2014.06.
19
16:21:07
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLV | BARI, 19 GIUGNO 2014 | **n. 79**

Deliberazioni del Consiglio
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLO REGIONALE 10 giugno 2014, n. 255
Proposta di legge alle Camere, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione "Integrazione all'articolo15 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detrazione di imposta per spese sostenute dal disabile grave, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di premio assicurativo per l'auto".
Pag. 20284

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 giugno 2014, n. 150
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Generale di Base "DUE EMME SRL" - Analisi e Ricerche Cliniche, a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Bari, Via Magna Grecia n. 11, piano rialzato, alla sede di Bari, Via Magna Grecia 25, piano terra, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n.8/2004 e s.m.i.
Pag. 20290

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 6 giugno 2014, n. 210
Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Reg. (CE) n. 1234/07 modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - Regolamento (CE) n. 555/2008 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.M. n. 3525 del 21 maggio 2013. Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la Campagna 2013/2014. Presa atto esito istruttoria e ammissione agli aiuti.
Pag. 20293

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 10 giugno 2014, n. 417
Reg. (CE) n. 1198/2006. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Delibera G.R. n.1149/09 Misura 1.5 "Compensazione socio economico per la gestione della flotta della pesca comunitaria - art. 27, paragrafo 4, lettera e) del Reg. CE 1198/2006 - una tantum ai pescatori nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Approvazione graduatoria 2^ scadenza 2014.
Pag. 20298

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 12 giugno 2014, n. 419
Reg. (CE) n. 1198/2006. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 - 2013 Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dalle Commissioni per la Valutazione dei progetti relativi all'Azione 4.a.5. del P.S.C. del GAC "Mare degli Ulivi". Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del progetto ammesso a finanziamento.
Pag. 20301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 26 maggio 2014, n. 980
PO FESR 2007-2013. Asse VI. Line di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Gary srl.
Pag. 20305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 30 maggio 2014, n. 1005
PO FESR 2007-2013. Asse VI. Line di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Molino Andriani Srl.
Pag. 20327

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 12 giugno 2014, n. 31
Proroga dei termini di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 147 del 13 dicembre 2013 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture da realizzarsi in località "Cappelli" nel Comune di San Severo (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società DOMITILLA ENERGIA S.r.l., con sede legale Piazza Castello, 19 - 20121 Milano.
Pag. 20346

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 12 giugno 2014, n. 32
Declaratoria di decadenza della Determinazione dirigenziale n. 17 del 26 gennaio 2011 relativa a:
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 6,83 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Brindisi alla contrada Restinco denominato "parco fotovoltaico Restinco".
Società Company Renewable Energy S.r.l., Località Restinco, C.P. 21, 72100 Brindisi, P.IVA 02233830740.
Pag. 20350

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 12 giugno 2014, n. 33
Declaratoria di decadenza della Determinazione dirigenziale n. 16 del 26 gennaio 2011 relativa a:
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 6,83 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Brindisi alla contrada Restinco denominato "parco fotovoltaico CASA ROSSA".
Società Company Renewable Energy S.r.l., Località Restinco, C.P. 21 - 72100 Brindisi, P.IVA 02233830740.
Pag. 20354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 13 giugno 2014, n. 35
Declaratoria di decadenza della Determinazione dirigenziale n. 36 del 3 febbraio 2011 relativa a:
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 7 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Apricena.
Società: BFL.F s.r.l con sede legale in Roma alla via Labicana, n.80, P.IVA. 06225590964.
Pag. 20359

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 giugno 2014, n. 508
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 6/2011 - "Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate": SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON A.D. 1806 del 20/11/2012 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
Pag. 20363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 11 giugno 2014, n.76
Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative ad iniziative sociali, educative e culturali in favore degli immigrati. Presa d'atto e approvazione graduatoria. CUP B3SP13000330002.
Pag. 20365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 giugno 2014, n. 322
CIG in deroga 2013/II/F82/maggio-giugno. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.
Pag. 20373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 12 giugno 2014, n. 339
CIG in deroga 2013/II/F100/gennaio-aprile. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.
Pag. 20377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2014, n. 349
CIG in deroga 2013/II/F110/maggio-giugno. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.
Pag. 20380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2014, n. 350
CIG in deroga 2013/III/F114/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.
Pag. 20383

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 26 maggio 2014, n. 17
"Ecolevante SpA" - Esecuzione della sentenza del TAR Puglia Bari n. 1302/2012. Riesame della determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento atmosferico della Regione Puglia n. 381 del 26.07 2010.
Pag. 20386

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 9 maggio 2014, n. 55
Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 2863 del 20/12/2011 - Medicol s.r.l. - Casa di Cura Villa Lucia Hospital - gestione GVM S.p.A. (Gruppo Villa Maria) - sita in via Lacalandra, 13 - Conversano (Bari).
Pag. 20394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 9 maggio 2014, n. 56
Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 2863 del 20/12/2011 - Clinica San Francesco s.r.l. - Via F. Cesari, 4 - Galatina (LE).
Pag. 20397

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 giugno 2014, n. 320
Mobilità in deroga 2013 /gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 28 maggio 2014
Pag. 20400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 giugno 2014, n. 321
Mobilità in deroga 2013 /maggio-giugno. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 28 maggio 2014.
Pag. 20406

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 5 giugno 2014, n. 325
Mobilità in deroga 2013 /luglio-ottobre. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 28 maggio 2014.
Pag. 20410

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 329
CIG in deroga 2013/III/F106/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.
Pag. 20415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 330
CIG in deroga 2013/III/F85/gen-apr. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.
Pag. 20419

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 331
CIG in deroga 2013/III/F102/maggio - giugno. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.
Pag. 20423

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 332
Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 9 giugno 2014 - Varie
Pag. 20427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 333
Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 9 GIUGNO 2014 - Varie
Pag. 20431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 giugno 2014, n. 334
Mobilità in deroga 2013 /gennaio-ottobre. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 9 giugno 2014.
Pag. 20436

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 giugno 2014, n. 335
Mobilità in deroga 2013 /luglio-ottobre. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 10 giugno 2014
Pag. 20443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 13 giugno 2014, n. 340
CIG in deroga 2013/III/F107/luglio-dicembre. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.
Pag. 20446

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 13 giugno 2014, n. 341
CIG in deroga 2013/I/F108/gennaio-aprile. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.
Pag. 20454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 giugno 2014, n. 342
Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 11 GIUGNO 2014 - Varie.
Pag. 20458

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 giugno 2014, n. 343
Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 13 GIUGNO 2014 - Varie.
Pag. 20462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 giugno 2014, n. 346
CIG in deroga 2013/III/F97/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.
Pag. 20480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 giugno 2014, n. 347
CIG in deroga 2013/II/F105/maggio-giugno. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.
Pag. 20483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 giugno 2014, n. 348
CIG in deroga 2013/III/F109/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.
Pag. 20487

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 17 giugno 2014, n. 351
Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 17 GIUGNO 2014 - Varie.
Pag. 20491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 3 giugno 2014, n. 166
PO FESR 2007-2013 - Linea di Intervento 7.2 - Az. 7.2.1. "Intervento nell'area del parcheggio del campo sportivo di configurazione con fresato proveniente dalla realizzazione di un percorso pedociclabile con sistemazione del piano viario di Viale Ofanto" - Proponente: Comune di Margherita di Savoia - Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropriata". ID_4994.
Pag. 20517

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 16 giugno 2014 n. 206
Reg. CE n.1698/05 - P.S.R Puglia 2007-2013. Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" - Beneficiario: ARIF. Adozione Avviso pubblico per la Selezione di n. 3 esperti nel campo dei lavori pubblici da nominare quali componenti di Commissione di Collaudo prevista dal Disciplinare approvato con Determina dell'A.d.G. n° 122 del 22/04/2013.
Pag. 20522

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 16 giugno 2014 n. 207
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012. Progetti collocati nella Graduatoria pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013 dalla posizione 1601 alla posizione 2076. Procedure e requisiti per la partecipazione alla manifestazione d'interesse.
Pag. 20531

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Decreto 24 aprile 2014, n. 4
Asservimento coattivo.
Pag. 20537

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 26 maggio 2014, n. 1735
Esproprio.
Pag. 20540

COMUNE DI BARI
Delibera G.C. 3 aprile 2014, n. 190
Variante al Piano di Zona 167.
Pag. 20543

COMUNE DI BARI
Delibera G.C. 9 maggio 2013, n. 273
Piano di Lottizzazione n. 164/1990.
Pag. 20543

COMUNE DI BARI
Delibera G.C. 24 dicembre 2013, n. 900
Piano di Lottizzazione n. 236.
Pag. 20543

COMUNE DI PRESICCE
Decreto 31 dicembre 2013, n. 22
Esproprio.
Pag. 20543

COMUNE DI RUTIGLIANO
Delibera G.C. 16 maggio 2014, n. 57
Approvazione variante P.P.
Pag. 20544

ENEL
Istanza 20 gennaio 2014, n. 51171
Autorizzazione a costruire.
Pag. 20544

ENEL
Istanza 7 febbraio 2014, n. 110793
Autorizzazione a costruire.
Pag. 20545

ENEL
Istanza 18 aprile 2014, n. 351890
Autorizzazione a costruire.
Pag. 20545

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso di sorteggio componenti regionali Commissione concorso pubblico Dirigente Medico disciplina Cardiologia - ASL BR.
Pag. 20546

REGIONE PUGLIA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso di sorteggio componenti regionali Commissione concorso pubblico Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica - ASL BR.
Pag. 20546

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
P.O. FSE 207-2013 - Asse II (Occupabilità) - Avviso Prov Br 2-2013 - Approvazione graduatorie finali di merito.
Pag. 20547

ASL BA
Avviso di mobilità volontaria per varie figure del ruolo sanitario e tecnico.
Pag. 20562

ASL BA
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa CSM Area 4 di Bari.
Pag. 20579

ASL BA
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero Di Venere.
Pag. 20593

ASL BA
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero Di Venere.
Pag. 20607

ASL BA
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Neurologia del Presidio Ospedaliero Di Venere.
Pag. 20621

ASL BA
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Neuropsichiatria infantile per la U.O.C. " Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza" D.S.M. ASL BA.
Pag. 20635

ASL TA
Avviso Pubblico per n. 100 partecipanti alla 5° Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale. Riapertura termini per la presentazione delle domande per ulteriori n. 12 partecipanti.
Pag. 20650

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico per titoli e prova teorico/pratica, per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa in favore di n. 2 Medici disciplina: Ginecologia e Ostetricia, n. 2 Biologi e n. 1 Psicologo.
Pag. 20655

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 20665

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 20669

COMUNE DI LECCE
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 20670

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
Procedura di Valutazione impatto ambientale
Pag. 20689

SOCIETA' ECO TRASPORTI
Avviso di deposito S.I.A. e A.I.A.
Pag. 20690

SOCIETA' SPECIALMANGIMI GALTIERI
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 20690

SOCIETA' SQUICCIARINI
Procedura di Valutazione ambientale strategica.
Pag. 20691

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLO REGIONALE 10 giugno 2014, n. 255

Proposta di legge alle Camere, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione "Integrazione all'articolo15 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detrazione di imposta per spese sostenute dal disabile grave, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di premio assicurativo per l'auto".

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di giugno, alle ore 10:30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Onofrio Introna

Vice Presidenti: Antonio Maniglio - Nicola Marmo

Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo

e con l'assistenza:

del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; ALOISI Vito Leonardo; ATTANASIO Tommaso; BARBA Antonio; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BRIGANTE Giovanni; BUCCOLIERO Antonio; CAMPOREALE Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CARACCIOLO Filippo; CAROLI Leo; CAROPPO Andrea; CERVELLERA Alfredo; CONGEDO Saverio; CRISTELLA Giuseppe; CURTO Euprepio; DAMONE Francesco Maria Oro; DE BIASI Francesco; DE GENNARO Gerardo; DE LEONARDIS Giovanni; DI GIOIA Leonardo; DI PUMPO Giuseppe Giovanni Antonio; DISABATO Angelo; EPIFANI Giovanni; FORTE Giacinto; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GALATI Antonio; GATTA Giacomo Diego; GIANFREDA Aurelio Antonio; INTRONA Onofrio; LADDOMADA Francesco; LANZILOTTA Domenico; LEMMA Anna Rita; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MANIGLIO Antonio; MARMO Nicola; MARTUCCI Antonio; MAZZARANO Michele; MAZZEI Luigi; MENNEA Ruggiero; MONNO Michele; NEGRO Salvatore; NICASTRO Lorenzo; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; PASTORE Francesco; PELLEGRINO Donato; PENTASSUGLIA Donato; PICA Giuseppe; ROMANO Giuseppe; RUOCCO Roberto; SALA Arnaldo; SCHIAVONE Orazio; SCIANARO Antonio; SURICO Gianmarco; VENDOLA Nicola; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: BELLOMO Davide; GENTILE Elena; GRECO Salvatore; MARINO Leonardo; MINERVINI Guglielmo.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che terzo argomento in discussione è la proposta di legge alle camere a firma del consigliere Bellomo "Modifica e integrazione all'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detrazione di imposta per spese sostenute dal disabile grave, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge n. 104/1992, in materia di premio assicurativo per l'auto".

La relazione del consigliere Marino, Presidente della III Commissione consiliare permanente, viene data per letta (all. 1)

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere alla votazione della proposta di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

Omissis

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente avverte l'Assemblea che si deve procedere alla votazione della proposta di legge nel suo complesso.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Fatta propria la relazione alla proposta di legge;

Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;

A unanimità di voti (sono assenti dall'Aula al momento del voto i Gruppi DA, MeP, IDV e i consiglieri Buccoliero, Damone, Di Gioia, Friolo, Nuzziello e Pellegrino), espressi e accertati per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come approva, la proposta di legge da presentare alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione: "Integrazione al comma 1 dell'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detrazione di imposta per spese sostenute dal disabile grave, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di premio assicurativo per l'auto", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante (all. 2).

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

ALLEGATO 1)

Consiglio Regionale della Puglia
3ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Proposta al Parlamento: "Modifica ed integrazione all'art. 15 del testo unico sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detrazione di imposta per spese sostenute dal disabile grave, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L. n. 104/92, in materia di premio assicurativo per l'auto".

RELAZIONE

Sig. Presidente, colleghi Consiglieri,

la presente proposta di legge al Parlamento intende agevolare le persone con "grave disabilità" - ai sensi della legge 104/1992 comma 3 dell'art.3 - ed in particolare i disabili possessori di auto adattata e titolari di patente di guida speciale e le loro famiglie con basso reddito che utilizzano un'autovettura specifica per il trasporto del loro congiunto.

I beneficiari della misura agevolativa pertanto sono i disabili e le loro famiglie con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 40.000

euro cui si attribuisce la possibilità di detrarre il 100 per cento della "spesa sostenuta per assicurare l'autoveicolo".

Ai fini della detrazione le spese devono essere documentate o documentabili tramite fattura, ricevuta o quietanza di pagamento con la chiara indicazione della causale di pagamento, dell'importo corrisposto nonché dei dati anagrafici del beneficiario della detrazione.

Ove il Parlamento dovesse pertanto far sua tale proposta di legge le persone con gravi disabilità e con basso reddito otterrebbero una significativa agevolazione.

Gli oneri derivanti dalla presente proposta hanno un impatto finanziario unicamente a carico del bilancio dello Stato atteso che le misure richiamate riguardano "le persone con disabilità grave" dell'intero nostro Paese.

Per quanto sopra si sottopone all'approvazione del Consiglio regionale questa proposta di legge, sulla quale la III Commissione consiliare ha espresso parere favorevole.

12 maggio 2014

MARINO

Consiglio Regionale della Puglia

ALLEGATO 2)

PROPOSTA DI LEGGE ALLE CAMERE
(ai sensi dell'art. 121 della Costituzione)

Integrazione al comma 1 dell'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detrazioni d'imposta per spese sostenute dal disabile grave, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 , in materia di premio assicurativo per l'auto"

Il Consiglio regionale ha approvato
la seguente proposta di legge alle Camere:

Art. 1

1. Al comma 1 dell'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, in materia di detrazioni per oneri, dopo la lettera c ter) è inserita la seguente:

"c quater) le spese per il pagamento del premio assicurativo dell'autoveicolo, sostenute dal disabile grave ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o dalla famiglia che lo ha in carico, con un reddito complessivo annuo lordo non superiore a 40 mila euro, possono essere detratte nella misura del 100 per cento. Ai fini della detrazione le spese devono essere documentate o documentabili tramite fattura, ricevuta o quietanza di pagamento con la chiara indicazione della causale di pagamento, dell'importo corrisposto nonché dei dati anagrafici del beneficiario della detrazione;".

Art. 2

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata una spesa pari ad euro 2 milioni per l'anno 2014, 3 milioni per l'anno 2015 e 3 milioni per l'anno 2016. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione, nella misura corrispondente per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto ai fini del bilancio triennale, nell'ambito del programma <Fondi di riserva e speciali> della missione <Fondi da ripartire> dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (Onofrio Introna)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO
F.to (Silvana Vernola)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
F.to (Silvana Vernola)

12 GIU. 2014

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

p.c.c. Il Dirigente
(Dott. Domenico De Giosa)

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 giugno 2014, n. 150

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Generale di Base "DUE EMME SRL" - Analisi e Ricerche Cliniche, a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Bari, Via Magna Grecia n. 11, piano rialzato, alla sede di Bari, Via Magna Grecia 25, piano terra, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n.8/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. AOO/005/372 dell' 08/07/11 del Direttore dell' Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 *(trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) dispone che:

"1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.

3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23

ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede."

Con Determina Dirigenziale n. 189 del 30 luglio 2013, ad oggetto *"Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, con mantenimento dell'accreditamento, del Laboratorio "Due Emme s.r.l. - Analisi e Ricerche Cliniche" da Bari via Magna Grecia 11, piano rialzato a Bari, via Magna Grecia 25, piano terra, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 3, L.R. n. 8/2004*", questo Servizio ha autorizzato il trasferimento di sede del Laboratorio "Due Emme s.r.l. - Analisi e Ricerche Cliniche" con la precisazione che, *"ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo:*

- *la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8 L.R. n. 8/2004;*
- *la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e s.m.i., ai fini del rilascio, previa apposita istanza, dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta del Comune di Bari, quale Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.*".

Con nota prot. 024488/13 del 29/04/2014 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL BT ha trasmesso al Comune di Bari "Ripartizione Solidarietà Sociale", e per conoscenza alla Regione Puglia, Assessorato alla Salute - Ufficio Accreditamenti, gli esiti delle verifiche effettuate a seguito dell'incarico conferito dalla Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari, esprimendo giudizio favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Laboratorio "Due Emme s.r.l.".

Con nota prot. 024571/14 del 29/04/2014, ad oggetto "*ACCERTAMENTI FINALIZZATI ALL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE - LABORATORIO ANALISI GENERALE DI BASE DUE EMME - BARI - GIUDIZIO FINALE*", il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL BT ha comunicato al Comune di Bari "Ripartizione Solidarietà Sociale" ed alla Regione Puglia, Assessorato alla Salute - Ufficio Accreditamenti, quanto segue:

"Facendo seguito alla nota prot. n. 72183 del 19.03.2014, con la quale codesta Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Sanità Pubblica a seguire gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori per il mantenimento dell'Accreditamento di una Struttura Sanitaria così come indicata in oggetto, si comunica che in data 10.04.2014 è stato effettuato idoneo sopralluogo per le verifiche relative al possesso degli ulteriori requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici così come previsti dalla L.R. 08/2004, dal R.R. 03/2005.

Si è proceduto, altresì, in data 28.04.2014 alla successiva verifica documentale acquisita nel corso della verifica e a quella ulteriore depositata presso lo scrivente Ufficio in data 24.04.2014.

Tutto ciò premesso e a conclusione del procedimento:

Visto l'esito dei controlli eseguiti;

esaminati gli atti presentati;

si esprime ***GIUDIZIO FAVOREVOLE*** *per il mantenimento dell'Accreditamento di un* ***LABORATORIO DI ANALISI GENERALE DI BASE***".

Con nota datata 22/05/2014, acquisita con prot. n. 1944 del 27/05/2014, l'amministratore unico della società "DUE EMME S.R.L.", *"a perfezionamento dell'iter dell'accreditamento della struttura",* ha consegnato *brevi manu* la Determina Dirigenziale rilasciata dal Comune di Bari, Settore Ripartizione Solidarietà Sociale, n° 2014/06562 - 2014/200/00695 del 22/05/2014, ad oggetto *"AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO DELL'ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI MEDICINA DI LABORATORIO - LABORATORIO GENERALE DI BASE - IN RELAZIONE ALLA STRUTTURA SITA IN BARI (BA), VIA MAGNA GRECIA N. 25, PIANO TERRA, IVI TRASFERITA DA VIA MAGNA GRECIA N. 11, BARI (BA), DENOMINATA "DUE EMME S.R.L.", GESTITA DALLA "DUE EMME" LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE SOCIETA' A R.L. CON SEDE IN BARI (BA), VIA MAGNA GRECIA N. 11, AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 BIS, COMMI 4, 5 E 6, L.R. N. 8/2004 E S.M.I.*".

Con nota prot. n. 128959 del 29/05/2014 la predetta Determina Dirigenziale n° 2014/06562 - 2014/200/00695 del 22/05/2014 è stata altresì trasmessa a questo Servizio dalla Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari, a mezzo raccomandata A/R del 03/06/2014, unitamente alla planimetria della struttura ed agli altri allegati ivi indicati.

Per quanto sopra, considerato:

- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, trasmesso a questo Servizio con nota prot. 024571/14 del 29/04/2014 dal Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL BT;
- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento rilasciata dalla Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari in data 22 maggio 2014;

si propone, ai sensi dell'articolo 28 bis comma 6, della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Generale di Base "DUE EMME S.R.L." - Analisi e Ricerche Cliniche, con sede in Bari, Via Magna Grecia 25, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 bis comma 6, della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Generale di Base "DUE EMME S.R.L." - Analisi e Ricerche Cliniche, con sede in Bari, Via Magna Grecia 25, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del Laboratorio "DUE EMME S.R.L." - Analisi e Ricerche Cliniche, con sede legale in Bari alla Via Magna Grecia n. 11;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 6 giugno 2014, n. 210

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Reg. (CE) n. 1234/07 modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - Regolamento (CE) n. 555/2008 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.M. n. 3525 del 21 maggio 2013. Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la Campagna 2013/2014. Presa atto esito istruttoria e ammissione agli aiuti.

Il giorno 6 giugno 2014, in Bari, nella sede dell'area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la L.R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*";

Visto il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27 novembre 2009 "*L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*";

Vista la D.G.R. n. 2506 del 15 novembre 2011 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare-valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria*";

Vista la D.G.R. n. 1337 del 16 luglio 2013 "*Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)*";

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, Sig.ra Porzia Di Bari, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) del Consiglio n. 1234/2007 modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, che ha abrogato il Reg. (CE) n. 479/2008, recante l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, ed in particolare l'articolo 103 *novodecies* concernente la disposizione in ordine alla Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio relativo alla riforma dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, e che all'art. 231, comma 2, statuisce che *"I programmi pluriennali adottati anteriormente al 1 gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Reg. (CE) n.1234/2007 dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e fino alla loro scadenza*";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla Misura "Vendemmia Verde" (di seguito, D.M.);

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies - Misura "Vendemmia Verde" (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);

VISTE le Circolari Agea ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 e ACIU.2010.421 del 28 maggio 2010 sulla Misura "Vendemmia Verde" recanti le istruzioni applicative generali per la presentazione ed i successivi controlli;

VISTO il DM 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale

delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato del 21 maggio 2013 n. 3525, relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2014 del programma di sostegno al settore vitivinicolo, che assegna alla Regione Puglia la somma di euro **1.337.635,00** per la Misura "Vendemmia Verde";

VISTA la Circolare Agea n. 28 UMU.2013.2419 del 20 dicembre 2013 recante le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario "Vendemmia Verde" ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 art. 103 *novodecies* - Campagna 2013/2014;

CONSIDERATO che il sostegno a favore della vendemmia verde contribuisce a ripristinare l'equilibrio tra domanda e offerta del mercato vitivinicolo nel territorio dell'Unione Europea al fine di evitare crisi di mercato;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 172 del 12 maggio 2014, pubblicata sul BURP n. 61 del 15 maggio 2014, con la quale sono state approvate le Disposizioni regionali d'attuazione della misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2013/2014.

CONSIDERATO che il punto 9 del bando ha previsto che "*la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN entro il **29 maggio 2014,** sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prevista dal presente avviso, deve essere contenuta in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici e fax, la seguente dicitura: **"O.C.M. vino - Domanda VENDEMMIA VERDE - Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. - Annualità 2013/2014".** Il plico deve pervenire perentoriamente al Servizio Agricoltura- Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, Lungomare N. Sauro 45 - Bari, entro e non oltre le ore 13,00 del **30 maggio 2014,** pena l'irricevibilità dello stesso e l'esclusione dagli aiuti";*

CONSIDERATO che alla data del 29 maggio 2014 sono state rilasciate sul portale SIAN **n. 32** (trentadue) domande di aiuto per la misura Vendemmia Verde;

CONSIDERATO che:
- alla data del 30 maggio 2014 sono pervenuti al protocollo del Servizio Agricoltura - Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee **n. 22** (ventidue) plichi contenenti la copia cartacea della domanda di aiuto e la documentazione prevista dal punto 9 del bando regionale;
- alla data del 3 giugno 2014 sono pervenuti ulteriori n. **7** (sette) plichi, oltre il termine stabilito, le cui domande sono, pertanto, non ricevibili;
- per n. **3** (tre) domande rilasciate sul portale SIAN non è pervenuto alcun plico;

VISTI i verbali della Commissione nominata con nota prot. n. 47354 del 30 maggio 2013 di questo Servizio, redatti a conclusione dell'attività di valutazione e selezione di cui al punto 11 del bando e datati al 04 giugno 2014, nei quali sono riportate le risultanze dell'attività espletata dalla stessa, che si riassume di seguito:
- per quanto attiene i plichi pervenuti nel termine stabilito del 30 maggio 2014 (n. 22):
  - n. 3 domande di aiuto sono state dichiarate irricevibili per mancata presentazione di uno dei documenti elencati al punto 9 delle Disposizioni regionali di attuazione;
  - n. 19 domande di aiuto hanno avuto esito istruttorio positivo;
- per quanto attiene i plichi pervenuti alla data del 3 giugno 2014 (n. 7), non ricevibili per il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea, si è proceduto comunque all'apertura degli stessi allo scopo di verificare la completezza della documentazione allegata alle domande. All'esito della verifica, tali domande sono risultate ulteriormente irricevibili, in quanto prive di uno dei documenti elencati al punto 9 delle Disposizioni regionali di attuazione;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:
- prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione riguardante la verifica di n. **29** domande di aiuto pervenute all'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, dalle quali si evince che:
  - n. **19** domande di aiuto hanno avuto esito istruttorio positivo;
  - n. **10** domande di aiuto sono state dichiarate irricevibili;
- dichiarare ammissibili a finanziamento le n. **19** domande di aiuto di seguito riportate, per un importo di aiuto distintamente riportato per ciascuna di esse e per un importo totale ammesso pari ad **€ 165.123,98;**

- non procedere alla formulazione della graduatoria in quanto le risorse disponibili ammontanti ad € 1.337.635,00 sono sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili;

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	Superficie richiesta (ha.aa.cc)	Superficie ammessa (ha.aa.cc)	Importo Ammesso (euro)
CRLLCU68S43C514D	CIRILLO LUCIA	35390002356	00.79.99	00.79.99	3.316,78
CTPFNC53C26A669E	CATAPANO FRANCESCO	35390001796	01.71.02	01.18.05	4.894,94
DGSNMR58D67G131D	D'AGOSTINO ANNA MARIA	35390002364	02.00.19	02.00.19	8.300,88
DLEMHL35R25H645L	DE LEO MICHELE	35390002281	01.17.18	00.60.18	2.495,36
DLESVR48E28H645C	DE LEO SAVERIO	35390002299	00.58.32	00.58.32	2.418,24
DMSNTN57L06A669W	DIMASTROMATTEO ANTONIO	35390001432	02.21.90	02.21.90	9.201,08
DPLRSR82L54D643K	DE PALMA ROSARIA	35390002430	01.25.64	01.25.64	5.209,66
DRNLGU72M21A669P	DORONZO LUIGI	35390002273	02.30.10	02.30.10	9.541,10
DRNRGR66R30A669M	DORONZO RUGGIERO	35390002265	03.61.98	03.61.98	15.009,50
FRDPTT60D09G131H	FIORDELISI POTITO	35390002372	00.63.17	00.63.17	2.619,34
GRRNTN58B20I963Q	GUERRIERI ANTONIO	35390001549	00.89.50	00.89.50	3.711,12
LPRFNC69E68A669Y	LAPORTA FRANCESCA	35390001861	04.01.65	04.01.65	16.654,42
MRCDNL66C25G131U	MERCALDI DANIELE	35390002315	00.86.51	00.86.51	3.587,14
MRNMHL67S04A669Y	MARIANO MICHELE	35390001721	03.92.84	03.92.84	16.289,11
MSCFNC62T18C983B	MISCIOSCIA FRANCESCANTONIO	35390001986	01.10.30	01.10.30	4.573,53
MSTMRA64P42A669N	MASTROTOTARO MARIA	35390001911	07.46.61	07.46.61	30.958,18
SGRRGR63A23A669P	SGUERA RUGGIERO	35390002208	01.46.49	01.46.49	6.074,21
SNTMHL73B25A669A	SANTERAMO MICHELE	35390001655	03.92.17	03.92.17	16.261,33
STFRCC70R27G131R	STAFFIERI ROCCO	35390002406	00.96.66	00.96.66	4.008,00
		Totale	40.92.22	39.82.25	**165.123,98**

- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
  - O.P. AGEA al fine di dare comunicazione ai viticoltori richiedenti dell'accoglimento delle domande di aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Per. Agr. Francesco Palmisano

La Responsabile di P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione riguardante la verifica di n. **29** domande di aiuto pervenute all'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, dalle quali si evince che:
  - n. **19** domande di aiuto hanno avuto esito istruttorio positivo;
  - n. **10** domande di aiuto sono state dichiarate irricevibili;

- di dichiarare ammissibili a finanziamento le n. **19** domande di aiuto di seguito riportate, per un importo di aiuto distintamente riportato per ciascuna di esse e per un importo totale ammesso pari ad **€ 165.123,98;**

- di non procedere alla formulazione della graduatoria in quanto le risorse disponibili ammontanti ad € 1.337.635,00 sono sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili;

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA	Superficie richiesta (ha.aa.cc)	Superficie ammessa (ha.aa.cc)	Importo Ammesso (euro)
CRLLCU68S43C514D	CIRILLO LUCIA	35390002356	00.79.99	00.79.99	3.316,78
CTPFNC53C26A669E	CATAPANO FRANCESCO	35390001796	01.71.02	01.18.05	4.894,94
DGSNMR58D67G131D	D'AGOSTINO ANNA MARIA	35390002364	02.00.19	02.00.19	8.300,88
DLEMHL35R25H645L	DE LEO MICHELE	35390002281	01.17.18	00.60.18	2.495,36
DLESVR48E28H645C	DE LEO SAVERIO	35390002299	00.58.32	00.58.32	2.418,24
DMSNTN57L06A669W	DIMASTROMATTEO ANTONIO	35390001432	02.21.90	02.21.90	9.201,08
DPLRSR82L54D643K	DE PALMA ROSARIA	35390002430	01.25.64	01.25.64	5.209,66
DRNLGU72M21A669P	DORONZO LUIGI	35390002273	02.30.10	02.30.10	9.541,10
DRNRGR66R30A669M	DORONZO RUGGIERO	35390002265	03.61.98	03.61.98	15.009,50
FRDPTT60D09G131H	FIORDELISI POTITO	35390002372	00.63.17	00.63.17	2.619,34
GRRNTN58B20I963Q	GUERRIERI ANTONIO	35390001549	00.89.50	00.89.50	3.711,12
LPRFNC69E68A669Y	LAPORTA FRANCESCA	35390001861	04.01.65	04.01.65	16.654,42
MRCDNL66C25G131U	MERCALDI DANIELE	35390002315	00.86.51	00.86.51	3.587,14
MRNMHL67S04A669Y	MARIANO MICHELE	35390001721	03.92.84	03.92.84	16.289,11
MSCFNC62T18C983B	MISCIOSCIA FRANCESCANTONIO	35390001986	01.10.30	01.10.30	4.573,53
MSTMRA64P42A669N	MASTROTOTARO MARIA	35390001911	07.46.61	07.46.61	30.958,18
SGRRGR63A23A669P	SGUERA RUGGIERO	35390002208	01.46.49	01.46.49	6.074,21
SNTMHL73B25A669A	SANTERAMO MICHELE	35390001655	03.92.17	03.92.17	16.261,33
STFRCC70R27G131R	STAFFIERI ROCCO	35390002406	00.96.66	00.96.66	4.008,00
Totale			40.92.22	39.82.25	**165.123,98**

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
  - O.P. AGEA al fine di dare comunicazione ai viticoltori richiedenti dell'accoglimento delle domande di aiuto;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento sarà:
- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- trasmesso all'AGEA Organismo Pagatore;
- trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;

Il presente atto, composto di n. 7 facciate, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 10 giugno 2014, n. 417

Reg. (CE) n. 1198/2006. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Delibera G.R. n.1149/09 Misura 1.5 "Compensazione socio economico per la gestione della flotta della pesca comunitaria - art. 27, paragrafo 4, lettera e) del Reg. CE 1198/2006 - una tantum ai pescatori nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Approvazione graduatoria 2ª scadenza 2014.

Il giorno 10 giugno 2014, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Misure "Socio-economica e Interesse Comune" e della Relazione predisposta dalla stessa, letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-

2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:
- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Balzano, con-servato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:
- approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatone del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:
- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:
- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,

- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (P0) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Per quanto sopra si è:
- ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli Atti ministeriali come precedentemente descritto, di attivare bandi regionali per l'attuazione della Misura 1.5 - "Compensazione socio economica per la gestione dello flotta della pesca comunitaria" (art. 27, Reg. CE 1198/2006), secondo lo Schema approvato con Decreto del MIPAF n. 612/08.

Con D.D. n. 388 del 12/11/2012 (BURP n. 176 del 06/12/2012), è stato pubblicato il Bando relativo alla presentazione delle domande di contributo della Misura 1.5 "Compensazione una tantum ai pescatori nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca" ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006, ed è stata impegnata la somma di € 288.749,91. Il Bando succitato prevede le seguenti scadenze:
- tra il 1° gennaio ed 15 gennaio di ogni anno; tra il 1° aprile ed il 15 aprile di ogni anno;
- tra il 1° luglio ed il 15 luglio di ogni anno;
- tra il 1° ottobre ed il 15 ottobre di ogni anno

fino ad esaurimento della somma impegnata

tra il 1° aprile ed il 15 aprile 2014 (2^ scadenza) è pervenuta n. 1 istanza (Giovine Antonio) per la quale il Gruppo di Lavoro (D.D. n. 66/2010) per la valutazione di merito e di ammissibilità delle istanze pervenute si è riunito per esaminare le istanze presentate redatto una Relazione istruttoria per l'istanza esaminata ed un Verbale Riunioni, che sono stati trasmessi al R.d.M, e, per conoscenza al Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, Con nota prot. n. 1729 del 21/05/2014.

Dall'Istruttoria effettuata emerge la graduatoria di ammissibilità di seguito trascritta:

Codice Progetto	Cognome	Importo richiesto	Importo ammissibile	Punti
0002/CSE/14	Giovine Antonio nato il 07/11/1952	**14.536,29**	**14.536,29**	6

Per quanto riportato si ritiene doveroso di approvare la graduatoria di cui innanzi per la quale liquidazione si provvederà con successivo provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.2	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I - Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" art. 27, paragrafo 4, lettera e) del Reg. CE 1198/2006.

La somma di € 14.536,29 è già stata impegnata con la D.D. n. 388 del 12/11/2012 (impegno complessivo di € 288.749,91) per il riconoscimento dei premi relativi alla "Compensazione una tantum ai pescatori nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca" ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa del Bilancio Regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento; Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Gruppo di Lavoro (D.D.n. 66/2010, modificato con D.D.n. 15/2012), per la valutazione di ammissibilità, di congruità e di merito delle istanze pervenute alla data prevista per la 2ª scadenza dell'anno 2014;

- di approvare la Graduatoria per il riconoscimento dei premi relativi alla "Compensazione una tantum ai pescatori nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca "ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006, indicata nelle premesse, che qui si intende interamente riportata, comprensiva degli importi ammessi e la percentuale di contributo concedi bile, che è composta da unica domanda (Giovine Antonio) presentata tra il 1° aprile ed 15 aprile 2014 (2^ scadenza);
- di dare atto che la somma di € 14.536,29 è già stata impegnata con la D.D. n. 388 del 12/11/2012 (impegno complessivo di € 288.749,91) e si provvederà con successivo e separato provvedimento alla liquidazione del premio spettante al singolo beneficiario; - di confermare che la presente determinazione sarà notificata all'avente diritto, per le valutazioni di rito.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it.
- sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
- Il presente atto, composto da n. 8 facciate.

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 12 giugno 2014, n. 419

Reg. (CE) n. 1198/2006. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 - 2013 Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dalle Commissioni per la Valutazione dei progetti relativi all'Azione 4.a.5. del P.S.C. del GAC "Mare degli Ulivi". Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del progetto ammesso a finanziamento.

Il giorno 12 giugno 2014, in Bari, nella sede della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo Lembo, n. 38/F, è stata adottata la presente determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Reg. (CE) n°1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Reg. (CE) n°498/2007

Visto che il Programma Operativo (P.O.) FEP, finalizzato a garantire lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e acquacoltura, è stato adottato dal Consiglio dei Ministri della Pesca il 19/06/06;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della Pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 dell'Il novembre 2010, così come modificato sulla base dell'art.18, comma 2 del Reg. (CE) n°1198/2006 ed approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011;

Viste le Linee Guida per la determinazione delle spese ammissibili del P.O. FEP 2007/2013 del 20 maggio 2009 adottato con Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MiPAAF) n° 50 del 09 settembre 2009;

VISTA la DD n. 571 del 06/12/2012 con la quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli dell' Organismo Intermedio - Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 364 del 07 marzo 2013 con la quale è stato designato Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio Regione Puglia l'ing. Gennaro Russo;

VISTO che la Regione, in qualità di 0.1., gestisce la Misura 4.1 relativa allo "Sviluppo sostenibile zone di pesca", ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt.21-25 del Reg. CE 498/2007;

VISTA la D.D. n. 12 del 31/01/11 con cui è stato approvato il bando regionale relativo alla Misura 4.1, per la selezione dei Gruppi d'Azione Costieri (GAC) pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/11;

VISTO che al punto 11 del Bando di cui sopra, è stata prevista la stipula di una convenzione che regoli i rapporti tra i Gruppi d'Azione Costieri (GAC) e la Regione per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Costiero (P.S.C.);

VISTO che sono stati approvati n. 06 GAC con i relativi Piani di Sviluppo Costiero (PSC) nell'ambito della Misura 4.1 - finanziati con risorse rivenienti dal PO FEP 2007-2013;

VISTA la D.D. n. 311 del 26/09/2012 con cui è stato approvato la Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia ed il GAC "Mare degli Ulivi" registrata alle Agenzia delle Entrate il 19/11/12 N. 28331;

VISTO che la Commissione Europea con nota Ref. Ares (2013) 3240395 del 14/10/13, inviata all'Autorità di Gestione MiPAAF - Direzione Generale Pesca ed Acquicoltura, ha rappresentato delle problematiche riguardo al ruolo dei GAC nel sistema di gestione e controllo del PO FEP; in particolare ha rilevato che, avendo la Regione delegato uno dei punti indicati nella predetta nota della Commissione Europea quale "la valutazione, la selezione e l'approvazione formale del progetto e l'emissione della lettera di finanziamento al beneficiario finale", i GAC

dovrebbero essere designati come Organismi Intermedi. Atteso che l'unico O.I. è la Regione, è stato necessario rivedere il ruolo dei GAC e modificare le Convenzioni.

Sulla base dell'istruttoria, espletata sugli atti d'ufficio dal funzionario istruttore, Responsabile dell'Asse V PO FEP 2007/2013 e della Relazione letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Pesca "dalla quale emerge quanto segue:

Per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP 2007/2013(FEP) nell'ambito della Misura 4.1, la Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca è stato selezionato, tra gli altri, il GAC "MARE DEGLI ULIVI" con il relativo Piano di Sviluppo Costiero (PSC).

Il GAC "Mare degli Ulivi" ha sottoscritto, in data 17 Aprile 2014, la nuova Convenzione (N. 015827 di Rep. del 18 Aprile 2014, Registrata all'Agenzia delle Entrate al N. 10160 del 13 Maggio 2014) regolante i rapporti tra il R.A.d.G. (Referente Autorità di Gestione) della Regione Puglia ed il GAC, che sostituisce integralmente la precedente.

Il GAC "Mare degli Ulivi" in qualità di soggetto attuatone del proprio P.S.C. nel territorio di competenza, sin dall'approvazione della prima Convenzione ha provveduto ad avviare le attività ivi contemplate e si è impegnato a dare attuazione alle Misure a Regia.

Il GAC "Mare degli Ulivi" a seguito della pubblicazione del Bando sul proprio sito (www.gacmaredegliulivi.it) e negli Albi Pretori dei Comuni della propria zona, relativo all'Azione 4.a.5. "Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti", avvenuta in data 31/07/13 e della Proroga in data 30/10/13, ha acquisito le istanze ed elaborato un elenco dei progetti pervenuti che ha trasmesso insieme ai relativi plichi alla Regione, con nota n. 155 del 22/04/2014.

La Regione, ha nominato con Det. Dir. n. 284 del 22/04/14, n. 367 del 07/05/14 e n. 368 del 07/05/2014 due Commissioni per l'ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti relativi alle Azioni a Regia dei P.S.C.

Il Servizio Caccia e Pesca ha acquisito l'elenco di cui sopra con Prot. A00043/22.04.14 n 1370 e relativamente all'Azione 4.a.5. le Commissioni hanno constatato che è pervenuto n. 1 Progetto (Verbale n. 1 del 23/05/14).

Con prot.A00043/ 10/06/14 n. 1892 è stato trasmesso, al Dirigente del Servizio -Referente Regionale Autorità di Gestione P.O. FEP, il Verbale redatto dalle due Commissioni e riguardante la proposta di ammissibilità al finanziamento del seguente progetto.

N° ord.	Data di invio	Protocollo GAC	Codice identificativo	RICHIEDENTE	SPESA AMMESSA (art. 10 del bando)	Importo pubblico	Importo Privato	Punteggio
1	30/10/2013	223/13	05/SZ/2011/a.5/1	GRASSI LUIGI Via Spalato,1 Savelletri di Fasano 72015 FASANO (BR)	€ 35.000,00	€ 24.500,00	€ 10.500,00	45

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n°.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente richiamate e trascritte

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze istruttorie relative alle attività di valutazione esercitate dalle Commissioni di Valutazione e del verbale n. 1 del 23/05/14;

- di approvare ed ammettere a finanziamento, sulla base dell'istruttoria espletata e delle valutazioni dell'apposita Commissione, il seguente progetto:

N° ord.	Data di invio	Protocollo GAC	Codice identificativo	RICHIEDENTE	SPESA AMMESSA (art. 10 del bando)	Importo pubblico	Importo Privato	Punteggio
1	30/10/2013	223/13	05/SZ/2011/a.5/1	GRASSI LUIGI Via Spalato,1 Savelletri di Fasano 72015 FASANO (BR)	€ 35.000,00	€ 24.500,00	€ 10.500,00	45

- di dichiarare che la presente ammissibilità diventa definitiva decorsi giorni 30 dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul BURP;

- di inviare copia del presente provvedimento al GAC "Mare degli Ulivi" per la pubblicazione sul sito www.gacmaredegliulivi.it;

- di dichiarare che con successiva determinazione si provvederà alla concessione del contributo per i Progetti Ammessi a finanziamento;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto interessato.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- è composto da n° 07 (sette) facciate ed adottato in un unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Referente Autorità di Gestione
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 26 maggio 2014, n. 980

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Line di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Gary srl.

Il giorno 26 maggio 2014 in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09); Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in partico-

lare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione;
- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L'Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- l'Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013(BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;
- L'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);
- L'Atto Dirigenziale n. 585 del 27/03/2014 (BURP n. 49 del 10/04/2014) di approvazione modulistica ai fini della richiesta di erogazione e rendicontazione delle agevolazioni.

Premesso che:
- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di C 49.448.032,87 di cui:
  € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;
  € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
  € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 " Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1;
- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);
- con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

Considerato che:
- L'impresa Gary Srl in data 06/12/2013 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_11226 del 18/12/2013.
- L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 22/01/2014 prot. A00_158_589.

Considerato altresì che:

Con nota del 07/05/2014 prot. n. 3757/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 12/05/2014 prot. A00_158_4260, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica di "esaminabilità" - "accoglibilità" - "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa Gary Srl così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria, allegata al presente provvedimento (allegato 1) che ne fa parte integrante, dalla quale risulta che:
- a fronte di un investimento proposto dall'impresa Gary Srl pari a € 1.229.642,00, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 1.132.170,00 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi € 431.085,00 di cui a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Consulenze);
- Per quanto attiene l'investimento in Ricerca non è stato ritenuto inammissibile da Puglia Sviluppo Spa, organismo intermedio, in quanto con nota

del 04/04/2014 prot. n. 2924/BA è stata inoltrata alla società proponente il preavviso di rigetto ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i., ricevuto dalla società in data 11/04/2014, e che nei termini non sono pervenute le osservazioni avverso tale preavviso.

Ravvisata la necessità di:
- Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 07/05/2014 prot. 3757/BA, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- Ammettere l'impresa Gary Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero Indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è esclusa ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura Finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a C 431.085,00 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30/07/2013 del Servizio Competitività.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 07/05/2014 prot. n. 3757/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 12/05/2014 prot. A00_158_4260, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" "accoglibilità" "ammissibilità" cosi come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" nella sola parte relativa agli attivi materiali.

- Di ammettere l'impresa proponente Gary Srl - Partita IVA 04899140729 - sede legale Via Quorchio snc zona artigianale - Bitonto (Ba) alla fase di presentazione del progetto definitivo cosi come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;

- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza cosi come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;

- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa Gary srl né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
- all'impresa: Gary Srl e alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it.

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

ALLEGATO 1

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/11226 del 18/12/2013
Protocollo istruttorio: N.45
Impresa proponente: Gary S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente
L'impresa Gary S.r.l., Partita IVA 04899140729, è stata costituita in data 01/08/1996 ed ha sede legale in via Quorchio snc, zona artigianale di Bitonto (Ba) e sede operativa in via Molfetta, zona PIP di Bitonto (Ba).
Dalla copia dell'estratto del libro soci fornito dalla società e dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA di Bari emerge che i soci che partecipano al capitale sociale, di € 110.000,00, sono i seguenti:

- Verriello Giuseppe: in piena proprietà per € 107.800,00 (pari al 98%);
- Verriello Domenico: in piena proprietà per € 2.200,00 (pari al 2%).

Il legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Verriello Giuseppe, così come risulta dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA di Bari datata 23/07/2013.

Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, che si qualifica Piccola Impresa Autonoma, come risultanti dalla D.S.A.N. allegata al progetto di massima e verificati da bilancio al 31/12/2012:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
27	€ 3.688.986,00	€ 6.694.204,00

La società Gary S.r.l. opera nel settore del confezionamento in serie di abbigliamento esterno: Cod. ATECO 2007 14.1 Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento in pelliccia).

La Gary S.r.l. dichiara di essere una realtà dinamica e flessibile, composta da un team giovane e qualificato di professionisti in grado di recepire mode e tendenze del mercato e tradurle nella produzione di due collezioni all'anno (estate ed inverno) di pigiami destinati all'uomo, alla donna e al bambino.

Il progetto ed il programma di investimento
Il programma degli investimenti, denominato "Stile & Innovazione", sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso: "ampliamento di un'unità produttiva esistente".

La Gary S.r.l. si prefigge di aumentare l'attuale capacità produttiva mediante la realizzazione di un nuovo capannone, l'acquisto di impianti, macchinari e software di ultima generazione al fine di affiancare al marchio aziendale già esistente una linea di prodotti innovativa, rivolta a quelle che sono le esigenze del mercato del tessile, ovvero, alla tendenza a prodotti stampati più che tessuti in maniera classica. In prospettiva di una crescita del volume di affari e di una gestione migliore del ciclo produttivo, l'impresa si propone di internalizzare tale fase attraverso la realizzazione di un nuovo capannone prefabbricato di dimensioni esterne di m. 20x40 che

verrà attrezzato per la gestione della stampa specializzata dei tessuti. Il nuovo capannone avrà una superficie coperta di mq. 804,59, disterà m. 15 dal capannone già esistente e si eleverà su tre livelli. Il piano interrato verrà adibito a deposito di semilavorati da stampare, il piano terreno sarà adibito a stamperia e il primo piano verrà adibito alle attività di controllo della qualità del prodotto semilavorato, piegatura e confezionamento. La società dichiara che, attualmente, la fase della stamperia dei tessuti è eseguita all'esterno, da aziende terziste presenti nell'area di Varese.
La società afferma che, dai colloqui individuali e di focus group realizzati con il reparto di disegnazione dei modelli e di produzione delle collezioni, sono emerse le motivazioni che inducono alla realizzazione del progetto integrato di innovazione. In particolare:

- la necessità di creare collezioni originali ed innovative avendo a disposizione al proprio interno macchinari ed attrezzature per la decorazione dei tessuti attraverso le operazioni di stamperia;
- l'eliminazione delle criticità legate ad eventuali ritardi di produzione e consegna scaturiti dai ritardi di consegna dei fornitori per ciò che attiene alle operazioni di stamperia, di stireria, piegatura e packaging a ciclo produttivo completato.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel business plan e nell'Allegato 3, è di **€ 1.229.642,00** e le agevolazioni richieste, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, sono pari ad **€ 474.947,40**.

In dettaglio, il progetto integrato proposto consiste in:

A) investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 1.072.170,00**, volti all'effettuazione di studi preliminari di fattibilità, alla sistemazione del suolo, alla realizzazione di opere murarie e assimilate, all'acquisto di macchinari, impianti e software.

In dettaglio, gli investimenti previsti riguarderebbero:
Studi preliminari di fattibilità e servizi di consulenza connessi:

- servizi di consulenza tecnica per la progettazione e la direzione dei lavori e consulenza tecnico - amministrativa (€ 30.000,00).

Suolo aziendale:

- preparazione del terreno e scavo delle fondazioni (€ 50.000,00).

Opere murarie e assimilate:

- costruzione di un nuovo capannone prefabbricato su tre livelli (€ 600.000,00).

Impianti generali:

- impianto di riscaldamento e condizionamento (€ 90.000,00);
- impianto idrico (€ 50.000,00);
- impianto elettrico (€ 70.000,00);
- impianto fognario (€ 20.000,00);
- impianto telefonico (€ 20.000,00).

Macchinari:

- n. 3 cappe modello spot IR 40x70 per l'asciugamento intermedio (€ 6.885,00);
- n. 1 cappa modello spot IR 70x100 per l'asciugamento intermedio (€ 2.475,00);
- n. 1 essiccatoio ad aria calda per tessuti, modello Ghibly T1-8-10-160 gas (€ 33.660,00);
- n. 1 vasca manuale di lavaggio, modello All Clean 200 (€ 5.940,00).

Impianti:

- n. 1 macchina da stampa automatica circolare, modello Alfa Plus 6/14 cm 60x80 (€ 81.810,00).

Software:

- n. 2 software CAD a Futura Professional 12.4 relativi al CAD già esistente (€ 5.400,00);
- n. 1 licenza d'uso Futura Automarker (€ 4.800,00);
- n. 1 licenza d'uso Flash Plot (€ 600,00);
- n. 4 chiavi di protezione (€ 600,00).

Tabella 2

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concesse
Tipologia spesa	**Ammontare €**	**Ammontare €**	**Ammontare €**
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse (servizi di consulenza tecnica per la progettazione e la direzione dei lavori e consulenza tecnico - amministrativa)	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Suolo aziendale	50.000,00	50.000,00	17.500,00
Opere murarie e assimilate	850.000,00	850.000,00	297.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	142.170,00	142.170,00	71.085,00
TOTALE	**1.072.170,00**	**1.072.170,00**	**401.085,00**

Le spese per studi preliminari di fattibilità e consulenza rientrano nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile; si rammenta che le spese per progettazioni ingegneristiche (non quantificabili singolarmente nel business plan) devono permanere nel massimale del 5% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso.

Le spese proposte per la voce "suolo aziendale" rientrano nel limite del 10% dell'investimento in Attivi Materiali (art. 5 comma 3 dell'Avviso).

In riferimento alle agevolazioni si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dagli artt. 5 c.4 e 6 dell'Avviso e artt. 75 e 76 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012).

Si segnala che, per quanto riguarda la voce di spesa genericamente indicata "software CAD a Futura Professional 12.4 relativo al CAD già esistente", la società dovrà fornire adeguata documentazione in sede di presentazione di progetto definitivo, rammentando che sono ammissibili le spese per acquisto di licenze ex novo e non per meri rinnovi.

Pertanto, quale agevolazione concedibile su attivi materiali, si riconosce l'importo richiesto dal soggetto proponente pari ad **€ 401.085,00**.

B) Gli investimenti in **"Ricerca e Sviluppo"** sono pari ad € 97.472,00 e riguardano esclusivamente lo Sviluppo Sperimentale.

In dettaglio, gli investimenti previsti sono:

- personale – quota parte del costo annuo di tre unità dedicate all'attività di sviluppo sperimentale in maniera esclusiva e quota parte del costo annuo di tre unità dedicate all'attività di sviluppo sperimentale in maniera non esclusiva (€ 86.742,00);
- strumentazioni e attrezzature – quota parte degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali utilizzate per l'attività sperimentale (€ 730,00);
- altri costi d'esercizio – acquisto materie prime ed accessori (€ 10.000,00).

Il soggetto proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, afferma di svolgere da più di venti anni l'attività di R&S direttamente collegata alla preparazione di due collezioni annuali che predispone con un anno di anticipo. La proponente dichiara di essere tra le aziende del contesto locale che dispone di un ufficio interno dedicato all'innovazione del prodotto presso il quale sono occupate 3 unità lavorative. Oltre alla fase di ricerca iniziale del filato per utilizzare materiali innovativi, l'attività dell'azienda si incentra sulla ricerca di nuovi colori, immagini e design di tendenza che possono rendere appetibili i prodotti sul mercato. Il reparto di design, utilizzando software come Freehand ed Adobe Illustrator per il disegno, simulazione su tessuti e su corpo umano in 3D e CAD per la modellistica e il piazzamento su tessuto, dà vita al semilavorato che viene tagliato da un tecnico e poi stampato esternamente. Il prodotto stampato ritorna in azienda per diventare prototipo dopo le fasi di cucitura e piegatura La

necessità aziendale di interiorizzare il processo di stampa industriale rende necessario investimenti in R&S che permetteranno di realizzare nuovi prodotti dalle caratteristiche estetiche innovative. A tal fine l'attività di R&S, prevista per un periodo di 12 mesi, sarà rivolta all'acquisizione di nuove conoscenze creative e tecnologiche, finalizzate alla predisposizione di prototipi per la realizzazione delle due collezioni annuali, quella primavera/estate e quella autunno/inverno, con circa 200 capi nuovi per collezione. I prototipi saranno utilizzati come modello per creare i 25 campionari (uno per ogni agente che lavora in aree predefinite del paese), che rappresentano lo strumento conoscitivo che l'azienda avrà per raggiungere i propri clienti.

Tabella 3

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale				
Investimenti Proposti		**Investimenti ammissibili**	**Agevolazioni proposte**	**Agevolazioni concedibili**
Tipologia spesa	**Ammontare €**	**Ammontare €**	**Ammontare €**	**Ammontare €**
Ricerca Industriale				
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Sviluppo Sperimentale	**Ammontare €**	**Ammontare €**	**Ammontare €**	**Ammontare €**
Personale	86.742,00	0,00	43.862,40	0,00
Strumentazioni ed Attrezzature	730,00	0,00		0,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	0,00		0,00
Spese Generali	0,00	0,00		0,00
Altri costi di esercizio	10.000,00	0,00		0,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	**97.472,00**	**0,00**	**43.862,40**	**0,00**
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	**97.472,00**	**0,00**	**43.862,40**	**0,00**

Si rileva che la voce di costo "altri costi di esercizio" proposta sullo sviluppo sperimentale non supera il limite massimo del 18% delle spese ammissibili nell'ambito del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto e le agevolazioni, in riferimento alla R&S, risultano correttamente calcolate. Tuttavia, come si relazionerà in seguito, l'investimento in R&S proposto dalla società è stato valutato non ammissibile.

C) Investimenti in **"Servizi di consulenza per l'innovazione e partecipazione a fiere"**, complessivamente pari ad **€ 60.000,00**, di cui € 30.000,00 con riferimento all'ambito "internazionalizzazione d'impresa" ed € 30.000,00 con riferimento all'ambito "e-business".

In particolare, il soggetto proponente intende rendicontare:

- nell'ambito "internazionalizzazione d'impresa" il seguente intervento:
- programma di marketing internazionale: consulenza che assicuri all'azienda un contatto stabile con i mercati esteri (€ 30.000,00);
- nell'ambito "sviluppo e – business":
- consulenza per lo studio e l'implementazione di una piattaforma web utile all'organizzazione del settore commerciale nazionale (€ 30.000,00).

Tabella 4

INVESTIMENTI PROPOSTI		**INVESTIMENTI AMMISSIBILI**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**
Tipologia spesa	**Ammontare €**	**Ammontare €**	**Ammontare €**
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	30.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE	**60.000,00**	**60.000,00**	**30.000,00**

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto, l'intensità di aiuto riconoscibile è pari ad **€ 30.000,00.**

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Tabella 5

Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Tipologia spesa	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**
Attivi Materiali	1.072.170,00	1.072.170,00	401.085,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	97.472,00	0,00	0,00
Consulenze per l'innovazione	60.000,00	60.000,00	30.000,00
TOTALE	**1.229.642,00**	**1.132.170,00**	**431.085,00**

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e dal comma 7 dell'art. 75 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012).

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate e la loro funzionalità rispetto all'iniziativa, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 06/12/2013, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.
Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:
- allegato 3 – Istanza di accesso;
- allegato 4 – Business Plan;
- atto costitutivo e statuto datati 01/08/1996, Repertorio n. 46.800 - raccolta n.2.578;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di iscrizione CCIAA di Bari datato 23/07/2013;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di certificazione antimafia datato 23/07/2013;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa alla determinazione della dimensione aziendale;
- estratto del libro soci;
- bilanci della società proponente degli ultimi tre esercizi 31/12/2010, 31/12/2011, 31/12/2012 con relative note integrative, verbale di assemblea ordinaria e ricevuta di deposito;
- Diagramma di GANTT.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/3166 del 03/04/2014, ed in particolare:
- titolo di disponibilità del terreno sul quale verrà edificato il nuovo capannone oggetto di finanziamento (atto di convenzione per la cessione in proprietà del suolo datato 02/12/2009, Repertorio n. 13748 - raccolta n.3273 e relativa nota di trascrizione);
- visura catastale dei terreni;
- visura storica camerale al 27/03/2014;
- DSAN partecipazione soci;
- DSAN sulla sezione 9a aggiornata del business plan - Piano finanziario per la copertura degli investimenti;
- descrizione dettagliata delle voci di spesa relative agli investimenti per servizi di consulenza per l'innovazione;
- approfondimenti sul mercato di riferimento.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato 3 - è sottoscritta dal sig. Giuseppe Verriello, soggetto con potere di firma.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

La Gary S.r.l. ha fornito la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Piccola Impresa autonoma, sulla base dei dati di impresa riportati nella tabella 1.
Sulla base di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii. e dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e s.m.i., come modificati rispettivamente dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012), n.7 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e con D.D. 917 del 16/05/2013 (BURP n.74 del 30/05/2013), si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 27 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto, non inferiore a 10 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 4.034.891,67, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2010 ammonta ad € 3.989.804,00, il fatturato del 2011 ammonta ad € 4.425.885,00, mentre nel 2012 ammonta ad € 3.688.986,00.

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 14.13.10 – Confezione in serie di abbigliamento esterno.
- Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore: 14.13.10 – Confezione in serie di abbigliamento esterno.

Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda sia l'ampliamento dell'unità produttiva esistente che l'ammodernamento e l'ottimizzazione del processo produttivo attraverso la realizzazione di un nuovo capannone e l'acquisto di macchinari e impianti innovativi destinati alla produzione di pigiami stampati per uomo, donna e bambino.
Si suggerisce l'implementazione del codice Ateco 2007 con il codice Ateco 13.30.00 - Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari (relativamente all'attività di stampa su tessuti e articoli di vestiario).

- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art. 3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso la sede operativa di proprietà della società proponente ubicata in via Molfetta, zona PIP di Bitonto (Ba), coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 4 dell'Avviso.

4. Investimento

- ➢ Il programma degli investimenti genera una dimensione del progetto industriale pari a € 1.132.170,00 di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro e, pertanto, rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- ➢ Il progetto industriale prevede, oltre ad investimenti in attivi materiali, investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in servizi di consulenza ed e-business; l'ammontare dell'investimento in attivi materiali, a seguito di inammissibilità del progetto di R&S, è il 94,70% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 comma 8 dell'Avviso.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda
La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente
Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. **Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

Il programma di investimento proposto consentirà alla società proponente di internalizzare la stamperia, che attualmente viene svolta da aziende terze. Queste aziende, in particolare quelle addette alla stampa su tessuti, si trovano fuori provincia o all'estero e costringono la società proponente e le aziende concorrenti a sostenere elevati costi di fornitura.
La società afferma che i lavori di ampliamento dell'unità produttiva porranno le premesse affinché tutta la filiera produttiva possa avere una qualificazione professionale. L'incremento dell'organico di due unità produttive e la necessaria fase di formazione del personale, già in forza nell'azienda, favoriranno l'innalzamento del livello di qualificazione della manodopera sul territorio e il suo incremento in termini numerici. La Gary S.r.l., ampliata la propria unità produttiva e superato il primo periodo dedicato all'analisi e al controllo delle attività implementate, potrà fornire alle altre aziende il servizio di stamperia del tessuto che prima acquistava.
La società dichiara di poter diventare l'anello di congiunzione tra i vari momenti della produzione tessile favorendo la specializzazione e la qualificazione territoriale e la crescita del livello di integrazione di filiera. L'acquisto delle macchine e degli impianti creerà impatti positivi sulle aziende fornitrici delle materie prime e dei servizi di manutenzione.
Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 27 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 2 unità di sesso femminile da inquadrare come operai.

2. **Tempistica di realizzazione del progetto:**

In seguito alle integrazioni acquisite, la società proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di dodici mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 01/03/2014 e come data presunta di ultimazione il 01/03/2015. L'esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2016.
Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione di ammissione della proposta alla fase successiva da parte della Regione Puglia.

3. **Cantierabilità:**

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- il nuovo capannone prefabbricato verrà realizzato nella sede di proprietà della società proponente ed è localizzato in Puglia in via Molfetta, zona PIP di Bitonto (Ba). La destinazione urbanistica è D/1.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto nella sezione 9 del business plan è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella 6

Fabbisogno	Anno avvio €	Anno 2° €	Totale €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	25.000,00	5.000,00	30.000,00
Suolo aziendale	50.000,00	0,00	50.000,00
Opere murarie e assimilate	650.000,00	200.000,00	850.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	45.000,00	97.170,00	142.170,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	40.000,00	57.472,00	97.472,00
Servizi di consulenza	10.000,00	20.000,00	30.000,00
E-Business	0,00	30.000,00	30.000,00
Totale Investimento al netto IVA	**820.000,00**	**409.642,00**	**1.229.642,00**
Iva sugli acquisti	170.500,00	80.777,00	251.277,00
Totale complessivo fabbisogni	**990.500,00**	**490.419,00**	**1.480.919,00**

Tabella 7

Fonti di copertura	Anno avvio €	Anno 2° €	Totale €
Apporto di mezzi propri	77.526,30	65.768,30	143.294,60
Finanziamenti a m / l termine	505.000,00	106.400,00	611.400,00
Credito Iva	170.500,00	80.777,00	251.277,00
Totale escluso agevolazioni	**753.026,30**	**252.945,30**	**1.005.971,60**
Agevolazioni in conto impianti	237.473,70	237.473,70	474.947,40
Totale fonti	**990.500,00**	**490.419,00**	**1.480.919,00**
Agevolazioni richieste			**474.947,40**
Agevolazioni concedibili			**431.085,00**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti proposti per € 1.229.642,00 ed ammessi per € 1.132.170,00, fonti di copertura complessive per € 1.185.779,60, costituite da un apporto di mezzi propri pari ad € 143.294,60, un finanziamento a medio e lungo termine per € 611.400,00 ed agevolazioni pari ad € 431.085,00 al netto del credito iva, non rientrante tra le fonti di copertura ammissibili ai sensi del PIA.
Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.
Si rileva che l'impresa nell'esercizio antecedente (2012) la presentazione dell'istanza di accesso registra un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 37.617,00 che consente la possibilità di effettuare la conversione di poste del passivo per l'importo indicato. Pertanto, in caso di conferma dell'apporto di mezzi finanziari diverso dal finanziamento a m/l termine, l'impresa dovrà prevedere l'apporto di nuovi mezzi propri per la parte rimanente.
Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5.- Effetto di incentivazione *(SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)*
a) aumento significativo delle dimensioni del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente:
non descritta.

b) aumento significativo della portata del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente: la società afferma che l'agevolazione garantirà una maggiore diffusione dei risultati raggiunti anche attraverso la partecipazione alle fiere internazionali.

c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto
motivazione resa dal soggetto proponente:
non descritta.

d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto

motivazione resa dal soggetto proponente: la società dichiara che il contributo pubblico contribuirà a diminuire i tempi di realizzazione del progetto.

e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)
motivazione resa dal soggetto proponente:
non descritta.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La Gary S.r.l. è stata costituita il 01/08/1996 ed è presente sul mercato con un suo marchio riconoscibile e rappresentativo. La proponente ha da sempre manifestato una certa propensione ed attenzione alle novità del mercato al fine di effettuare una ricerca per il miglioramento dei propri prodotti.

L'impresa si avvale di un'equipe di professionisti che progettano, studiano e verificano ogni dettaglio dei capi realizzati come prototipi prima che questi passino in produzione, in modo che rispettino gli standard qualitativi richiesti dall'azienda e dalla clientela. La società dichiara di utilizzare materie prime naturali e tessuti confortevoli che rendono i capi estremamente confortevoli da indossare.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla Gary S.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Anno 2011**	**Anno 2012**
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	34,50%	30,16%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,02%	1,00%
Indice di liquidità	0,60%	0,60%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 9

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Anno 2011**	**Anno 2012**
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	2
Indice di liquidità	2	2
Punteggio	**7**	**7**

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:
- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 10

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 11

Impresa	Classe
Gary S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella 12

Analisi economica		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
ROE	0,02	0,02
ROI	0,02	0,02

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 13

Impresa	Classe
Gary S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 14

Impresa	Valutazione
Gary S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 15

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,33	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 16

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,53	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 17

Impresa	Valutazione
Gary S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3

Cantierabilità dell'iniziativa

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, verrà localizzata in via Molfetta, zona PIP di Bitonto (Ba).

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Progetto di massima, l'impresa precisa quanto segue:

a) l'area individuata per la realizzazione dell'intervento è nella disponibilità della società proponente a titolo di proprietà ed è identificata in catasto al foglio 36, particelle 533, 688, 935, 936, lotti n. 27 e 29. La superficie è pari a mq 2.025. L'assegnazione dei lotti n. 27 e 29 sono stati assegnati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 211 del 13/05/2009. L'atto di cessione è stato registrato il 18/12/2009 al n. 13011 Serie 1T;

b) l'iniziativa, secondo quanto dichiarato dalla società proponente, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'area è classificata come zona artigianale ed ha destinazione urbanistica D/1.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4

Analisi di mercato

Settore di riferimento *(Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)*

- Caratteristiche generali:

Gary S.r.l. opera nel settore del tessile e dell'abbigliamento, che secondo i dati forniti da Movimprese contava nel 2005 circa 101.778 imprese attive delle quali il 41% nel settore tessile e il 49% nell'abbigliamento. L'industria tessile e della moda pugliese è una parte qualificante del settore tessile nazionale e si collocava nel 2005 con oltre 6.000 imprese e 28.000 addetti nella "fase a valle" del processo di progettazione e trasformazione, realizzando capi di abbigliamento destinati alla distribuzione. Il settore tessile e dell'abbigliamento ha risentito negli ultimi anni della crisi economica che ha coinvolto tutto il comparto a livello nazionale. L'ingresso nel mercato italiano di prodotti a basso costo, unitamente alla congiuntura sfavorevole, hanno fatto sì che dal 2008 ad oggi venissero spazzate via molte imprese. Nonostante la crisi economica e la concorrenza estera la società proponente è presente sul mercato da diversi anni con un marchio proprio facilmente riconoscibile attraverso il logo e ha registrato negli ultimi anni un andamento crescente in termini di fatturato. Attualmente il consumatore finale di un capo prodotto dalla Gary S.r.l. è un soggetto che è attento sia al confort e alla praticità del prodotto che alla qualità e al prezzo. L'attuale clientela della società è formata dalle famiglie di reddito medio, in particolare i bambini. La clientela potenziale sarà formata da famiglie e da giovani under 30 sempre più attenti al design e all'utilizzo dei tessuti. Obiettivo della società proponente sarà quello di fidelizzare la clientela e mantenere i prezzi vicini a quelli attuali aumentando la qualità del prodotto.
Gary S.r.l. opera sul mercato regionale e nazionale tramite i suoi agenti plurimandatari presenti in tutte le Regioni d'Italia. La società dichiara che nel contesto locale sono poche le aziende concorrenti con le stesse caratteristiche e che si rivolgono alla stessa fascia di clienti. La società individua tre aziende simili per fatturato: Lartex S.r.l. con sede a Bitonto, Zero&Company con sede a Terlizzi e Fashion Flair Group con sede a Bitonto. Secondo la società i concorrenti si differenziano perché operano come licenziatarie di grandi marchi nazionali e solo in minima parte con marchio proprio. Sul mercato estero la società proponente è presente in Spagna, Slovenia, e Cipro. I dati dell'export riportano un trend crescente negli ultimi anni passando da 3,3% nel 2010 a 8,20% nel 2011.

- fattori di crescita/contrazione:

Gary S.r.l. afferma che in Italia il mercato della moda è caratterizzato da alti costi del lavoro e costi generali che influenzano l'attività di produzione. Tuttavia, la società ritiene di operare in

un mercato ad alta opportunità di crescita in quanto il settore del tessile continua ad essere uno dei settori trainanti del Made in Italy. La sua filiera produttiva conta circa 65.000 imprese e consolida, grazie ai marchi di prestigio affermati a livello internazionale, una quota di export superiore al 50% del fatturato complessivo. La proponente ritiene di poter cogliere tutte le opportunità offerte dal mercato in virtù della propria capacità progettuale, creativa e comunicativa.

> Opportunità:

La società ritiene che attraverso il programma di investimenti proposto potrà:

- incrementare il volume d'affari nazionale ed estero: la società avrà a disposizione una vasta gamma di collezioni originali ed innovative, potendosi dotare con il programma di investimenti presentato, di macchinari innovativi per la stamperia dei tessuti. Ciò determinerà una riduzione dei tempi di produzione e di consegna scaturiti dalla riduzione dei tempi di fornitura dei fornitori per ciò che attiene alle operazioni di stamperia, piegatura e packaging.
- conquistare una nuova fascia di clienti: la società dichiara di essere presente sul territorio nazionale con una fitta rete di agenti. Le aree con maggiore incidenza di fatturato sono il Triveneto, l'Umbria, la Toscana, l'Emilia Romagna, la Puglia e la Basilicata. Gary S.r.l. colloca i prodotti all'estero attraverso le fiere di settore e ritiene di poter operare anche in Russia, nei Paesi dell'area balcanica, negli Stati Uniti d'America, nel Medio ed Estremo Oriente e nella Tunisia.

L'impresa dichiara che per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti ha intenzione di valorizzare il prodotto già esistente e di creare una nuova linea di prodotti con marchio proprio da affiancare a quella già esistente.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Gary S.r.l., con la realizzazione del piano degli investimenti, svilupperà presso il proprio stabilimento elevate competenze, attraverso la costruzione di un nuovo capannone e l'acquisto di macchinari innovativi, per la produzione di due collezioni all'anno, primavera – estate autunno – inverno, di pigiami stampati per l'uomo, la donna e il bambino.
La società afferma di aver esercitato la sua attività in un contesto di forte crisi economica nazionale, ma nonostante tutto è riuscita a chiudere gli ultimi quattro esercizi con un utile e un fatturato sempre in crescita. In particolare, dall'esame della tabella 18 emerge che il fatturato dell'esercizio al 31/12/2011 è aumentato grazie ad un'importante commessa realizzata per il mercato brasiliano.

Tabella 18

Anno	2009	2010	2011	2012
Utile €	10.675,00	71.000,00	52.173,00	48.444,00
Fatturato €	3.585.976,00	3.989.804,00	4.425.885,00	3.688.986,00

La proponente si pone come obiettivo di raggiungere nell'anno a regime (2016) un volume di fatturato pari a € 4.680.000,00. Nel primo anno di commercializzazione di nuovi prodotti la produzione annuale sarà di 200.000 capi, che diventeranno poi 800.000. Questa stima tiene conto delle attuali dimensioni dell'azienda e dei tempi necessari affinché la nuova produzione venga riconosciuta dal mercato. L'obiettivo che la società si prefigge sarà quello di mantenere almeno nel primo anno di lancio dei prodotti oggetto della ricerca, il prezzo finale invariato rispetto a quello attuale.
Alla luce di quanto sopra esposto e della dimensione potenziale del mercato di sbocco e dell'esperienza specifica della proponente nel settore, si valutano credibili tali previsioni.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

L'azienda si estende su una superficie di 5.000 mq offendo ambienti consoni alla realizzazione di ogni fase del ciclo produttivo: dalla ricerca del capo innovativo all'ideazione, dalla creazione dei prototipi fino alla produzione definitiva, dall'imballaggio alle spedizioni. Le idee nascono nel

reparto R&S, prendono forma nello studio stilistico e si concretizzano nella sala taglio che è attrezzata con macchinari all'avanguardia. Il magazzino garantisce lo stoccaggio e l'uso di grandi quantità di materie prime. Gli uffici amministrativi e commerciali hanno la funzione di organizzare tutte le fasi lavorative, coordinando anche le spedizioni con le esigenze della rete commerciale che copre sia il mercato nazionale che estero.

Il soggetto proponente ha previsto, in sede di istanza di accesso, di realizzare nell'esercizio a regime mediante il presente programma di investimenti un incremento occupazionale pari a n. 2 nuove unità, costituito da operai di sesso femminile da inserire nell'area della stampa dei tessuti. I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 19

Sintesi occupazione diretta creata			
		Totale	**Di cui donne**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	9	8
	Operai	18	8
	TOTALE	**27**	**16**
		Totale	**Di cui donne**
Media ULA nell'esercizio a regime (2016)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	9	8
	Operai	20	10
	TOTALE	**29**	**18**

Tabella 20

		Totale	**Di cui donne**
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0	0
	Operai	2	2
	TOTALE	**2**	**2**

In relazione al principio delle pari opportunità (sez.2c) del business plan si segnala che i principi di uguaglianza di genere e di non discriminazione vengono applicati in tutte le fasi del ciclo produttivo. La società infatti, applica il medesimo CCNL di categoria e pari retribuzione a tutti i lavoratori di pari contenuto e mantiene e promuove il lavoro sulla base del merito e delle qualifiche e l'accesso a tutte le fasi del ciclo di lavorazione ed alle attività di maggiore specializzazione.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni, nonché il grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia, con esito negativo circa l'ammissibilità dell'investimento in Sviluppo Sperimentale proposto dalla società, come da relazione acquisita agli atti di Puglia Sviluppo con prot. n. 2547/Ba del 24/03/2014.

Si segnala che con protocollo n. 2924/Ba del 04/04/2014 è stata inoltrata alla società proponente la comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod. (n. raccomandata 13350684111/7 ricevuta dal soggetto proponente in data 11/04/2014). Sono, pertanto, decorsi i termini utili per la presentazione di osservazioni da parte dell'impresa, in assenza di riscontro da parte della stessa.

Si conferma, di conseguenza, la non ammissibilità degli investimenti proposti in Sviluppo Sperimentale.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

L'impresa Gary S.r.l. nell'allegato 4 inviato evidenzia che gli investimenti in "Servizi di consulenza per l'innovazione", complessivamente pari ad € 60.000,00, di cui € 30.000,00 con

riferimento all'ambito "internazionalizzazione d'impresa" ed € 30.000,00 con riferimento all'ambito "e-business".
In particolare, il soggetto proponente intende rendicontare:

- nell'ambito "internazionalizzazione d'impresa" il seguente intervento:
  - programma di marketing internazionale: consulenza che assicuri all'azienda un contatto stabile con i mercati esteri (€ 30.000,00);
- nell'ambito sviluppo e – business:
  - consulenza per lo studio e l'implementazione di una piattaforma web utile all'organizzazione del settore commerciale nazionale (€ 30.000,00).

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:
La società ha pianificato negli ultimi anni diverse attività di marketing e comunicazione volte a presentare i propri prodotti sui mercati internazionali e a rafforzare il proprio marchio come brand riconoscibile. Gary S.r.l. è presente sul mercato internazionale attraverso la partecipazione alle fiere più rinomate del settore, come ad esempio: "Lyon Mode City" che si tiene a Parigi, "Immagine Italia & C" e "Mare d'Amare" che si volgono a Firenze e "CPM Italian Fashion" che viene svolta a Mosca. Negli ultimi tre anni partecipando nel 2010 alle sole fiere parigine, nel 2011 a quelle svolte in Italia e nel 2012 a quelle svolte a Mosca gli investimenti sostenuti per creare un'immagine aziendale anche all'estero sono cresciuti nell'ordine del 16% dal 2010 al 2011 e del 45% dal 2011 al 2012. Tali spese ammontano nel 2010 ad € 16.263,00, a € 35.560,00 nel 2011 ed a € 71.178,00 nel 2012.
Relativamente agli investimenti in servizi di consulenza la società ha sostenuto nel 2011 costi per € 300.000,00, consistenti nella progettazione e fornitura di un impianto fotovoltaico da 96,14 KW/P. Attualmente l'energia utilizzata per il consumo interno si aggira intorno al 40% su 153.379 KW prodotti.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:
Di seguito si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

Tabella 22

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
3,3%	8,2%	2,9%

Relativamente allo "sviluppo e alla realizzazione di programmi di marketing internazionale", la società ha ottenuto importanti risultati in termini di fatturato sul mercato estero e a tal proposito ha come obiettivo quello di studiarne nei minimi dettagli le caratteristiche e le esigenze esportando il prodotto, effettuando un'analisi della domanda estera, rimuovendo gli ostacoli che sorgono durante la trattativa commerciale, scegliendo i mercati esteri favorevoli e i canali di distribuzione adatti ed economici e praticando un'adeguata campagna pubblicitaria e promuovendo il prodotto. Obiettivo principale del programma di "internazionalizzazione d'impresa" sarà quello di individuare il punto d'incontro ottimale tra domanda internazionale o domanda di un singolo mercato estero e l'offerta aziendale, promuovendo il prodotto e strutturando l'offerta sul mercato estero, per garantire un presidio stabile, così come già avviene sul mercato italiano.
Con l'investimento in "Sviluppo di servizi ed applicazioni di e-business" la società asseconderà l'esigenza di migliorare l'organizzazione del settore commerciale nazionale. Attualmente, il settore commerciale è organizzato tramite una suddivisione per mercati, con la presenza del direttore commerciale che coordina tutte le attività. In particolare in Italia è presente oltre al soggetto che opera in azienda anche una rete di agenti che coprono tutto il territorio nazionale e che fanno conoscere il prodotto tramite l'uso dei campionari. Attraverso il programma di agevolazione la società implementerà una piattaforma WEB ad uso esclusivo dei dipendenti, che permetterà in qualsiasi momento di monitorare i tempi di produzione e l'ammontare delle giacenze di magazzino. La piattaforma verrà collegata ai programmi informatici già in uso all'azienda e potrebbe essere consultata dagli agenti dislocati sul territorio italiano, che sono circa 25, e che fanno conoscere il prodotto tramite l'utilizzo dei campionari. Tutti gli agenti hanno contatti con i rivenditori all'ingrosso di capi di abbigliamento e, una volta ottenuta la commessa, trasferiscono all'azienda l'informazione affinché la stessa possa programmare la produzione in base alle esigenze della vendita. Gli agenti operano sul territorio con il

campionario circa un anno e mezzo prima che il prodotto possa arrivare al consumatore finale. I venditori all'ingrosso ordinano la merce che viene prodotta dalla Gary S.r.l. e che arriva nei magazzini dei clienti una stagione precedente rispetto al momento della vendita. I punti di forza di tale canale commerciale sono la forte presenza sul territorio, la capacità di rispondere efficacemente alle esigenze del mercato e la mancanza di prodotti invenduti, data la scelta di produrre solo su commessa. I punti di debolezza sono l'allungamento dei tempi che vanno dalla promozione e conoscenza del prodotto tramite campionario alla produzione e alla vendita. L'obiettivo è quello di mantenere tale sistema organizzativo efficace e consolidato e, allo stesso tempo, migliorare il contatto tra acquirente e azienda.

Le spese previste in servizi di consulenza appaiono funzionali e dimensionate ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa:

Tabella 23

INVESTIMENTI PROPOSTI		INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Tipologia spesa	**Ammontare €**	**Ammontare €**	**Ammontare €**
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	30.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE	**60.000,00**	**60.000,00**	**30.000,00**

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad **€ 30.000,00**.
La valutazione circa gli investimenti in "servizi di consulenza" è **positiva**.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.

Si riscontrano positivamente le soluzioni proposte degli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:

- presenza, dal 2010, di un impianto fotovoltaico da 96,14 KW/p che attualmente viene utilizzato per i fabbisogni aziendali per una percentuale del 43% dei kW totali prodotti (anno 2012) e che, con la richiesta energetica dovuta all'implementazione dei nuovi macchinari passerebbe al 45%;
- acquisto di macchinari di ultima generazione per tutta la fase del processo produttivo che va dalla stampa su tessuto, all'asciugatura dello stesso e al lavaggio;
- filiera corta del processo produttivo dovuta all'internalizzazione di alcune fasi produttive che venivano svolte da aziende terziste (anche in Nord Italia) grazie all'acquisto dei nuovi macchinari. Sarà possibile avere a valle dell'investimento un risparmio di tempi di produzione, dell'uso di imballaggi e una riduzione della Co2 dovuta al trasporto via terra dei prodotti, prima semilavorati e poi finiti, da e per l'azienda.

Delle soluzioni innanzi elencate, si richiede sia data evidenza negli elaborati scritto - grafici relativi alla prossima fase di valutazione del progetto definitivo nonché siano forniti – all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento, soprattutto con riferimento alla riduzione della produzione dei rifiuti.
Con riferimento ai lavori edili previsti per l'edificazione del nuovo stabilimento e relative strutture di servizio, si ritiene auspicabile che anche per essi sia conseguita la sostenibilità ambientale, attraverso scelte progettuali e impiantistiche che garantiscano il risparmio energetico e un migliore utilizzo delle risorse naturali, coerentemente con quanto previsto dalla L.R. 13/2008.

Prescrizioni
In merito alle prescrizioni per la sostenibilità ambientale dell'iniziativa, si rinvia a quanto dettagliatamente rilevato nell'apposito paragrafo.

Conclusioni
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Attivi materiali" ed in "Servizi di Consulenza per le imprese" e "Sostenibilità Ambientale" è **positiva,** mentre la valutazione del progetto di Sviluppo Sperimentale è negativa.

Modugno, 07 maggio 2014

Il Valutatore Firma

Simona Guido

La Responsabile di Commessa Firma

Donatella Toni

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 30 maggio 2014, n. 1005

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Line di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Molino Andriani Srl.

Il giorno 30 maggio 2014 in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della LR. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09); Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in particolare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX -

"Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione;

- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L'Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- L'Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013(BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;
- L'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);
- L'Atto Dirigenziale n. 585 del 27/03/2014 (BURP n. 49 del 10/04/2014) di approvazione modulistica ai fini della richiesta di erogazione e rendicontazione delle agevolazioni.
- La DGR n. 731 del 17 aprile 2014(BURP n. 61 del 14/05/2014) di approvazione schema di disciplinare.

Premesso che:

- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di C 49.448.032,87 di cui:
  - € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;
  - € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
  - € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 " Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1;
- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);
- con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

Considerato che:

L'impresa Molino Andriani Srl in data 22/02/2014 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_2041 del 03/03/2014.

L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 04/03/2014 prot. A00_158_2137.

Considerato altresì che:

Con nota del 22/05/2014 prot. 4225/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 23/05/2014 prot. A00_158_4830, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica di "esaminabilità" - "accoglibilità" - "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa Molino Andriani Srl così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa Molino Andriani Srl pari a € 3.798.500,00, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 3.795.000,00 e l' agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.897.500,00 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali);

Ravvisata la necessità di:

Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del

22/05/2014 prot. 4225/BA, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);

Ammettere l'impresa Molino Andriani Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 1.897.500,00 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30/07/2013 del Servizio Competitività.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 22/05/2014 prot. 4225/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 23/05/2014 prot. A00_158_4830 che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" - "accoglibilità" - "ammissibilità" così come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione";

- Di ammettere l'impresa proponente Molino Andriani Srl- Partita IVA 06880780728 - sede legale Via Niccolò Copernico Zona PIP - Gravina in Puglia (Ba) alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012.

- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza così come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;

- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa Molino Andriani Srl né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli ardi 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa: Molino Andriani Srl e alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it.

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

ALLEGATO 1

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/2041 del 03/03/2014
Protocollo istruttorio: N. 54
Impresa proponente: Molino Andriani S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente
L'impresa Molino Andriani S.r.l., Partita IVA 06880780728 è stata costituita in data 10/03/2009 ed ha sede legale ed operativa in Via Niccolò Copernico Zona PIP 70024 – Gravina in Puglia (Ba) presso la quale svolge l'attività di produzione e commercializzazione, per conto proprio e di terzi, di biscotti, fette biscottate e di prodotti affini, naturali estrusi e dietetici; inoltre, l'impresa svolge l'attività di produzione di pasticceria fresca e secca e di paste fresche e secche, la produzione di paste alimentari, cous cous, di prodotto farinaceo e simili e la produzione degli altri prodotti da forno.

Dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA di Bari fornita dalla società Molino Andriani S.r.l. in data 19/02/2014, emerge che i soci che partecipano al capitale sociale di € 50.000,00 sono i seguenti:

- Andriani Michele (codice fiscale: NDRMHL81C18E223E): in piena proprietà per € 20.000,00 (pari al 40%);
- Andriani Michele (codice fiscale: NDRMHL80T10E223U): in piena proprietà per € 10.000,00 (pari al 20%);
- Andriani Francesco: in piena proprietà per € 20.000,00 (pari al 40%).

Il legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Andriani Michele (codice fiscale: NDRMHL81C18E223E), così come risulta dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA di Bari datata 19/02/2014.
Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente che si qualifica Piccola Impresa Autonoma, come risultanti dalla D.S.A.N. allegata al progetto di massima e verificati dal bilancio al 31/12/2012:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
33,25	€ 8.020.945,00	€ 5.083.619,00

(*) In migliaia di euro

Le DSAN di partecipazione dei soci fornite non influenzano la situazione di impresa autonoma dichiarata dall'impresa.

La società Molino Andriani S.r.l. opera nel settore della produzione e della distribuzione di prodotti per alimentazione particolare (senza glutine). Le produzioni ottenute sono destinate ad un consumatore attento al proprio benessere, motivato da necessità salutistiche o da scelte di natura personale (cod. ATECO 2007 10.73.00 - Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili).
L'impresa Molino Andriani S.r.l. ha già presentato un programma di investimento in Attivi Materiali volto all'ampliamento dell'attuale struttura produttiva con l'acquisizione di una linea di produzione di pasta corta con elevata capacità produttiva, in aggiunta alle n. 2 linee di produzione già in uso dedicate sia alla pasta corta che a quella lunga. La società è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1549 del 30/07/2013. Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e

deliberato è di € 2.881.500,00 (€ 2.836.500,00 per "Attivi Materiali" e € 45.000,00 per "Consulenze") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 1.440.750,00, con un incremento occupazionale previsto di n. 6,51 ULA.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma degli investimenti, denominato "Long goods pasta gluten free Andriani", sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso: "ampliamento di un'unità produttiva esistente".

Molino Andriani S.r.l. si prefigge di aumentare l'attuale capacità produttiva mediante l'acquisto di un nuovo impianto ad elevata capacità produttiva per la produzione della pasta lunga dietetica secca senza glutine e senza proteine. La nuova linea produttiva sarà collocata in parallelo alla recente linea di pasta corta ad elevata capacità produttiva, determinando una riallocazione del layout aziendale. L'intero sistema di funzionamento è basato sulla tecnologia Polymatik che garantisce la lavorazione delle materie prime ad elevati standard igienici ottenendo un prodotto di altissima qualità. La società dichiara che il presente progetto d'investimento è divenuto indispensabile a distanza di poco meno di un anno da un altro importante programma d'investimento che ha consentito di aumentare la capacità produttiva della pasta corta. Obiettivo della società proponente è quello di potenziare la produzione della pasta corta e lunga al fine di soddisfare i bisogni del consumatore celiaco. Le caratteristiche della pasta lunga saranno:

- qualità superiore in termini di aspetto;
- caratteristiche di cottura;
- resistenza alla rottura.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel business plan e nell'Allegato 3, è di **€ 3.798.500,00** e le agevolazioni richieste relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad **€ 1.899.250,00**.

Il progetto prevede investimenti esclusivamente in **"Attivi Materiali"** volti all'acquisto di impianti di ultima generazione.

In dettaglio, gli investimenti previsti riguarderebbero:

Studi preliminari di fattibilità e servizi di consulenza connessi:

- studi di fattibilità economica finanziaria e sviluppo e progettazione del nuovo layout aziendale per € 98.500,00;

Impianti:

- n. 1 impianto di pasta lunga per la produzione di pasta lunga senza glutine con capacità di 1.000 kg/h per € 2.450.000,00;
- n. 1 impianto di miscelazione sfarinati Buhler a servizio di tutte le linee produttive per € 250.000,00;
- n. 1 impianto di confezionamento a servizio del nuovo impianto, comprendente: una pesatrice a venti teste di pesatura, astucciatrice verticale con segnalatrice luminosa a tre colori, rilevazione del peso in fase dinamica, espulsione di confezioni contaminate da metallo mediante pistone pneumatico/soffio, incartonatrice automatica per astucci per € 1.000.000,00.

Tabella 2

ATTIVI MATERIALI				
Tipologia spesa	**Investimento proposto €**	**Investimento ammissibile €**	**Agevolazione richiesta €**	**Agevolazione concedibile €**
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse e servizi di sviluppo e progettazione del nuovo layout	98.500,00	95.000,00		47.500,00
Suolo aziendale	0,00	0,00		0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	1.899.250,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	3.700.000,00	3.700.000,00		1.850.000,00
Software	0,00	0,00		0,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00		0,00
TOTALE	**3.798.500,00**	**3.795.000,00**	**1.899.250,00**	**1.897.500,00**

Si segnala la non ammissibilità della voce di spesa "sviluppo e progettazione del nuovo lay out aziendale" per € 3.500,00, in quanto ai sensi dell'art. 75 comma 7 del Regolamento e dell'art.5 comma 4 dell'Avviso, le spese per progettazione sono finanziabili in presenza di opere murarie, non previste nel piano degli investimenti proposto.
Le spese per studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che, a fronte di un investimento proposto per € 3.798.500,00 ed ammesso per **€ 3.795.000,00**, l'agevolazione concedibile è pari a **€ 1.897.500,00.**
Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate in riferimento al ciclo produttivo, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda
La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 22/02/2014 alle ore 12.01, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata
Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:
- allegato 3 – Istanza di accesso;
- allegato 4 – Business Plan;
- atto costitutivo e statuto datati 10/03/2009, Repertorio n. 281233 - Raccolta n. 28842;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari datato 19/02/2014 completo di vigenza;
- DSAN, a firma del socio Michele Andriani (codice fiscale: NDRMHL81C18E223E), di certificazione antimafia in data 19/02/2014;
- DSAN, a firma del socio Michele Andriani (codice fiscale: NDRMHL80T10E223U), di partecipazione dei soci in data 19/02/2014;
- DSAN, a firma del socio Francesco Andriani, di certificazione antimafia in data 19/02/2014;
- DSAN, a firma del socio Michele Andriani (codice fiscale: NDRMHL81C18E223E), di partecipazione dei soci in data 19/02/2014;
- DSAN, a firma del socio Michele Andriani (codice fiscale: NDRMHL80T10E223U), di di certificazione antimafia in data 19/02/2014;
- DSAN, a firma del socio Francesco Andriani, di partecipazione dei soci in data 19/02/2014;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa alla determinazione della dimensione aziendale;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa alla partecipazione dei soci al capitale sociale di € 50.000,00;
- copia del contratto di locazione dell'immobile registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Altamura il 09/04/2009 n. 3394 Serie 3^;
- DSAN, a firma del proprietario dell'immobile, relativa al rinnovo del contratto di affitto della sede operativa della società proponente;
- bilanci degli ultimi tre esercizi 31/12/2010, 31/12/2011 e 31/12/2012 con relative note integrative, relazioni sulla gestione, verbali di assemblea ordinaria e ricevute di deposito della società proponente;
- diagramma di GANTT;
- copia dei documenti di riconoscimento dei soci della società.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito documentazione, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3831/Ba del 12/05/2014, ed in particolare:
- situazione patrimoniale al 31/12/2013;
- informazioni circa l'ipotesi di fatturato nell'esercizio precedente l'anno di avvio alla realizzazione del programma di investimento e nell'esercizio a regime;
- maggiori informazioni sulle opportunità di mercato che la società intende cogliere.

2. Verifica del potere di firma:
La domanda di accesso – Allegato 3 - è sottoscritta dal sig. Andriani Michele, soggetto con potere di firma.

Conclusioni
La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

La Molino Andriani S.r.l. ha fornito la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Piccola Impresa Autonoma, sulla base dei dati di impresa riportati nella tabella 1.

Sulla base di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii. e dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e s.m.i., come modificati rispettivamente dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012), n.7 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e con D.D. 917 del 16/05/2013 (BURP n.74 del 30/05/2013), si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 33,25 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto, non inferiore a 10 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 6.097.427,00, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2010 ammonta ad € 4.637.457,00, il fatturato del 2011 ammonta ad € 5.633.879,00, mentre nel 2012 ammonta ad € 8.020.945,00;
- ✓ dall'analisi del bilancio al 31/12/2013 in fase si approvazione emerge che il fatturato è pari ad € 18.861.353,23 ed il totale di bilancio è pari ad € 11.776.069,38; tuttavia, l'impresa non perde il requisito di piccola impresa, trattandosi del primo esercizio con valori di soglie finanziarie superiori ai 10 mln di euro (punto 4 della Raccomandazione della Commissione del 06.05.2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese ed all'articolo 4 del relativo allegato).

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 10.73.00 – Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.
- Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore: 10.73.00 – Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.
  Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda l'ampliamento dell'unità produttiva esistente della società proponente che opera nel settore della produzione e della distribuzione di prodotti per alimentazione particolare (senza glutine). L'ampliamento avverrà attraverso l'acquisto di impianti ad elevata capacità produttiva necessari alla produzione di pasta lunga "gluten free" di qualità superiore e resistente alla rottura.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art. 3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso la sede operativa e legale dell'impresa, ubicata sul territorio pugliese a Gravina in Puglia (Ba) in Via Niccolò Copernico s.n.c., zona PIP, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 4 dell'Avviso.

4. Investimento

- ➢ Il programma degli investimenti ammissibile genera una dimensione del progetto industriale pari a € 3.795.000,00 di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro e, pertanto, rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- ➢ L'investimento è previsto esclusivamente in attivi materiali e, pertanto, rispetta il limite stabilito dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico comma 8 dell'Avviso.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda
La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente
Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. **Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

La società Molino Andriani S.r.l. dichiara di essere ben integrata con il tessuto economico locale a cui si rivolge per tutte le tipologie di servizi di cui la società necessita ed, in particolare, dei servizi di packaging.
Inoltre, la società dichiara di voler sviluppare, nel medio periodo, accordi di filiera con i produttori agricoli locali per la produzione di particolari cereali. L'obiettivo ultimo è quello di creare una filiera corta che incentivi gli agricoltori locali a riconvertire la produzione di grano convenzionale indirizzandoli alla produzione di farine particolari da impiegare nel processo produttivo della Molino Andriani S.r.l. A tal proposito, l'impresa ritiene che l'accordo di filiera potrà rappresentare per i produttori agricoli un'occasione di rilancio della propria attività in quanto la materia prima per prodotti senza glutine determina maggiori margini di guadagno per il produttore. Per i trasporti delle merci la società si avvale dei servizi proposti dalle aziende di autotrasporto del territorio.
La società proponente ritiene che le aziende che collaboreranno con essa si sentiranno stimolate a seguire le evoluzioni tecnologiche e le dinamiche dei mercati.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 47,64 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 6,36 unità di sesso maschile da inquadrare come impiegati ed operai.

2. **Tempistica di realizzazione del progetto:**

In seguito alle integrazioni acquisite, la società proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di sette mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 07/04/2014 e come data presunta di ultimazione il 30/10/2014. L'esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2015.
Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione di ammissione della proposta alla fase successiva da parte della Regione Puglia.

3. **Cantierabilità:**

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- l'opificio individuato per la realizzazione del programma di investimenti è localizzato in Puglia ed in particolare a Gravina in Puglia (Ba) in via Niccolò Copernico snc, zona PIP e trattasi di un fabbricato industriale identificato in catasto al foglio 107, particelle 601, sub 1. La destinazione urbanistica è D/1;
- tale area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, trattandosi di area in zona industriale.

4. **Copertura finanziaria:**

Il piano di copertura finanziaria proposto nella sezione 9 del business plan è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella 3

Fabbisogno	Anno avvio (2014) €	Anno 2° €	Totale €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	60.000,00	38.500,00	98.500,00
Suolo aziendale			
Opere murarie e assimilate			
Attrezzature, macchinari, impianti	3.700.000,00		3.700.000,00
Ricerca Industriale			
Sviluppo sperimentale			
Servizi di consulenza			
E-Business			
Totale Investimento al netto IVA	3.760.000,00	38.500,00	3.798.500,00
IVA sugli acquisti	233.200,00	8.470,00	241.670,00
Totale complessivo fabbisogni	**3.993.200,00**	**46.970,00**	**4.040.170,00**

Tabella 4

Fonti di copertura	Anno avvio (2014) €	Anno 2° €	Totale €
Apporto di mezzi propri			
Finanziamenti a m / l termine	1.861.000,00	39.000,00	1.900.000,00
Altro: finanziamenti a breve termine	233.200,00	8.470,00	241.670,00
Totale escluso agevolazioni	**2.094.200,00**	**47.470,00**	**2.141.670,00**
Agevolazioni in conto impianti	1.899.250,00		1.899.250,00
Totale fonti	1.899.250,00		1.899.250,00
Agevolazioni richieste		**1.899.250,00**	
Agevolazioni concedibili		**1.897.500,00**	

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti proposti per € 3.798.500,00 ed ammessi pari ad € 3.795.000,00, fonti di copertura complessive per € 3.797.500,00 costituite da un finanziamento a medio e lungo termine per € 1.900.000,00 ed agevolazioni pari ad € 1.897.500,00.
Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 3.795.000,00.
Si segnala che, dall'esame dei bilanci al 31/12/2011 e al 31/12/2012, è stato riscontrato un squilibrio finanziario pari ad € -481.797,00. Tuttavia, dall'esame della copia bilancio al 31/12/2013 (esercizio precedente all'avvio del presente programma) in fase di approvazione, emerge un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 1.146.007,83 che consente la possibilità di effettuare la conversione di poste del passivo per l'importo indicato. Pertanto, in caso di apporto di mezzi finanziari diversi dal finanziamento a m/l termine, l'impresa dovrà prevedere l'apporto di nuovi mezzi propri per la parte rimanente rispetto ai dati rivenienti dal bilancio approvato.
Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5.- Effetto di incentivazione *(SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)*

- **aumento significativo delle dimensioni del progetto**

  motivazione resa dal soggetto proponente:

la società dichiara che, considerato l'incremento di fatturato registrato negli ultimi tre esercizi, il programma di investimento rappresenta un'opportunità indispensabile per l'impresa per poter far fronte a tutte le richieste che attualmente giungono dal mercato con conseguente aumento dei volumi di produzione.

- **aumento significativo della portata del progetto**

  motivazione resa dal soggetto proponente: la società dichiara che l'ottenimento delle agevolazioni permetterà di avere a disposizione le risorse necessarie per aumentare la capacità produttiva.

- **aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto**

  motivazione resa dal soggetto proponente:

la società dichiara che il contributo pubblico permetterà la programmazione dell'investimento da realizzare, considerato che la scelta dei macchinari e degli impianti

necessari per il prodotto da proporre sul mercato non offre molte alternative, essendovi pochi fornitori specializzati. Pertanto, al fine di garantire l'elevata sicurezza delle produzioni e la continuità del lavoro i cespiti da acquistare saranno di elevato valore economico.

- **riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto**
  motivazione resa dal soggetto proponente:

la società afferma che il contributo pubblico, al fine di programmare l'investimento, risulta di fondamentale importanza; in alternativa l'investimento sarebbe stato realizzato in tempi più lunghi nuocendo all'impellenza delle commesse.

- **realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)**
  motivazione resa dal soggetto proponente:

la società afferma che, nel caso di assenza del contributo pubblico, i tempi di realizzazione del programma di investimento sarebbero più lunghi e l'azienda dichiara che avrebbe preso in considerazione la possibilità di appaltare a terzi parte della produzione con evidenti inefficienze riguardo l'uniformità del progetto e le garanzie per i clienti.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'iniziativa proposta consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva della società proponente mediante l'acquisizione di nuovi impianti produttivi tecnologicamente avanzati per la produzione della pasta lunga dietetica secca senza glutine e senza proteine, ovvero prodotti a base di farina di mais e farina di riso, materie prime naturalmente prive di glutine. In particolare, si rileva che il prodotto della Molino Andriani S.r.l. è diretto in parte al mercato parafarmaceutico ed in parte alla grande distribuzione. La società, pertanto, proponendosi in un settore, quello del parafarmaco, in cui gli standard di sicurezza sono molto elevati, ha acquisito in data 25/08/2009 l'autorizzazione dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed oggi, secondo quanto dichiarato, si sottopone a rigorosi audit esterni al fine di garantire la qualità sia del prodotto sia del processo. Il Sistema Qualità prevede innanzitutto il controllo delle materie prime (certificato di provenienza, controllo dell'assenza di glutine, controllo dell'assenza di OGM, controllo dell'assenza di allergeni, analisi microbiologiche sistematiche, ricerca di contaminanti ambientali); in secondo luogo il controllo sistematico della produzione con analisi chimiche e microbiologiche del prodotto intermedio e, infine, il controllo del prodotto finito attraverso la verifica del contenuto in glutine, la valutazione organolettica e la verifica della corretta chiusura delle confezioni. Altro aspetto fondamentale che caratterizza i prodotti della Molino Andriani S.r.l. è la chiarezza, la completezza e la semplicità di informazioni contenute sull'etichetta. La Molino Andriani S.r.l. investe su prodotti di alta qualità e per essere competitiva nel mercato globale è chiamata a soddisfare requisiti internazionalmente riconosciuti. Per questo l'azienda è conforme a numerosi standard che ne attestano l'attenzione verso la qualità, a garanzia del suo impegno nei confronti del consumatore. A tal riguardo la società dichiara di possedere le seguenti certificazioni:

- IFS - International Food Standard, che è un documento emesso dai più importanti nomi della Grande Distribuzione tedesca e francese per verificare le metodiche di lavorazione ed i criteri igienici dei propri fornitori a fronte di principi comuni;
- BRC FOOD - Global Standard for Food Safety, che è il certificato per la produzione e il confezionamento della pasta;
- prodotto conforme alla pratica biologica reg. ce 834 del 2007;
- Kosher, termine generalmente impiegato per definire cibi preparati in conformità con le particolari regole alimentari ebraiche;
- certificazione di prodotto agro-alimentare per "prodotti alimentari senza glutine", attraverso la quale la società Molino Andriani S.r.l. garantisce ai suoi consumatori l'assenza di glutine in tutti i suoi prodotti. Le materie prime utilizzate sono prive di glutine per natura, inoltre, ogni fase della filiera, dall'approvvigionamento delle materie prime al prodotto finito è rigidamente controllata per preservare il prodotto da contaminazioni da glutine. Sulle confezioni dei prodotti la caratteristica certificata è evidenziata dal logo spiga sbarrata;
- spiga sbarrata, è un marchio di proprietà dell'AIC (associazione italiana celiachia) che viene concesso, in licenza d'uso alle aziende che ne fanno richiesta, dopo accurate verifiche (documentazione aziendale, ispezioni presso le unità produttive, analisi su materie prime e prodotto finito);
- autorizzazione ministeriale, il D.L. 27.1.92 n. 111 prevede che la produzione e il confezionamento (art.10) dei prodotti vengano effettuati in stabilimenti autorizzati dal Ministero della Salute. I prodotti sono soggetti a "notifica di etichetta" (art. 7). Solo gli alimenti prodotti in stabilimenti autorizzati e sottoposti a notifica di etichetta possono riportare la dicitura "dietetico" (art.4).

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla Molino Andriani S.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 5

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Anno 2011**	**Anno 2012**
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	31,77%	25,32%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,37%	0,80%
Indice di liquidità	0,89%	0,67%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 6

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Anno 2011**	**Anno 2012**
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	1
Indice di liquidità	3	2
Punteggio	**9**	**6**

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:
- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 7

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	2
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	2

Pertanto:

Tabella 8

Impresa	Classe
Molino Andriani S.r.l.	2

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella 9

Analisi economica		
Indici	**Anno 2011**	**Anno 2012**
ROE	0,20	0,27
ROI	3,72	3,21

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 10

Impresa	Classe
Molino Andriani S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 11

Impresa	Valutazione
Molino Andriani S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) **Rapporto tra investimento e fatturato:**

Tabella 12

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,84	3

Si segnala che nel calcolo dell'indice "investimento/fatturato", riportato nella tabella 12, è stato considerato anche l'investimento ammesso nell'ambito del PIA titolo IX (D.D. n. 1549 del 30/07/2013).

B) **Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Tabella 13

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	5,23	1

Si segnala che nel calcolo dell'indice "investimento/fatturato", riportato nella tabella 13, è stato considerato anche l'investimento ammesso nell'ambito del PIA titolo IX (D.D. n. 1549 del 30/07/2013).

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 14

Impresa	Valutazione
Molino Andriani S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3

Cantierabilità dell'iniziativa

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, verrà localizzata in Puglia ed in particolare a Gravina in Puglia (Ba) in via Niccolò Copernico snc, zona PIP e trattasi di un fabbricato industriale identificato in catasto al foglio 107, particelle 601, sub 1.

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Progetto di massima, l'impresa precisa quanto segue:

a) l'opificio individuato per la realizzazione del programma di investimenti si sviluppa su quattro livelli e un piano interrato, nel particolare: il piano interrato è di mq. 200 ed è adibito a deposito, il piano terra è di circa mq. 3.800 di cui mq. 3.700 adibiti alla lavorazione e allo stoccaggio dei prodotti e la restante parte ad uffici, il piano primo è di circa mq. 1.650 ed è adibito alla lavorazione e allo stoccaggio dei prodotti, il piano secondo è di circa mq. 370 e di questi mq. 265 sono adibiti alla lavorazione dei prodotti e la restante parte a civile abitazione, il piano quarto è di circa mq. 585 di cui mq. 480 sono adibiti alla lavorazione dei prodotti e la restante parte a civile abitazione. Tutto l'immobile è circondato da un muro di cinta e l'ingresso principale è gestito da un cancello con apertura automatica direttamente dalla reception. L'opificio è concesso in locazione dalla società Andriani Alimentari S.r.l. alla società proponente in forza del contratto di locazione sottoscritto l'08/04/2009 e registrato

presso l'Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle sez. staccata di Altamura il 09/04/2009 al n. 3394 Serie 3^. La durata della locazione è stabilita in anni otto a decorrere dal 01/05/2009 fino al 30/04/2017; inoltre, si segnala la disponibilità al rinnovo del contratto di locazione per ulteriori anni otto alla scadenza del precedente contratto di locazione da parte della società Andriani Alimenti S.r.l., con DSAN del 16/09/2013 a firma del liquidatore Felice Andriani. La società Molino Andriani S.r.l. dichiara che il capannone è sito in una zona di insediamenti produttivi, pertanto, è attrezzata delle infrastrutture necessarie a sostenere il transito degli autotreni per il carico e scarico delle merci;

b) l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'area è classificata come zona PIP ed ha destinazione urbanistica D/1.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4

Analisi di mercato

Settore di riferimento *(Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)*

➢ Caratteristiche generali:

la società Molino Andriani S.r.l. svolge la propria attività nel settore della produzione di "pasta senza glutine", che include sia prodotti a base di mais che di riso oltre che a cereali come grano saraceno, quinoa, amaranto e riso venere. Il target di clientela al quale si riferisce la "pasta senza glutine" è il consumatore con intolleranze al glutine. La società proponente produce principalmente pasta senza glutine con marchio "Felicia" e "Felicia bio" in cinque tipologie e formati:

- pasta di mais;
- pasta biologica ai tre cereali;
- pasta biologica al mais;
- pasta biologica tricolore;
- pasta biologica di grano saraceno.

Il mercato dei prodotti senza glutine è un mercato in fase di sviluppo nel territorio nazionale, mentre risulta un mercato maturo nei territori d'oltreoceano. Infatti, negli USA il mercato del senza glutine è arrivato a dar vita ad un giro d'affari pari a tre miliardi di dollari. La società proponente afferma che il gluten - free è diventata una moda alimentare e i nutrizionisti e i medici sembrano prescrivere l'eliminazione del glutine per prevenire malattie gravi e disturbi minori. L'angolo del gluten – free è presente in tutti i super ed ipermercati e il mercato dei prodotti senza glutine conosce due canali di diffusione: le farmacie e la GDO. In Italia la celiachia è considerata una malattia sociale e i prodotti gluten – free sono considerati alimenti dieto terapeutici e come tali sono sovvenzionati dallo Stato, che provvede ad erogare un quantitativo mensile gratis tramite il Servizio Sanitario Nazionale ed il circuito farmaceutico.

Il settore per la produzione dei prodotti senza glutine ha subito una rapida crescita industriale che ha portato il settore a dover adeguare la tecnologia esistente, utilizzata nelle produzioni di prodotti ad uso convenzionale, alle esigenze di produzione dei prodotti senza glutine. L'adeguamento non è stato preceduto da una ricerca di sviluppo industriale delle tecnologie di processo ma più semplicemente si sono convertiti impianti esistenti in impianti di produzione senza glutine con il risultato che alcuni produttori utilizzano diverse tecnologie. La società Molino Andriani S.r.l. dichiara di essere l'unica realtà italiana ed europea a possedere uno stabilimento unicamente dedicato alle produzioni gluten – free.

➢ fattori di crescita/contrazione:

una recente ricerca effettuata da Panel Consumer Nielsen indica che oltre il 0,7% della popolazione dichiara di essere sensibile al glutine e lo 0,6% di avere problemi a digerire prodotti contenenti il glutine, complessivamente si parla di circa un milione di consumatori che necessita di alimenti senza glutine. Secondo l'University of Maryland's Mucosal Biology Research Center e il Celiac Research Center, in Italia ogni anno sono diecimila le nuove

diagnosi fra adulti e anziani; attualmente, i casi di celiachia accertata in Italia sono quasi 130 mila.
Dal 2006 il Ministero della Salute ha fissato un contributo di sostegno alimentare che purtroppo ha falsato il prezzo dei prodotti; infatti, all'aumentare delle richieste di prodotti senza glutine e alla conseguente nascita di nuovi produttori non è seguita la riduzione dei prezzi, classica nei regimi di libera concorrenza, questo perché il consumatore finale non è interessato a richiedere la riduzione del prezzo in quanto chi paga realmente è lo Stato. Il sovvenzionamento statale in Italia ha reso difficoltosa la diffusione dei prodotti senza glutine nei canali di distribuzione alimentare ordinari a differenza degli altri stati in cui la diffusione di prodotti gluten - free avviene nelle GDO. In tale contesto le possibili minacce sono rappresentate dall'ingresso sul mercato di potenziali concorrenti interessati dai margini di guadagno. Attualmente i concorrenti individuati dalla società proponente sono: Shar, Plada, Chiara e Forti, Molino di Ferro, Nuova Terra Dialcos Giuliani e Nuove Alpi.

➢ Opportunità:

la società annovera tra i clienti più importanti Doves Farm in Inghilterra; Carrefour in Francia; Commercial Gallo in Spagna; Barilla, Riso Gallo, Pasta Zara, e Divella in Italia. La società proponente dichiara di essere presente in 16 mercati internazionali, tuttavia, la conoscenza dei mercati redditizi e gli accordi già siglati e quelli di prossima stipula con importanti marchi nazionali ed internazionali lasciano pronosticare buoni volumi di crescita del fatturato nei prossimi anni. La società afferma che prevede nel 2015 un aumento della vendite che porterebbe il fatturato a sfiorare i 36 milioni di euro.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La società ritiene che attraverso il programma di investimenti proposto potrà aumentare i volumi della produzione, pertanto, l'incremento delle vendite previsto nell'esercizio 2015 porterebbe il fatturato a sfiorare i 36 milioni di euro. Di seguito si riportano i dati forniti dalla società proponente:

Tabella 15

esercizio a regime (2015)	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo Pala/mese	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva €
1	Pasta corta	Kg	452.503,34	12	5.430.040,14	4.344.032,11	2,15	9.339.669,03
2	Pasta lunga	Kg	337.581,86	12	4.050.982,32	2.430.589,39	2,15	5.225.767,20
3	Nuovo impianto pasta corta	Kg	658.250,00	12	7.899.000,00	6.319.200,00	2,15	13.586.280,00
4	Nuovo impianto pasta lunga	Kg	522.000,00	12	6.264.000,00	3.758.400,00	2,15	8.080.560,00
						Fatturato		36.232.276,23

Tali previsioni di spesa sono correlate all'accordo concluso alla fine del 2013 con uno dei più noti marchi nazionali. La società segnala che il prodotto finito a marchio del noto produttore internazionale avrà una distribuzione che si estende all'intero mercato mondiale, ed in particolare al mercato americano. Il presente progetto di investimento è divenuto indispensabile a distanza di poco meno di un anno da un altro importante programma d'investimento che ha consentito di potenziare la capacità produttiva della referenza della pasta corta. La società ha previsto l'acquisto di un nuovo impianto ad elevata capacità produttiva per la produzione della referenza della pasta lunga. L'obiettivo aziendale è quello di potenziare la referenza della pasta lunga equilibrando la capacità produttiva delle due referenze, rispetto ad una clientela che in linea generale è la stessa per le due referenze. I principali mercati che saranno soddisfatti sono: Stati uniti d'America, Canada, Cile, Australia, Germana, Regno Unito, Spagna, Francia, Austria, Belgio, Polonia, Ungheria, Finlandia, Grecia ed Israele. La società al fine di dare evidenza delle opportunità che intende cogliere, descrive nelle tabelle n. 15/16 le commesse provenienti dai soli clienti più importanti che rappresentano circa il 30% del fatturato, previste lo scorso giugno e relative agli anni 2014/2015:

Previsioni a giugno 2013 **Tabella 16**

Cliente	2014	2015
1	3.225.000,00	4.940.000,00
2	3.375.000,00	5.800.000,00

e rilevando che nel secondo semestre 2013 i clienti sopra richiamati hanno incrementato i rispettivi ordinativi per gli anni 2014 e 2015, così come di seguito riportato:

Accordi commerciali al 31/12/2013 **Tabella 17**

Cliente	2014	2015
1	6.160.000,00	7.700.000,00
2	9.075.000,00	16.500.000,00

In conseguenza delle previsioni di vendita aggiornate, mentre il potenziale produttivo dell'impianto di pasta corta risulta adeguato, attualmente l'impianto di pasta lunga è sottodimensionato rispetto alle rilevanti commesse. La produzione di pasta lunga ha da sempre rappresentato circa il 30% della produzione complessiva, ma l'incremento generale dei volumi, nonché della domanda specifica di pasta lunga ha determinato la scelta di dotare l'azienda di un impianto capace di sostenere i ritmi di crescita finora registrati. Nell'anno a regime è previsto un fatturato che sarà generato per il 40% circa dalla referenza della pasta lunga, mentre il restante 60% sarà prodotto dalla pasta corta. Il nuovo impianto avrà un utilizzo al 70% del suo potenziale nel corso del triennio 2015-2018.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

La società dichiara che il modello di struttura adottato è di tipo organico – funzionale. La struttura organizzativa è suddivisa in reparti autonomi e collegati tra di loro (stabilimento, produzione, confezionamento, magazzino prodotti finiti, magazzino ricevimento merce/materia prima, laboratorio per controllo qualità, divisione commerciale Italia/estero, divisione acquisti, amministrazione). Ogni reparto è composto da un responsabile e dagli operai mentre i ruoli cardine sono ricoperti dai soci della società proponente, in particolare: il sig. Michele Andriani (codice fiscale: NDRMHL81C18E223E) riveste la carica di Amministratore Unico mentre il sig. Francesco Andriani riveste la carica di direttore commerciale marketing.
Come già relazionato, la società Molino Andriani S.r.l. è beneficiaria di un'agevolazione concessa nell'ambito del PIA, che prevedeva un incremento occupazionale di n. 6,51 ULA, come da tabella seguente:

Tabella 18

Posizione	N. unità nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda (01/07/2012-30/06/2013)	N. unità nell'esercizio a regime (2016)	Variazione
Impiegati	9,42	9,42	0
Operai	26,49	33	6,51
TOTALE	**35,91**	**42,42**	**6,51**

La società dichiara che dal 2013, per far fronte all'aumento delle commesse di prodotti senza glutine, adotta la lavorazione a ciclo continuo, facendo spesso ricorso alle cooperative di lavoro con manodopera specializzata nell'ambito della pastificazione.
L'incremento occupazionale previsto nel progetto denominato "Long goods pasta gluten free Andriani" è stimato in circa n. 6,36 ULA di cui:

- 0,85 uomini da inquadrare come impiegati;
- 5,51 uomini da inquadrare come operai.

Tabella 19

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	11,15	6
	operai	36,49	3
	TOTALE	47,64	9

		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	12	6
	operai	42	3
	TOTALE	**54**	**9**
		TOTALE	**DI CUI DONNE**
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0,85	0
	operai	5,51	0
	TOTALE	**6,36**	**0**

Pertanto, dai dati forniti, l'impresa sembra già avere effettuato l'incremento occupazionale previsto con il precedente PIA.
I dati dichiarati saranno oggetto di riscontro in sede di istruttoria del progetto definitivo.
In relazione al principio delle pari opportunità (sez.2c) del business plan si segnala che i principi di uguaglianza di genere e di non discriminazione vengono applicati in tutte le fasi del ciclo produttivo. La società, infatti, applica il medesimo CCNL di categoria e pari retribuzione a tutti i lavoratori di pari contenuto e mantiene e promuove il lavoro sulla base del merito e delle qualifiche e l'accesso a tutte le fasi del ciclo di lavorazione ed alle attività di maggiore specializzazione. I principi sui quali si basa la società sono: il rispetto delle persone; l'equità e l'imparzialità nelle valutazioni senza alcuna discriminazione; la correttezza, la lealtà e la conformità alle leggi; l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali; la trasparenza; la riservatezza e il rispetto della privacy; la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; il rispetto dell'ambiente.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA
Non previsti.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"
Non previsti.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.
Si riscontrano positivamente le soluzioni proposte dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:

- acquisto di una nuova linea di produzione dotata di sistema di risparmio energetico a fronte di una maggiore capacità produttiva;
- risparmio energetico per il riscaldamento del semilavorato dovuto all'uso di isolanti termici di ultima generazione per il trabatto e gli essiccatoi;
- sistema informatizzato in dotazione alla nuova linea di produzione che consentirà di ridurre inefficienze e sprechi energetici;
- stabilimento già dotato di sistema di raccolta di acqua reflua non depurata per il sistema anti-incendio.

Delle soluzioni innanzi elencate si richiede sia data evidenza negli elaborati scritto-grafici relativi alla prossima fase di valutazione nonché siano forniti – all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento.

Dalla documentazione trasmessa si evince che l'investimento prevede l'acquisto di un impianto di confezionamento. Sarebbe, pertanto, auspicabile che, oltre alle soluzioni individuate, in sede di progetto definitivo sia approfondita la possibilità di introdurre innovazioni in direzione della sostenibilità ambientale negli stessi prodotti principali in termini di packaging, attraverso la scelta del materiale da imballaggio basata, oltre che sulle caratteristiche qualitative e di mantenimento di condizioni ottimali per la conservazione degli alimenti, sui seguenti principi:

- considerare la possibilità che l'imballaggio venga agevolmente riciclato dopo l'uso (ricorrendo quindi il più possibile a materiali non compositi);
- scrivere sull'etichetta il materiale di cui è costituito l'imballaggio per ridurre la probabilità di contaminazione con altri materiali;
- utilizzare inchiostri a basso impatto ambientale (es. a base acquosa);
- utilizzare materiali biodegradabili quali carta/cartone rivestiti con biopolimeri (es. PLA-acido polilattico).

Sarebbe, inoltre, auspicabile, anche in vista dell'incremento dei consumi energetici aziendali, prevedere quota parte dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico in copertura.
In considerazione della sensibilità ambientale dichiarata dagli istanti (adesione Ecogruppo Italia), sarà valutata positivamente la scelta di adottare un sistema di certificazione ambientale (ISO 14001, EMAS. Ecc) al fine di mettere a sistema le soluzioni di sostenibilità proposte, e di acquisire un riconoscimento formale per la politica ambientale dell'azienda.

Prescrizioni
In merito alle prescrizioni per la sostenibilità ambientale dell'iniziativa, si rinvia a quanto dettagliatamente rilevato nel precedente paragrafo.

Conclusioni
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e "Sostenibilità Ambientale" è **positiva**.

Modugno, 22/05/2014

Il Valutatore
Simona Guido

Firma

La Responsabile di Commessa
Donatella Toni

Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 12 giugno 2014, n. 31

Proroga dei termini di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 147 del 13 dicembre 2013 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture da realizzarsi in località "Cappelli" nel Comune di San Severo (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società DOMITILLA ENERGIA S.r.l., con sede legale Piazza Castello, 19 - 20121 Milano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Regione con L.R. 25 del 25/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

Rilevato che:

- alla Società Domitilla Energia S.r.l. con sede legale

in Piazza Castello, 19 - 20121 Milano con Determinazione Dirigenziale n. 147 del 13 dicembre 2013 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, nonchè delle opere connesse e delle infrastrutture da realizzarsi in località "Cappelli" nel Comune di San Severo (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.

- con nota pec del 9/05/2014 prot. n. AOO_159 - 13.05.2014 - 0002848, la società Domitilla Energia S.r.l., ha formulato richiesta di proroga di mesi dodici dei termini per l'inizio dei lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture da realizzarsi in località "Cappelli" nel Comune di San Severo (FG), ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 25/2012 relativamente alla iscrizione al registro, ai sensi del Decreto 6 luglio 2012 aperto nel periodo dal 28 aprile al 26 giugno 2014;
- che, la Graduatoria degli impianti iscritti al registro ai sensi dell'art. 9 del D.M. 6 luglio 2012 sarà pubblicata successivamente al termine di inizio lavori indicato in determina di AU, visto le tempistiche del bando

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 52 del 06/06/2013;
- che tali pareri confluiti nell'Autorizzazione Unica hanno una validità che permane anche nelle tempistiche di proroga richiesta.

Considerato che:

- con riferimento al titolo autorizzativo, la scadenza del termine di conclusione dei lavori, stabilita in trenta mesi, decorre per espressa previsione normativa art. 4, comma 5, l.r. 31/2008 dall'inizio lavori;
- la previsione sopra riportata è stata oggetto di riproposizione nell'ambito della l.r. 25/2012 dal comma 20 dell'art. 5 il quale dispone "Il termine per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dalla data di inizio dei lavori, salvo i diversi minori termini previsti dalla legislazione nazionale anche in relazione all'accesso ai finanziamenti."
- la l.r. 25/2012 all'art. 5, comma 21 prevede espressamente la possibilità di proroga del termine disponendo che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU";
- la disposizione appena citata circoscrive la possibilità di concessione di proroghe ad una durata complessivamente considerata non eccedente i ventiquattro mesi;

Dato atto:

- che la Determina Dirigenziale di A.U. 147 del 13 dicembre 2013 è stata pubblicata sul BURP n. 1 del 2.1.2014;
- che in data 17.12.2013 è stata ritirata dalla società la Determina Dirigenziale di A.U. 147 del 13 dicembre 2013 compreso gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica della determina di A.U. era previsto entro il 17 giugno 2014;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, di concedere proroga dei termini di inizio lavori di 12 mesi;

La Società, fermo restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Ufficio Energie Rinnovabili e Reti:

- dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

- dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
- fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008 e della DGR n. 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

L'adozione del provvedimento di proroga è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

Il presente provvedimento non esclude ne esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso, e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico - ambientali (V.I.A. - Screening - Autorizzazione paesaggistica) che restano disciplinate dalle specifiche normative di settore.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 31 del 12/06/2014 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto della nota PEC della società, acquisita al prot. AOO_159 del 13.05.2014 - 0002848, in ordine alla richiesta di proroga di 12 mesi del termine di inizio lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Cappilli" nei Comune di San Severo (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciata con DD. 147/2013 alla Società Domitilla Energia S.r.l., con sede legale Milano.

Di concedere, con le riserve e le condizioni chiarite in premessa, la proroga di mesi dodici del termine di inizio lavori per la realizzazione dell'impianto eolico.

Art. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

Art. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale del Servizio Lavori Pubblici Regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere".
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Art. 5)

Il Servizio Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Struttura di progetto provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società, al comune di San Severo.

Art. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 12 giugno 2014, n. 32

Declaratoria di decadenza della Determinazione dirigenziale n. 17 del 26 gennaio 2011 relativa a: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 6,83 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Brindisi alla contrada Restinco denominato "parco fotovoltaico Restinco".
Società Company Renewable Energy S.r.l., Località Restinco, C.P. 21, 72100 Brindisi, P. IVA 02233830740.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Premesso che:

L'Art. 12, comma 4, del D.Lgs 387/2003 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) prevede espressamente che "Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale."

Le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con D.M. 10/09/2010 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219) al fine di rendere effettivo l'obbligo richiedono espressamente, già in sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione, al punto 13.1, l'impegno, del proponente alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo stabilito in via generale dalle Regioni o dalle Province delegate in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale; la cauzione è stabilita in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. Le Regioni o le Province delegate, eventualmente avvalendosi delle Agenzie regionali per l'ambiente, possono motivatamente stabilire, nell'ambito della Conferenza dei servizi, differenti soglie e/o importi per la cauzione parametrati in ragione delle diverse tipologie di impianti e in relazione alla particolare localizzazione dei medesimi.

La norma quadro nazionale individua sia i requisiti soggettivi degli emittenti le suddette polizze fideiussorie sia i criteri per la determinazione dell'importo da stabilirsi dalle Regioni o Provincie delegate, sia il soggetto beneficiario, coincidente con quello cui compete l'onere di eseguire gli interventi in caso di inadempienza da parte del soggetto obbligato. Nulla è riferito in merito alla disciplina (clausole) regolante il rapporto medesimo.

La normativa regionale vigente in materia di garanzie è essenzialmente costituita dalla Legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 recante "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale" come peraltro modificata ad opera della Legge regionale n. 25 del 24/09/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e dalla regolamentazione regionale attuativa delle linee guida nazionali, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 3029 del 30/12/2010.

In particolare la L.R. 31/2008, tratta della fideiussione all'art. 4, commi:

2: Entro centottanta giorni dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori, il soggetto autorizzato deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo sviluppo economico e innovazione tecnologica:

….omissis ……

c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata;

d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata.

3. Gli importi da garantire con le fideiussioni di cui al comma 2, lettere c) e d), possono essere adeguati in aumento con delibera di Giunta regionale.

4. Le dichiarazioni di cui al comma 2, lettere a) e b), devono essere rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/ 2000. Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato al comma 2, della documentazione di cui al comma 2, lettere a), b), c) e d), determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

Considerato che:

la previsione di carattere generale, in tutti i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione in favore dello Stato o altro ente pubblico, è costituita dalla L. n. 348/1982;

La legislazione regionale vigente nulla dice in materia di requisiti soggettivi dell'emittente la garanzia fideiussoria mentre con riferimento alla disciplina del contenuto del rapporto, si limita a specificare che la fideiussione deve essere "*a prima richiesta".*

La richiesta di clausole specifiche da inserire nella garanzia fideiussoria rientra senza alcun dubbio nella fase iure privatorum, nella quale l'amministrazione, una volta rilasciata l'autorizzazione, legittimamente può richiedere l'inserimento di clausole a garanzia del pubblico interesse sottostante alla realizzazione dell'impianto ed alla rimessione in pristino del sito alla sua dismissione. Analogamente a quanto farebbe qualsiasi privato a cura dei propri interessi patrimoniali, del tutto irragionevole sarebbe e contrario a qualsiasi principio di sana e corretta amministrazione accettare polizze "di fatto non escutibili" o difficilmente "escutibili" con conseguente accollo dei costi alla collettività;

Nessuna norma vigente, da un lato, impone alla Regione di accettare "qualsiasi" fideiussione a prescindere quindi da valutazioni di merito in ordine alla sua "qualità" e quindi alla sua "idoneità" a fungere da garanzia. Dall'altro, nessuna norma vigente impedisce alla Regione, parimenti a quanto farebbe qualsiasi privato a tutela dei propri interessi, di richiedere garanzie "qualificate" in termini di soggetti emittenti e clausole contrattuali.

A dissipare ogni eventuale dubbio in materia, è intervenuto il Consiglio di Stato con sentenza n. 1729/2013 resa in riforma della sentenza del Tribunale amministrativo della Puglia, sede di Bari, Sezione I, n. 01965/2012, in quanto la presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa è imposta dall'art. 13 punto 1 del d.m. 10 settembre 2010 recante le linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, emanate ai sensi dell'art. 12, quarto comma, del d. lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 sia, ulteriormente, in quanto la predetta garanzia non riveste una funzione esclusivamente finanziaria anche perchè rivolta ad assicurare il necessario ripristino dell'ambiente dopo la dismissione dell'impianto, per cui questa deve essere prestata da un soggetto con caratteristiche tali da far ragionevolmente prevedere la sua possibilità di offrire garanzie adeguate anche dopo un lungo periodo dalla loro emissione;

Constatato che:

Con Determinazione dirigenziale n. 17 del 26.01.2011 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 6,83 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Brindisi alla contrada Restinco denominato "parco fotovol-

taico Restinco" alla Società Company Renewable Energy S.r.l., Località Restinco, C.P. 21, 72100 Brindisi;

con nota n. 5738 del 08/07/2013 sono state richieste nuove fideiussioni per il Comune e per la Regione da sostituire al posto di quelle emesse da Finworld S.P.A., intermediario finanziario;

con nota n. 7468 del 23/09/2013 la società ha comunicato di non voler procedere alla sostituzione in quanto all'epoca della presentazione le polizze Finworld sono state ritenute valide da quest' Ufficio;

con nota n. n. 7469 del 23/09/2013, la Società ha richiesto una proroga di 24 mesi della scadenza del titolo, non concessa in quanto le fideiussioni non sono state sostituite;

con nota n. 10010 del 13/12/2011 e la successiva nota n. 648 del 27/01/2014 la società ha sollecitato quest' Ufficio sulla richiesta proroga allegando solo la bozza della fideiussione;

con nota n. 882 del 05/02/2014 quest' Ufficio ha richiesto al fine di poter procedere con tale proroga:

- copia di perizia giurata corredata di documentazione fotografica che attesti l'effettivo inizio dei lavori entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 ed il loro stato di avanzamento;
- dichiarazione in forma di atto notorio resa ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti soggettivi stabiliti dalla normativa vigente e di accettazione degli obblighi ed impegni assunti dal proponente originario;
- dichiarazione, in forma di atto notorio, di prosecuzione delle attività mediante i medesimi fornitori di cui alle dichiarazioni in atti rese ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della L.R. 31/08;
- nuove fideiussioni e/o polizze da presentare a favore della Regione e del Comune di intervento che devono essere rilasciate esclusivamente da una banca o da un' assicurazione;
- la società ha dato riscontro a quest'ultima con nota acquisita al prot. n. 2282 del 04/04/2014 allegando ancora una volta la bozza della fideiussione;
- l'autorizzazione unica rilasciata è sottoposta ad espresse ipotesi di decadenza, stabilite dalla normativa in materia e ribadite nell'atto d'Impegno e nella Convenzione sottoscritti dalla Società proponente, nonché nella autorizzazione unica, agli atti di questo Ufficio. In particolare, la mancata presentazione delle polizze fideiussorie in favore della Regione e del Comune ai sensi dell'art. 4, della L.R. 31/2008, entro i termini stabiliti, costituisce, ipotesi di decadenza dell'autorizzazione e quindi ed in sostanza, ove ciò fosse verificato, il dissolvimento del titolo con cui sono state autorizzate le opere.

Rilevato che:

- il progetto è assistito, in relazione agli adempimenti di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) della l.r. 31/2008 da una polizza fideiussoria scaduta rilasciata da un istituto denominato Finworld S.p.a. a favore della Regione Puglia;
- di conseguenza la polizza fideiussoria depositata ed in atti non risulta essere idonea ai fini della ricevibilità e quindi non assolve alla funzione di garanzia del terzo e nel caso specifico della Regione;
- con nota n. 882 del 05/02/2014 quest' Ufficio ha richiesto per l'ennesima volta a codesta società la sostituzione della polizza in atti, ritenendo la stessa, sulla scorta delle premesse e considerazioni effettuate, non idonea per carenza dei requisiti individuati dalle norme richiamate in relazione alle qualità soggettive dell'emittente e anche perché scaduta;
- inoltre nella stessa nota è messo in evidenza che la società assicurativa Gable Insurance AG, che aveva rilasciato le bozze di fideiussione in questione, aveva allo stato i requisiti soggettivi per l'emissione delle polizze fideiussorie in ordine alle specifiche normative in materia;
- la società ha dato riscontro con nota prot. n. 2282 del 04/04/2014 allegando ancora una volta la bozza della fideiussione, rilasciata da Gable Insurance AG;
- entro i termini stabiliti, ritenuti congrui ed in ogni caso abbondantemente decorsi inutilmente, non è stata prodotta alcuna documentazione idonea ad assolvere l'obbligo di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) della L.R. 31/2008;
- pertanto e di conseguenza con nota prot. n. 2579 del 24/04/2014 questo Ufficio ha dato comunicazione alla società di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla declaratoria di decadenza dell'A.U. rilasciata con D.D. n. 17 del 26.01.2011 assegnando contestualmente ulteriore termine congruo per l'adeguamento dei titoli fideiussori alle previsioni normative.

Ritenuto ancora che:

- in merito alla verifica di compatibilità ambientale dei due impianti fotovoltaici autorizzati con D.D. n. 16 del 26/01/2011 e con D.D. n. 17 del 26/01/2011 a favore della stessa società, sulla base di evidenza cartografica presente sul sistema telematico SIT Puglia e non disponibile all' epoca del rilascio delle AU in oggetto, è emerso che i due parchi fotovoltaici sono ubicati in estensione dell'impianto iniziale da 25 MW autorizzato a favore della società Sun Energy & Partners con A.U. n. 612 del 24.12.2009; poiché Sun Energy & Partners e Company Renewable Energy S.r.l. appartengono al medesimo gruppo societario, i due impianti proposti da Company Renewable Energy S.r.l. avrebbero dovuto essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA poiché, come espansioni dell'impianto originario da 25 MW, comportano il superamento della soglia di legge, vigente pro ratione tempores, che rendeva obbligatoria detta verifica;
- con nota prot. n. 2579 del 24.04.2014 la società ha inviato controdeduzioni del tutto insufficienti a superare il problema della compatibilità ambientale e dunque della verifica di VIA, allegando tra l'altro una nota, denominata dalla società ALL 2 non protocollata e né firmata che non risulta agli atti dell'Ufficio;
- d'altro canto, al di là di quelle che possono essere state le valutazioni dell'Ufficio in una fase preistruttoria, non vi è dubbio che le conclusioni dell'attività amministrativa cui si pervenne all'epoca in ordine ai numerosi impianti fotovoltaici proposti dal gruppo societario in questione sono quelle riportate nella nota prot. n. 15673 del 05/11/2010 dove non è affatto considerato l'impianto da 25 MW autorizzato a favore della società Sun Energy & Partners con A.U. n. 612 del 24.12.2009; tali conclusioni sono state dettate, peraltro, dalla mancata cooperazione della Provincia di Brindisi, mentre adesso grazie al SIT, lo scrivente è in condizioni di effettuare verifiche autonome di prossimità e cumulabilità degli impianti, in particolare in sede di istruttoria delle richieste di proroga.

Constatato che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 31/2008 "Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato al comma 2, della documentazione di cui al comma 2, lettere c) e d), determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto;
- che il mancato adeguamento e deposito di fideiussioni idonee ai fini dei requisiti richiesti al soggetto emittente costituisce inadempimento all'obbligo di cui all'art. 4 della L.R. 31/08, in quanto l'inidoneità del titolo equivale all'insussistenza dello stesso, non potendosi quindi dire soddisfatto l'obbligo di deposito previsto dalla norma;
- che nonostante l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla declaratoria di decadenza dell'A.U. rilasciata con D.D. n. 17 del 26.01.2011 entro i termini stabiliti, ritenuti congrui ed in ogni caso abbondantemente decorsi inutilmente, non è stata prodotta alcuna documentazione idonea ad assolvere l'obbligo di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) della L.R. 31/2008 ed è emersa l'insussistenza della verifica di assoggettabilità a VIA che avrebbe dovuto, a norma di legge, corredare l'autorizzazione unica in questione

Lo scrivente Servizio, sulla base di quanto riportato in narrativa e della relazione istruttoria a firma del funzionario istruttore ing. Stefania Melis rep. n. 32 del 12/06/2014 condividendone le conclusioni, ritiene necessario dare seguito e procedere con la declaratoria di decadenza della Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 16 del 26.01.2011, disponendo l' annulamento della stessa per le motivazioni di cui al presente provvedimento ed alle ulteriori riportate nella comunicazione di avvio di procedimento che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010;

Viste le linee guida di cui al D.M. 10/09/2010;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2)

Di confermare la decadenza di diritto ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 31/2008 della Determinazione dirigenziale n. 17 del 26 gennaio 2011 con cui si è provveduto al rilascio alla Società Company Renewable Energy S.r.l., Località Restinco, C.P. 21, 72100 Brindisi dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 6.83 MW, ubicato nel comune di Brindisi alla contrada Restinco denominato "parco fotovoltaico Restinco" e delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

Conseguentemente si dispone l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della medesima determinazione.

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica la presente determinazione alla Società Company Renewable Energy S.r.l., Località Restinco, C.P. 21, 72100 Brindis e al Comune di Brindisi ed a Terna S.p.A.

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 8 (otto) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 12 giugno 2014, n. 33

Declaratoria di decadenza della Determinazione dirigenziale n. 16 del 26 gennaio 2011 relativa a: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 6,83 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Brindisi alla contrada Restinco denominato "parco fotovoltaico CASA ROSSA".
Società Company Renewable Energy S.r.l., Località Restinco, C.P. 21 - 72100 Brindisi, P.IVA 02233830740.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Premesso che:

L'Art. 12, comma 4, del D.Lgs 387/2003 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) prevede espressamente che "Il rilascio dell'au-

torizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale."

Le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con D.M. 10/09/2010 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219) al fine di rendere effettivo l'obbligo richiedono espressamente, già in sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione, al punto 13.1, l'impegno, del proponente alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo stabilito in via generale dalle Regioni o dalle Province delegate in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale; la cauzione è stabilita in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. Le Regioni o le Province delegate, eventualmente avvalendosi delle Agenzie regionali per l'ambiente, possono motivatamente stabilire, nell'ambito della Conferenza dei servizi, differenti soglie e/o importi per la cauzione parametrati in ragione delle diverse tipologie di impianti e in relazione alla particolare localizzazione dei medesimi.

La norma quadro nazionale individua sia i requisiti soggettivi degli emittenti le suddette polizze fideiussorie sia i criteri per la determinazione dell'importo da stabilirsi dalle Regioni o Provincie delegate, sia il soggetto beneficiario, coincidente con quello cui compete l'onere di eseguire gli interventi in caso di inadempienza da parte del soggetto obbligato. Nulla è riferito in merito alla disciplina (clausole) regolante il rapporto medesimo.

La normativa regionale vigente in materia di garanzie è essenzialmente costituita dalla Legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 recante "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale" come peraltro modificata ad opera della Legge regionale n. 25 del 24/09/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e dalla regolamentazione regionale attuativa delle linee guida nazionali, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 3029 del 30/12/2010.

In particolare la L.R. 31/2008, tratta della fideiussione all'art. 4, commi:

2: Entro centottanta giorni dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori, il soggetto autorizzato deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo sviluppo economico e innovazione tecnologica:

….omissis ……

c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata;

d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata.

3. Gli importi da garantire con le fideiussioni di cui al comma 2, lettere c) e d), possono essere adeguati in aumento con delibera di Giunta regionale.

4. Le dichiarazioni di cui al comma 2, lettere a) e b), devono essere rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/ 2000. Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato al comma 2, della documentazione di cui al comma 2, lettere a), b), c) e d), determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

Considerato che:

- la previsione di carattere generale, in tutti i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione in favore dello Stato o altro ente pubblico, è costituita dalla L. n. 348/1982;
- La legislazione regionale vigente nulla dice in materia di requisiti soggettivi dell'emittente la garanzia fideiussoria mentre con riferimento alla disciplina del contenuto del rapporto, si limita a specificare che la fideiussione deve essere "*a prima richiesta".*

- La richiesta di clausole specifiche da inserire nella garanzia fideiussoria rientra senza alcun dubbio nella fase iure privatorum, nella quale l'amministrazione, una volta rilasciata l'autorizzazione, legittimamente può richiedere l'inserimento di clausole a garanzia del pubblico interesse sottostante alla realizzazione dell'impianto ed alla rimessione in pristino del sito alla sua dismissione. Analogamente a quanto farebbe qualsiasi privato a cura dei propri interessi patrimoniali, del tutto irragionevole sarebbe e contrario a qualsiasi principio di sana e corretta amministrazione accettare polizze "di fatto non escutibili" o difficilmente "escutibili" con conseguente accollo dei costi alla collettività;
- Nessuna norma vigente, da un lato, impone alla Regione di accettare "qualsiasi" fideiussione a prescindere quindi da valutazioni di merito in ordine alla sua "qualità" e quindi alla sua "idoneità" a fungere da garanzia. Dall'altro, nessuna norma vigente impedisce alla Regione, parimenti a quanto farebbe qualsiasi privato a tutela dei propri interessi, di richiedere garanzie "qualificate" in termini di soggetti emittenti e clausole contrattuali.
- A dissipare ogni eventuale dubbio in materia, è intervenuto il Consiglio di Stato con sentenza n. 1729/2013 resa in riforma della sentenza del Tribunale amministrativo della Puglia, sede di Bari, Sezione I, n. 01965/2012, in quanto la presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa è imposta dall'art. 13 punto 1 del d.m. 10 settembre 2010 recante le linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, emanate ai sensi dell'art. 12, quarto comma, del d. lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 sia, ulteriormente, in quanto la predetta garanzia non riveste una funzione esclusivamente finanziaria anche perchè rivolta ad assicurare il necessario ripristino dell'ambiente dopo la dismissione dell'impianto, per cui questa deve essere prestata da un soggetto con caratteristiche tali da far ragionevolmente prevedere la sua possibilità di offrire garanzie adeguate anche dopo un lungo periodo dalla loro emissione;

Constatato che:

Con Determinazione dirigenziale n. 16 del 26.01.2011 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 6,83 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Brindisi alla contrada Restinco denominato "parco fotovoltaico CASA ROSSA" alla Società Company Renewable Energy S.r.l., Località Restinco, C.P. 21, 72100 Brindisi;

con nota n. 5737 del 08/07/2013 sono state richieste nuove fideiussioni per il Comune e per la Regione da sostituire al posto di quelle emesse da Finworld S.P.A., intermediario finanziario;

con nota n. 7470 del 23/09/2013 la società ha comunicato di non voler procedere alla sostituzione in quanto all'epoca della presentazione le polizze Finworld sono state ritenute valide da quest' Ufficio;

con nota n. n. 7471 del 23/09/2013, la Società ha richiesto una proroga di 24 mesi della scadenza del titolo, non concessa in quanto le fideiussioni non sono state sostituite;

con nota n. 10011 del 13/12/2011 e la successiva nota n. 647 del 27/01/2014 la società ha sollecitato quest' Ufficio sulla richiesta proroga allegando solo la bozza della fideiussione;

con nota n. 881 del 05/02/2014 quest' Ufficio ha richiesto al fine di poter procedere con tale proroga:

- copia di perizia giurata corredata di documentazione fotografica che attesti l'effettivo inizio dei lavori entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 ed il loro stato di avanzamento;
- dichiarazione in forma di atto notorio resa ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti soggettivi stabiliti dalla normativa vigente e di accettazione degli obblighi ed impegni assunti dal proponente originario;
- dichiarazione, in forma di atto notorio, di prosecuzione delle attività mediante i medesimi fornitori di cui alle dichiarazioni in atti rese ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della L.R. 31/08;
- nuove fideiussioni e/o polizze da presentare a favore della Regione e del Comune di intervento che devono essere rilasciate esclusivamente da una banca o da un' assicurazione.

la società ha dato riscontro a quest'ultima con nota acquisita al prot. n. 2281 del 04/04/2014 allegando ancora una volta la bozza della fideiussione,

L'autorizzazione unica rilasciata è sottoposta ad espresse ipotesi di decadenza, stabilite dalla normativa in materia e ribadite nell'atto d'Impegno e nella Convenzione sottoscritti dalla Società proponente, nonché nella autorizzazione unica, agli atti di questo Ufficio. In particolare, la mancata presentazione delle polizze fideiussorie in favore della Regione e del Comune ai sensi dell'art. 4, della L.R. 31/2008, entro i termini stabiliti, costituisce, ipotesi di decadenza dell'autorizzazione e quindi ed in sostanza, ove ciò fosse verificato, il dissolvimento del titolo con cui sono state autorizzate le opere.

Rilevato che:
- il progetto è assistito, in relazione agli adempimenti di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) della l.r. 31/2008 da una polizza fideiussoria scaduta rilasciata da un istituto denominato Finworld S.p.a. a favore della Regione Puglia;
- di conseguenza la polizza fideiussoria depositata ed in atti non risulta essere idonea ai fini della ricevibilità e quindi non assolve alla funzione di garanzia del terzo e nel caso specifico della Regione;
- con nota n. 881 del 05/02/2014 quest' Ufficio ha richiesto per l'ennesima volta a codesta società la sostituzione della polizza in atti, ritenendo la stessa, sulla scorta delle premesse e considerazioni effettuate, non idonea per carenza dei requisiti individuati dalle norme richiamate in relazione alle qualità soggettive dell'emittente e anche perché scaduta;
- inoltre nella stessa nota è messo in evidenza che la società assicurativa Gable Insurance AG, che aveva rilasciato le bozze di fideiussione in questione, aveva allo stato i requisiti soggettivi per l'emissione delle polizze fideiussorie in ordine alle specifiche normative in materia;
- la società ha dato riscontro con nota prot. n. 2281 del 04/04/2014 allegando ancora una volta la bozza della fideiussione, rilasciata da Gable Insurance AG;
- entro i termini stabiliti, ritenuti congrui ed in ogni caso abbondantemente decorsi inutilmente, non è stata prodotta alcuna documentazione idonea ad assolvere l'obbligo di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) della L.R. 31/2008;
- pertanto e di conseguenza con nota prot. n. 2597 del 24/04/2014 questo Ufficio ha dato comunicazione alla società di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla declaratoria di decadenza dell'A.U. rilasciata con D.D. n. 16 del 26.01.2011 assegnando contestualmente ulteriore termine congruo per l'adeguamento dei titoli fideiussori alle previsioni normative.

Ritenuto ancora che:
- in merito alla verifica di compatibilità ambientale dei due impianti fotovoltaici autorizzati con D.D. n. 16 del 26/01/2011 e con D.D. n. 17 del 26/01/2011 a favore della stessa società, sulla base di evidenza cartografica presente sul sistema telematico SIT Puglia e non disponibile all' epoca del rilascio delle AU in oggetto, è emerso che i due parchi fotovoltaici sono ubicati in estensione dell'impianto iniziale da 25 MW autorizzato a favore della società Sun Energy & Partners con A.U. n. 612 del 24.12.2009; poiché Sun Energy & Partners e Company Renewable Energy S.r.l. appartengono al medesimo gruppo societario, i due impianti proposti da Company Renewable Energy S.r.l. avrebbero dovuto essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA poiché, come espansioni dell'impianto originario da 25 MW, comportano il superamento della soglia di legge, vigente pro ratione tempores, che rendeva obbligatoria detta verifica;
- con nota prot. n. 2579 del 24.04.2014 la società ha inviato controdeduzioni del tutto insufficienti a superare il problema della compatibilità ambientale e dunque della verifica di VIA, allegando tra l'altro una nota, denominata dalla società ALL 2 non protocollata e né firmata che non risulta agli atti dell'Ufficio;
- d'altro canto, al di là di quelle che possono essere state le valutazioni dell'Ufficio in una fase preistruttoria, non vi è dubbio che le conclusioni dell'attività amministrativa cui si pervenne all'epoca in ordine ai numerosi impianti fotovoltaici proposti dal gruppo societario in questione sono quelle riportate nella nota prot. n. 15673 del 05/11/2010 dove non è affatto considerato l'impianto da 25 MW autorizzato a favore della società Sun Energy & Partners con A.U. n. 612 del 24.12.2009; tali conclusioni sono state dettate, peraltro, dalla mancata cooperazione della Provincia di Brindisi, mentre adesso grazie al SIT, lo scrivente è in condizioni di effettuare verifiche autonome di prossimità e cumulabilità degli impianti, in particolare in sede di istruttoria delle richieste di proroga.

Constatato che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 31/2008 "Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato al comma 2, della documentazione di cui al comma 2, lettere c) e d), determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto;
- che il mancato adeguamento e deposito di fideiussioni idonee ai fini dei requisiti richiesti al soggetto emittente costituisce inadempimento all'obbligo di cui all'art. 4 della L.R. 31/08, in quanto l'inidoneità del titolo equivale all'insussistenza dello stesso, non potendosi quindi dire soddisfatto l'obbligo di deposito previsto dalla norma;
- che nonostante l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla declaratoria di decadenza dell'A.U. rilasciata con D.D. n. 16 del 26.01.2011 entro i termini stabiliti, ritenuti congrui ed in ogni caso abbondantemente decorsi inutilmente, non è stata prodotta alcuna documentazione idonea ad assolvere l'obbligo di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) della L.R. 31/2008 ed è emersa l'insussistenza della verifica di assoggettabilità a VIA che avrebbe dovuto, a norma di legge, corredare l'autorizzazione unica in questione

Lo scrivente Servizio, sulla base di quanto riportato in narrativa e della relazione istruttoria a firma del funzionario istruttore ing. Stefania Melis rep. n. 33 del 12/06/2014 condividendone le conclusioni, ritiene necessario dare seguito e procedere con la declaratoria di decadenza della Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 16 del 26.01.2011, disponendo l' annulamento della stessa per le motivazioni di cui al presente provvedimento ed alle ulteriori riportate nella comunicazione di avvio di procedimento che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010;

Viste le linee guida di cui al D.M. 10/09/2010;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2)

Di confermare la decadenza di diritto ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 31/2008 della Determinazione dirigenziale n. 16 del 26 gennaio 2011 con cui si è provveduto al rilascio alla Società Company Renewable Energy S.r.l., Località Restinco, C.P. 21, 72100 Brindisi dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 6.83 MW, ubicato nel comune di Brindisi alla contrada Restinco denominato "parco fotovoltaico CASA ROSSA" e

delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

Conseguentemente si dispone l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della medesima determinazione.

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica la presente determinazione alla Società Company Renewable Energy S.r.l., Località Restinco, C.P. 21, 72100 Brindis e al Comune di Brindisi ed a Terna S.p.A.

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 8 (otto) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 13 giugno 2014, n. 35

Declaratoria di decadenza della Determinazione dirigenziale n. 36 del 3 febbraio 2011 relativa a: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 7 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Apricena. Società: BFL.F s.r.l con sede legale in Roma alla via Labicana, n.80, P.IVA. 06225590964.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Premesso che:

L'Art. 12, comma 4, del D.Lgs 387/2003 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità') prevede espressamente che "Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità' al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale."

Le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con D.M. 10/09/2010 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219) al fine di rendere effettivo l'obbligo richiedono espressamente, già in sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione, al punto 13.1, l'impegno, del proponente alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo stabilito in via generale dalle Regioni o dalle Province delegate in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale; la cauzione è stabilita in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. Le Regioni o le Province delegate, eventualmente avvalendosi delle Agenzie regionali per l'ambiente, possono motivatamente stabilire, nell'ambito della Conferenza dei servizi, differenti soglie e/o importi per la cauzione parametrati in ragione delle diverse tipologie di impianti e in relazione alla particolare localizzazione dei medesimi.

La norma quadro nazionale individua sia i requisiti soggettivi degli emittenti le suddette polizze fideiussorie sia i criteri per la determinazione dell'importo da stabilirsi dalle Regioni o Provincie delegate, sia il soggetto beneficiario, coincidente con quello cui compete l'onere di eseguire gli interventi in caso di inadempienza da parte del soggetto obbligato. Nulla è riferito in merito alla disciplina (clausole) regolante il rapporto medesimo.

La normativa regionale vigente in materia di garanzie è essenzialmente costituita dalla Legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 recante "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale" come peraltro modificata ad opera della Legge regionale n. 25 del 24/09/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e dalla regolamentazione regionale attuativa delle linee guida nazionali, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 3029 del 30/12/2010.

In particolare la L.R. 31/2008, tratta della fideiussione all'art. 4, commi:

2: Entro centottanta giorni dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori, il soggetto autorizzato deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo sviluppo economico e innovazione tecnologica:

….omissis ……

c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata;

d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata.

3. Gli importi da garantire con le fideiussioni di cui al comma 2, lettere c) e d), possono essere adeguati in aumento con delibera di Giunta regionale.

4. Le dichiarazioni di cui al comma 2, lettere a) e b), devono essere rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/ 2000. Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato al comma 2, della documentazione di cui al comma 2, lettere a), b), c) e d), determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

Considerato che:

- la previsione di carattere generale, in tutti i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione in favore dello Stato o altro ente pubblico, è costituita dalla L. 348/1982;
- La legislazione regionale vigente nulla dice in materia di requisiti soggettivi dell'emittente la garanzia fideiussoria mentre con riferimento alla disciplina del contenuto del rapporto, si limita a specificare che la fideiussione deve essere "*a prima richiesta".*
- La richiesta di clausole specifiche da inserire nella garanzia fideiussoria rientra senza alcun dubbio nella fase iure privatorum, nella quale l'amministrazione, una volta rilasciata l'autorizzazione, legittimamente può richiedere l'inserimento di clausole a garanzia del pubblico interesse sottostante alla realizzazione dell'impianto ed alla rimessione in pristino del sito alla sua dismissione. Analogamente a quanto farebbe qualsiasi privato a cura dei propri interessi patrimoniali, del tutto irragionevole sarebbe e contrario a qualsiasi principio di sana e corretta amministrazione accettare polizze "di fatto non escutibili" o difficilmente "escutibili" con conseguente accollo dei costi alla collettività;
- Nessuna norma vigente, da un lato, impone alla Regione di accettare "qualsiasi" fideiussione a prescindere quindi da valutazioni di merito in ordine alla sua "qualità" e quindi alla sua "idoneità" a fungere da garanzia. Dall'altro, nessuna norma vigente impedisce alla Regione, parimenti a quanto farebbe qualsiasi privato a tutela dei propri interessi, di richiedere garanzie "qualificate" in termini di soggetti emittenti e clausole contrattuali.
- A dissipare ogni eventuale dubbio in materia, è intervenuto il Consiglio di Stato con sentenza n. 1729/2013 resa in riforma della sentenza del Tribunale amministrativo della Puglia, sede di Bari, Sezione I, n. 01965/2012, in quanto la presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa è imposta dall'art. 13 punto 1 del d.m. 10 settembre 2010 recante le linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, emanate ai sensi dell'art. 12, quarto comma, del d. lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 sia, ulteriormente, in quanto la predetta garanzia non riveste una funzione esclusivamente finanziaria anche perchè rivolta ad assicurare il necessario ripristino dell'ambiente dopo la dismissione dell'impianto, per cui questa deve essere prestata da un soggetto con caratteristiche tali da far ragionevolmente prevedere la sua possibilità di offrire garanzie ade-

guate anche dopo un lungo periodo dalla loro emissione;

Constatato che:

Con Determinazione dirigenziale n. 36 del 03.02.2011 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 7 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Apricena alla società BFL.F s.r.l con sede legale in Roma alla via Labicana, n.80, P.IVA. 06225590964.

L'autorizzazione unica rilasciata è sottoposta ad espresse ipotesi di decadenza, stabilite dalla normativa in materia e ribadite nell'atto d'Impegno e nella Convenzione sottoscritti dalla Società proponente, nonché nella autorizzazione unica, agli atti di questo Ufficio. In particolare, la mancata presentazione delle polizze fideiussorie in favore della Regione e del Comune ai sensi dell'art. 4, della L.R. 31/2008, entro i termini stabiliti, costituisce, ipotesi di decadenza dell'autorizzazione e quindi ed in sostanza, ove ciò fosse verificato, il dissolvimento del titolo con cui sono state autorizzate le opere.

Rilevato che:

- il progetto è assistito, in relazione agli adempimenti di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) della l.r. 31/2008 da una polizza fideiussoria rilasciata da un intermediario finanziario denominato UCF Società Finanziaria spa i cui beneficiari risultano essere la Regione Puglia e il comune di Apricena;
- la società di cui sopra non risulta essere né una Banca né un impresa di Assicurazione e pertanto non presenta i requisiti di conformità stabiliti dalla citata sentenza del Consiglio di Stato. Peraltro, con nota del 3.05.2014, il Nucleo di Polizia Tributaria di Torino ha comunicato che la United Consulting Finance Società Finanziaria s.p.a. ha svolto, dal 3 novembre 2009 al 15 settembre 2011, l'abusiva attività di intermediazione finanziaria (ex art.132 del T.U.B) mediante l'emissione di polizze fideiussorie in mancanza dei requisiti richiesti dal Testo Unico Bancario.
- di conseguenza le polizze fideiussorie depositate ed in atti non risultano essere idonee ai fini della ricevibilità e quindi non assolvono alla funzione di garanzia del terzo e nel caso specifico della Regione e del Comune;
- con nota prot. n. 5736 del 08.07.2013 questo Servizio ha richiesto a codesta società la sostituzione delle polizze in atti, ritenendo le stesse, sulla scorta delle premesse e considerazioni effettuate, non idonee per carenza dei requisiti individuati dalle norme richiamate in relazione alle qualità soggettive dell'emittente;
- la stessa nota, non recapitata al destinatario in quanto risultava essere trasferito dalla sede di via Castro Pretorio n.30 alla via Labicana n.80, è stata inviata nuovamente a codesta Società per via pec in data 06.12.2013;
- entro i termini stabiliti, ritenuti congrui ed in ogni caso abbondantemente decorsi inutilmente, non è stata prodotta alcuna documentazione idonea ad assolvere l'obbligo di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) della L.R. 31/2008;
- pertanto e di conseguenza con nota prot. n. 1958 del 20.03.2014 questo Servizio ha dato comunicazione a codesta società di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla declaratoria di decadenza dell'A.U. rilasciata con D.D. n. 36 del 03.02.2011 assegnando contestualmente ulteriore termine congruo per l'adeguamento dei titoli fideiussori alle previsioni normative;

Constatato che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 31/2008 "Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato al comma 2, della documentazione di cui al comma 2, lettere c) e d), determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto;
- che il mancato adeguamento e deposito di fideiussioni idonee ai fini dei requisiti richiesti al soggetto emittente costituisce inadempimento all'obbligo di cui all'art. 4 della L.R. 31/08, in quanto l'inidoneità del titolo equivale all'insussistenza dello stesso, non potendosi quindi dire soddisfatto l'obbligo di deposito previsto dalla norma;
- che nonostante l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla declaratoria di decadenza dell'A.U. rilasciata con D.D. n.36 del 03.02.2011

entro i termini stabiliti, ritenuti congrui ed in ogni caso abbondantemente decorsi inutilmente, non è stata prodotta alcuna documentazione idonea ad assolvere l'obbligo di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) della L.R. 31/2008.

Lo scrivente Servizio, sulla base di quanto riportato in narrativa e della relazione istruttoria a firma del funzionario istruttore ing. Valentina Benedetto rep. n. 35 del 13/06/2014 condividendone le conclusioni, essendo ampiamente ed indubitabilmente decorso sia il termine di 180 giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione stabilito dal richiamato comma 2 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, sia il termine stabilito per l'adeguamento delle polizze in atti, sia ancora il successivo ed ulteriore termine ad adempiere assegnato in sede di comunicazione di preavviso della declaratoria di decadenza dell'A.U., ritiene necessario dare seguito e procedere con la declaratoria di decadenza della Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n.36 del 03.02.2011, disponendone l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l.241/90 per le motivazioni di cui al presente provvedimento ed alle ulteriori riportate nella comunicazione di avvio di procedimento che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010;

Viste le linee guida di cui al D.M. 10/09/2010;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2)

Di confermare la decadenza di diritto ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 31/2008 della determinazione dirigenziale n. 36 del 02.03.2011 con cui si è provveduto al rilascio alla società BFL.F s.r.l con sede legale in Roma alla via Labicana, n.80, P.IVA. 06225590964, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, per la costruzione ed esercizio di:

un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7 MW, ubicato nel comune di Apricena e delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

Conseguentemente si dispone l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della medesima determinazione.

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica la presente determinazione alla società BFL.F s.r.l. avente sede legale in Roma alla via Labicana, n.80, P.IVA. 06225590964, al Comune di Apricena e ad Enel Distribuzione S.p.A.

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 8 (otto) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 giugno 2014, n. 508

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 6/2011 - "Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate": SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON A.D. 1806 del 20/11/2012 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

Sulla base dell'istruttoria amministrativa di seguito riportata, espletata dal Responsabile di Gestione e condivisa dalla Responsabile dell'Asse III, emerge quanto segue:

- in data 15/12/2011 è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 194, l'A.D. n. 1936 del 15/11/2011 relativo all'**Avviso n. 6/2011 - "Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate"** -per la presentazione di progetti finanziati a valere sul P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse III "Inclusione Sociale", con risorse complessivamente disponibili pari ad € 10.000.000,00, somma impegnata con la stessa determinazione dirigenziale;
- con atto dirigenziale n. 1806 del 20/11/2012, pubblicato sul B.U.R.P. n. 168 del 22/11/2012, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle proposte progettuali presentate a valere sul citato **Avviso n. 6/2011 - "Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate"**, redatta sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto. Le risorse disponibili hanno consentito il finanziamento di complessive **78 proposte progettuali**, che hanno riportato punteggi compresi tra **915** - **660**;
- considerato che con A.D. n. 1 del 09/01/2014 è stato revocato il finanziamento assegnato a n. 2 soggetti attuatori ("San Bernardo Cooperativa Sociale" ed "Europa Cooperativa Sociale") e che con successivi A.D. n. 486 del 28/05/2014 e n. 506 del 04/06/2014, sono stati revocati i finanziamenti assegnati ai Soggetti Attuatori "Il Primo Sole Cooperativa Sociale" per l'importo di € 60.000,00 e "Robert Owen Cooperativa Sociale" per l'importo di € 58.000,00, dichiarando economie vincolate l'ulteriore importo complessivo di € 118.000,00;
- visti i residui disponibili nel fondo economie, come riportato nella tabella degli adempimenti contabili;
- appurato che nella succitata graduatoria unica regionale approvata con A.D. n. 1806/2012 erano risultati idonei sempre con **660 punti**, ma non finanziati per esiguità delle risorse disponibili, i seguenti progetti:
  - "***ISOLA***", codice PO0713III11060107, importo di **€ 110.000,00** presentato dalla **Comunità San Francesco Cooperativa Sociale** (Ambito Territoriale di Gallipoli)**;**

- ***"Giardini di pietra"***, codice PO0713III11060064, importo di **€ 69.900,00** presentato da **Progetto Lavoro**, capofila del RTS costituito da Circolo ARCI "S. Allende" e Circolo ARCI-UISP, (Ambito di Martina Franca);

con il presente atto si intende procedere allo scorrimento della graduatoria in applicazione dei criteri indicati al Paragrafo "H" dell'Avviso, ammettendo a finanziamento i progetti "***ISOLA***" - PO0713III11060107 presentato dalla **Comunità San Francesco Cooperativa Sociale**, e ***"Giardini di pietra"*** - PO0713III11060064 presentato da **Progetto Lavoro**, capofila del RTS costituito da Circolo ARCI "S. Allende" e Circolo ARCI-UISP, per un importo complessivo di **€ 179.900,00**, previo impegno della relativa spesa.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Documento di programmazione: **P.O. Puglia FSE 2007/2013**

Bilancio regionale vincolato: **esercizio 2014**

U.P.B.: **2.4.2.**

Capitoli di entrata: **2052800** e **2053000**

Codice PSI: **220** (***Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FSE 2007 - 2013 - Spesa corrente***)

La spesa di cui al presente atto, pari ad **euro 179.900,00**, trova copertura così come segue:

per **euro 161.910,00 viene prelevata** dal capitolo 1110060 "*fondo delle economie vincolate*" le economie dichiarate sul cap **1153500** così come di seguito indicate:

- cap. 1153500 - complessivi **€ 13.802,83 - R.P. 2010** (quota FSE e Stato)
- cap. 1153500 - complessivi **€ 15.712,22 - R.S. 2010** (quota FSE e Stato)
- cap. 1153500 - complessivi **€ 52.200,00 - R.S. 2011** (quota FSE e Stato)
- cap. 1153500 - complessivi **€ 26.194,95 - R.S. 2011** (quota FSE e Stato)
- cap. 1153500 - complessivi **€ 54.000,00 - R.S. 2011** (quota FSE e Stato)

per **euro 17.990,00 viene prelevata** dal capitolo 1110060 "*fondo delle economie vincolate*" le economie dichiarate sul cap **1153510** così come di seguito indicato:

- cap. 1153510 - complessivi **€ 1.533,64 - R.P. 2010** (quota Regione)
- cap. 1153510 - complessivi **€ 1.745,80 - R.S. 2010** (quota Regione)
- cap. 1153510 - complessivi **€ 5.800,00- R.S. 2011** (quota Regione)
- cap. 1153510 - complessivi **€ 2.910,56 - R.S. 2011** (quota Regione)
- cap. 1153510 - complessivi **€ 6.000,00- R.S. 2011** (quota Regione)

viene reiscritta la somma di **€ 179.900,00**, così come di seguito indicato:

- cap. 1153500 - complessivi **€ 161.910,00** (quota FSE e Stato)
- cap. 1153510 - complessivi **€ 17.990,00** (quota Regione)

viene impegnata la somma di **€ 179.900,00**, così come di seguito indicato:

- cap. 1153500 - complessivi **€ 161.910,00** (quota FSE e Stato)
- cap. 1153510 - complessivi **€ 17.990,00** (quota Regione)

Codice SIOPE**: 1512** (*trasferimenti correnti ad altri enti dell'amministrazione centrale dello Stato*)

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;

La spesa che si impegna con il presente atto sarà erogata negli esercizi finanziari 2014-2015;

Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa A. Lobosco

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DETERMINA

- di **procedere con il presente atto allo scorrimento** - in applicazione dei criteri indicati al Paragrafo "H" dell'Avviso - della succitata **graduatoria unica regionale approvata con A.D. n. 1806/2012** da cui risultavano idonei a parità di punteggio (660) - ma non finanziati per esiguità delle risorse disponibili - i progetti "*ISOLA*", codice PO0713III11060107 per l'importo di € 110.000,00, presentato dalla Comunità San Francesco Cooperativa Sociale, e *"Giardini di pietra"*, codice PO0713III11060064 per l'importo di € 69.900,00 presentato da Progetto Lavoro, capofila del RTS costituito da Circolo ARCI "S. Allende" e Circolo ARCI-UISP;

- di **finanziare**, dunque, **le succitate proposte progettuali**, codice progetto PO0713III11060107 e PO0713III11060064 **impegnando**, **con il presente atto**, **la somma complessiva di € 179.900,00**;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento, composto da complessive n. 4 pagine,

- è redatto in unico esemplare e diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Bilancio e Ragioneria che ne attesta la capacità finanziaria;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 11 giugno 2014, n.76

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative ad iniziative sociali, educative e culturali in favore degli immigrati. Presa d'atto e approvazione graduatoria. CUP B3SP13000330002.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la circolare esplicativa del Servizio Ragioneria prot. n.7196/PRG del 13/11/2008;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la deliberazione n. 1810 del 04/08/2010 di nomina della dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che:
- con provvedimento n. 853 del 03/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Triennale per l'Immigrazione 2013/2015.
- nel predetto Piano sono state delineate le "Linee d'intervento a favore dell'associazionismo", che prevedono, in linea con gli obiettivi di integrazione socio-economica, la realizzazione di interventi che riconoscano il protagonismo delle associazioni di immigrati nell'elaborazione diretta di progetti pilota e azioni volte alla promozione in Puglia della cultura dei paesi d'origine e al reciproco avvicinamento tra la popolazione di origine immigrata e quella pugliese.
- con DGR n. 2447 del 17.12.2013 è stato approvato lo schema di avviso pubblico, allegato A al presente provvedimento, per la presentazione di proposte progettuali relative ad iniziative sociali, educative e culturali in favore degli immigrati.
- Nella stessa DGR n. 2447 del 17.12.2013 si è precisato l'attuazione dell'avviso pubblico in oggetto, per un ammontare complessivo pari a C 500.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al Cap. 9401040 E.F. 2013 come stabilito con DGR 853/2013.
- Con AD n. 234 del 19/12/2013, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative ad iniziative sociali, educative e culturali in favore degli immigrati e, contestualmente, si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di C 500.00,00, con imputazione sul cap. 941040 U.P.B. 2.7.1 - E.F. 2013;
- Con AD n. 21 del 03/03/2014, è stata nominata apposita Commissione per la valutazione dei progetti in argomento;

Considerato che:

Alla data di scadenza prevista dal Bando (art. 6, comma 4), sono pervenute n. 144 proposte progettuali:

Oltre la data di scadenza sopra citata, sono pervenute n. 10 proposte progettuali;

In data 30 maggio 2014, la preposta Commissione di Valutazione, conclusi i suoi lavori, ha trasmesso la seguente documentazione, acquisita agli atti del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale:
- n. 15 verbali;

le graduatorie di merita, complete delle valutazioni attribuite, relative ai due ambiti di intervento:
- Azione A) - interventi per l'inclusione culturale
- Azione B) - Interventi sperimentali per l'accoglienza abitativa e l'inserimento socio lavorativo degli immigrati con l'elenco delle proposte progettuali accoglibili e le relative valutazioni attribuite;

Pertanto:

Sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione e delle valutazioni da questa assegnate a ciascuna proposta progettuale candidata, il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ha provveduto:
- a prendere atto dei verbali trasmessi dalla Commissione di Valutazione;
- a prendere atto delle Graduatorie di merito, allegate al presente atto a farne parte integrante (All. 1);
- a redigere l'Elenco Definitivo delle domande di candidatura escluse, perché trasmesse oltre il termine previsto dal Bando (art. 6, comma 4), allegato al presente atto a farne parte integrante (All. 2);

Si da atto che si provvederà al finanziamento delle proposte progettuali, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, impegnate con A.D. n. 234 del 19/12/2013 (Cod. CIFRA 156/DIR/2012/00234);

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E S.M. E I.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto:
   a) dei n. 15 verbali trasmessi dalla preposta Commissione di Valutazione in ordine all'esame dei progetti in oggetto;
   b) delle Graduatorie di merito trasmesse dalla medesima Commissione di Valutazione con l'elenco delle proposte progettuali e le relative valutazioni attribuite, allegate al presente atto a farne parte integrante (All. 1);
   c) dell'Elenco Definitivo delle proposte progettuali escluse, perché trasmesse oltre il termine previsto dal Bando (art. 6, comma 4), allegato al presente atto a farne parte integrante (Ali. 2)

2. di approvare le Graduatorie definitive relative ai due ambiti di intervento:
   Azione A) - interventi per l'inclusione culturale
   Azione B) - Interventi sperimentali per l'accoglienza abitativa e l'inserimento socio lavorativo degli immigrati;

3. il presente provvedimento:
   - è immediatamente esecutivo;
   - sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Politiche Giovanili e cittadinanza sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, oltre allegati A e B, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Politiche Giovanili
e Cittadinanza Sociale
Antonella Bisceglia

All. A

Graduatoria proposte progettuali
"interventi per l'inclusione culturale" – Art. 1 – Azione a)

Nr.	Nome associazione	Provincia	Totale Punteggio	Costo complessivo	Contributo richiesto
1	Ideando	BR	84	€ 28.000,00	€ 25.000,00
2	Finis Terrae	BA/FG	83	€ 29.160,00	€ 24.720,00
3	Abusuan	BA	81	€ 36.740,00	€ 24.860,00
4	GLR	BA	78	€ 22.400,00	€ 20.150,00
5	ASCS - Agenzia Scalabriniana Cooperazione allo Sviluppo	FG	77	€ 27.750,00	€ 24.975,00
6	Salento Crocevia "G. Giannotti"	LE	77	€ 46.320,00	€ 25.000,00
7	Pietra di Scarto	FG	76	€ 25.990,60	€ 23.044,60
8	Teranga	LE	76	€ 30.770,00	€ 25.000,00
9	C.A.P.S.	BA	76	€ 27.800,76	€ 25.000,00
10	NOI&VOI ONLUS	TA	75	€ 28.050,00	€ 25.000,00
11	Arci Comitato Territoriale Brindisi	BR	75	€ 42.100,00	€ 24.800,00
12	Controinformazione Terzo Mondo Onlus	LE	74	€ 27.395,00	€ 24.075,00
13	Farsi Solidali	LE	73	€ 27.778,00	€ 25.000,00
14	ORIGENS	BA	73	€ 25.000,00	€ 22.500,00
15	Popoli e Culture	LE	72	€ 27.500,00	€ 24.750,00
16	C.A.M.A.	BA	72	€ 25.000,00	€ 22.500,00
17	Vellazerimi	LE	71	€ 27.800,00	€ 25.000,00
18	OIKOS	LE	71	€ 33.000,00	€ 25.200,00
19	Medtraining	FG	71	€ 31.660,00	€ 25.000,00
20	Arcobaleno	FG	70	€ 35.000,00	€ 25.000,00
21	Maharajah	BA	70	€ 26.800,00	€ 24.120,00
22	Incerchio	BR	69	€ 28.858,00	€ 24.658,00
23	Il Nuovo fantarca	BA	68	€ 30.600,00	€ 25.000,00
24	Giovanni Paolo II	BA	68	€ 27.779,00	€ 25.000,00
25	Associazione Volontari Emmanuel	FG	68	€ 25.000,00	€ 22.500,00
26	JUMP IN	LE	68	€ 27.500,00	€ 25.000,00
27	AMIS onlus	LE	67	€ 27.800,00	€ 25.000,00
28	Rete Iside	BA	67	€ 25.000,00	€ 22.329,00
29	DIOTIMART	LE	67	€ 30.382,50	€ 24.306,00
30	People in the world	FG	67	€ 31.000,00	€ 25.000,00
31	Etnie	BT	67	€ 32.500,00	€ 26.000,00
32	Pianeti Diversi	CH/BT	67	€ 27.766,00	€ 24,989,40
33	IRIS	FG	67	€ 32.380,00	€ 25.000,00
34	ARCI Comitato Territoriale Taranto	TA	66	€ 23.760,00	€ 21.684,00
35	San Giuseppe	TA	65	€ 27.777,78	€ 25.000,00
36	Meticcia	LE	64	€ 25.000,00	€ 22.500,00
37	NOIALTRI	FG	64	€ 24.999,96	€ 22.999,96
38	Caritas Conversano/Monopoli	BA	64	€ 27.800,00	€ 25.000,00
39	SEYF	LE	64	€ 28.000,00	€ 25.000,00
40	Venti di Scambio	BA	63	€ 23.800,00	€ 21.420,00
41	Gea Salento	TA	63	€ 28.400,00	€ 25.000,00
42	Giuseppe Moscati	BA	63	€ 30.750,00	€ 25.000,00

43	Arci Lecce Interazione	LE	62	€ 27.500,00	€ 25.000,00
44	Adsum	LE	62	€ 27.780,00	€ 25.000,00
45	Circolo Virtuoso	LE	62	€ 25.000,00	€ 22.500,00
46	Equo e Non Solo	BR	62	€ 18.700,00	€ 16.830,00
47	Vox Amica	BA	61	€ 30.000,00	€ 25.000,00
48	Caborosa	BA	61	€ 20.217,62	€ 18.195,49
49	Contuca	BR	61	€ 30.000,00	€ 25.000,00
50	Mondo Nuovo	FG	60	€ 15.000,00	€ 14.000,00
51	Raggio di Sole	LE	60	€ 27.445,00	€ 24.700,00
52	Freeworld	BR	60	€ 27.559,00	€ 24.803,00
53	S.A.L.V.A.	LE	60	€ 27.600,00	€ 24.840,00
54	I Confini del Vento	BA	60	€ 16.185,00	€ 14.500,00
55	PHILOS	LE	60	€ 21.848,30	€ 18.198,30
56	San Sebastiano	BA	60	€ 43.549,05	€ 24.865,92
57	Il Melograno	BR	60	€ 28.792,00	€ 25.000,00
58	Il Sipario	BA	59	€ 27.800,00	€ 25.000,00
59	CSISE	BA	59	€ 25.000,00	€ 22.500,00
60	Associazione Lavoratori Stranieri MCI - provinciale	FG	59	€ 28.000,00	€ 25.000,00
61	L'Impronta	LE	59	€ 38.706,00	€ 24.291,00
62	Emys	LE	58	€ 27.800,00	€ 25.000,00
63	Il Vangelo della Vita	FG	58	€ 26.181,46	€ 23.563,31
64	ACLI Taranto	TA	58	€ 25.000,00	€ 22.500,00
65	L'altra faccia dell'Africa	BA	57	€ 27.500,00	€ 25.000,00
66	Atlantide - la città ritrovata	BA	57	€ 25.000,00	€ 22.500,00
67	Millennium	LE	56	€ 30.000,00	€ 25.000,00
68	I Cittadini del mondo	LE	56	€ 27.500,00	€ 24.750,00
69	solidarietà	BA	56	€ 31.260,00	€ 25.000,00
70	La fabbrica dei gesti	LE	55	€ 25.000,00	€ 22.500,00
71	Alveando	BR	55	€ 27.000,00	€ 24.300,00
72	Demos	LE	55	€ 25.000,00	€ 22.500,00
73	A.M.I.C.I.	BA	55	€ 27.775,99	€ 24.997,50
74	Programma Sviluppo	TA	55	€ 27.780,00	€ 25.000,00
75	Diamoci una Mano	BA	55	€ 23.140,00	€ 20.826,00
76	Centro Polifunzionale per la Famiglia "Family Care"	FG	55	€ 27.720,00	€ 24.948,00
77	AITEF	BA	55	€ 25.000,00	€ 22.500,00
78	ANOLF Bari	BA	54	€ 22.000,00	€ 19.800,00
79	Aris	LE	54	€ 45.500,00	€ 24.450,00
80	Fantasylandia	LE	54	€ 34.481,00	€ 24.979,00
81	Arcipelago	LE	53	€ 25.000,00	€ 22.500,00
82	Elpendù	BR	53	€ 28.080,00	€ 25.000,00
83	Serve del Cenacolo	LE	53	€ 27.780,00	€ 25.000,00
84	Don Tonino Bello	BA	53	€ 24.634,00	€ 22.114,00
85	OltreMondo aps	LE	52	€ 27.780,00	€ 25.000,00
86	Consorzio Nuvola	BR	52	€ 28.434,40	€ 25.000,00
87	Unisco	BA	52	€ 24.748,80	€ 22.273,92
88	Pari Opportunità nelle professioni	BA	52	€ 27.500,00	€ 25.000,00
89	Casa dei Giovani	PA/BR	52	€ 24.835,68	€ 22.352,11
90	ACSI	TA	51	€ 28.250,00	€ 25.000,00

91	Amici dei messapi	TA	51	€ 27.500,00	€ 25.000,00
92	Nessuno escluso	TA	51	€ 27.494,00	€ 25.000,00
93	Circolo Arci "SvegliArci" Palagiano	TA	51	€ 27.500,00	€ 24.750,00
94	Ponti sul mondo	BT	50	€ 25.000,00	€ 22.500,00
95	Integra Solidale	LE	50	€ 27.500,00	€ 24.840,00
96	Centro Interculturale Apollonia	BA	50	€ 30.000,00	€ 25.000,00
97	Santa Francesca Saverio Cabrini	FG	50	€ 27.000,00	€ 25.000,00
98	L'Isola che non c'è	BA	49	€ 27.500,00	€ 24.750,00
99	Circolo Anspi "S.Maria della Neve"	BR	48	€ 28.201,00	€ 25.000,00
100	ENAC Puglia	FG	46	€ 27.777,78	€ 25.000,00
101	Verso l'infinito e oltre	BR	46	€ 27.750,00	€ 24.975,00
102	SALAH	BT	46	€ 25.000,00	€ 22.500,00
103	Penta Group	BA	45	€ 24.900,00	€ 24.900,00
104	C.L.A.D.	BA	45	€ 25.000,00	€ 25.000,00
105	La Piramide - Insieme per il futuro	LE	45	€ 10.500,00	€ 9.450,00
106	AMIT Simbiosi Moderne	TA	43	€ 27.500,00	€ 25.000,00
107	Attivamente	BA	42	€ 8.700,00	€ 7.830,00
108	Pro Loco Avetrana	TA	42	€ 31.250,00	€ 25.000,00
109	Circolo Arci Monopoli	BA	41	€ 7.530,00	€ 6.830,00
110	Circolo/Oratorio Anspi S.Agostino	BA	40	€ 27.100,00	€ 24.300,00
111	Triggianesi nel Mondo	BA	39	€ 27.500,00	€ 25.000,00
112	Kubeu	BA	35	€ 22.000,00	€ 18.000,00
113	360° Gradi spazio giovani	LE	34	€ 7.000,00	€ 7.000,00

Graduatoria proposte progettuali
"Interventi sperimentali per l'accoglienza abitativa e l'inserimento socio lavorativo degli immigrati" – Art. 1 - Azione b).

Nr.	Nome associazione	Provincia	Totale Punteggio	Costo complessivo	Contributo richiesto
1	Aranea	FG	73	€ 96.480,00	€ 87.156,00
2	Integra Onlus	LE	70	€ 94.375,00	€ 84.937,00
3	L'Albero del pane	FG	64	€ 110.100,00	€ 100.000,00
4	Oasi 2	BT	62	€ 110.874,06	€ 99.786,66
5	Auser	LE	62	€ 100.000,00	€ 90.000,00
6	Fondazione Emmanuel	LE	62	€ 125.740,00	€ 99.990,00
7	Rinascita	LE	58	€ 110.000,00	€ 99.000,00
8	ECIPA	BR	55	€ 109.792,00	€ 98.728,00
9	Babele	TA	54	€ 90.000,00	€ 81.000,00
10	Atuttotenda	LE	51	€ 50.000,00	€ 45.000,00
11	Migrantes	BT	49	€ 99.910,04	€ 99.910,04
12	DI.NA.MO	BA	49	€ 108.500,00	€ 98.750,00
13	Il Ponte	BR	49	€ 55.555,50	€ 50.000,00
14	Comunità Papa Giovanni XXIII	Puglia	48	€ 12.200,00	€ 10.980,00
15	InPlay	BA	46	€ 37.942,00	€ 37.942,00
16	ALS	BA	46	€ 38.500,00	€ 11.050,00
17	Associazione "Unione Pugliesi Emigranti"	BA	46	€ 91.000,00	€ 76.000,00
18	Archè	BA	45	€ 46.000,00	€ 41.400,0
19	Salam	TA	44	€ 96.000,00	€ 86.400,00
20	Nuovi Orizzonti	BA	44	€ 18.632,00	€ 16.500,00
21	PASER	FG	43	€ 99.980,00	€ 89.980,00
22	HELP	BA	43	€ 100.000,00	€ 100.000,00
23	Radici	BA	43	€ 100.000,00	€ 85.000,00
24	Consorzio Gruppo Luoghi Comuni	CT	37	€ 99.879,68	€ 88.016,32

ALL. B

domande di candidatura escluse, perché trasmesse oltre il termine previsto dal Bando (art. 6, comma 4)

Proponente	Città
Assoc.Giovanile Chiesa Cappuccini	Bisceglie
Solo uguali Diritti	Carapelle
Bookyaar	Manduria
assoc. psicopedagogica percorsi	Andria
Pasquaro	Brindisi
Caritas Christi	Massafra
Kaleidos	Bari

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 giugno 2014, n. 322

CIG in deroga 2013/II/F82/maggio-giugno. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.

L'anno 2014 addì 04 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro, dott. Giuseppe Lella:

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art. 19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il verbale di accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le integrazioni trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento, secondo quanto previsto dall'Accordo del 1 febbraio 2013 integrato dall'addendum del 12.04.2013 che ha disciplinato le modalità di integrazione delle domande presentate nei termini;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, l'istruttoria relativa alla documentazione prodotta, ha confermato la sussistenza delle motivazioni che non consentono l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Rilevato, di conseguenza, che sulla base della documentazione prodotta non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di riesame, non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni indicate nel predetto allegato;

- l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro.

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	FG/F11/21	24/07/2013	19507	02060960719	Commercio	3104656656	AQUILANO MOTORI S.R.L.	SAN SEVERO	71016	VIA TARDIO, 12	FG	7	1316	06/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
2	TA/F09/20	24/07/2013	19560	01726100736	Commercio	7802867824	ARBAN SRL	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA ROMA SN	TA	2	228	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013) DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/PERMESSI NON REDATTA AI SENSI DEL 445/2000
3	BA/F05/04	16/07/2013	18578	06812420724	Ind15dip	0915140725	AZ SERVICE DI ELMI ANTONIA & C. SAS	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA PROV.LE CASAMASSIMA N.831/B2	BA	4	1344	01/05/2013	30/06/2013	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO
4	BA/F17/21	26/07/2013	19854	05269550728	Commercio	0909992118	BIOFARM SERVICE SAS	PUTIGNANO	70017	VIA SAN CATALDO 7	BA	1	168	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
5	BA/F13/17	22/07/2013	19210	02124620747	Servizi	0913575514	BLOCK SHAFT GROUP S.R.L.	MONOPOLI	70043	S.S.16 ZONA INDUSTRIALE	BA	7	962	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
6	TA/F19/35	01/08/2013	20253	80019910738	Commercio	7800248173	C.I.O.F.S. F.P. PUGLIA	RUVO DI PUGLIA	70037	CORSO JATTA N. 19	BA	8	1820	01/05/2013	30/06/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. PUNTO 1.2 ACCORDO 1/2/2013
7	FG/33/43	25/09/2013	22816	00134230713	Ind15dip	3100594929	CANTINA SOCIALE DI ORTA NOVA	ORTA NOVA	71045	VIALE FERROVIA 100	FG	2	688	01/05/2013	30/06/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. PUNTO 1.2 ACCORDO 1/2/2013
8	BA/F20/10	01/08/2013	20304	06080270728	Servizi	0912952622	CASA PIU' TUTTO PER TUTTI SRL	BITONTO	70032	VIA G. LEOPARDI, 98	BA	4	864	01/05/2013	30/06/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. PUNTO 1.2 ACCORDO 1/2/2013
9	F26/23	13/08/2013	20988	00607090750	Servizi	4101867290	CENTRO DIAGNOSTICO SALENTINO S.R.L.	LECCE	73100	VIA CAMPANIA, 5	LE	12	688	10/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
10	BT/F08/29	17/07/2013	18941	06988550726	Servizi	0915634219	COM.SERVICE SRL	ANDRIA	70031	VIA ANCONA 8	BT	4	492	03/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
11	BT/F06/12	16/07/2013	18692	00579170721	Artigiana	0901370936	CURCI FRANCESCO & CURCI VINCENZO S.N.C.	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXII, 155	BT	5	1720	01/05/2013	30/06/2013	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO
12	BA/F20/15	01/08/2013	20309	06680690721	Commercio	0914821803	DATASERVICE S.R.L.	BARI	70100	CORSO VITTORIO EMANUELE II 60	BA	6	1044	01/05/2013	30/06/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013). Documentazione allegata non conforme
13	BA/F22/13	06/08/2013	20615	05145310727	Servizi	0909939384	DI MUNNO VIAGGI SAS	MONOPOLI	70043	VIA MAZZINI 35/37	BA	2	640	01/05/2013	30/06/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. PUNTO 1.2 ACCORDO 1/2/2013
14	BA/F03/27	16/07/2013	18524	DNTSVT47T01G797E	Commercio	0906592478	DI NOTO SALVATORE	BARI	70100	VIA B. REGINA 79	BA	2	258	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
15	FG/F12/06	24/07/2013	19519	01866900713	Commercio	3103223480	DIENNEBI' SRL	LUCERA	71036	VIA PORTA FOGGIA, 73	FG	4	672	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
16	BA/28/36	01/07/2013	17189	04008130728	Artigiana	0909317706	ECOTRASPORT DEI F.LLI SIRAGUSA SNC	BITONTO	70032	TRAV.PRO.LE BITONTO MOLFETTA 2	BA	4	194	01/06/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
17	BA/F21/27	02/08/2013	20425	06481680723	Servizi	0913640975	F. & F. IMMOBILIARE S.A.S.	CASSANO DELLE MURGE	70020	VIA UNITA' D'ITALIA N.9	BA	3	540	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
18	LE/F14/15	25/07/2013	19606	03884420757	Commercio	4107005290	FERRANTE S.R.L.	SURBO	73010	VIA SINDACO PERRONE - ZONA PIP	LE	2	536	02/05/2013	30/06/2013	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO
19	LE/F09/32	24/07/2013	19379	GNFMCL65P01L074Q	Commercio	4104499579	GIANFREDA MARCELLO	RACALE	73055	VIA SAN G. BOSCO ANG. VIA PIAVE	LE	4	832	01/05/2013	30/06/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
20	TA/F28/31	01/07/2013	17194	02307240735	Servizi	7804775392	IL PAESE DEI BALOCCHI SOC.COOP.SOCIALE ARL	MARTINA FRANCA	74015	VIA MASSAFRA N. 26	TA	1	80	01/06/2013	30/06/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. PUNTO 1.2 ACCORDO 1/2/2013

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
21	FG/f26/35	13/08/2013	20962	02033700713	Servizi	3104146706	IPPICA DI CAPITANATA CORSE S.R.L.	CASTELLUCCIO DEI SAURI	71025	LOCALITA' LAMIA	FG	6	2496	01/05/2013	30/06/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. PUNTO 1.2 ACCORDO 1/2/2013
22	BA/F02/30	16/07/2013	18495	03222370722	Servizi	0906467314	LA LUCENTEZZA SRL	MODUGNO	70026	VIA DEI GERANI 6/B	BA	10	371	01/05/2013	31/05/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
23	LE/F21/11	02/08/2013	20399	01830900757	Commercio	4102496143	LIBRERIA PALMIERI DI L. & D.PALMIERI SAS	LECCE	73100	VIA S. TRINCHESE, 62/B	LE	2	288	01/05/2013	30/06/2013	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO
24	BA/F25/23	07/08/2013	20747	MCCPLA29R24F376H	Artigiana	0900789360	MACCURO PAOLO	MONOPOLI	70043	VIA ARENAZZA 129	BA	5	700	13/05/2013	30/06/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIGD NEL TRIENNIO PRECEDENTE. PUNTO 1.2 ACCORDO 1/2/2013, LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 ACCORDO 01/02/2013 NON REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000, COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
25	LE/F11/02	24/07/2013	19474	FSUGRL79D24B936A	Commercio	4107486541	MAGAZZINI EURO DI FUSO GABRIELE	UGENTO	73059	VIA MODENA	LE	2	692	01/05/2013	30/06/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/PERMESSI
26	LE/F19/32	01/08/2013	20249	02936710751	Ind15dip	4105756677	MEDIARADIO S.R.L.	LECCE	73100	ZONA INDUSTRIALE (ZONA VERDE)	LE	2	450	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
27	BT/F08/14	17/07/2013	18958	06023650721	Artigiana	0912223669	PA.MAR SNC DEI F.LLI PASQUADIBISCEGLIE	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 151	BT	7	2408	01/05/2013	30/06/2013	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO
28	BA/33/01	24/09/2013	22650	03525530725	Servizi	0907044646	R.R. PUGLIA S.R.L.	NOCI	70015	ZONA INDUSTRIALE	BA	17	4536	01/05/2013	30/06/2013	* L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. PUNTO 1.2 ACCORDO 1/2/2013; * MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
29	FG/F20/22	01/08/2013	20319	03223020714	Ind15dip	3105069820	RISTORAZIONE E SERVIZI SRL	FOGGIA	71100	VIA DEGLI AVIATORI KM 2,500	FG	7	486	01/05/2013	31/05/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
30	FG/F20/22 B	23/10/2013	24942	03223020714	Ind15dip	3105069820	RISTORAZIONE E SERVIZI SRL	FOGGIA	71100	VIA GALLIANI, 6	FG	1	65	01/05/2013	31/05/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
31	FG/F20/22 T	23/10/2013	24941	03223020714	Ind15dip	3105069820	RISTORAZIONE E SERVIZI SRL	FOGGIA	71100	BARILLA S.S. 16 KM 684	FG	1	32	01/05/2013	31/05/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
32	LE/F02/13	16/07/2013	18461	02524130750	Commercio	4104153787	S.I.C.A. DI STRAFINO COSIMO & C. S.A.S.	MONTERONI DI LECCE	73047	VIA PROV.LE LECCE-PORTO CESAREO KM. 7,5	LE	7	1176	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
33	BA/F19/18	29/07/2013	19989	07135650724	Ind15dip	0916254070	SARCINELLA IMPIANTI S.R.L.	LOCOROTONDO	70010	VIA FEDERICO II N. 25	BA	3	960	06/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013) DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 COMMA a) DELL'ACCORDO 01/02/2013 RELATIVA ALLA FRUIZIONE DELLE FERIE/PERMESSI NON REDATTA AI SENSI DEL 445/2000
34	FG/F11/17	24/07/2013	19500	03230480711	Servizi	3104774547	SERVIZI EDILI SOC. COOP. ARL	LUCERA	71036	S.S. 16 KM 22,600	FG	5	848	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
35	FG/F11/18	24/07/2013	19501	03230480711	Commercio	3104770608	SERVIZI EDILI SOC. COOP. ARL	LUCERA	71036	S.S. 16 KM 22,600	FG	2	346	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
36	FG/F18/26	26/07/2013	19976	00430270710	Commercio	3101463503	STELLUTO	FOGGIA	71100	VIALE OFANTO 65/71	FG	3	504	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
37	TA/F19/27	01/08/2013	20244	02230440733	Servizi	7803776806	studio associato cavaliere canavesio	TARANTO	74100	VIA DANTE N. 217	TA	4	628	01/05/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
38	BR/28/22	14/08/2013	21018	TGLCRN71R02E471U	Artigiana	1603917171	TAGLIENTE COTRINO	LATIANO	72022	VIA D'ELECTIS N. 22	BR	1	259	16/05/2013	30/06/2013	* RICHIESTA PRESENTATA SOLO PER UNITA' LAVORATIVE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
39	BA/28/37	01/07/2013	17188	06790250721	Commercio	0914906467	Wood Pan S.R.L.	CASTELLANA GROTTE	70013	Via Polignano, 44	BA	6	800	03/06/2013	30/06/2013	* MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 12 giugno 2014, n. 339

CIG in deroga 2013/II/F100/gennaio-aprile. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.

L'anno 2014 addì 12 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro, dott. Giuseppe Lella:

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il verbale di accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le integrazioni trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento, secondo quanto previsto dall'Accordo del 1 febbraio 2013 integrato dall'addendum del 12.04.2013 che ha disciplinato le modalità di integrazione delle domande presentate nei termini;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, l'istruttoria relativa alla documentazione prodotta, ha confermato la sussistenza delle motivazioni che non consentono l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Rilevato, di conseguenza, che sulla base della documentazione prodotta non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013", con la quale "*al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013";*

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di riesame, non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni indicate nel predetto allegato;
- l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	BA/34/41	22/04/2013	10928	05283900727	Commercio	0909891198	GBNCLD57B25B509L	BISCEGLIE	76011	SS 16 KM 771	BT	6	460	01/01/2013	31/01/2013	PROROGA NON AUTORIZZATA IN QUANTO AL 31/12/2012 NON RISULTA ALCUN PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO DI CIG IN DEROGA
2	BA/57/15	21/06/2013	16683	06756320724	Artigiana	0914781091	Grafiche Vito Radio Editore S.R.L.	PUTIGNANO	70017	Via Mummolo, Z.I.	BA	9	635	01/04/2013	30/04/2013	GIA' PERCETTORE DI TRE MESI CIG DEROGA NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2013
3	BA/F45/42	13/05/2013	12613	04044450726	Commercio	0911490958	MAGGIPINTO SAS DI MAGGIPINTO G. E C.	NOCI	70015	VIA CARLO DEL PRETE, 43	BA	1	262	01/03/2013	30/04/2013	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO
4	FG/53/12	19/06/2013	16390	01227990718	Ind15dip	3101988000	TECNOCALOR SRL	MANFREDONIA	71043	VIA OSPEDALE ORSINI,47	FG	10	1040	12/04/2013	30/04/2013	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2014, n. 349

CIG in deroga 2013/II/F110/maggio-giugno. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.

L'anno 2014 addì 17 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro, dott. Giuseppe Lella:

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il verbale di accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le integrazioni trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento, secondo quanto previsto dall'Accordo del 1 febbraio 2013 integrato dall'addendum del 12.04.2013 che ha disciplinato le modalità di integrazione delle domande presentate nei termini;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, l'istruttoria relativa alla documentazione prodotta, ha confermato la sussistenza delle motivazioni che non consentono l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Rilevato, di conseguenza, che sulla base della documentazione prodotta non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013", con la quale "*al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013";*

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di riesame, non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni indicate nel predetto allegato;
- l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	FG/33/43	25/09/2013	22816	00134230713	Ind15dip	3100594929	CANTINA SOCIALE DI ORTA NOVA	ORTA NOVA	71045	VIALE FERROVIA 100	FG	2	688	01/05/2013	30/06/2013	L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
2	TA/F22/20	06/08/2013	20625	00124140211	Servizi	1201321550	DUSSMANN SERVICE SRL	TARANTO	74121	VIA ACTON SN	TA	106	6000	07/05/2013	30/06/2013	RIESAME PRESENTATO OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ACCORDO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 giugno 2014, n. 350

CIG in deroga 2013/III/F114/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.

L'anno 2014 addì 17 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro, dott. Giuseppe Lella:

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il verbale di accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le integrazioni trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento, secondo quanto previsto dall'Accordo del 1 febbraio 2013 integrato dall'addendum del 12.04.2013 che ha disciplinato le modalità di integrazione delle domande presentate nei termini;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, l'istruttoria relativa alla documentazione prodotta, ha confermato la sussistenza delle motivazioni che non consentono l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Rilevato, di conseguenza, che sulla base della documentazione prodotta non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013", con la quale "*al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013";*

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di riesame, non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni indicate nel predetto allegato;
- l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	TA/09/30	14/10/2013	24218	02537180735	Ind15dip	7804661442	AESSEGI SRL	SAVA	74028	S.S.7 TER KM 1-C.DA BELLINGENE	TA	1	1056	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
2	FG/18/28	25/10/2013	25210	02060960719	Commercio	3104656656	AQUILANO MOTORI S.R.L.	SAN SEVERO	71016	VIA TARDIO, 12	FG	7	4340	01/07/2013	31/12/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
3	BT/F42/09	20/01/2014	999	06988550726	Servizi	0915634219	COM.SERVICE SRL	ANDRIA	70031	VIA ANCONA 8	BT	4	564	25/10/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
4	TA/25/12	17/10/2013	24557	GRNCSM73E12H882W	Servizi	7804366260	GUARINO COSIMO	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA LECCE 151	TA	2	704	01/07/2013	30/11/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013; COPIA DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE NON IN CORSO DI VALIDITA'
5	BA/11/37	18/10/2013	24616	05725970726	Commercio	0911125678	LENOCI M.llina R. E ARMENIO A.ndro NOTAI	BARI	70100	VIA PUTIGNANI, 47	BA	5	3486	08/07/2013	31/12/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
6	BT/F47/14	27/02/2014	3429	07095140724	Commercio	0915997578	MANTO SAS di MAZZILLI A. & C.	TRANI	76125	C.SO MANZONI 1-3-5	BT	14	226	09/12/2013	31/12/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
7	FG/07/13	16/10/2013	24436	02411220714	Commercio	3104423401	MOTO-GRECO SRL UNIPERSONALE	SAN SEVERO	71016	VIA DOTT. G. CERULLI, 14/B/C	FG	2	868	01/07/2013	31/12/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
8	FG/07/14	16/10/2013	24438	02411220714	Commercio	3104423401	MOTO-GRECO SRL UNIPERSONALE	FOGGIA	71100	VIA DI SAN GIULIANO, 63	FG	1	431	01/07/2013	31/12/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
9	BT/09/17	14/10/2013	24182	PSQPQL63S08L328R	Artigiana	0912358824	PASQUADIBISCEGLIE PASQUALE	TRANI	70059	39^ STRADA A DENOMINARSI, S.N.	BT	3	2048	01/07/2013	31/12/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
10	BA/05/04	10/10/2013	23947	03454000724	Commercio	0906460243	SISMED S.r.l.	CASSANO DELLE MURGE	70020	Via Della Scaletta Lotto 22	BA	4	40	01/07/2013	29/09/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)
11	FG/07/07	16/10/2013	24429	03204170710	Servizi	3104686750	TRASPORTI ITTICI SOC. COOP. ARL	MANFREDONIA	71043	VICOLO GORIZIA N. 42	FG	4	3024	01/07/2013	31/12/2013	MANCATO RISPETTO OBBLIGO FRUIZIONE FERIE (PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 01/02/2013)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 26 maggio 2014, n. 17

"Ecolevante SpA" - Esecuzione della sentenza del TAR Puglia Bari n. 1302/2012. Riesame della determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento atmosferico della Regione Puglia n. 381 del 26.07 2010.

L'anno 2014 addì 24 del mese di Maggio in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito al Dr. Giuseppe Maestri l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della LR. n. 10/2007, art. 45".

Visto il D.Lgs. 152/06 e smi: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)»;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente -Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3".

Visti inoltre:
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi

della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smí. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006".
- La L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale"

Premesso che:
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo 111-B1S "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

vil Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/09/2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005." ha stabilito i criteri e le procedure di ammissibilità dei rifiuti nelle discariche in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36

Atteso che:

con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico - IPPC-AIA n. 393 del 01.07.2009 veniva autorizzata la sottocategoria del comparto 1 del terzo lotto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi del Gestore "Ecolevante SpA" ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del DM 3 agosto 2005 per un periodo massimo di sei mesi;

con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico - IPPC AIA n. 481 del 15.09.2009 veniva rettificato il provvedimento dirigenziale n. 393/2009 di concessione deroga e iscrizione in sottocategoria ex DM 03/08/05 nella parte attinente le procedure sulle prescrizioni impartire inerenti il sistema di monitoraggio delle emissioni diffuse di VOC;

con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico della Regione Puglia n. 381 del 26.07.2010 veniva concesso l'inquadramento dei comparti 1 e 2 del terzo lotto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi del Gestore "Ecolevante SpA" nella sottocategoria di discarica ex art. 7 comma 1 lettera c) del DM 3 agosto 2005;

il Gestore "Ecolevante SpA" presentava ricorso al TAR Puglia per l'annullamento della Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico della Regione Puglia n. 381 del 26.07.2010 nella parte in cui:
- sia nella premessa che nel determinato prescrive al punto 1 "di inquadrare nella sottocategoria ex art. 7, co. 1, lett. c) del d.m. 3 agosto 2005 il comparto 1 ed il comparto 2 del terzo lotto della discarica per rifiuti speciali non pericolosi della società Ecolevante s.p.a. sita in Grottaglie (TA) loc. Caprarica";
- al punto 6 "di stabilire che, fatto salvo il rispetto dell'art. 7 c. 1 del d.lgs. 36/03, la deroga al parametro doc è limitata ai rifiuti non pericolosi ai rifiuti identificati con i codici cer, già autorizzati a valle di specifica istruttoria con d.d. n. 393 del 1 luglio 2009, di seguito elencati: 070512, 100121, 170506, 190203, 190305, 1905010, 190801, 190802, 190805, 190812, 190814, 191212, 191302";
- al punto 8 "di stabilire che sui rifiuti oggetto di deroga il gestore dovrà effettuare per ciascun cer oggetto di deroga e oggetto di conferimento nel corso del mese di riferimento, le analisi dell'eluato volte alla determinazione dei parametri di cui alla tabella 5 del d.m. 3 agosto 2005 nonché del toc, del residuo a 105° e del residuo a 600°. Sui rifiuti caratterizzati dai codici cer 100121, 190203, 190305, 191302 i test sull'eluato dovranno inoltre prevedere la misura dei seguenti parametri: solventi organici aromatici azotati, solventi organici clorurati. una quota parte dei campioni prelevati ai fini delle determinazioni analitiche di cui al precedente capoverso dovrà essere adeguatamente conservata per un periodo di tre mesi, a disposizione delle autorità competenti in materia di vigilanza e controllo";

- al punto 13 “di stabilire che il biogas prodotto dal corpo dei rifiuti abbancati nel comparto 2 in coltivazione dovrà essere monitorato in termini qualitativi e quantitativi. A tal fine dovranno essere condotte campagne di monitoraggio del biogas secondo le metodologie già individuate per il comparto 1 nell’allegato a paragrafo 2 della d.d. 393 del 1 luglio 2009 come modificata dalla d.d. 481 del 15 settembre 2009. Ad integrazione di tali misure e con scadenza mensile dovrà essere estratto un campione significativo di bìogas dal corpo del comparto in coltivazione al fine della determinazione analitica dei seguenti parametri: metano, anidride carbonica, composti organici clorurati (tab. 1 all. 5 parte iv del d.lgs. 152/06 dal 39 al 60), composti organici aromatici (dal 19 al 23), acido solfidrico, ammoniaca, mercaptani, voc”;

il TAR Puglia, con sentenza n. 1302/2012, accoglieva il ricorso nei limiti di cui in motivazione con conseguente annullamento del provvedimento dirigenziale impugnato;

in data 23 gennaio 2014 perveniva dall’Avvocatura Regionale con nota, acquisita al prot. 278, copia del ricorso presentato dalla società Ecolevante SpA contro la Regione Puglia per l’esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del TAR Puglia n. 1302/2012 nonché per la dichiarazione di nullità e/o annullamento della nota prot. N.A00169-0004592 del 30.10.2013 della Regione Puglia nella parte in cui dispone “fermo restando la possibilità da parte di questa autorità competente AIA, ai sensi della L.R. 17/2007 e L. n. 19/2010, di poter procedere alla valutazione dell’assentibilità delle deroghe ai parametri di concentrazione dell’eluato, secondo le definizioni rinvenibili negli artt. 6 e 10 del Decreto Ministeriale 27/09/2010, nell’ambito delle prossime attività istruttorie AIA”

in data 10 febbraio 2014, con nota prot. 543, l’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia trasmetteva la comunicazione di awìo del procedimento di riesame della Determinazione Dirigenziale n. 381 del 26.07.2010 in ottemperanza alla sentenza n. 1302 del 29/03/2012 con cui il Tar Puglia - Bari aveva annullato in parte qua il richiamato provvedimento regionale;

con nota, prot. 1111 del 17 marzo 2014 e successiva 1132 del 18 marzo 2014 dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia, veniva indetta e convocata la prima conferenza di servizi ai fini delle determinazioni relative all’inquadramento in sottocategoria e concessione di deroghe ai sensi della legislazione in materia di criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;

in data 3 aprile 2014 si teneva la prima conferenza di servizi durante la quale, dopo ricostruzione storica dell’iter autorizzativo della discarica:

- veniva illustrato ed esaminato il parere reso da ARPA Puglia (nota prot. 19666 del 03 aprile 2014 acquisita al prot. 1436 del 03/04/2014);
- Il Sindaco del Comune di Grottaglie si riservava di esprimere il proprio parere a seguito di approfondimenti e di integrazioni necessarie e allo stato riteneva di condividere le osservazioni e richieste formulate dall’ARPA Taranto ed in particolare chiedeva che l’Ufficio verificasse la opportunità e necessità che il riesame, nei limiti fissati dalla stessa sentenza del TAR e dalle norme che disciplinano i procedimenti amministrativi comprese quelle riguardanti le conferenze di servizi, venisse effettuato tenendo conto anche di quanto stabilito dalla Legge Regionale 21/2012 e relativo Regolamento 3/2012 considerato che l’impianto in oggetto è prossimo all’area individuata a rischio ambientale dalla citata Legge Regionale ai fini della valutazione del danno sanitario e tanto in particolare con riferimento alla limitazione delle deroghe sia per il parametro DOC sia per i settori confinati. In tal senso chiedeva che fosse rifatta l’Analisi di rischio tenuto conto degli obiettivi della Legge Regionale 21/2012;
- Il Comune di San Marzano confermava la posizione già espressa in precedenti conferenze di servizi in merito al terzo lotto della discarica ECOLEVANTE; condivideva il percorso avviato dalla Regione Puglia nell’ambito della conferenza alla luce della sentenza del TAR ed esprimeva perplessità alla luce delle osservazioni dell’ARPA Taranto e pertanto richiedeva un approfondimento in merito e soprattutto un parere finalizzato all’oggetto della conferenza. Pertanto si riservava l’espressione del parere definitivo.
- La Regione Puglia comunicava che con successiva nota sarebbe stato inquadrato per maggiore chiarezza, alla luce degli approfondimenti emersi nella conferenza di servizi, il preciso oggetto del procedimento di riesame per effetto dell’ottemperanza alla richiamata sentenza del TAR Bari 1302/2012

provvedendo a convocare conseguentemente ulteriore conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri definitivi degli Enti nei termini previsti dagli articoli 14 ter e quater della legge 241/90 e smi.

con nota prot. 1515 del 08 aprile 2014 la Regione Puglia, facendo seguito agli impegni assunti durante la Conferenza di servizi del 3 aprile 2014, trasmetteva una relazione di inquadramento dell'oggetto del riesame e contestualmente la convocazione della successiva conferenza di servizi. Nella nota veniva ribadito che "per chiarezza dell'azione amministrativa, il riesame in questione non deve intendersi riesame ai sensi del comma 4 dell'articolo 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi bensì riesame della Determinazione Dirigenziale n. 381/2010 della Regione Puglia al fine di ottemperare alle statuizioni della sentenza del TAR Puglia n. 1302/2012, mediante rinnovazione dell'istruttoria inerente all'inquadramento in sottocategoria e concessione di deroghe ai sensi della legislazione in materia di criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Ed in particolare, l'esame puntuale dei vari provvedimenti autorizzativi emanati (cfr tabella riepilogativa indicata nel verbale della CDS del 03-04-2014) consente di precisare che il procedimento di riesame, per ottemperanza alla citata sentenza del TAR Puglia, deve riguardare esclusivamente l'istanza del Gestore volta all'inquadramento in sottocategoria ai sensi dell'articolo 7 del DM 3 agosto 2005 (abrogato e sostituito dal vigente DM 27/09/2010) del terzo lotto di discarica per il conferimento di rifiuti con deroga al parametro DOC nell'eluato come da nota del 23 dicembre 2009 acquisita al protocollo n. 312 del 15 gennaio 2010 della Regione Puglia. Tanto risulta, peraltro, ben indicato nello stesso provvedimento DD 381/2010 (impugnato ed annullato con sentenza del TAR Puglia 1302/2012) alla pagina 2/10."

Si invitavano, quindi, tutte le amministrazioni ad esprimere il parere di competenza limitatamente allo scopo del procedimento dí riesame della Determinazione Dirigenziale 381/2010 della Regione Puglia per ottemperanza al giudicato, consistente nell'esame della domanda di autorizzazione in sottocategoria ai sensi dell'articolo 7 del DM 03/07/05 (sostituito ed abrogato dal vigente DM 21 settembre 2010) del terzo lotto di discarica per il conferimento di rifiuti con deroga al parametro DOC nell'eluato così come indicato nell'istanza avanzata dal Gestore con nota del 23 dicembre 2009 e con allegata Valutazione del Rischio.

Quanto alla richiesta del Sindaco del Comune di Grottaglie, riportata nel verbale della conferenza di servizi del 3 aprile 2014, e recante testualmente:

"Il Sindaco del Comune di Grottaglie si riserva di esprimere il proprio parere a seguito di approfondimenti e di integrazioni necessarie e allo stato ritiene di condividere le osservazioni e richieste formulate dall'ARPA Taranto ed in particolare chiede che l'Ufficio verifichi la opportunità e necessità che il riesame, nei limiti fissati dalla stessa sentenza del TAR e dalle norme che disciplinano i procedimenti amministrativi comprese quelle riguardanti le conferenze di servizi, venga effettuato tenendo conto anche di quanto stabilito dalla Legge Regionale 21/2012 e relativo Regolamento 3/2012 considerato che l'impianto in oggetto è prossimo all'area individuata a rischio ambientale dalla citata Legge Regionale ai fini della valutazione del danno sanitario e tanto in particolare con riferimento alla limitazione delle deroghe sia per il parametro DOC sia per i settori confinati." si precisava che l'articolo 1 della LR 21/2012 stabilisce al comma 3 il campo di applicazione della stessa legge le cui disposizioni devono indirizzarsi agli stabilimenti insediati nelle aree di Brindisi e Taranto, già dichiarate "aree a elevato rischio di crisi ambientale" e oggetto dei piani di risanamento approvati con decreti del Presidente della Repubblica 23 aprile 1998 e confermati dall'articolo 6 (Piano regionale di intervento) della legge regionale 7 maggio 2008, n. 6 (Disposizioni in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose), nonché nelle aree dichiarate Siti di interesse nazionale di bonifica ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nelle quali sono insediate attività industriali, nonché nelle aree che dovessero essere dichiarate a elevato rischio di crisi ambientale o Sito di interesse nazionale di bonifica. Ed invero con Regolamento Regionale 3 ottobre 2012, n. 24 sono state disciplinate le modalità di redazione del rapporto di Valutazione del Danno Sanitario nonché individuati (vedi Allegato C) gli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale e ricadenti nel campo di applicazione della Legge Regionale 21/2012. In tale elenco non risulta ricompresa la discarica in esame comportando, quindi, l'impossi-

bilità da parte dell'Ufficio di considerare la richiamata Legge Regionale 21/2012 e successive Linee Guida applicative emanate con RR 24/2012: nell'ambito del procedimento di riesame per ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia 1302/2012. Ad ogni buon conto si precisava che il riesame dell'AIA di un impianto, ricadente nel campo di applicazione della citata normativa regionale, poteva essere intrapreso solo ad avvenuta elaborazione della VDS da parte di ARPA Puglia, ARES ed ASL.

A riguardo si segnalava che la VDS era stata elaborata solo per lo stabilimento ILVA di Taranto (azienda inclusa nell'elenco di cui all'Allegato C del Regolamento Regionale n. 24 del 3/10/2012) considerando quale area di riferimento quella comprendente ì comuni di Taranto e Staffe. Veniva convoca la successiva Conferenza di Servizi per il giorno 29 aprile 2014.

In data 23 aprile 2014 veniva acquisita al prot. 1694 la documentazione integrativa prodotta dal Gestore al fine di rendere i chiarimenti richiesti da ARPA Puglia di cui alla Conferenza di Servizi del 3 aprile 2014;

In data 23 aprile 2014 veniva acquisito al prot. 1693 il parere di ARPA Puglia - DAP Taranto (formulato con nota prot. 556 del 22 aprile 2014) contenente osservazioni al documento di Valutazione del Rischio della discarica Ecolevante aggiornato a dicembre 2013;

In data 29 aprile 2014 si teneva la seconda conferenza di servizi durante la quale, dopo ampia discussione, venivano assunte le seguenti posizioni da parte degli enti partecipanti:

- ARPA Puglia, prendendo atto delle dichiarazioni del Gestore, confermava il proprio parere favorevole alla concessione della sottocategoria ai sensi dell'articolo 7 del DM 27/09/2010 chiedendo che il Gestore, a partire dalla successiva valutazione del rischio da elaborare con frequenza annuale, tenesse conto delle osservazioni n. 1, 3, 4, 6 e 7 della richiamata nota prot. 556 del 22 aprile 2014.
- Il Sindaco del Comune di Grottaglie "esprimeva parere non favorevole considerato che al di là del dato normativo e nonostante le prescrizioni dell'ARPA è certo che l'impatto ambientale e di disagio di ogni genere subirà un aggravamento in conseguenza dell'invocata deroga. In particolare evidenzia e ribadisce che il riesame non può prescindere da una valutazione complessiva del rischio anche dal punto di vista delle finalità fissate dalla legge regionale 21/2012 in ordine alla valutazione del danno alla salute per cui conferma il proprio parere contrario anche per le altre ragioni e osservazioni espresse nel verbale della seconda commissione consiliare del Comune di Grottaglie redatto in data 28 aprile 2014 e per quanto contenuto nel documento titolato "Contributo della consigliera Antonia Ragusa" allegato al presente verbale per quanto espresso nel parere redatto dal prof. Domenico Petruzzelli del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale del Territorio del Politecnico di Bari del 24/04/2014. Solo in subordine nel caso denegato il rilascio dell'autorizzazione, chiede che vengano accolti e prescritti i suggerimenti formulati dal Prof. Domenico Petruzzelli nel richiamato parere. In ogni caso per le ragioni innanzi espresse e contenute negli atti che si producono chiede che si confermi la limitazione della deroga al solo primo e secondo comparto del terzo lotto sempre al fine di minimizzare ogni impatto e disagio.
- Il Sindaco del Comune di San Marzano, nel confermare l'orientamento contrario generale all'insediamento in questione, prendendo atto della relazione dell'Arpa Puglia e delle precisazioni prodotte nel corso della conferenza e condividendo nella massima parte le osservazioni del Sindaco di Grottaglie, ribadiva il parere contrario.
- Il Presidente della Conferenza di Servizi richiamava, a proposito, l'articolo 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e smi secondo cui il dissenso, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella Conferenza dì Servizi e deve essere congruamente motivato, non potendosi riferire a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima - esecuzione della sentenza del TAR Puglia Bari n. 1302/2012 - Procedimento di riesame della Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico della Regione Puglia n. 381 del 26.07.2010 ex artt. 7 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. - e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Inoltre, ribadiva, per chiarezza dell'azione amministrativa, che il riesame in questione non doveva intendersi riesame ai sensi del comma 4 dell'articolo 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi bensì riesame della Determinazione Dirigen-

ziale n. 381/2010 della Regione Puglia al fine di ottemperare alle statuizioni della sentenza del TAR Puglia n. 1302/2012, mediante rinnovazione dell'istruttoria inerente all'inquadramento in sottocategoria e concessione di deroghe ai sensi della legislazione in materia di criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Quanto alle considerazioni relative all'applicazione della valutazione del danno sanitario, ai sensi della legislazione regionale vigente, l'Ufficio confermava e ribadiva quanto già indicato nella nota prot. 1515 del 08 aprile 2014. Infine, si richiamavano le competenze del Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale in grado di emanare ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica.

Considerato che:

La Tabella 5 del DM 27/09/2010 "limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi" stabilisce che il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica alle seguenti tipologie di rifiuti:

- fanghi prodotti dal trattamento e dalla preparazione di alimenti individuati dai codici dell'elenco europeo dei rifiuti 020301, 020305, 020403, 020502, 020603, 020705, fanghi e rifiuti derivanti dalla produzione e dalla lavorazione di polpa carta e cartone (codici dell'elenco europeo dei rifiuti 030301, 030302, 030305, 030307, 030308, 030309, 030310, 030311 e 030399), fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (codice dell'elenco europeo dei rifiuti 190805) e fanghi delle fosse settiche (200304), purché trattati mediante processi idonei a ridurne in modo consistente l'attività biologica;
- fanghi individuati dai codici dell'elenco europeo dei rifiuti 040106, 040107, 040220, 050110, 050113, 070112, 070212, 070312, 070412, 070512, 070612, 070712, 170506, 190812, 190814, 190902, 190903, 191304, 191306, purché trattati mediante processi idonei a ridurre in modo consistente il contenuto di sostanze organiche;
- rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane individuati dai codici dell'elenco europeo dei rifiuti 190801 e 190802;
- rifiuti della pulizia delle fognature (200306);
- rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere individuati dal codice dell'elenco europeo dei rifiuti 200141;
- rifiuti derivanti dal trattamento meccanico (ad esempio selezione) individuati dai codici 191210 e 191212 e dal trattamento biologico, individuati dal codice 190501;
- rifiuti derivanti dal trattamento biologico dei rifiuti urbani, individuati dai codici 190503, 190604 e 190606, purché sia garantita la conformità con quanto previsto dai Programmi regionali di cui all'articolo 5 del D.Lgs 36/2003 e presentino un indice di respirazione dinamico (determinato secondo la norma UNI/TS 11184) non superiore a 1000 mg02/kgSVh.

Ritenuto che i pareri non favorevoli espressi dai Sindaci dei Comuni di Grottaglie e San Marzano non possono ritenersi atti di dissenso validi ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 241/90 per le motivazioni indicate ai punti precedenti ed in ragione, inoltre, delle considerazioni riportate nello stesso parere redatto dal prof. Domenico Petruzzelli del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale del Territorio del Politecnico di Bari del 24/04/2014 per conto del Comune di Grottaglie (vedi verbale della Conferenza dí Servizi del 29 aprile 2014), secondo cui "dalla attenta lettura della documentazione in atti e allo stato dei fatti, le motivazioni del ricorso presentato dalla Società Ecolevante e delle successive decisioni di merito assunte dal TAR Puglia risultano ben circostanziate sia dal punto di vista tecnico che normativo. Su questa base, è altamente improbabile rinvenire adeguate motivazioni per formulare un parere non favorevole..."

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso da ARPA Puglia, sia nella seduta della Conferenza di Servizi del 25 aprile 2010 sia nella seduta della Conferenza di Servizi del 29 aprile 2014.

Visto il parere favorevole acquisito dal Dipartimento di Prevenzione SISP ASL Taranto-Grottaglie-Manduria con nota prot. 0865/SISP del 6 maggio 2014.

Visto il parere favorevole già espresso dalla Provincia di Taranto con nota prot. PTA/2010/0039677 /P del 21/06/2010.

Ritenuto acquisito l'assenso di tutte le altre amministrazioni, convocate alle Conferenze di Servizi del 3 aprile 2014 e 29 aprile 2014, ai sensi del-

l'art. 14-ter comma 7 della legge 241/90 e smi. Visto che non risulta applicabile al procedimento in esame il Decreto 46/2014 in ragione della natura di riesame per ottemperanza nonché della data, antecedente il 7 gennaio 2013, di richiesta di autorizzazione in sottocategoria da parte del Gestore.

Ritenuto di poter riesaminare la Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico della Regione Puglia n. 381 del 26.07.2010 in ottemperanza alla sentenza n. 1302 del 29/03/2012 del Tar Puglia - Bari.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte, di riesaminare la Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico della Regione Puglia n. 381 del 26.07.2010 in ottemperanza alla sentenza n. 1302 del 29/03/2012 del Tar Puglia - Bari stabilendo che:

- viene autorizzata, per il cosiddetto intero terzo lotto di discarica, la sottocategoria per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas di cui all'articolo 7, comma 1 lettera c) del DM 27 settembre 2010;

- i rifiuti conferibili nel terzo lotto di discarica, inquadrato in sottocategoria di cui al punto precedente, sono quelli di cui all'istanza del 30 marzo 2009 di autorizzazione in sottocategoria ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del DM 3 agosto 2005 con relativa valutazione del rischio ovvero rappresentati con i CER indicati nella Determina Dirigenziale dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico IPPC-AIA n. 426 del 03/07/2008;

- il parametro, oggetto di deroga con la presente autorizzazione in sottocategoria ai sensi dell'articolo 7 del DM 27/09/2010, è il DOC alle condizioni indicate nella Valutazione del Rischio - dicembre 2009 e successive modifiche,

- per i rifiuti, identificati con CER di cui alla note a), b), g) della Tabella 5 del DM 27/09/2010 (non oggetto di autorizzazione in sottocategoria ai sensi dell'articolo 7 del DM 27/09/2010 in quanto esclusi dall'obbligo del rispetto di concentrazione del parametro DOC nell'eluato), si rende obbligatoria l'acquisizione preliminare della dichiarazione da parte del produttore dell'avvenuto trattamento con processi idonei a garantire le condizioni ivi fissate.

- l'aggiornamento periodico, prescritto della valutazione del rischio, rispetti le seguenti condizioni (vedi parere SPESAL prot. 0865/SISP del 6 maggio 2014 e parere ARPA con nota prot. 23556 del 22 aprile 2014):
  a. deve essere trasmesso anche alla U.O.S. del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL TA;
  b. sia accompagnato da una relazione che dia atto dell'esito di un esame comparativo con le valutazioni di rischio elaborate negli anni precedenti con particolare riferimento ai profili relativi alle esposizioni umane;
  c. ai fini dell'implementazione del modello di calcolo è necessario utilizzare come dati di input tutti i parametri sito specifici derivanti dal monitoraggio sulle diverse matrici ambientali e sulle emissioni prodotte nel tempo dall'esercizio della discarica avendo a riferimento tutti i dati storici disponibili. Gli stessi dati dovranno

essere trattati statisticamente, qualora possibile, come richiesto dal manuale APAT;

d. nei parametri di input del modello vanno utilizzati i dati sperimentali derivanti dalle misure in situ della stazione meteo climatica a servizio dell'impianto, elaborando statisticamente tutti i dati a disposizione;
e. devono essere considerate le tipologie di bersagli e tutti i percorsi elencati nella tab. 41 del Manuale APAT applicato alle discariche del 2005;
f. tener conto di tutta la serie storica dei dati analitici a disposizione al fine di avere una rappresentazione reale e completa dei rifiuti smaltiti in discarica. Trattare i risultati analitici del percolato in forma statistica (in termini di probabilità dì accadimento), adottando l'approccio Monte Carlo, come richiesto dal Manuale APAT, nonché dalle linee guida regionali approvate con DGR 2560/2009;
g. considerare le concentrazioni dei composti, laddove monitorati, derivanti da analisi chimiche su campioni di biogas

- siano effettuati, a completamento del Piano di Monitoraggio già approvato, i controlli indicati dal Comune di Grottaglie, attraverso la relazione del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari a firma del Prof. Dr. Domenico Petruzzelli allegata al verbale di riunione del 28 aprile 2014 della seconda commissione consiliare permanente (cfr verbale della Conferenza di Servizi del 29 aprile 2014) con specifico riferimento all'eluato, biogas e percolato;

- rimangono confermate tutte le prescrizioni della Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico della Regione Puglia n. 381 del 26.07.2010, non in contrasto con il presente provvedimento;

- l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'accettazione, da parte della Provincia di Taranto quale Autorità Competente ai sensi della Legge Regionale 3/2014, delle misure provvisorie o complementari atte a garantire provvisoriamente la conformità del titolo autorizzatorio al disposto del D.Lgs. 36/2003 come indicato nella nota di avvio del procedimento di diffida prot. PTA/2014/0031157/P del 19 maggio 2014 della stessa Provincia dì Taranto.

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, al Gestore "Ecolevante SpA" con sede legale ed amministrativa in Rovato (BS) alla via XXV aprile, 18 nonché alla sede operativa in Grottaglie alla località Torre Caprarica.

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di TA per i successivi adempimenti;

di trasmettere il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Taranto, ai Comuni di Grottaglie e San Marzano, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA PUGLIA DAP TA, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'Avvocatura Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà pubblicata sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, owero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il pre-

sente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Ap AIA
Ing. Paolo Garofoli

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Maestri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 9 maggio 2014, n. 55

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 2863 del 20/12/2011 - Medicol s.r.l. - Casa di Cura Villa Lucia Hospital - gestione GVM S.p.A. (Gruppo Villa Maria) - sita in via Lacalandra, 13 - Conversano (Bari).

Il giorno 9 maggio 2014 in Bari nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio n. 3

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO N. 3

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 240 del 19.10.2009;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile, il Dirigente dello stesso Ufficio n. 3 riceve la seguente relazione:

Premesso che:

La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008, n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:

- la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
- la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzatine per gli erogatori;

Preso atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 569 del 20/01/2014, con la quale il Rappresentante Legale della società Medicol s.r.l. - proprietaria della Casa di Cura Villa Lucia Hospital - gestione GVM S.p.A. (Gruppo Villa Maria), ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate nell' allegato A) della DGR 2863 del 20/12/2011 tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56 - 80.20 - 81.72 - 81.75 - 84.01 - 84.02 - 84.11

Accertato che la società Medicol s.r.l - proprietaria della Casa di Cura Villa Lucia Hospital - gestione GVM S.p.A., giusta Determina Dirigenziale n. 39 del 09/02/2009, risulta già accreditata istituzionalmente per

- n. 16 p.l. nella disciplina di Ortopedia;

a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale;

Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società Medicol s.r.l. - proprietaria della Casa di Cura Villa Lucia Hospital - gestione GVM S.p.A., ad effettuare le prestazioni richiamate nell' allegato A) della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56 - 80.20 - 81.72 - 61.75 - 84.01 - 84.02 - 84.11

Di precisare che le suddette prestazioni saranno remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 2863/2011, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

Di precisare altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

Di prendere atto che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall' Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto della Delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433, con la quale sono stari individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:
   - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
   - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACO);

2. Di prendere atto della delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;

3. Di prendere atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 569 del 20/01/2014, con la quale il Rappresentante Legale della società Medicol s.r.l. - proprietaria della Casa di Cura Villa Lucia Hospital - gestione GVM S.p.A. (Gruppo Villa Maria), ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate nell' allegato A) della DGR 2863 del 20/12/2011, tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56 - 80.20 - 81.72 - 81.75 - 84.01 - 84.02 - 84.11

4. Di prendere atto che la società Medicol s.r.l - proprietaria della Casa di Cura Villa Lucia Hospital - gestione GVM S.p.A., giusta Determina Dirigenziale n. 39 del 09/02/2009, risulta già accreditata istituzionalmente per:
   - n. 16 p.l. nella disciplina di Ortopedia;

   a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale;

5. Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società Medicol s.r.l. - proprietaria della Casa di Cura Villa Lucia Hospital -gestione GVM S.p.A. (Gruppo Villa Maria), ad effettuare le prestazioni richiamate nell' allegato A) della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day servite, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.44 - 77.56 - 80.20 - 81.72 - 81.75 - 84.01 - 84.02 - 84.11

nel rispetto dei limiti del tetto di spesa assegnato dalla ASL committente, dei volumi e delle tipologie di prestazioni, correlate al proprio fabbisogno Aziendale ed al fondo unico di remunerazione.

6. Di prendere atto altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

7. Di assoggettare tali prestazioni al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

8. Di notificare il presente provvedimento:
   - Al legale rappresentante della società - Medicol s.r.l. - Casa di Cura Villa Lucia Hospital - gestione GVM S.p.A. (Gruppo Villa Maria)- sita in Via Lacalandra, 13 - Conversano (Bari)-
   - Al Direttore Generale della ASL LE;
   - Alla Exprivia - SVIM SERVICE S.p.A.

Il Dirighente d'Ufficio
Vito Parisi

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ORGANIZZAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 9 maggio 2014, n. 56

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 2863 del 20/12/2011 - Clinica San Francesco s.r.l. - Via F. Cesari, 4 - Galatina (LE).

Il giorno 9 maggio 2014, in Bari nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio n. 3

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO N.3

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 240 del 19.10.2009;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile, il Dirigente dello stesso Ufficio n.3 riceve la seguente relazione:

Premesso che:
La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e

razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008, n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:

- la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
- la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACO), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);

1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACO);

Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;

Preso atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 4341 del 23/04/2014, con la quale il Rappresentante Legale della società Clinica San Francesco s.r.l., ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate nell' allegato A) della DGR 2863 del 20/12/2011 tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Oculistica	08.72 -08.74- 13.70.1- 13.72- 13.8

Accertato che la società Clinica San Francesco s.r.l., giusta Determina Dirigenziale n. 73 del 21/03/2014, risulta già accreditata istituzionalmente per:

- n. 2 p.1. nella disciplina di Oculistica;

a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale;

Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società Clinica San Francesco s.r.l., ad effettuare le prestazioni richiamate nell'allegato A) della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Oculistica	08.72 - 08.74 13.70.1 - 13.72 - 13.8

Di precisare che le suddette prestazioni saranno remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 2863/2011, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

Di precisare altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un

regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

Di prendere atto che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LR. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall' Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto della Delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433, con la quale sono stari individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente
   - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
   - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACO);

2. Di prendere atto della delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;

3. Di prendere atto della nota, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 4341 del 23/04/2014, con la quale il Rappresentante legale della società Clinica San Francesco s.r.l., ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate nell' allegato A) della DGR 2863 del 20/12/2011, tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati

Branca	Codici prestazioni
Oculistica	08.72 -08.74- 13.70.1- 13.72-13,8

4. Di prendere atto che la società Clinica San Francesco s.r.l., giusta Determina 73 del 21/03/2014, risulta già accreditata istituzionalmente per:
   - n. 2 p.l. nella disciplina di Oculistica;

   a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferi-

mento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale;

5. Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società Clinica San Francesco s.r.l., ad effettuare le prestazioni richiamate nell'allegato A) della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Oculistica	08.72 -08.74- 13.70,1- 13.72-13.8

nel rispetto dei limiti del tetto di spesa assegnato dalla ASI committente, dei volumi e delle tipologie di prestazioni, correlate al proprio fabbisogno Aziendale ed al fondo unico di remunerazione.

6. Di prendere atto altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

7. Di assoggettare tali prestazioni al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

8. Di notificare il presente provvedimento:
   - Al legale rappresentante della società - Clinica San Francesco sai. - P. zza F. Cesari, 4 - Galatina (Le) -;
   - Al Direttore Generale della ASL LE;
   - Alla Exprivia - SVIM SERVICE S.p.A.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Parisi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 giugno 2014, n. 320

Mobilità in deroga 2013 /gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 28 maggio 2014

Il giorno 4 giugno 2014 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modifica-

zioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73648 del 06/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia 61.853.298,03 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73649 del 6/06/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €23.369.266,14 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati,delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74286 del 4/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €50.219.990,95 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Vista la Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, a firma del Direttore Generale, del 21 marzo 2014, Prot. 40/0010415, con cui si trasmette il Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro sugli ammortizzatori in deroga, con il quale si stabilisce che "tenuto conto del fatto che i decreti di concessione delle integrazioni salariali in deroga vengono fruiti con percentuali di utilizzo (cd tiraggio) molto diverse, gli importi stimati in relazione ai decreti di integrazione salariale saranno ponderati per gli indici riportati" e che l'indice di ponderazione calcolato dal Ministero per la Regione Puglia in relazione alle determine di Cassa integrazione in deroga è pari al 70,1%;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ed i mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerati **gli elenchi trasmessi dall'Inps in data 28 maggio 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto per il periodo gennaio-aprile 2013;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore;

Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia.

Considerato la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state **espletate dall'Inps** secondo quanto previsto dal punto 5 dell'accordo del 1 febbraio 2013 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e che possono di conseguenza ritenersi quali aventi diritto al trattamento.

- che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **31** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 1 febbraio 2013 e dei relativi periodi indicati dall'INPS. **L'efficacia del presente provvedimento è subordinata**, **alle** disponibilità delle risorse finanziarie nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia,nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

- Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a n. **119** ammonta a complessivi **€ 190.400,00;**

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP,in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir.Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.05.2014 prot. n. 40/0020420.

Il presente atto costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo

- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A

N	codicefiscale	cognome	nome
1	RCCNCL78A31A662V	AURICCHIO	NICOLA
2	CLAFNC57L05L109J	CALO'	FRANCESCO
3	CMPCSM90P19A662O	CAMPOCHIARO	COSIMO
4	CRCRSL53A55A662Y	CARUCCI	ROSALIA
5	CLLMHL53L09A662X	COLELLA	MICHELE
6	CRNRFL88C05A662Y	CORNACCHIA	RAFFAELE
7	DMRMNO76E65H657M	de martin	monia
8	DCNMRA64D64A662M	DECENVIRALE	MARIA
9	DLECLD66C24A662V	DELIA	CLAUDIO
10	DFNFNC54D17I330Q	di fonzo	francesco
11	DMINGL71T64A662U	DI MEO	ANGELA
12	DSBNCL76M17A225D	DISABATO	NICOLA
13	FRNVMR75D21A048F	francavilla	vito marino
14	LGANTN52H58A662D	LA GIOIA	ANTONIA
15	LEOGPP62P19I330A	leo	giuseppe
16	MGLLRZ56M54A662T	MAGALETTI	LUCREZIA
17	MRNFNC52L67I923G	MAIORANO	FRANCESCA
18	MNCLRD56D02A662L	MINCUZZI	LEONARDO
19	MDLDNT52P57A662D	MODOLESE	DONATA
20	NZZRLR87E62A225Q	NUZZI	ORSOLA RITA
21	PCCCLD80C19L109T	PICCARRETA	CATALDO
22	QRTFNC58P21A662M	QUARATINO	FRANCESCO

ALLEGATO A

23	RSTFNC58E23E038D	resta	francesco paolo
24	RNZFNC53C08A893Q	RIENZO	FRANCESCO
25	SNTFDN88C16A225C	SANTORO	FERDINANDO
26	STRRMN81R58A662J	STRIPPOLI	ROMINA
27	VLNLRA51R67A662B	VALENZANO	LAURA
28	VRCFNC65L18A285Z	VURCHIO	FRANCESCO SALVATORE
29	FRNVMR75D21A048F	francavilla	vito marino
30	LCEFNC76S26C983C	LEUCI	FRANCESCO
31	MNGMLG81A64C134O	MANGHISI	MARIA LUIGIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 giugno 2014, n. 321

Mobilità in deroga 2013 /maggio-giugno. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 28 maggio 2014.

Il giorno 4.6.2014, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73648 del 06/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia 61.853.298,03 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73649 del 6/06/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €23.369.266,14 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati,delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74286 del 4/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €50.219.990,95 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Vista la Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, a firma del Direttore Generale, del 21 marzo 2014, Prot. 40/0010415, con cui si trasmette il Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro sugli ammortizzatori in deroga, con il quale si stabilisce che "tenuto conto del fatto che i decreti di concessione delle integrazioni salariali in deroga vengono fruiti con percentuali di utilizzo (cd tiraggio) molto diverse, gli importi stimati in relazione ai decreti di integrazione salariale saranno ponderati per gli indici riportati" e che l'indice di ponderazione calcolato dal Ministero per la Regione Puglia in relazione alle determine di Cassa integrazione in deroga è pari al 70,1%;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale

viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ed i mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerati **gli elenchi trasmessi dall'Inps in data 28 maggio 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto per il periodo maggio-giugno 2013;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore;

Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia.

Considerato la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state **espletate dall'Inps** secondo quanto previsto dal punto 5 dell'accordo del 1 febbraio 2013 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e che possono di conseguenza ritenersi quali aventi diritto al trattamento.

- che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **41** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 1 febbraio 2013 e dei relativi periodi indicati dall'INPS. **L'efficacia del presente provvedimento è subordinata**, **alle** disponibilità delle risorse finanziarie nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia,nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

- Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, deter-

minato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a n. **81** ammonta a complessivi **€ 129.600,00;**

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP,in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir.Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.05.2014 prot. n. 40/0020420.

Il presente atto costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	codicefiscale	cognome	nome
1	CTASVR88C22A662F	ACETO	SAVERIO
2	RCCNCL78A31A662V	AURICCHIO	NICOLA
3	BRNFNC72H10H645L	BERNOCCO	FRANCESCO
4	BSCDMN84P30L109P	BISCEGLIA	DAMIANO
5	CLAMSM78M08A225F	CALIA	MASSIMO
6	CMPCSM90P19A662O	CAMPOCHIARO	COSIMO
7	CRRVCN80E17I330E	carrozzo	vincenzo
8	CLLMHL53L09A662X	COLELLA	MICHELE
9	CLMTZN69M52G712O	COLOMBO	TIZIANA
10	CNTVCN62C14L220S	CONTE	VINCENZO
11	CRNRFL88C05A662Y	CORNACCHIA	RAFFAELE
12	DMRMNO76E65H657M	de martin	monia
13	DLECLD66C24A662V	DELIA	CLAUDIO
14	DFNFNC54D17I330Q	di fonzo	francesco
15	DMINGL71T64A662U	DI MEO	ANGELA
16	LGANTN52H58A662D	LA GIOIA	ANTONIA
17	LEOGPP62P19I330A	leo	giuseppe
18	LPRLGU60B20A225H	LOPORCARO	LUIGI
19	LPRPLA70E30A225S	LOPORCARO	PAOLO
20	LSTDNC77S46A662M	LOSITO	DOMENICA
21	MGLLRZ56M54A662T	MAGALETTI	LUCREZIA
22	MRNFNC52L67I923G	MAIORANO	FRANCESCA
23	MNCRSO58B49C514U	MANCINO	ROSA
24	MNCLRD56D02A662L	MINCUZZI	LEONARDO
25	MDLDNT52P57A662D	MODOLESE	DONATA
26	NZZRLR87E62A225Q	NUZZI	ORSOLA RITA
27	NZZRSO81A69A662D	NUZZI	ROSA
28	PRLVLR80A53C983G	PIARULLI	VALERIA
29	PCCVCN64B12H070M	PICCIONE	VINCENZO
30	QRTFNC58P21A662M	QUARATINO	FRANCESCO
31	RSTFNC58E23E038D	resta	francesco paolo
32	RNZFNC53C08A893Q	RIENZO	FRANCESCO
33	SNTFDN88C16A225C	SANTORO	FERDINANDO
34	SPZCSM77A51A662C	SPIZZICO	COSIMA
35	STRRMN81R58A662J	STRIPPOLI	ROMINA
36	VRCFNC65L18A285Z	VURCHIO	FRANCESCO
37	FRNVMR75D21A048F	francavilla	vito marino
38	RMTBGI56L01A662D	ROMITO	BIAGIO
39	FNSGTN53H18A662U	FINESTRONE	GAETANO
40	MLESSM53A22A662A	MELE	SIGISMONDO
41	MNGMLG81A64C134O	MANGHISI	MARIA LUIGIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 5 giugno 2014, n. 325

Mobilità in deroga 2013 /luglio-ottobre. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 28 maggio 2014.

Il giorno 5 giugno 2014 Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73648 del 06/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia 61.853.298,03 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73649 del 6/06/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €23.369.266,14 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati,delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74286 del 4/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €50.219.990,95 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Vista la Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, a firma del Direttore Generale, del 21 marzo 2014, Prot. 40/0010415, con cui si trasmette il Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro sugli ammortizzatori in deroga, con il quale si stabilisce che "tenuto conto del fatto che i decreti di concessione delle integrazioni salariali in deroga vengono fruiti con percentuali di utilizzo (cd tiraggio) molto diverse, gli importi stimati in relazione ai decreti di integrazione salariale saranno ponderati per gli indici riportati" e che l'indice di ponderazione calcolato dal Ministero per la Regione Puglia in relazione alle determine di Cassa integrazione in deroga è pari al 70,1%;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale

viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ed i mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerati **gli elenchi trasmessi dall'Inps in data 28 maggio 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto per il periodo luglio-ottobre 2013;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore;

Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia;

Considerato la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state **espletate dall'Inps** secondo quanto previsto dal punto 5 dell'accordo del 1 febbraio 2013 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e che possono di conseguenza ritenersi quali aventi diritto al trattamento.

- che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **82** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei

- trattamenti di cui all'Accordo del 1 febbraio 2013 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS. **L'efficacia del presente provvedimento è subordinata**, **alle** disponibilità delle risorse finanziarie nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia,nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

- Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a **n. 328** ammonta a complessivi **€ 524.800,00.**
  Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420.

Il presente atto costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	codicefiscale	cognome	nome
1	LSLMLN73B61C975U	LASELVA	MARILINA
2	LCNGRZ66L70A662U	LOIACONO	GRAZIA
3	LPNNLS74T45F915K	LOPINTO	ANNALISA
4	LTTMHL68D21C983R	LOTITO	MICHELE
5	MNTMLT62P62A662H	MONTINARO	MARIALETIZIA
6	LVRSFN66A58L328G	OLIVIERI	SERAFINA
7	PLMLRD70C07A662P	PALMULLI	LEONARDO
8	SLVVTI77C10F915R	SILVESTRI	VITO
9	STSGPP52A10I330A	STASOLLA	GIUSEPPE
10	SMMSVT68L17L472K	SUMMO	SALVATOREANTONIO
11	TRUMRA75S52H096N	TURI	MARA
12	VNTPQL50E17A662F	VENTRELLA	PASQUALE
13	VNLGLI65H46H096D	VINELLA	GIULIA
14	VNICMD81B14A669H	VINO	COSIMODAMIANO
15	ZCCMLN76H69C134K	ZUCCARO	MILENA
16	LMCNFR72A15A662U	LAMACCHIA	ONOFRIO
17	GRMMRN54P66A662U	GRIMALDI	MARINA
18	FRNNCL66E09A662A	FRANCONE	NICOLA
19	SNTQRC65L20E986K	SANTORO	QUIRICO
20	LNRSMN68E55A662U	LUNARE	SIMONA
21	MSTGPP86T28A662E	MASOTTI	GIUSEPPE
22	MNCSBN62E68A662O	MINECCIA	SABINA
23	RMNNGL70R69H096H	ROMANAZZI	ANGELA
24	STTLCU64P67D508F	SAETTA	LUCIA
25	SCNNTN81E07C134E	SECONDO	ANTONIO
26	SNSVCN62H03A662N	SANESE	VINCENZO
27	STENCL72A29A662I	STEA	NICOLA
28	SMPNMR59L63F376S	SAMPIETRO	ANNAMARIA
29	VNTTRS69H59A662T	VENTAFRIDDA	TERESA
30	ZMBCNZ74L41A662H	ZAMBETTA	CINZIA
31	GMPLNZ56A24A662N	GIAMPETRUZZI	LORENZO
32	SRETNO69R60H096G	SERIO	TONIA
33	MSLGPP53A17G291P	MASIELLO	GIUSEPPE
34	MNSRSO80M50F915N	MANSUETO	ROSA
35	CNNVCN64R09A285V	CANNONE	VINCENZO
36	QRCSRN86R49A662V	QUERCIA	SABRINA
37	MRLZCR58D29A662H	MORELLI	ZACCARIA
38	DTMDNC73E20A048V	DETOMMASO	DOMENICO
39	MNGNDA79T70A662K	MANGIALARDI	NADIA
40	SLVLSN81D29A662P	SALVINI	ALESSANDRO
41	SMNVTI58A08I330R	SIMONE	VITO
42	DLNMHL59D09I330R	DILEONE	MICHELE
43	SCLGNN63M25I053Z	SCALERA	GIOVANNI
44	DPSDNT83A65A662O	DEPASQUALE	DONATA
45	DDDFNC66D30A055R	D'ADDABBO	FRANCESCO
46	FRTGPP68D03H096H	FORTUNATO	GIUSEPPE

ALLEGATO A

47	DLBFNC64L05H643K	DALBA	FRANCESCO
48	PCCSVR90D19A048Z	PICICCI	SAVERIO
49	PPRVCN59R17A662J	PIPERIS	VINCENZO
50	GRGDNC65T10A662E	GARGANO	DOMENICO
51	FRCMRA54E31C983S	FARUCCI	MARIO
52	DMNNGL56B68A662S	DAMIANI	ANGELA
53	SLLDBR77L56A662R	SOLLAI	DEBORA
54	CHSRFL89D20A662Z	CHIUSOLO	RAFFAELLO
55	DMMSFN80S68A662H	DAMMICCO	STEFANIA
56	CBNTLC66R30Z129C	CIOBANU	TILICA
57	MNGMRA89E03H096M	MANGINI	MARIO
58	PPPDNC51B18A662C	PAPAPICCO	DOMENICO
59	PCALSN79M05H096B	PACE	ALESSANDRO
60	GRDDNC88B17A048D	GIARDINELLI	DOMENICO
61	TTAGNN72P21A149S	TATEO	GIOVANNIMARINO
62	TNLNCY81A54H096K	TINELLI	NANCY
63	TSTNTN55H20A662U	TESTINI	ANTONIO
64	TTLMRA82P47A662Y	ATTOLICO	MARIA
65	MRNMRP57C64A662A	MIRENGHI	MARIAPIA
66	SGHVCN58B21A662T	SGHERZA	VINCENZO
67	MNGMLG81A64C134O	MANGHISI	MARIA LUIGIA
68	NGLLVI73T14F152O	ANGLANI	LIVIO
69	BVNDNL80A29B936C	BAVONE	DANIELE
70	DSLCRL70R24L462N	DE SALVE	CARLO
71	GRCSLV66L52G325N	GRECO	SILVIA
72	BLDVRR57T02L008E	BALDASSARRE	VALERIO ORONZO
73	MRGNNL74B56B936T	MARIGLIANO	ANTONELLA
74	DGRNRC66A02D883E	DE GIORGI	ENRICO
75	CHFFNC82C05D883Y	CHIFFI	FRANCHINO
76	CVLLDN74H67B936G	CAVALERA	LOREDANA
77	PTNSVN64P59L064C	POTENZA	SILVANA
78	MNTCML71C50F054V	MONTEFUSCO	CARMELA
79	MRRLSN60A06L064H	MARRA	ALESSANDRO
80	mrttzn68e20g325l	martignano	tiziano
81	dmnttr66a02l064n	damiano	ettore
82	dvtgdl86r41b936n	de vitis	guendalina

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 329

CIG in deroga 2013/III/F106/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.

L'anno 2014 addì 10 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, Sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese di cui all'allegato A del presente provvedimento riferite al periodo luglio-dicembre 2013**;**

Esaminati i verbali di consultazione sindacale in sede istituzionale;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Visto l'addendum al verbale di accordo del 1/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali sottoscritto il 12/04/2013 con il quale è stato stabilito che non si terrà conto delle integrazioni trasmesse spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria, con la sola eccezione dei casi in cui il documento fosse presente nella pratica inviata, ma non risultasse conforme all'Accordo (ad es. dichiarazione

prevista dal punto 5.1.2 del verbale d'accordo, non resa ai sensi del d.p.r.l n. 445 del 2000);

Vista la nota pervenuta dall'Inps, ns. protocollo 6987 del 17/04/2014, con cui l'Istituto ha comunicato le imprese che hanno superato i 24 mesi di autorizzazione nel triennio precedente e che, pertanto non hanno diritto ad accedere al trattamento di integrazione salariale in deroga;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013", con la quale "*al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013";*

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, **il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P. e che le stesse potranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazione indicate nel predetto allegato;

- l'Inps **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

- le imprese di cui all'allegato A/2, come previsto dall'accordo del 09 giugno 2014, potranno proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, esclusivamente a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), entro 07 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati. Trascorso tale termine, non sarà possibile alcuna integrazione alla documentazione, fatta salva l'ipotesi in cui l'ulteriore mancato invio del verbale dipenda dalla ritardata convocazione da parte della Provincia, debitamente documentata dal richiedente. Gli uffici regionali non procederanno ad alcuna richiesta di integrazione della documentazione. Non si terrà conto delle integrazioni trasmesse dai richiedenti spontaneamente

prima che sia terminata l'istruttoria e pubblicata la determina di non ammissibilità. Decorsi 07 gg. dalla pubblicazione, qualora le imprese non abbiano provveduto alla integrazione della documentazione mancante, le istanze si intenderanno respinte.

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela
della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
	ALLEGATO A/1															
1	fg/18/15	25/10/2013	25230	01774230716	IndOltre15dip	3102938703	IMELTEL S.R.L.	POGGIO IMPERIALE	71010	VIA SAN SEVERO	FG	4	4224	01/07/2013	31/12/2013	L'IMPRESA HA SUPERATO I 24 MESI DI AUTORIZZAZIONE DI CIG IN DEROGA NEL TRIENNIO PRECEDENTE. CERTIFICAZIONE INPS AI SENSI DELL'ACCORDO 1/2/2013 PUNTO 1.2
2	BA/16/08	24/10/2013	25000	00825610728	IndOltre15dip	0907020008	TELENORBA S.P.A.	CONVERSANO	70014	VIA PANTALEO, 20/A	BA	8	7470	01/07/2013	31/12/2013	TRATTASI DI AZIENDA PLURILOCALIZZATA. ACCORDO IN SEDE MINISTERIALE
3	BA/16/10	24/10/2013	24999	00825610728	IndOltre15dip	0902853612	TELENORBA S.P.A.	CONVERSANO	70014	VIA PANTALEO, 20/A	BA	49	48731	01/07/2013	31/12/2013	TRATTASI DI AZIENDA PLURILOCALIZZATA. ACCORDO IN SEDE MINISTERIALE
4	BA/16/09	24/10/2013	25002	00825610728	IndOltre15dip	7037485691	TELENORBA S.P.A.	ROMA	00186	VIA COLONNA ANTONINA, 52	RM	1	635	08/07/2013	31/12/2013	TRATTASI DI AZIENDA PLURILOCALIZZATA. ACCORDO IN SEDE MINISTERIALE
	ALLEGATO A/2															
1	TA/F22/08	13/11/2013	26547	BLSPLA68L25L049R	Servizi	7804520620	ABALSAMO PAOLO	TARANTO	74122	VIALE EUROPA N. 201/203/205	TA	5	3455	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
2	BA/18/08	25/10/2013	25196	04020020725	Ind15dip	0907892601	FATTORIE CHIARAPPA S.R.L.	CONVERSANO	70014	VIA DELL'ULIVO N.5	BA	11	6288	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
3	BA/18/10	25/10/2013	25229	06680970727	Commercio	0914733410	MEDIA VENDING S.R.L.	MODUGNO	70026	VIA DEGLI ARREDATORI S.N.	BA	3	2148	01/07/2013	31/12/2013	L'ISTANZA PRESENTATA RISULTA NON CONFORME AL VERBALE SOTTOSCRITTO RELATIVAMENTE ALLA TIPOLOGIA DI CIGD (SOSPENSIONE/RIDUZIONE)
4	LE/49/09	11/03/2013	4327	03448690754	Artigiana	4105468365	P.D.- S.R.L.	MAGLIE	73024	VIA F.LLI PICCINNO (ZONA ARTIGIANALE)	LE	3	1500	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
5	BA/18/05	25/10/2013	25193	PSCDNC69E19A662C	Servizi	0909482561	PASCULLI DOMENICO	BITONTO	70032	CONTRADA CHIASCIA S.BARBATO	BA	3	3120	01/07/2013	31/12/2013	L'ISTANZA PRESENTATA RISULTA NON CONFORME AL VERBALE SOTTOSCRITTO RELATIVAMENTE ALLA TIPOLOGIA DI CIGD (SOSPENSIONE/RIDUZIONE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 330

CIG in deroga 2013/III/F85/gen-apr. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.

L'anno 2014 addì 10 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, Sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese di cui all'allegato A del presente provvedimento riferite al periodo gennaio-aprile 2013**;**

Esaminati i verbali di consultazione sindacale in sede istituzionale;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Visto l'addendum al verbale di accordo del 1/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali sottoscritto il 12/04/2013 con il quale è stato stabilito che non si terrà conto delle integrazioni trasmesse spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria, con la sola eccezione dei casi in cui il documento fosse presente nella pratica inviata, ma non risultasse conforme all'Accordo (ad es. dichiarazione

prevista dal punto 5.1.2 del verbale d'accordo, non resa ai sensi del d.p.r.l n. 445 del 2000);

Vista la nota pervenuta dall'Inps, ns. protocollo 6987 del 17/04/2014, con cui l'Istituto ha comunicato le imprese che hanno superato i 24 mesi di autorizzazione nel triennio precedente e che, pertanto non hanno diritto ad accedere al trattamento di integrazione salariale in deroga;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013", con la quale "*al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013";*

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, **il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P. e che le stesse potranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazione indicate nel predetto allegato;

- l'Inps **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

- le imprese di cui all'allegato, come previsto dall'accordo del 09 giugno 2014, potranno proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, esclusivamente a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), entro 07 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati. Trascorso tale termine, non sarà possibile alcuna integrazione alla documentazione, fatta salva l'ipotesi in cui l'ulteriore mancato invio del verbale dipenda dalla ritardata convocazione da parte della Provincia, debitamente documentata dal richiedente. Gli uffici regionali non procederanno ad alcuna richiesta di integrazione della documentazione. Non si terrà conto delle integrazioni trasmesse dai richiedenti spontaneamente

prima che sia terminata l'istruttoria e pubblicata la determina di non ammissibilità. Decorsi 07 gg. dalla pubblicazione, qualora le imprese non abbiano provveduto alla integrazione della documentazione mancante, le istanze si intenderanno respinte.

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela
della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	FG/F20/13	03/04/2013	9076	01896280714	Servizi	3103165090	ASCOM SERVIZI SRL	FOGGIA	71100	VIA MIRANDA, 10	FG	24	3757	01/01/2013	31/03/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
2	TA/F20/10	03/04/2013	9075	MZZGRL47A18B440N	Commercio	7801177753	MAZZEI GABRIELE	LIZZANO	74020	VIA VIGORELLI N. 16	TA	8	4480	01/01/2013	31/03/2013	Rigetto a seguito di esito accertamento Ministero del Lavoro - Direzione Provinciale del Lavoro (TA)
3	BR/F63/29	20/01/2014	1029	01811090743	Servizi	1602730283	SNOOPY T.O. S.R.L.	BRINDISI	72100	VIA DE' TERRIBILE, 5	BR	3	428	02/01/2013	31/03/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 331

CIG in deroga 2013/III/F102/maggio - giugno. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.

L'anno 2014 addì 10 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, Sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese di cui all'allegato A del presente provvedimento riferite al periodo maggio - giugno 2013**;**

Esaminati i verbali di consultazione sindacale in sede istituzionale;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Visto l'addendum al verbale di accordo del 1/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali sottoscritto il 12/04/2013 con il quale è stato stabilito che non si terrà conto delle integrazioni trasmesse spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria, con la sola eccezione dei casi in cui il documento fosse presente nella pratica inviata, ma non risultasse conforme all'Accordo (ad es. dichiarazione prevista dal punto 5.1.2 del verbale d'accordo, non

resa ai sensi del d.p.r.l n. 445 del 2000);

Vista la nota pervenuta dall'Inps, ns. protocollo 6987 del 17/04/2014, con cui l'Istituto ha comunicato le imprese che hanno superato i 24 mesi di autorizzazione nel triennio precedente e che, pertanto non hanno diritto ad accedere al trattamento di integrazione salariale in deroga;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013", con la quale "*al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013";*

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, **il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P. e che le stesse potranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazione indicate nel predetto allegato;

- l'Inps **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

- le imprese di cui all'allegato A/2, come previsto dall'accordo del 09 giugno 2014, potranno proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, esclusivamente a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), entro 07 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati. Trascorso tale termine, non sarà possibile alcuna integrazione alla documentazione, fatta salva l'ipotesi in cui l'ulteriore mancato invio del verbale dipenda dalla ritardata convocazione da parte della Provincia, debitamente documentata dal richiedente. Gli uffici regionali non procederanno ad alcuna richiesta di integrazione della documentazione. Non si terrà conto delle integrazioni trasmesse dai richiedenti spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria e pubblicata

la determina di non ammissibilità. Decorsi 07 gg. dalla pubblicazione, qualora le imprese non abbiano provveduto alla integrazione della documentazione mancante, le istanze si intenderanno respinte.

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela
della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
	ALLEGATO A/1															
1	BT/F36	27/02/2014	3421	04346800727	Ind15dip	0908181126	NUOVI ORIZZONTI S.R.L.	BARLETTA	70051	VIA A.RICCHEO 5/7	BT	3	483	29/05/2013	30/06/2013	* ISTANZA CARTACEA PRESENTATA OLTRE IL TERMINE PREVISTO - RIF. ACCORDO REGIONE PUGLIA PARTI SOCIALI DEL 27/09/2013
	ALLEGATO A/2															
1	TA/36	30/01/2014	1728	02572580732	Commercio	7804646399	DE CARLO CASA SRL	MASSAFRA	74016	VIA APPIA S.S. 7 KM 633,150	TA	4	1384	01/05/2013	30/06/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
2	TA/36/	30/01/2014	1733	02341980734	IndOltre15dip	7803845409	DE CARLO INFISSI S.P.A.	MOTTOLA	74017	VIA PER CASTELLANETA - ZONA INDUSTRIALE	TA	8	2752	01/05/2013	30/06/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
3	BA/36/15	25/09/2013	22929	05819070722	IndOltre15dip	0911368127	ICIERRE S.R.L.	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA F.LLI CARRANTE, 15	BA	3	240	01/06/2013	30/06/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
4	BA/30/24	18/09/2013	22362	06876560720	Commercio	0916273466	PASTORE SUPERMERCATI S.R.L.	CASAMASSIMA	70010	CORSO GARIBALDI, 60	BA	8	1299	09/05/2013	30/06/2013	MANCA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 332

Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 9 giugno 2014 - Varie

L'anno 2014 addi 10 mese giugno in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerato l' elenco trasmesso **dall'Inps in data 9 giugno 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative dall'Istituto per periodo gennaio-ottobre 2013, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

Vista la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013.

Visto il verbale di accordo del 9 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **81** lavoratori (di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni e sono risultate negative per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".
- **Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir.Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.05.2014 prot. n. 40/0020420 e del verbale di accordo del 9 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P.**

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

	codicefiscale	cognome	nome	Motivo Reiezione
1	dcecrn77a71b936j	de iaco	caterina	sup 24 mesi al 04/06/13
2	stfcsm61e07d851j	stifani	cosimo	sup 24 mesi al 01/07/13
3	rnnsvt56l08l074c	renna	salvatore luigi	sup 24 mesi al 01/07/13
4	crbgpp52c15f194z	carbone	giuseppe	sup 24 mesi al 22/06/13
5	dbllnc69t12b936z	de blasi	lucio nicola	sup 24 mesi al 16/06/13
6	grclcu76a54z133q	greco	lucia	revoca det no aut 2011
7	mlcrfl76a61b936p	melcarne	raffaela	revoca det no aut 2011
8	vrrntn61t12f623k	verardo	antonio	revoca det no aut 2011
9	mglsmn80e68b936o	maglie	simona	sup 24 mesi il 06/06/13
10	brymrz81e28z133p	bray	maurizio	dom fuori termine
11	brtdlr63m63d044r	bortune	assolorata	perc miniaspi dal 16/09/13 al 23/12/13
12	pnnntn58e16b936g	pennetta	antonio	dal 01/07/2013 comm.
13	slkysf81a19z330p	selk	youssef	perc miniaspi
14	chrsvt69m19l419r	chiarello	salvatore	istanza fuori termine
15	flcmrz70c30i549q	falcone	maurizio	domanda fuori termine
16	tnnmnt65a57l074n	tunno	maria antonietta	domanda fuori termine
17	mmmpla53l03b936e	memmi	paolo	domanda fuori termine
18	dhhhmd75a01z330o	dahhou	ahmed	domanda fuori termine
19	pclcst88l59d883g	pacella	cristina	percepisce aspi
20	strmrz82b25f839m	striano	maurizio	percepito miniaspi
21	vncntn55m59f109a	vincenti	antonia	gia' chiesta revoca nota ufficio vigilanza
22	trdsnt60m55h632u	tridici	assunta	domanda fuori termine
23	cstltz65r62i059f	cisotta	letizia	perc miniaspi
24	ZNFFNC54D20A285Z	ZINFOLLINO	FRANCESCO	ds ord terminata nell'anno 2013
25	CLONGL82H58A285Y	COLIA	ANGELA	ds ord terminata nell'anno 2013
26	MRRMNL78E14A285A	MERRA	EMANUELE	ds ord terminata nell'anno 2013
27	DGIMHL74M09A285C	DI GIOIA	MICHELE	ds ord terminata nell'anno 2013
28	DSTBGI71B09A285Y	DE ASTIS	BIAGIO	ds ord terminata nell'anno 2013
29	PGNMRT75M70L328Z	PIGNATARO	MARTA	ds ord terminata nell'anno 2013
30	CSSDIA69S58A285N	CASSETTA	IDA	ds ord terminata nell'anno 2013
31	GSMSRG84B06L328E	GUSMAI	SERGIO	ds ord terminata nell'anno 2013
32	DBRRSR68H43A669Z	DI BARI	ROSARIA	ds ord terminata nell'anno 2013
33	DNIRFL89C57A285F	DI NOIA	RAFFAELLA	ds ord terminata nell'anno 2013
34	MRSRNN81H41G273H	AMOROSO	ROSANNA	ds ord terminata nell'anno 2013
35	SRGVTI85C22B619F	SIRAGUSA	VITO	ds ord terminata nell'anno 2013
36	DCNMHL67E16A285M	DI CANOSA	MICHELE	ds ord terminata nell'anno 2013
37	CCCRFL55T06A285W	CICCO	RAFFAELE	ds ord terminata nell'anno 2013
38	MRMLGN77D65I907G	MARMO	LUIGINA	ds ord terminata nell'anno 2013
39	NRDGPP69R16A285M	NARDUCCI	GIUSEPPE	ds ord terminata nell'anno 2013
40	LNTMGR70T69A285D	LEONETTI	MARIAGRAZIA	ds ord terminata nell'anno 2013
41	PRTTMS69D24A285B	PORTA	TOMMASO	ds ord terminata nell'anno 2013
42	RMNNTN51C15A285J	ROMANELLI	ANTONIO	ds ord terminata nell'anno 2013
43	DSTFNC86M06L328H	DE STENA	FRANCESCO	ds ord terminata nell'anno 2013
44	SCRRCR88S28A285R	SCARCELLI	RICCARDO	ds ord terminata nell'anno 2013
45	SSTRFL64E26A285A	SISTINO	RAFFAELE	ds ord terminata nell'anno 2013
46	ZZLCSM63P13I907X	AZZOLINO	COSIMO	ds ord terminata nell'anno 2013
47	GRSDNC51S06A285G	AGRESTI	DOMENICO	ds ord terminata nell'anno 2013
48	TRGNCL53E24A285H	TRAGNO	NICOLA	ds ord terminata nell'anno 2013
49	KLLBHM79A01Z330G	KALILE	BRAHIM	ds ord terminata nell'anno 2013
50	SRLFNC79A11B619W	SERLENGA	FRANCESCO	ds ord terminata nell'anno 2013
51	BCCDNC61S09L328Q	BOCCASILE	DOMENICO	ds ord terminata nell'anno 2013
52	LSIGPP75P25A285B	LISO	GIUSEPPE	ds ord terminata nell'anno 2013
53	NNZLIA82E41B619C	IANNUZZI	LIA	ds ord terminata nell'anno 2013
54	LBRMRA63D18F220N	LOBERTO	MARIO	ds ord terminata nell'anno 2013
55	VRCDRN87R23A285V	VURCHIO	ADRIANO	ds ord terminata nell'anno 2013
56	BRTBBR70T47H501R	BRATTOLI	BARBARA	ds ord terminata nell'anno 2013
57	PSTGFR65R29A285S	PISTILLO	GIANFRANCO	ds ord terminata nell'anno 2013
58	LFRRRT74S30A883C	LAFRANCESCHINA	ROBERTO	ds ord terminata nell'anno 2013

59	MNTNTN66H20A883E	MONTERISI	ANTONIO	ds ord terminata nell'anno 2013
60	ZGRGPP53P15A285Q	ZAGARIA	GIUSEPPE	no 12 mesi di anzianità aziendale-precedente domanda già respinta
61	NCHVCN61E01A285Z	INCHINGOLO	VINCENZO	ds ord terminata nell'anno 2013
62	CCCMHL67E19A285B	COCCO	MICHELE	ds ord terminata nell'anno 2013
63	DBRFNC49A15A285Y	DI BARI	FRANCESCO	ds ord terminata nell'anno 2013
64	FSCRCR79H48A285L	FASCIANO	RICCARDINA	ds ord terminata nell'anno 2013
65	LRSMNG79M56A285F	LORUSSO	MARIANGELA	ds ord terminata nell'anno 2013
66	PSCNTN57S15A285I	PESCE	ANTONIO	ds ord terminata nell'anno 2013
67	TDSVCN74L44A285C	TODISCO	VINCENZA	ds ord terminata nell'anno 2013
68	TRLNGL67B23A883J	TROILO	ANGELO	GIA'PERCEPITO 24 MESI
69	DDRPLG70C25A285C	ADDARIO	PIERLUIGI	ds ord terminata nell'anno 2013
70	RBRLLN83S48A285Y	ROBERTO	LILIANA	ds ord terminata nell'anno 2013
71	TRGDNC70E24A285E	TRIGLIONE	DOMENICO	ds ord terminata nell'anno 2013
72	CFRPLN51R70A285C	CIFARATTI	APOLLONIA	GIA'PERCEPITO 24 MESI
73	MLNGCM64R29A883A	MILONE	GIACOMO	ds ord terminata nell'anno 2013
74	NCHMHL51S07A285S	INCHINGOLI	MICHELE	ds ord terminata nell'anno 2013
75	QCQNTN69M02A285X	QUACQUARELLI	ANTONIO	ds ord terminata nell'anno 2013
76	QGLGPP64R26A883O	QUAGLIARELLA	GIUSEPPE	ds ord terminata nell'anno 2013
77	VNIVNT84B51A883I	VINO	VALENTINA	ds ord terminata nell'anno 2013
78	BVLGNS64E71F220N	BEVILACQUA	AGNESE	ds ord terminata nell'anno 2013
79	CCCRFL55T06A285W	CICCO	RAFFAELE	ds ord terminata nell'anno 2013
80	GLNMHL86C52A285W	GALENTINO	MICHELINA	ds ord terminata nell'anno 2013
81	LVGMNN73T65A285I	LOVAGLIO	MARIANNA	ds ord terminata nell'anno 2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 333

Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 9 GIUGNO 2014 - Varie

L'anno 2014 addi 10 mese giugno in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerato l'elenco trasmesso **dall'Inps in data 9 giugno 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

Considerato la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013.

Visto il verbale di accordo del 9 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **155** lavoratori (di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni e sono risultate negative per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".
- **Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir.Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.05.2014 prot. n. 40/0020420 e del verbale di accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P.**

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

	codicefiscale	cognome	nome	Motivo Reiezione
1	DLLMHL71C12E563R	DELL'ANNA	MICHELE	Tardiva presentazione della domanda
2	DGSDVD70E31F842Z	DI GESU'	DAVIDE	Già beneficiato di 24 mesi di Mid
3	GNNMRA74M04F842T	GIANNONE	MAURO	Già beneficiato di 24 mesi di Mid
4	MRZSFN82M15D862G	MARZANO	STEFANO	Già beneficiato di 24 mesi di Mid
5	MGLFBA72H11Z133B	MIGLIACCIO	FABIO	Già beneficiato di 24 mesi di Mid
6	PNAGPP64E10F842A	PANO	GIUSEPPE	Già beneficiato di 24 mesi di Mid
7	SREFNC60C48C978B	SERIO	FRANCESCA LORENA	Già beneficiato di 24 mesi di Mid
8	SVRGRL62T41G273W	SEVERINO	GABRIELLA	Già beneficiato di 24 mesi di Mid
9	SPGMTZ78L46F842S	SPAGNOLO	MARIA TIZIANA	Già beneficiato di 24 mesi di Mid
10	SPDMRZ81A58D862B	SPEDICATO	MARZIA	Tardiva presentazione della domanda
11	TRSCSM71R07Z112N	TARSI	COSIMO	Tardiva presentazione della domanda
12	RTLFNC48D13D643P	RUOTOLO	FRANCESCO PAOLO	presente precedente domanda già respinta
13	pccdnt52m07l484j	piccinni	donato	assunto a tempo indet il 13/06/2013
14	MCCNMR58A41F881B	MICCOLI	ANNA MARIA	24 MESI DI MID
15	CDZNGL57R71D862I	CUDAZZO	ANGIOLA	24 MESI DI MID
16	TNDVCN63R09D862X	TUNDO	VINCENZO	24 MESI DI MID
17	FCHCLD53D29H147L	FACHECHI	CLAUDIO	24 MESI DI MID
18	MNDPTR56S28D862N	MANDORINO	PIETRO	24 MESI DI MID
19	CRSFNC53D28D862I	CORSANO	FRANCO	salvaguardia 01/05/2013
20	DLLTRN54A02E506N	DELLA DUCATA	OTTORINO	FUORI TERMINE
21	ZNZFNC91A06H926N	ZENZALE	FRANCESCO ANTONIO	FUORI TERMINE
22	PSQVTI67M16L328J	PASQUADIBISCEGLIE	VITO	ASPI TERMINATA NEL 2013
23	PSQVTI67M16L328J	PASQUADIBISCEGLIE	VITO	ASPI TERMINATA NEL 2013
24	LMCFNC87B19A662S	LAMIA-CAPUTO	FRANCESCO	ASPI TERMINATA NEL 2013
25	LMCFNC87B19A662S	LAMIA-CAPUTO	FRANCESCO	ASPI TERMINATA NEL 2013
26	PTLNCL90L09B619J	PETILLO	NICOLA	ASPI TERMINATA NEL 2013
27	STLVTI60E16L328B	STELLA	VITO	ds-ord TERMINATA NEL 2013
28	SNZDNL75P59L328Q	SENZIO-SAVINO	DANIELA	ds-ord TERMINATA NEL 2013
29	crsmcr68t51l484r	corsano	maria cristina	anz aziendale inferiore a 12 mesi
30	bvolgu64h61f054k	bove	luigia	ds ordinaria terminata nel 2013
31	bnnldi64d69l064j	buonanno	lidia	mai autorizzata per il 2011
32	cnugnt77d23z133y	cuna	gionata	ds ordinaria terminata nel 2013
33	mncsst78r28l484u	mancarella	sebastiano	ds ordinaria terminata nel 2013
34	rzzrmn67r23b936b	rizzo	erminio	ds ordinaria terminata nel 2013
35	bvolgu64h61f054k	bove	luigia	ds ordinaria terminata nel 2013
36	ctlntn64p67g325l	cataldo	antonia	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
37	ptnmcl63e68d883d	potenza	immacolata	lav domestico
38	ptnsfn92t08l419c	potenza	stefano	domanda fuori termine
39	cnidnl83m12b936b	cino	daniele	ds ordinaria terminata nel 2013
40	rhepnt81h27l419u	reho	paolo antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
41	vlngnn72d15l484b	valente	gianni	ds ordinaria terminata nel 2013
42	psslgn76p68l419j	passaseo	luigina	ds ordinaria terminata nel 2013
43	dmcdlr78s67b936s	d'amico	ada	ds ordinaria terminata nel 2013
44	pncntn71m21b936j	panico	antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
45	rzzgpp63a12l064c	rizzello	giuseppe	domanda fuori termine
46	brymln71l59d862v	bray	milena	ds ordinaria terminata nel 2013
47	bsllcu81a28d612u	basile	luca	ds ordinaria terminata nel 2013
48	dccrnd67t18l064h	de icco	orlando	ds ordinaria terminata nel 2013
49	ddnnna61d58a801z	de donatis	anna	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
50	dfldnt62r18g325b	de filippo	donato	ds ordinaria terminata nel 2013
51	schtno79e67l419c	schirinzi	tonia	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
52	stfntn80t30d851s	stifani	antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
53	fttgnn67s28d883v	fattizzo	giovanni antonio	domanda fuori termine
54	gnnfnc67t05h632y	gnoni	francesco luigi	ds ordinaria terminata nel 2013
55	ntnsfn74p30d862i	antonaci	stefano	ds ordinaria terminata nel 2013

56	spcmhl64h10c865u	specchia	michele	ds ordinaria terminata nel 2013
57	mcgdbr74b47l064u	macagnino	debora	ds ordinaria terminata nel 2013
58	mprsmn81t44d883s	imperiale	simona	ds ordinaria terminata nel 2013
59	rmnmcl56a16f054u	romano	marcello leonardo	ds ordinaria terminata nel 2013
60	dmcvcr60m18b936e	de micheli	vito carmelo	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
61	dvtlse78p61i549t	de vitis	elisa	ds ordinaria terminata nel 2013
62	fringr52p47b936r	fiore	anna grazia elisa	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
63	mncsvt63h11l064q	manco	salvatore antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
64	pnarfl81t45l419v	paiano	raffaella	ds ordinaria terminata nel 2013
65	lpzgpp70c05g325z	leopizzi	giuseppe	ds ordinaria terminata nel 2013
66	mkcfza61b09z352k	mekchah	faouzi	ds ordinaria terminata nel 2013
67	mntslv86l49d851n	montanile	silvia	ds ordinaria terminata nel 2013
68	prlcld82p16b936j	aprile	claudio	ds ordinaria terminata nel 2013
69	sbtmnl88c04l419x	sabato	emanuele	ds ordinaria terminata nel 2013
70	ccclra79p60l419f	cacciatore	laura	ds ordinaria terminata nel 2013
71	pscsno77t69z112s	pasca	sonia	ds ordinaria terminata nel 2013
72	trdntn74t22h632u	tridici	antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
73	bvnnrt68l62i549j	bavone	anna rita	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
74	tdsctr69b42g325t	tedesco	coltura angela	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
75	mcrdnl79s18d883b	macri'	daniele	ds ordinaria terminata nel 2013
76	mntslv86l49d851n	montanile	silvia	ds ordinaria terminata nel 2013
77	pcclcu79h54f054t	picciolo	lucia	ds ordinaria terminata nel 2013
78	rmnlgn78d58b936t	romano	luigina	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
79	cntntn60c53f916q	cantoro	antonia	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
80	dflldb83t50f054t	de filippo	lucia debora	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
81	dfltms88a31b936m	de filippo	tommaso	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
82	fringr52p47b936r	fiore	anna grazia elvira	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
83	grslgu50s16b936p	grasso	luigi	deroga 2012 già respinta
84	mncbrc67e62d883w	manco	beatrice	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
85	mrsflg78h21b936q	marsano	fabio luigi	domanda fuori termine periodo gen-apr13
86	mrtmgv67b48h632q	martinucci	maria giovanna	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
87	pclnnd60r51l064w	pacella	antonia addolorata	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
88	ptzbnv64e17z112i	petzold	bruno vincenzo	ds ordinaria terminata nel 2013
89	srcntn53l02l008a	saracino	antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
90	crtlsn79p05b936y	cortese	alessandro	ds ordinaria terminata nel 2013
91	dndndr74s30g325z	donadei	andrea	ds ordinaria terminata nel 2013
92	prrgrg86d29b936n	parrotta	giorgio	deroga anno 2012 già respinta
93	prrnnl59h23d883b	parrotto	antonio luigi	ds ordinaria terminata nel 2013
94	rzzgpp58s69l064l	rizzello	giuseppa	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
95	sntmss67a66b936j	santantonio	maria assunta	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
96	srnvnt86s45b936v	surano	valentina	ds ordinaria terminata nel 2013
97	mrzpql57m06l064o	marzo	pasquale salvatore	ds ordinaria terminata nel 2013
98	cptfnc81r43d883h	capoti	francesca	ds ordinaria terminata nel 2013per maternita'
99	pscgrl76c24f109m	piscopiello	gabriele	ds ordinaria terminata nel 2013
100	cfrrgr63a05l008a	cafiero	ruggero	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
101	drfndr83r03z103n	odorifero	andrea	ds ordinaria terminata nel 2013
102	sbtcsr81r56b936q	sabato	cesira	dom f. termine periodogennaio-aprile 2013
103	vrnltz69l45z133v	varone	letizia	ds ordinaria terminata nel 2013
104	frsplg68p05h632g	frisenna	pierluigi	ds ordinaria terminata nel 2013
105	rssgpp84d15b936q	rossetto	giuseppe	ds ordinaria terminata nel 2013
106	vrgsfn74r71i549m	vergaro	stefania	istanza di proroga 2012 fuori termine
107	gffmcl65r11g325o	giaffreda	marcello	ds ordinaria terminata nel 2013
108	rsfbbr77c47l419t	rosafio	barbara	ds ordinaria terminata nel 2013
109	stflra81a58d851f	stefano	laura	dom f. termineperiodo gennaio-aprile2013
110	rzzgrg66p16f054g	rizzo	giorgio	no deroga 2012 anz aziend inferiore a 12 mesi
111	bvlgpp83a59b936i	bevilacqua	giuseppina	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009

112	rzzmtr61d42f823e	rizzello	maria teresa	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
113	slvfnc65s04f054r	silvano	franco antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
114	clzmra51d09f054r	calzolaro	mario	ds ordinaria terminata nel 2013
115	nglpla81s25b936g	angele'	paolo	ds ordinaria terminata nel 2013
116	cscnda70a62z133i	casciaro	nadia	no prorga 2013 dom 2012 f termine
117	mtfddg65b22d883a	metafuni	edoardo giuseppe	ds ordinaria terminata nel 2013
118	zneysf76r10z330z	ezouine	youssef	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
119	mncmdm66p53l064a	manco	maria domenica	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
120	tmonda70h58z133u	toma	nadia	ds ordinaria terminata nel 2013
121	bllrlr77e62b936h	bellino	rita lara	ds ordinaria terminata nel 2013
122	scrfnc72r43l064k	scorrano	franca	no proroga domanda anno 2012 f termine
123	mrcgnn67h22h632z	morciano	giovanni vinicio	ds ordinaria terminata nel 2013
124	ctlrrt69r69z133k	cataldo	roberta martina	domanda fuori termine
125	psnmrc84d25d883p	pisanello	marco	ds ordinaria terminata nel 2013
126	psnsvt84a13d851r	pasanisi	salvatore	ds ordinaria terminata nel 2013
127	frlntn51a29b936w	ferilli	antonio	domanda fuori termine
128	mrclsn73t16z133f	maruccio	alessandro salvatore	ds ordinaria terminata nel 2013
129	qrtvlr82m55z112l	quarta	valeria	ds ordinaria terminata nel 2013
130	rmndra66r24z133w	romano	dario	ds ordinaria terminata nel 2013
131	dmntms49l27l484q	damiani	tommaso	domanda di proroga fuori termine
132	psnmcg85s20e815k	pasanisi	marco agostino	ds ordinaria terminata nel 2013
133	ntnlgu68a17g325t	antonazzo	luigi	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
134	szzpla73h70e506a	sozzo	paola	ds ordinaria terminata nel 2013
135	dvtrcc52s21l008w	de vitis	rocco	ds ordinaria terminata nel 2013
136	stfgnn63p22z133q	stefano	giovanni	domanda di proroga fuori termine
137	brgsmn79p64b936j	borgia	simona	domanda di deroga anno 2012 fuori termine
138	pdrdnl79l01z129w	padurariu	daniel	ds ordinaria terminata nel 2013
139	RGGFBA89C16A285F	RUGGIERO	FABIO	assunto a T indeterminato
140	dmtvcn50A23A285R	DI MATTEO	VINCENZO	residente a Roma
141	SPCLRD56H08L328S	SPACCUCCI	LEONARDO	in mob ordinaria
142	SCRVTI54L31A285L	SCARCELLI	VITO	rinuncia a MID x ASPI
143	MSSTZN78D68A285E	MASSARO	TIZIANA	DOMANDA PERIODO GIUGNO-DICEMBRE 2013 PRESENTATA FUORI TERMINE IL 30/9/2013
144	MSTNNZ82P55B619G	MASTRAPASQUA	NUNZIA	DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE IL 30/9/2013 PERIODO GIUGNO-DICEMBRE 2013
145	LCDRSO80A71F284G	LACEDONIA	ROSA	fine DS 11/06/2013
146	crdgpp49r08i907o	CARDILLI	GIUSEPPE	RESPINTA DOMANDA 2012 FUORI TERMINE
147	LNTNGL86T46A669O	LANOTTE	ANGELA	ha lavorato dal 11/2 al 31/12/2013 poi aspi
148	DCLFNC71M26A883X	DE CILLIS	FRANCESCO	DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE
149	CPTGRL82H46B619Y	CAPUTO	GABRIELLA	tardiva presentazione della domanda periodo luglio/dicembre 2013
150	SLRVCN65S06B619Z	SALERNO	VINCENZO	tardiva presentazione della domanda periodo luglio/dicembre 2013
151	VUALRD68T18A883O	UVA	LEONARDO	no diritto: lic. per giusta causa
152	SNTNMR69R48B619Y	SANTORO	ANNAMARIA	DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE
153	CPTGRL82H46B619Y	CAPUTO	GABRIELLA	tardiva presentazione della domanda periodo luglio-dicembre 2013
154	SLRVCN65S06B619Z	SALERNO	VINCENZO	tardiva presentazione della domanda periodo luglio-dicembre 2013
155	DCLFNC71M26A883X	DE CILLIS	FRANCESCO	tardiva presentazione della domanda periodo luglio-dicembre 2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 giugno 2014, n. 334

Mobilità in deroga 2013 /gennaio-ottobre. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 9 giugno 2014.

Il giorno 11 giugno 2014, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73648 del 06/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia 61.853.298,03 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73649 del 6/06/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €23.369.266,14 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati,delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74286 del 4/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €50.219.990,95 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Vista la Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, a firma del Direttore Generale, del 21 marzo 2014, Prot. 40/0010415, con cui si trasmette il Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro sugli ammortizzatori in deroga, con il quale si stabilisce che "tenuto conto del fatto che i decreti di concessione delle integrazioni salariali in deroga vengono fruiti con percentuali di utilizzo (cd tiraggio) molto diverse, gli importi stimati in relazione ai decreti di integrazione salariale saranno ponderati per gli indici riportati" e che l'indice di ponderazione calcolato dal Ministero per la Regione Puglia in relazione alle determine di Cassa integrazione in deroga è pari al 70,1%;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale

viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ed i mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerato **l'elenco trasmesso dall'Inps in data 9 giugno 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto per il periodo gennaio-ottobre 2013 che non contiene distinzione relative ai diversi periodi autorizzabili;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore;

Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia;

Considerato la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013;

Visto il verbale di accordo del 9 giugno 2014 tra Regione e Parti Sociali.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state **espletate dall'Inps** secondo quanto previsto dal punto 5 dell'accordo del 1 febbraio 2013 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e che possono di conseguenza ritenersi quali aventi diritto al trattamento.

- che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **140** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 1 febbraio 2013 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS, così come riportati nel file trasmesso in data 09.06.2014.
  L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, **alle** disponibilità delle risorse finanziarie nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente

in materia,nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

- Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a **n. 564** ammonta a complessivi **€ 902.400,00.**
  Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420 e del verbale di accordo del 9 giugno 2014 tra Regioni e Parti Sociali.

Il presente atto costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 10 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

	codicefiscale	cognome	nome
2	BCCVTR76B63H645E	BUCCI	VITTORIA
3	BLDNLT82E45C983J	BALDUCCI	NICOLETTA
4	BLLFNC62P01H645X	BELLINI	FRANCESCO
5	BNCLRI84R46L049C	BIANCO	ILARIA
6	BNCNCL75R43A662K	BIANCOFIORE	NICOLAIA
7	BRDMNI77P68Z330W	BAROUDI	MINA
8	brgvti55e19l064v	brigante	vito
9	BRNFLC67B10A285U	BERNOCCO	FELICE
10	BRRTRS86T49L109K	BERARDI	TERESA
11	BRSCSM70M10Z347P	BRESCIA	COSIMO
12	BXUGNN52E05A662L	BUX	GIOVANNI
13	CCCCRD72M11L776J	CICCARESE	CORRADO
14	CFGTMS58L26H645F	CAFAGNA	TOMMASO
15	CLCLNE80H70E815H	COLUCCIA	ELENA
16	CLDRSR62E62H645P	CALDAROLA	ROSARIA
17	clzglc76r25d883e	colazzo	gianluca
18	CMPMHL52E20F915X	CAMPANELLA	MICHELE
19	CNDLDI79C51E506P	CANDIDO	LIDIA
20	cnglsn65t10l484m	congedi	alessandro
21	CNNGNN87B28A662U	CANNITO	GIOVANNI
22	CNTSVT65L07H645D	CANTATORE	SALVATORE
23	CPCDGI65A25E506P	CAPOCCIA	DIEGO
24	CPRGLC81T22L328Q	CAPRIATI	GIANLUCA
25	cptggc67b27f054o	caputo	giorgio carmelo
26	CRLNLC82T70E815V	CURLANTE	ANGELICA
27	crtfba73h26f109r	cortese	fabio
28	CSCNTN58P01H645B	CASCIONE	ANTONIO
29	CSTGLC81A01A285S	CASTROVILLA	GIANLUCA
30	cstnnl69b65h632y	casto	antonella
31	DCESRG86M31Z112X	DE IACO	SERGIO
32	DCNNTN65B18H645S	DE CANDIA	ANTONIO
33	DDDMRC85E23E815O	DEIDDA	MARCO
34	DDNTLL60T30A572S	DE DONATIS	OTELLO
35	DGGNTN55C04A662W	DE GIGLIO	ANTONIO
36	DLCMRN67E65E506I	DE LUCA	MARINA
37	DLLPLA71H70F842N	DELL'ATTI	PAOLA
38	DMINGL71T64A662U	DI MEO	ANGELA
39	DPLGNN78L31F284U	DEPALMA	GIOVANNI
40	DPLMRZ66P06Z133P	DE PAULIS	MAURIZIO
41	DPLTNI76H67C983S	DE PALMA	TINA

42	DPNMNN79C48C983X	DI PANTALEO	MARIANNA
43	DRSGMM74H46E506F	DE ROSA	GEMMA
44	DSNGLC76B29C983L	DE SANTIS	GIANLUCA
45	dvtgdl86r41b936n	de vitis	guendalina
46	FBRDNL80B68H793K	FABRIZIO	DANIELA
47	frcgpp48p26b936g	fracasso	giuseppe
48	FRRFPP83P11L109P	FERRANTE	FILIPPO
49	FRRVCN72L31Z614X	FERRARA	VINCENZO
50	FSCMRZ68P21A662F	FASCIANO	MAURIZIO
51	GBLWTR58E27F842Z	GABELLONE	WALTER
52	GGLVLR86H30B180T	GAGLIANI	VALERIO
53	GIOPTR55M04E986R	GIOIA	PIETRO
54	GMMGPL76T31I119F	GEMMA	GIAMPAOLO
55	GNGLCU56A52L109L	GIANGASPERO	LUCIA
56	GNNNLN58L09A662U	GIANNINI	ANGELANTONIO
57	GNTCMN76T60C134D	GENTILE	CARMEN ANTONIA
58	GRVGVF70T55H822P	GRAVILI	GENOVEFFA
59	HYSRRA85S49Z100J	HYSENAJ	AURORA
60	lfrntn58h13l484k	alfarano	antonio
61	LNEMHL56A29D643I	LEONE	MICHELE
62	LNGDNC62C14C377S	LONGO	DOMENICO BRUNO
63	LSIMHL55H16A285C	LISO	MICHELE
64	LZTSNT59T10E223A	LOZITO	SANTE
65	MBRNCL68P04A662N	AMBROSI	NICOLA
66	MCCCRL66A70E815J	MICOCCI	CARLA
67	MFFGNR73C25F537B	MAFFIA	GENNARO
68	MGLVCN64E46I559F	MIGALI	VINCENZA MARIA
69	MLDGPP73D23A285S	MALDERA	GIUSEPPE
70	MNCDNL80R43F842L	MANCO	DANIELA
71	MNGNNA78E47C983Q	MANGIONE	ANNA
72	MNSSFN75D50I549M	MINOSI	STEFANIA
73	MNTVCN49D01H645S	MONTARULI	VINCENZO
74	MRCLGU50D23D863U	MARCUCCIO	LUIGI
75	MRLNCL53T03F262W	MAURELLI	NICOLA
76	MRTCRN80L70I119D	MARTINA	CATERINA
77	mrzlss88a30z133k	marzo	alessio
78	MSCGTN68B08L049X	MUSCIACCHIO	GAETANO
79	MSLPRZ76R17L109N	MASELLI	PATRIZIO
80	MSTMRS90L65F262X	MASTROMARCO	MARISA
81	MSTNNL79D70L738D	MUSTO	ANNALIA
82	MSTVCN60M59E815D	MASTRIA	VINCENZA
83	nccfnc81r12g751m	nocco	francesco

84	NCLPRD66P03Z133O	NICOLETTI	PIETRO DAVIDE
85	NCLTMS48L24A285J	NICOLAMARINO	TOMMASO
86	NGRFNC88P08L049R	INGROSSO	FRANCESCO
87	NGRSLD53C09E629N	INGROSSO	OSVALDO
88	NPLCLD80P16C983U	NAPOLETANO	CATALDO
89	NTNLGN86L63D862R	ANTONACI	LUIGINA
90	NTRGNN69H64D862T	NOTARO	GIOVANNA
91	ntrmhl55e10l008r	nutricato	michele
92	ntrpla77t57f109w	interno'	paola
93	NTZVMR82P52A225Q	NATUZZI	VITAMARIA
94	PCCCLD80C19L109T	PICCARRETA	CATALDO
95	PGNLCU78A65H645T	PAGANO	LUCIA
96	PGNPTR72H16E882H	PIGNATARO	PIETRO
97	PLDFBN74R56E506Q	PALADINI	FABIANA
98	PLLGCM54C12H645E	PELLICANI	GIACOMO
99	PLLLNR73L45H645Q	PELLEGRINI	ELEONORA
100	PLLLNZ87H52L109D	PELLEGRINI	LORENZA
101	PLMCCT57P43F117L	PALMA	CONCETTA
102	PRLLSN82D01B936Y	APRILE	ALESSANDRO
103	PRRSMN71R15E506T	PERRONE	SIMONE
104	PRSMRC84E30F842T	PARISI	MARCO
105	PRTFBA71M17E506V	PARITI	FABIO
106	prtldn83h56b936i	prete	loredana
107	PSKRLA57E15Z100J	PISKU	AUREL
108	PTNNGL73H44D643E	POTENZA	ANGELA
109	PTRMCL61A24E506O	PETRUCCI	MARCELLO
110	pzzsfn91r05z112n	pizzolante	stefano
111	rblmra73h44a893o	ROBLES	MARIA
112	RBNPTR76E08D761W	RUBINO	PIETRO
113	RCTCML82S29D862O	ARCUTI	CARMELO MARCO
114	RFFCSG68C47A662R	RAFFAELE	CONSIGLIA
115	RLLGNZ87R30A285I	RELLA	IGNAZIO
116	rsilda72c13z112w	riso	aldo
117	RSSMNG71M42H645E	ROSSINI	MARIANGELA
118	RSTFNC58E23E038D	RESTA	FRANCESCO
119	RSTFPP75P08C983P	RESTA	FILIPPO
120	RSUMTR86S43L109J	URSI	MARIATERESA
121	SCCSLL85A67A662W	SCIACQUA	STELLA
122	SCRVCN52P12A285H	SCARCELLI	VINCENZO
123	SLLDRA85R07L328W	IASELLA	DARIO
124	SMMDRA81P24H645W	SUMMO	DARIO
125	SNTNTL50H28E155U	SANTAMARIA	NATALE

126	SPCLRI80R67E205B	SPECCHIA	ILARIA
127	SPDLCU85T03C978I	SPEDICATO	LUCA
128	sprmln89h43d851r	spiri	milena
129	spssdr65t63z133h	esposito	sandra
130	stfgnn56p15e815a	stefanelli	giovanni
131	stflcu62m68f054e	stefani	lucia
132	STRCLD77E13C983X	STRIPPOLI	CATALDO
133	STRCMD66C30H645B	STRAGAPEDE	COSIMO DAMIANO
134	STRFNC71C15H645M	STRAGAPEDE	FRANCESCO
135	TNDCML69M67F604D	TONDO	CARMELINA
136	TRCGTN59L13A662Z	TROCCOLI	GAETANO
137	TRMTNM79D47Z112D	TREMOLIZZO	TIZIANA MARIA
138	VLNFNC84C23C978Y	VALENTINO	FRANCESCO
139	VSCMLC77S41B792T	VISCONTI	MARIA LUCIA
140	ZPPLMA55H42G482M	ZAPPARATA	ALMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 giugno 2014, n. 335

Mobilità in deroga 2013 /luglio-ottobre. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 10 giugno 2014

Il giorno 11 giugno 2014, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73648 del 06/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia 61.853.298,03 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73649 del 6/06/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €23.369.266,14 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati,delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74286 del 4/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €50.219.990,95 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Vista la Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, a firma del Direttore Generale, del 21 marzo 2014, Prot. 40/0010415, con cui si trasmette il Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro sugli ammortizzatori in deroga, con il quale si stabilisce che "tenuto conto del fatto che i decreti di concessione delle integrazioni salariali in deroga vengono fruiti con percentuali di utilizzo (cd tiraggio) molto diverse, gli importi stimati in relazione ai decreti di integrazione salariale saranno ponderati per gli indici riportati" e che l'indice di ponderazione calcolato dal Ministero per la Regione Puglia in relazione alle determine di Cassa integrazione in deroga è pari al 70,1%;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale

viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ed i mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerato **l'elenco trasmesso dall'Inps in data 10 giugno 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto per il periodo luglio-ottobre 2013;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore;

Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia;

Considerato la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013;

Visto il verbale di accordo del 9 giugno 2014 tra Regione e Parti Sociali.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state **espletate dall'Inps** secondo quanto previsto dal punto 5 dell'accordo del 1 febbraio 2013 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e che possono di conseguenza ritenersi quali aventi diritto al trattamento.

- che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **6** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 1 febbraio 2013 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS, così come riportati nel file trasmesso in data 09.06.2014.
  L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, **alle** disponibilità delle risorse finanziarie nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia,nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato

richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

- Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a **n. 20** ammonta a complessivi **€ 32.000,00.**
  Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420 e del verbale di accordo del 9 giugno 2014 tra Regioni e Parti Sociali.

Il presente atto costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

codicefiscale	cognome	nome
SBTNTA79H41C975O	SABATELLI	ANITA
CRDLCU81A44A262L	CARDILLO	LUCIA
LCTNNA64T64C134L	LACATENA	ANNA
BRNCHR75B66F915A	BRUNO	CHIARA
VNAMLS83L45F052N	AVENA	MARIALUISA
TTRRRT67R28H096M	TOTARO	ROBERTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 13 giugno 2014, n. 340

CIG in deroga 2013/III/F107/luglio-dicembre. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.

L'anno 2014 addì 13 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo dell' 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali e successive modificazioni;

Visto l'addendum al verbale di accordo del 1/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali sottoscritto il 12/04/2013;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;

Viste le istanze di riesame trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze di riesame, e rilevato che sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di integrazione in deroga.

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno

2013", con la quale "*al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013";*

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, **il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P. e che le stesse potranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

- Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **212.035** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 2.077.943,00;**

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

- L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

- Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni dall'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340.

- Avverso il presente atto, come previsto dall'accordo del 09 giugno 2014, le imprese potranno

proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, esclusivamente a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), entro 07 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela
della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BA/F02/24	04/10/2013	23435	03350530725	Servizi	0906193943	ACCADUEO S.R.L.	BARI	70100	C/O CASERMA VITRANI E ITALIA	BA	10	3273	01/07/2013	31/12/2013	€ 32.075,40	D
2	ba/f18/23	25/10/2013	25235	03377170729	Commercio	0909440244	ANNOSCIA SRL	BARI	70100	VIA BRIGATA REGINA, 40	BA	7	3640	01/07/2013	31/12/2013	€ 35.672,00	D
3	BA/F40/16	10/01/2014	584	00265530725	Commercio	0900483572	APPIA ANTICA SRL - COMMERCIO CARBURANTI	CORATO	70033	S.P. 231 KM 32.200	BA	5	880	16/10/2013	31/12/2013	€ 8.624,00	D
4	BT/18/33	25/10/2013	25205	03003300724	Artigiana	0904756139	ARTE MARMI DI DIMODUGNO ANGELO & C. SAS	TRANI	76125	VIA TORRENTE ANTICO 5	BT	1	240	01/07/2013	09/08/2013	€ 2.352,00	D
5	le/f18/9	25/10/2013	25225	03187200757	Servizi	4100072260	ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE LECCE	LECCE	73100	VIA VITO FORNARI 12	LE	6	1440	01/07/2013	31/12/2013	€ 14.112,00	D
6	ba/g19/7	28/10/2013	25364	04203390721	Commercio	0908003431	AVVENIRE SRL	GIOIA DEL COLLE	70023	VIA G. CARANO DONVITO, 5	BA	5	1872	19/07/2013	30/09/2013	€ 18.345,60	D
7	BR/05/17	09/10/2013	23837	BRLMRC55A02L920Y	Artigiana	1601989792	BARLETTA MARCO	VILLA CASTELLI	72029	VIA ABRUZZI 16	BR	3	3168	01/07/2013	31/12/2013	€ 31.046,40	D
8	BA/F45/02	18/02/2014	2691	BRNMNL68M46A662K	Servizi	0910632991	BRUNETTI EMANUELA	BITETTO	70020	VIA BEATO 6	BA	4	360	08/11/2013	31/12/2013	€ 3.528,00	D
9	ta/f18/21	25/10/2013	253237	02136320732	Commercio	7803398888	C.T.I. SRL	TARANTO	74100	VIALE CANNATA 76/D	TA	4	2080	01/07/2013	31/12/2013	€ 20.384,00	D
10	BA/14/07	07/11/2013	26095	04383410729	Commercio	0907682286	CALLEA VINCENZO SRL	MONOPOLI	70043	VIA BUONARROTI 5	BA	8	8320	01/07/2013	31/12/2013	€ 81.536,00	D
11	BT/F40/18	10/01/2014	595	06690830721	Artigiana	0914560564	CALZATURIFICIO DONNAMODA S.R.L.	TRANI	76125	61^ STRADA A DENOMINARSI, 1	BT	10	4800	09/10/2013	31/12/2013	€ 47.040,00	D
12	BA/10/20	11/10/2013	24056	CMPFNC68L16B963V	Servizi	0909510554	CAMPI FRANCESCO	RUVO DI PUGLIA	70037	VIA JATTA, 13	BA	6	3240	01/07/2013	31/12/2013	€ 31.752,00	D
13	BA11/28	17/10/2013	24576	CPNNCL77T12F262E	Artigiana	9125126880	CAPUANO NICOLA	MODUGNO	70026	VIA NICOLA GRANDE, 31	BA	4	4160	01/07/2013	31/12/2013	€ 40.768,00	D
14	BA/F44/08	30/01/2014	1724	06503220722	Commercio	0914949491	CENTER SERVICES S.R.L.	CONVERSANO	70014	VIA DELL'ULIVO, 5	BA	11	3504	01/11/2013	31/12/2013	€ 34.339,20	D
15	BA/26/07	28/11/2013	27654	06308310728	Servizi	0913285484	CHOCOLAT S.R.L.	ALTAMURA	70022	C.da SGARRONE, S.N.	BA	9	8280	01/07/2013	31/12/2013	€ 81.144,00	D
16	BA/F03/20	10/10/2013	23907	05461480724	Servizi	0911124567	CO.FIDI IMPRESA S.C.R.L.	ALTAMURA	70022	VIA SELVA 101	BA	2	1104	01/07/2013	31/12/2013	€ 10.819,20	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
17	TA/05/18	09/10/2013	23836	00842910739	Artigiana	7801737214	CO.S.ME. DEI F.LLI PALMISANO	MASSAFRA	74016	VIA CIURA C.N.	TA	3	2160	01/07/2013	31/10/2013	€ 21.168,00	D
18	FG/12/21	14/10/2013	24221	01488730712	Servizi	3100482796	COLLICELLI ANGELO & C. SNC	MONTE SANT'ANGELO	71037	STABILIMENTO SYNDIAL: LOCALITA' MACCHIA	FG	6	3120	01/07/2013	30/09/2013	€ 30.576,00	D
19	BT/10/21	11/10/2013	24055	06988550726	Servizi	0915634219	COM.SERVICE SRL	ANDRIA	70031	VIA ANCONA 8	BT	4	720	01/07/2013	12/10/2013	€ 7.056,00	D
20	FG/F27/03	05/12/2013	28107	MCCDNC72C14G604K	Artigiana	3103325117	CONFEZIONI MACCHIAROLA DOMENICO	PIETRAMONTECORVINO	71038	CONTRADA CHIAIA C.N.	FG	4	3200	01/08/2013	31/12/2013	€ 31.360,00	D
21	BT/F40/21	13/01/2014	607	00579170721	Artigiana	0901370936	CURCI FRANCESCO & CURCI VINCENZO S.N.C.	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 155	BT	3	1320	16/10/2013	31/12/2013	€ 12.936,00	D
22	ba/f18/22	25/10/2013	25236	04306560725	Commercio	0907628048	D & D SRL	MODUGNO	70026	STR. PROV. 231 KM 1.110 EX S.S. 98	BA	3	1080	01/07/2013	02/11/2013	€ 10.584,00	D
23	BT/F44/16	06/02/2014	2117	06393650723	Commercio	0913307214	D.C. VEICOLI INDUSTRIALI S.R.L.	TRANI	76125	Contrada San Mattia s.n.	BT	2	694	01/11/2013	31/12/2013	€ 6.801,20	D
24	ta/f18/14	25/10/2013	25231	DRMCSM65H03E205E	Artigiana	7804770847	DE ROMA COSIMO	GROTTAGLIE	74023	VIA 8 MARZO N.3	TA	1	728	01/07/2013	04/11/2013	€ 7.134,40	D
25	BA/F01/41	01/10/2013	23154	03677190724	Servizi	0906468829	DELTA TV S.P.A.	CASAMASSIMA	70010	S.S. 100 KM. 18 - LOTTO 9/B	BA	5	1216	01/07/2013	28/09/2013	€ 11.916,80	D
26	BA/F01/24	01/10/2013	23220	00273400721	Commercio	0900029495	DEMETRIO ZEMA S.R.L.	BARI	70100	VIA IMBRIANI, 34	BA	3	2025	01/07/2013	31/12/2013	€ 19.845,00	D
27	BT/F32/10	12/12/2013	28669	01852320710	Artigiana	3103194588	DFCDNC62C23H839T	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	76017	VIA FRANCIA ZONA PIP CN	BT	8	2720	01/09/2013	31/12/2013	€ 26.656,00	D
28	bt/09/12	11/10/2013	24043	01852320710	Artigiana	3103194588	DFCDNC62C23H839T	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	71046	VIA FRANCIA ZONA PIP CN	BT	8	1440	01/07/2013	31/08/2013	€ 14.112,00	D
29	LE/F42/11	27/01/2014	1504	DDNGNN59T27L776S	Artigiana	4103425632	DI DONFRANCESCO GIOVANNI	VERNOLE	73029	VIA GENOVA, 27	LE	1	336	31/10/2013	31/12/2013	€ 3.292,80	D
30	BA/14/01	07/11/2013	26105	05145310727	Servizi	0909939384	DI MUNNO VIAGGI SAS	MONOPOLI	70043	VIA MAZZINI 35/37	BA	2	2080	01/07/2013	31/12/2013	€ 20.384,00	D
31	TA/03/06	02/10/2013	23294	00124140211	Servizi	1201321550	DUSSMANN SERVICE SRL	TARANTO	74121	VIA ACTON SN	TA	106	15000	01/07/2013	31/12/2013	€ 147.000,00	D
32	TA/07/22	16/10/2013	24365	02554300737	Ind15dip	7804524660	ECORISANAMENTI SRL	MASSAFRA	74016	S.S. 106 KM 479	TA	2	2080	01/07/2013	31/12/2013	€ 20.384,00	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
33	BA/10/01	11/10/2013	24070	04911590729	Commercio	0909248608	EDITAL 2000 DI N. & A. FERRETTI SAS	BARI	70100	VIA F.LLI DE FILIPPO 12	BA	5	2730	01/07/2013	31/12/2013	€ 26.754,00	D
34	BA/F01/06	01/10/2013	23161	06733320722	Commercio	0915053544	ENRICO TRIZIO NEW COMPANY S.R.L.	BARI	70100	VIA ANDREA DA BARI, 105/107	BA	5	3024	01/07/2013	31/12/2013	€ 29.635,20	D
35	BA/F01/26	01/10/2013	23219	07409940728	Servizi	0917232150	EURIGEST di EUGENIO CARELLI & C. SAS	BARI	70100	S.S.16 KM 816,00	BA	1	270	01/07/2013	31/12/2013	€ 2.646,00	D
36	BA/F01/25	01/10/2013	23218	07409940728	Commercio	0917221846	EURIGEST di EUGENIO CARELLI & C. SAS	BARI	70126	S.S.16 KM 816,00	BA	2	1080	01/07/2013	31/12/2013	€ 10.584,00	D
37	BA/F44/04	30/01/2014	1736	04020020725	Ind15dip	0907892601	FATTORIE CHIARAPPA S.R.L.	CONVERSANO	70014	VIA DELL'ULIVO, 5	BA	10	3440	01/11/2013	31/12/2013	€ 33.712,00	D
38	TA/11/26	17/10/2013	24589	GLLPTR64T27L049J	Artigiana	7802963096	GALLO PIETRO	TARANTO	74100	VIA RAPILLO S. FRANCESCO 146-TALSANO	TA	3	1560	01/07/2013	30/09/2013	€ 15.288,00	D
39	FG/14/26	07/11/2013	26109	02109450714	Commercio	3103607761	GARDEN SERVICE SRL	FOGGIA	71100	VIA NAPOLI KM.1,800	FG	4	2876	01/07/2013	31/12/2013	€ 28.184,80	D
40	BA/F02/29	04/10/2013	23393	05283900727	Commercio	0909891198	GBNCLD57B25B509L	BISCEGLIE	76011	SS 16 KM 771	BT	6	2990	01/07/2013	31/12/2013	€ 29.302,00	D
41	BA/F32/04	12/12/2013	28658	03378490720	Commercio	0905375889	GIUSEPPE TANZI & FIGLI SAS	BARI	70100	VIA G. FANELLI, 206/22	BA	3	1020	02/09/2013	31/12/2013	€ 9.996,00	D
42	fg/20/06	04/11/2013	25798	RNEPQL66E10D643T	Artigiana	3103769898	GRAFICHE ERONIA DI ERONIA PASQUALE	FOGGIA	71100	VIA GORIZIA 5	FG	1	512	01/07/2013	31/12/2013	€ 5.017,60	D
43	BA/F33/14	13/12/2013	28804	06630430723	Commercio	0914280132	GRUPPO RAFFAELLA SRL DI PETRONI CARMELA	BARI	70100	VIA S. JACINI,81/83	BA	8	1248	01/07/2013	31/12/2013	€ 12.230,40	D
44	ba/f17/25	20/11/2013	27017	04052560721	Ind15dip	0906687134	I.SI.D. SRL	BARI	70124	VIA S. MATARRESE, 36	BA	2	1040	01/07/2013	29/09/2013	€ 10.192,00	D
45	ta/20/10	04/11/2013	25804	02440830731	Commercio	7804602052	IDEALMOBILI S.R.L.	GROTTAGLIE	74023	VIA PARRI N. 12	TA	2	1056	01/07/2013	31/12/2013	€ 10.348,80	D
46	FG/17/57	20/11/2013	27069	01668350711	Artigiana	3102764149	IDROTHERMOGAS SNC di CACCAVELLI & MASTRANGELO	SAN SEVERO	71016	VIA BRESCIA N.56	FG	2	1248	01/07/2013	31/12/2013	€ 12.230,40	D
47	BA/06/05	09/10/2013	23823	06822790728	Servizi	0915977576	IL SORRISO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	NOCI	70015	VIA CESARE BATTISTI, 27	BA	12	2819	01/07/2013	31/10/2013	€ 27.626,20	D
48	bt/20/27	06/11/2013	26034	04139180725	Artigiana	0905760575	INOX SUD SAS DI CONVERSANO G. E ANIELLO S.	ANDRIA	70031	VIA MARCELLINO AMMIANO, 1-3-5-7	BT	3	3000	01/07/2013	31/12/2013	€ 29.400,00	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
49	BA/F01/21	01/10/2013	23224	04114740725	Commercio	0911169511	integra s.r.l.	BARI	70100	VIA NAPOLI N.312/O	BA	3	1143	01/07/2013	31/12/2013	€ 11.201,40	D
50	LE/F17/29	20/11/2013	27078	01434920755	Servizi	4102629398	ISTITUTO PER L'ECONOMIA DEL SALENTO SRL	LECCE	73100	VIA VITO FORNARI, 12	LE	4	900	01/07/2013	31/12/2013	€ 8.820,00	D
51	TA/08/05	14/10/2013	24233	02706720733	Ind15dip	7805237167	JONICA POWER S.R.L.	MASSAFRA	74016	VIA PAGANINI, 6	TA	1	1080	01/07/2013	31/12/2013	€ 10.584,00	D
52	BA/F25/21	04/12/2013	28042	04134290727	Commercio	0907514198	LA NUOVA EDITORIALE SCIENTIFICA S.A.S.	BARI	70100	VIALE ENNIO, 10/B	BA	2	963	01/07/2013	31/12/2013	€ 9.437,40	D
53	TA/07/24	16/10/2013	24369	01014540734	Ind15dip	7802363036	LA.MAR. SAS DI MUNNO ANTONIO & C.	TARANTO	74100	VIA SCARPONARA 1	TA	6	6480	01/07/2013	31/12/2013	€ 63.504,00	D
54	fg/20/18	06/11/2013	26037	03377720713	Commercio	3105111259	L'ANTIGA BOTTEGA SRL	FOGGIA	71100	VIA P. PETRILLI N.51	FG	2	1224	01/07/2013	31/12/2013	€ 11.995,20	D
55	BA/11/09	14/10/2013	24194	LSVGNN53C04F915L	Artigiana	0912313476	LOSAVIO GIOVANNI	NOICATTARO	70016	VIA PAOLO VIÂ° N. 36	BA	1	1026	01/07/2013	31/12/2013	€ 10.054,80	D
56	fg/13/09	16/10/2013	24494	02255620714	Servizi	3104381275	MEDIATEC SAS di DI CANITO F. E C.	SAN SEVERO	71016	CORSO A. D'AOSTA N. 51	FG	5	3640	01/07/2013	31/12/2013	€ 35.672,00	D
57	TA/26/19	28/11/2013	27629	02356720736	Ind15dip	7804919659	MJ MOTORS SRL	TARANTO	74100	VIA CESARE BATTISTI 573/575/576	TA	4	1663	18/07/2013	31/12/2013	€ 16.297,40	D
58	BA/F34/13	16/12/2013	28854	MNNNDR58A04A662P	Commercio	0913414295	MONNO ANDREA	CASAMASSIMA	70010	S.S.100 KM.18 C/O IL BARICENTRO	BA	1	150	16/09/2013	31/12/2013	€ 1.470,00	D
59	LE/04/06	09/10/2013	23804	03573020751	Commercio	4105813259	MPM POINT SRL	CASARANO	73042	STRADA PROV.LE CASARANO - GALLIPOLI	LE	12	5280	01/07/2013	31/12/2013	€ 51.744,00	D
60	BA/F01/12	01/10/2013	23234	05461370727	Commercio	0910372460	NUOVA CONSULTING & SOLUTIONS S.R.L.	BARI	70100	VIA DANTE ALIGHIERI	BA	2	1554	01/07/2013	31/12/2013	€ 15.229,20	D
61	BA/F01/13	01/10/2013	23233	05916070724	Commercio	0911884139	NUOVI ORIZZONTI SRL	CASAMASSIMA	70010	LOTTO N.8, MOD.13/14 C/O BARICENTRO CASAMASSIMA	BA	3	2046	01/07/2013	31/12/2013	€ 20.050,80	D
62	TA/07/17	16/10/2013	24457	PLLGPP68B07L049P	Artigiana	7804030873	PELLICANI GIUSEPPE	MASSAFRA	74016	VIALE MARCONI 53	TA	3	1080	01/07/2013	31/08/2013	€ 10.584,00	D
63	LE/F33/16	13/12/2013	28802	02142150347	Ind15dip	5009673349	PROGENY WIPE S.R.L.	COPERTINO	73043	VIA GALATINA-ZONA INDUSTRIALE	LE	10	6960	01/09/2013	31/12/2013	€ 68.208,00	D
64	BA/07/09	16/10/2013	24433	05807640726	Artigiana	0912195373	PROGETTO & ARREDO SRL	BARI	70100	STRADELLA DESERTO N.5/A	BA	6	5760	01/07/2013	31/12/2013	€ 56.448,00	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
65	BR/09/13	14/10/2013	24177	01203040744	Artigiana	1602343173	PUBLIMAX SNC	BRINDISI	72100	VIA PROV.LE SAN VITO 49	BR	2	1000	11/07/2013	31/12/2013	€ 9.800,00	D
66	BA/F30/10	10/12/2013	28413	00268480720	Commercio	0900205372	RENAUTO S.P.A.	BARI	70100	VIALE JAPIGIA, 180	BA	10	10560	01/07/2013	31/12/2013	€ 103.488,00	D
67	FG/12/29	17/10/2013	24562	01599580717	Commercio	3102514125	SALVATO SAS	FOGGIA	71100	VIALE OFANTO 15	FG	3	2094	01/07/2013	31/12/2013	€ 20.521,20	D
68	BA/F41/09	13/01/2014	608	06391540728	Commercio	0913326206	SAVINO 1956 SRL	CASAMASSIMA	70010	SS 100 KM 18 C/O IL BARICENTRO L. 14 21/22	BA	7	2288	14/10/2013	31/12/2013	€ 22.422,40	D
69	BA/F41/10	16/01/2014	800	03013280726	Commercio	0905013338	SCHIROLI FARMACEUTICI SNC	BARI	70132	VIA CHARTROUX, 6/A	BA	17	3315	16/10/2013	31/12/2013	€ 32.487,00	D
70	BA/10/07	11/10/2013	24071	05657130729	Artigiana	0912114264	SILVER'S AIR S.A.S. DI RECUPERO COSIMO & C.	CONVERSANO	70014	CORSO DANTE ALIGHIERI, 27	BA	3	1584	01/07/2013	31/12/2013	€ 15.523,20	D
71	fg/20/28	06/11/2013	26033	00559010715	Artigiana	3101563513	SIRCO SRL	FOGGIA	71100	S.S. 16 km 6,84 Z.I. B.go Cervaro	FG	5	4800	03/07/2013	31/12/2013	€ 47.040,00	D
72	BA/F01/23	01/10/2013	23221	06846521000	Ind15dip	0911637841	SIRIO SUD SRL	BARI	70100	VIA VV. FF CADUTI IN SERVIZIO, NÂ° 16 C/D	BA	4	3780	01/07/2013	31/12/2013	€ 37.044,00	D
73	fg/20/15	04/11/2013	25809	00805980158	Commercio	4953087666	SODEXO ITALIA S.p.A.	LUCERA	71036	ASL3 - FOGGIA	FG	12	3870	06/07/2013	06/11/2013	€ 37.926,00	D
74	BT/F41/13	16/01/2014	817	06680600720	Artigiana	0914600972	STILE ITALIANO DI FIORE DOMENICO & C. SAS	TRANI	76125	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.77	BT	14	5824	21/10/2013	31/12/2013	€ 57.075,20	D
75	FG/F21/05	28/10/2013	25349	03476060714	Servizi	3105446232	TEAM EXPERT -STUDIO ASSOCIATO PERITI ASS	FOGGIA	71100	VIA MOTTA DI REGINA	FG	3	1958	01/07/2013	31/12/2013	€ 19.188,40	D
76	BT/03/26	10/10/2013	23895	00783580723	Servizi	0904001316	TELEREGIONE S.R.L.	BARLETTA	76121	VIA TRANI NÂ°89	BT	12	4140	01/07/2013	31/08/2013	€ 40.572,00	D
77	BA/F23/05	27/11/2013	27545	03348850722	Commercio	0905397609	TRAMET SRL	TRIGGIANO	70019	SS 100 KM 7.650	BA	5	2600	01/07/2013	31/12/2013	€ 25.480,00	D
78	BT/26/10	28/11/2013	27650	02478090729	Ind15dip	0903916457	TRANI CALCESTRUZZI SAS	TRANI	76125	VIA ANDRIA KM 5.500 C.DA PURO	BT	7	3080	01/07/2013	30/09/2013	€ 30.184,00	D
												494	**212.035**			**€ 2.077.943,00**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 13 giugno 2014, n. 341

CIG in deroga 2013/I/F108/gennaio-aprile. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.

L'anno 2014 addì 13 mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo dell' 01/02/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013", con la quale "*al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013";*

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, **il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P. e che le stesse potranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec.**

Esaminate le integrazioni trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento, secondo quanto previsto dall'Accordo del 1 febbraio 2013 integrato dall'addendum del 12.04.2013 e modificato dall'Accordo del 09 giugno 2014 che ha disciplinato le modalità di integrazione delle domande presentate nei termini;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, l'istruttoria relativa alla documentazione prodotta, ha evidenziato la sussistenza di ulteriori e diverse motivazioni che non consentono l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga e che occorre permettere la eventuale integrazione della istanza da parte del datore di lavoro;

Rilevato, di conseguenza, che sulla base della documentazione prodotta non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza

dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di riesame, non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni puntualmente indicate nel predetto allegato.

- l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate.

- le imprese di cui all'allegato, come previsto dall'accordo del 09 giugno 2014, potranno proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, esclusivamente a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), entro 07 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati. Trascorso tale termine, non sarà possibile alcuna integrazione alla documentazione, fatta salva l'ipotesi in cui l'ulteriore mancato invio del verbale dipenda dalla ritardata convocazione da parte della Provincia, debitamente documentata dal richiedente. Gli uffici regionali non procederanno ad alcuna richiesta di integrazione della documentazione. Non si terrà conto delle integrazioni trasmesse dai richiedenti spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria e pubblicata la determina di non ammissibilità. Decorsi 07 gg. dalla pubblicazione, qualora le imprese non abbiano provveduto alla integrazione della documentazione mancante, le istanze si intenderanno respinte.

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela

alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela
della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	TA/30/14	18/04/2013	10579	CRRNGL68D06L049V	Artigiana	7802830356	CARRIERI ANGELO	TARANTO	74100	VIALE CANNATA N.74/D	TA	2	790	01/01/2013	31/03/2013	RICHIESTA PRESENTATA SOLO PER UNITA' LAVORATIVE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
2	FG/25/15Bis	06/05/2013	12006	01686630714	Commercio	3103708781	MOTOSALONE GRECO DI GRECO S. & C. SNC	FOGGIA	71121	VIA DI SAN GIULIANO 61	FG	1	253	01/01/2013	31/03/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 giugno 2014, n. 342

Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 11 GIUGNO 2014 - Varie.

Il giorno 16 giugno 2014 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerato l'elenco trasmesso **dall'Inps in data 11 giugno 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

Considerato la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013.

Visto il verbale di accordo del 9 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P., così da consentire ai destinatari del provvedimento di proporre istanza di riesame entro i tempi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **63** lavoratori (di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni e sono risultate negative per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".
- **Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir.Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.05.2014 prot. n. 40/0020420 e del verbale di accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro, il termine di presentazione delle istanze di riesame è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P.**
- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

	codicefiscale	cognome	nome	Motivo Reiezione
1	NTNSVT61A28E471I	ANTONUCCI	SALVATORE	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
2	BMBRND56B21E471P	BEMBI	ARMANDO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
3	BNRDNL77C27F152O	BUONAROTA	DANILO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
4	CNCMNL84D48I119T	CANOCI	MANILA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
5	CPCNGL63R17B180O	CAPOCCIA	ANGELO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
6	CRDVCN72R11H096Y	CARDONE	VINCENZO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
7	CRLNGL69M55D761V	CARLUCCI	ANGELA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
8	CRLSLL56H59C424N	CARLUCCI	ISABELLA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
9	CSTMSM70A12B180D	CASTRIGNANO	MASSIMO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
10	CZZMRC76H22B180C	CAZZATO	MARCO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
11	CMPZEI65A16B180F	CIAMPI	EZIO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
12	CRVMSS54R58E629J	CORVINO	MARIA ASSUNTA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
13	DMRLVI76R44D761W	D'AMURI	LIVIA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
14	DNTGNN71P25E471Z	DE NITTO	GIOVANNI	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
15	DPNSMN77T54B180X	DE PUNZIO	SIMONA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
16	DTMMFN66H65E471D	DE TOMMASO	MARIA FONTANA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
17	DGRGPP88M27F152U	DI GIORGIO	GIUSEPPE	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
18	DTMMLL77B66E882W	DI TOMMASO	MIRELLA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
19	FRRGPP67A09D422V	FERRARA	GIUSEPPE	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
20	FRTMNC80L41F152Q	FORTUNATO	MONICA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
21	GNFCSM68E22C424Y	GIANFREDA	COSIMO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
22	GRNMCL56E10I396T	GUARINI	MARCELLO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
23	MNTNTN63D07F152M	MONTESARDO	ANTONIO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
24	MSCGLC72L21F152P	MUSCO	GIANLUCA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
25	PGLCLD69T22F152E	PAGLIARA	CLAUDIO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
26	PSSPLA80H42D761T	PASSARO	PAOLA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
27	PRTGLC74L26B180U	PRUTENTINO	GIANLUCA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
28	PTGGPP57L28D761C	PUTIGNANO	GIUSEPPE	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
29	RGGSML61E04I396T	RUGGIERO	SAMUELE	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
30	SLNFMN80H43F152L	SALONNA	FILOMENA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
31	SROCSR87P24I119L	SORIO	CESARE	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
32	VRNPRZ75T59B180L	VERNI	PATRIZIA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
33	VTLGCM80A09E986P	VITALE	GIACOMO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
34	XHLNLJ78H60Z100H	XHELILAJ	ENKELEJDA	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
35	CRSFBA68S19B180C	CORSO	FABIO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
36	GSTFNC76H19D862N	GIUSTIZIERO	FRANCESCO ORONZO	ha gia' usufruito di 24 mesi di mid
37	NDRPML77L45B180A	ANDRIANI	PAMELA	ha usufruito piu' di 24 mesi di mid
38	GRCGRL74M56E882B	GRECO	GABRIELLA	svolgimento attività autonoma
39	CRMCSM74C31D761R	CARAMIA	COSIMO	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
40	CRBMGL87A01Z604G	CARBONARO	MIGUEL	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
41	FCCMNL60A03B180S	FACECCHIA	EMANUELE	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
42	LEOSLL69R63D761T	LEO	ISABELLA	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
43	MRNMRA74D63B180W	MARIANO	MARIA	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
44	MDCGCM55B22F376E	MEDICO	GIACOMO	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
45	PTRNTN77H05E882E	PETARRA	ANTONIO	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
46	PMPCMN62S06H822Y	POMPAMEO	COSIMINO	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
47	SCHNTN53R02D508F	SCHIAVONE	ANTONIO	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
48	TRVCSM86E44B180U	TRAVERSA	COSIMA	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
49	TRSFNC85C17D761N	TRISOLINO	FRANCESCO	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
50	GRCLSN85L11D761Y	AGRICOLA	ALESSANDRO	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013

51	BRNCSM55H16I396X	BARNABA	COSIMO	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
52	CLDSRI78M26I119R	CALDIRON	SIRIO	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
53	DCGVNI76A26D508T	DI CEGLIE	IVAN	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
54	MRGNDR84B06B180F	MARGARITO	ANDREA	tardiva presentazione oltre il 29/08/2013
55	DTNLRA87E62B180R	DI TANO	LARA	tardiva presentazione domanda
56	STBMRZ62A27B180T	STABILI	MAURIZIO	assunz a t.ind dal 06/06/2013
57	MRORNG66L23C424P	MORO	ARCANGELO	assunz a t.ind dal 12/06/2013
58	MNCNGL77P21C424W	MONACO	ANGELO	decaduto dal diritto per opzione miniaspi
59	PNTGNN72P12E882D	PONTI	GIOVANNI	decaduto dal diritto per opzione miniaspi
60	RSPNNA55L55F335A	ROSPI	ANNA	Manca domanda di proroga dal 01/02/2013 al 04/03/2013
61	LLGGZN82S04C741H	ALLEGRINI	GRAZIANO	decaduto per opzione aspi
62	NTLBTL50E20G187V	NATOLO	BARTOLOMEO	decaduto per ozione IO dal 01/07/2013
63	FNTPMP61R01I066M	FUNIATI	POMPEO	Titolare di ds agr

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 giugno 2014, n. 343

Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 13 GIUGNO 2014 - Varie.

Il giorno 16 giugno 2014 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerato l'elenco trasmesso **dall'Inps in data 13 giugno 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

Considerato la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013.

Visto il verbale di accordo del 9 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, il termine di presentazione delle istanze di riesame è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P., così da consentire ai destinatari del provvedimento di proporre istanza di riesame entro i tempi previsti

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **763** lavoratori (di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni e sono risultate negative per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".
- **Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir.Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.05.2014 prot. n. 40/0020420 e del verbale di accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro, il termine di presentazione delle istanze di riesame è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P.**

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 52 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	codicefiscale	cognome	nome	MotivoReiezione
1	MNTNNA73T63D883G	manta	anna	terminepresta zioneds.ord.2013
2	MRRMRA78A66D883R	marra	maria	gia'beneficiatoleg.223/91
3	MRSRLB62A50F054J	marsano	rosalba	gia'beneficiatoleg.223/91
4	MRTRFL66B11G325K	martignano	raffaele	terminepresta zioneds.ord.2013
5	MRZRCC66A09H147X	marzano	rocco	terminepresta zioneds.ord.2013
6	MRZCSM61P63D883X	marzo	cosima	gia'beneficiatoleg.223/91
7	MLGMNL82A04D883Z	melgiovanni	emanuele	terminepresta zioneds.ord.2013
8	MCLBBR81E42D883N	micaletto	barbara	terminepresta zioneds.ord.2013
9	MLLNLS70E55D883T	milelli	annaluisita	gia'beneficiatoleg.223/91
10	MRZLRA65H41G325Q	mirizio	laura	terminepresta zioneds.ord.2013
11	MCUPLM73R18Z100L	muca	pellumb	terminepresta zioneds.ord.2013
12	MSCNTN64P10A185W	muscetra	antonio	terminepresta zioneds.ord.2013
13	NTLSTR81A56D883O	natali	ester	terminepresta zioneds.ord.2013
14	NGRMGH78C45D883W	negro	margherita	terminepresta zioneds.ord.2013
15	dmcmrm77l58e506k	d'amico	miriam	gia'beneficiatoleg.223/91
16	mrcgnn67h22h632z	morciano	giovannivinicio	dsordinariaterminatanel2013
17	grcntn56e10e506j	greco	antonio	dsordinariaterminatanel2013
18	dmcgrz59p47b936t	demicheli	grazia	dsordinariaterminatanel2013
19	gffgrg52d19g325v	giaffreda	giorgio	dsordinariaterminatanel2013
20	tmogpp66c06b936m	toma	giuseppe	dsordinariaterminatanel2013
21	cmpsvt55c29c865x	campa	salvatore	dsordinariaterminatanel2013
22	dmtlgu53r25h632s	d'amato	luigi	gia'beneficiatoleg.223/91
23	gdufrz69r31b936r	guida	fabriziogiovanni	domandadiprorogaftermine
24	msutzn83h46i549d	musio	tiziana	gia'beneficiatoleg.223/91
25	brnrti54c43g325h	barone	rita	dsordinariaterminatanel2013
26	crvrcc79s27b936x	corvaglia	rocco	dsordinariaterminatanel2013
27	flcfnn65r07b936w	falconieri	fernando	dsordinariaterminatanel2013
28	mrkgzm85b20z100b	marku	gezim	dsordinariaterminatanel2013
29	ngsnmr62l61g325l	inguscio	annamaria	gia'beneficiatoleg.223/91
30	frtmnl70l02d883u	fiorito	emanuele	noprorogaderoga2012respinta
31	mzzgpp52a29i059i	mezzi	giuseppe	dsordinariaterminatanel2013
32	mtrsrg63m13f109r	mitrucci	sergio	dsordinariaterminatanel2013
33	mcgrmn71r41b936x	macagnino	romina	dsordinariaterminatanel2013
34	cstlra76l64l484f	casto	laura	gia'beneficiatoleg.223/91
35	crlmnl79e47b936j	ciurlia	manuela	dsordinariaterminatanel2013
36	dblfrc80a61f054v	deblasi	federica	dsordinariaterminatanel2013
37	grsrmn79t62i549h	grasso	romina	noprorr2013deroga2012respinta
38	mscgpp67s28b936e	muscella	giuseppeemilio	gia'beneficiatoleg.223/91
39	grzmnl74a63l484o	grezio	manuela	gia'beneficiatoleg.223/91
40	mrglvo73d43l484e	marigliano	olivia	gia'beneficiatoleg.223/91
41	rvtntn52b12l484l	rovito	antonio	dsordinariaterminatanel2013
42	trsgmg70b28l484s	torsello	gromigo	dsordinariaterminatanel2013
43	rmivtt77t50b936v	rimo	violetta	gia'beneficiatoleg.223/91
44	stfcnz76m42l008q	stefano	cinzia	gia'beneficiatoleg.223/91
45	dbngpp62p67l064s	debenedetto	giuseppa	gia'beneficiatoleg.223/91
46	mllgnn72a31l484c	molle	gianni	dsordinariaterminatanel2013
47	dntgli71e26l219e	donateo	giulio	dsordinariaterminatanel2013
48	cslrti67b64d883k	casole	rita	dsordinariaterminatanel2013

49	ptngcr77s03b936x	potenza	giancarlo	dsordinariaterminatanel2013
50	spnbgi55m23l484x	spennato	biagio	noprorogaderoga2012mancaanzianita'
51	ctlfnc57h14f054s	cataldo	francesco	dsordinariaterminatanel2013
52	ddnmra64h15h632a	dedonno	mauro	dsordinariaterminatanel2013
53	gltvti57b14l008o	galati	vito	dsordinariaterminatanel2013
54	trnbbr78a58d883a	trianni	barbara	dsordinariaterminatanel2013
55	crrpmr57d54l008w	corrado	palmira	dsordinariaterminatanel2013
56	ddngpp62d22b936v	dedonno	giuseppepasquale	dsordinariaterminatanel2013
57	csrpla70l67b936e	casarano	paola	noproroga2013nobeneficiatodideroga2012
58	dmcmra66s70b936v	demicheli	maria	gia'beneficiatoleg.223/91
59	grcnnz65t67l008b	grecuccio	annunziata	gia'beneficiatoleg.223/91
60	cvlngr79e68b936t	cavallo	annagrazia	dsordinariaterminatanel2013
61	mncfrz81h02d851n	manco	fabriziogiovanni	dsordinariaterminatanel2013
62	mnsnls51e24z115v	manoussopoulos	nikolas	gia'beneficiatoleg.223/91
63	pzzjny89e11g751o	pizzi	jonny	dsordinariaterminatanel2013
64	cscgnn55a06b936l	casciaro	giovanni	dsordinariaterminatanel2013
65	mrgmln82a47h632w	meraglia	mariaelena	domandadiprorogafuoritermine
66	mrgcsm60p60b936l	margoleo	cosima	gia'beneficiatoleg.223/91
67	ndrlse84t60d883j	andrani	elisa	percepitaminiaspinel2013
68	dnzcml70b27b936u	denuzzo	carmelo	gia'beneficiatoleg.223/91
69	prtfnn67r11b936n	prete	fernando	revocato2012licenzlgnoproroga2013
70	prrcst79l64l484n	pierri	cristinaantonella	gia'beneficiatoleg.223/91
71	mncltz72c03f054h	mancino	luigitiziano	dsordinariaterminatanel2013
72	prmlmr60c67b936l	primiceri	luciamaria	gia'beneficiatoleg.223/91
73	bvogzl70p46d883s	bove	graziella	gia'beneficiatoleg.223/91
74	chzmcl74d57f109j	chezza	marcella	gia'beneficiatoleg.223/91
75	hlmmmd64m22z330d	halim	mohamed	noproroga2013inquantoderoga2012respinta
76	lzznns57e17f054o	lezzi	antoniosalvatore	gia'beneficiatoleg.223/91
77	pcfcmf72m50b936w	pacifico	cosimafabiola	gia'beneficiatoleg.223/91
78	crsnnz64c25f054v	corsano	annunziatocosimo	dsordinariaterminatanel2013
79	ctldnc73l13f054b	cataldo	domenicoantoniocarmelo	dsordinariaterminatanel2013
80	drstrs53e71h632n	d'urso	teresa	dsordinariaterminatanel2013
81	slvsfn91d51b936v	silvano	stefania	percepitominiaspinel2013
82	frccld77r05b936z	ferocino	claudio	dsordinariaterminatanel2013
83	mprmsm57s06d883f	imperiale	massimo	dsordinariaterminatanel2013
84	ntrgln53c26f109e	interno'	giuliano	dsordinariaterminatanel2013
85	spnvnc85p55l419v	spennato	veronica	gia'beneficiatoleg.223/91
86	ctrlcu67m57l010o	cutrino	lucia	gia'beneficiatoleg.223/91
87	fncmtn77s10b936s	fanciullo	martino	gia'beneficiatoleg.223/91
88	lzrmld74a41z330o	elazrak	milouda	gia'beneficiatoleg.223/91
89	nclrnn57s57g325c	nicoletti	rosaanna	gia'beneficiatoleg.223/91
90	ddngrg68t51l484r	dedonatis	giorgio	dsordinariaterminatanel2013
91	dslsrn88t56d851a	desalvo	serena	gia'beneficiatoleg.223/91
92	pcclcn76d53z112i	piccinni	luciana	gia'beneficiatoleg.223/91
93	snpmtt87p14d883t	sanapo	matteo	miniaspipercepitanel2013
94	vvilcu56c09h632f	viva	lucio	dsordinariaterminatanel2013
95	dmtntn70h01b936a	dematteis	antonio	dsordinariaterminatanel2013
96	dlecld58r30b936f	d'elia	claudio	dsordinariaterminatanel2013
97	rlnlcn59t09b936j	orlando	luciano	dsordinariaterminatanel2013
98	csrlsn74m30b936u	casarano	alessandro	dsordinariaterminatanel2013

99	scrnsc89h54b936s	scarlino	natasciaantonella	percepitaminiaspinel2013
100	bldrrt74d28h632l	baldari	roberto	dsordinariaterminatanel2013
101	mggnrc76l25f109a	maggio	enrico	dsordinariaterminatanel2013
102	crrmcl54e08f054t	carrozza	marcello	noderogaanno2012neprorogaanno2013
103	frrsfn76t55z133q	ferrari	stefania	dsordinariaterminatanel2013
104	ztimcm61a14h826e	zito	marcomarcello	dsordinariaterminatanel2013
105	dlcsrg68l24f054j	deluca	sergio	dsordinariaterminatanel2013
106	mrnmhl58b06l008g	marini	michele	dsordinariaterminatanel2013
107	dcrgnn63b19b936g	decarlo	giovanni	dsordinariaterminatanel2013
108	mlldrn67l15z133c	meleleo	adriano	dsordinariaterminatanel2013
109	crngpp63c30l484a	coronese	giuseppe	dsordinariaterminatanel2013
110	cstmrt51t06l484a	casto	umberto	dsordinariaterminatanel2013
111	mrcglc74e31h632l	morciano	gianluca	dsordinariaterminatanel2013
112	mrgfnc74p68l484h	marigliano	francesca	dsordinariaterminatanel2013
113	rmngpp91a09d851f	romano	giuseppe	dsordinariaterminatanel2013
114	fttfba82l30z133l	fattizzo	fabio	dsordinariaterminatanel2013
115	dmcfnn67s25d883s	demicheli	fernandobiagio	proroga2013fuoritermine
116	flcmnt62h12b936e	falconieri	marioantonio	derogaanno2012respinta
117	mrrlgu50p02l008l	morieri	luigi	dsordinariaterminatanel2013
118	mncmhl78m31b936g	mancino	michele	dsordinariaterminatanel2013
119	bgnrnn53m47e506h	bagnato	rosanna	dsordinariaterminatanel2013
120	sclcsm64d52g188j	siciliano	cosima	dsordinariaterminatanel2013
121	dncmrc90d07d883z	denuccio	marco	dsordinariaterminatanel2013
122	dngndr84r08b936g	dongiovanni	andrea	dsordinariaterminatanel2013
123	mggfnc78b43e506e	miggiano	francesca	dsordinariaterminatanel2013
124	rsucnz76s47l064q	urso	cinzia	dsordinariaterminatanel2013
125	rzzvni78b25z133y	rizzo	ivan	gia'beneficiatoleg.223/91
126	dllfri55p26d883o	dellecastelle	fiore	dsordinariaterminatanel2013
127	dngntn81l31z133h	dongiovanni	antonio	dsordinariaterminatanel2013
128	lpufnn86h12b936f	lupo	fernando	dsordinariaterminatanel2013
129	cstntn69h27b936v	casto	antonio	gia'beneficiatoleg.223/91
130	cnrsvt52m28d863g	canaris	salvatore	dsordinariaterminatanel2013
131	mcrvlc67s25z129w	macarie	vasilicacristian	dsordinariaterminatanel2013
132	dmcrrt59l20z103z	demicheli	roberto	dsordinariaterminatanel2013
133	brnlnn79b63b936e	barone	luciaannalisa	gia'beneficiatoleg.223/91
134	brnmnl80l65b936g	barone	manuela	gia'beneficiatoleg.223/91
135	cstpml82a51b936s	costantino	pamela	gia'beneficiatoleg.223/91
136	dlcnnl74h54b936d	deluca	antonella	gia'beneficiatoleg.223/91
137	pnilra81h44b936o	piano	laura	gia'beneficiatoleg.223/91
138	spdmrz74h07d883p	spedicato	maurizio	dsordinariaterminatanel2013
139	lsbntn72a16z133d	elisabetta	antonio	gia'beneficiatoleg.223/91
140	grvsrn81a17d851r	gravante	oscarantonio	aspiterminatanel2013
141	scrmsm72t24l484j	scarlino	massimosalvatore	aspiterminatanel2013
142	cngvss88p48z133q	congedi	vanessa	dsordinariaterminatanel2013
143	rssgpp56d06f054t	rossetto	giuseppe	dsordinariaterminatanel2013
144	prvcsm79b54b936g	provenzano	cosima	aspiterminatanel2013
145	lccnnl84p67d851b	lecci	antonella	dsordinariaterminatanel2013
146	plslgu68s20a042q	palese	luigi	aspiterminatanel2013
147	vncqtn79s25d883f	vincenti	quintino	prorga2013fuoritermine
148	zccfnn81b04d883e	zuccarobellisario	fernando	dsordinariaterminatanel2013

149	grnfrz66s21z133e	gerundio	fabrizio	gia'beneficiatoleg.223/91
150	tdsmnlk79b68l419j	tedesco	marinella	gia'beneficiatoleg.223/91
151	cngpml82l71l008k	congedo	pamela	dsordinariaterminatanel2013
152	cvlnts81s68b936q	cavalera	anastasia	gia'beneficiatoleg.223/91
153	pclcrm54b48l064u	pacella	claramaria	gia'beneficiatoleg.223/91
154	brngnn50h27l484g	bruno	giovanni	dsordinariaterminatanel2013
155	mrrcld84c42b936z	marra	claudia	dsordinariaterminatanel2013
156	mcrrfl74e17b936b	macri'	raffaele	dsordinariaterminatanel2013
157	lprndr71p30z133u	luperto	andrea	dsordinariaterminatanel2013
158	mrnnnz74c65l008h	marini	annunziata	dsordinariaterminatanel2013
159	scrmara60a17l064z	scordella	mario	dsordinariaterminatanel2013
160	pdosld70l17h632h	podo	osvaldo	proroga2013fuoritermine
161	ddtntn72t10i549p	deodati	antonio	dsordinariaterminatanel2013
162	scrsfn81h26b936e	scorrano	stefano	dsordinariaterminatanel2013
163	tauplg89c17b936q	tau	pierluigi	dsordinariaterminatanel2013
164	cpplse80h66l064e	cappilli	elisa	domandaprorga2013fuoritermine
165	dvtmng83d70i549h	devitis	mariaangela	dsordinariaterminatanel2013
166	tmolne65m58f842l	toma	elena	dsordinariaterminatanel2013
167	frrcgr57a65b602d	ferrante	calogera	percepitaminiaspinel2013
168	lvrngl81b13d883h	olivieri	angelo	dsordinariaterminatanel2013
169	ncrsnn83e65z133k	nocera	susanna	dsordinariaterminatanel2013
170	crbdnt72m57l484e	carbone	donata	gia'beneficiatoleg.223/91
171	mglcln58h64f352s	migliorato	carolina	dsordinariaterminatanel2013
172	brtsmn81b63b936x	bartolomeo	simona	dsordinariaterminatanel2013
173	crtngl80a03b936m	creti'	angelo	dsordinariaterminatanel2013
174	lzzrrt78c60l419t	leuzzi	roberta	dsordinariaterminatanel2013
175	prmcrd71d12b936s	primiceri	corrado	dsordinariaterminatanel2013
176	stfcst91p19d862b	stefanelli	cristian	dsordinariaterminatanel2013
177	pcrrcc74c08b936s	pecoraro	rocco	dsordinariaterminatanel2013
178	pnamsm76r29z133m	paiano	massimiliano	dsordinariaterminatanel2013
179	dlmsmn88a45b936o	delminio	simona	dsordinariaterminatanel2013
180	dvtntn59h02l008b	devitis	antonio	domandaproroga2013fuoritermine
181	lllvnt87m42d862j	lolli	valentina	dsordinariaterminatanel2013
182	bscmrc78h24z133d	biasco	marco	dsordinariaterminatanel2013
183	dmcmln81c55z133b	adamuccio	manuelaangela	dsordinariaterminatanel2013
184	fsngpp88d14d851q	fasano	giuseppe	dsordinariaterminatanel2013
185	prtggn55d63l064d	preite	giorgina	gia'beneficiatoleg.223/91
186	vrmmjs69m45z131b	vieiramagdalena	mariajosefa	dsordinariaterminatanel2013
187	dtrpml81l51d883o	deturris	pamela	gia'beneficiatoleg.223/91
188	fbbcmn87t71d851r	febbraro	carmina	dsordinariaterminatanel2013
189	mlldnl68e61l064c	melileo	daniela	dsordinariaterminatanel2013
190	mntdrn78d06b936a	montunato	adriano	dsordinariaterminatanel2013
191	rlnrso77a12h632q	orlando	rosa	dsordinariaterminatanel2013
192	rnacmn56d22b936y	raino'	carmineantonio	gia'beneficiatoleg.223/91
193	trnmln75e50g325p	tornesello	marilena	dsordinariaterminatanel2013
194	pnznnl74h51l484h	ponzetta	antonella	gia'beneficiatoleg.223/91
195	cffrnd68m27z112y	caiffa	roland	gia'beneficiatoleg.223/91
196	dleslv84a57d851n	d'elia	silvana	gia'beneficiatoleg.223/91
197	ntlntn78r24b936l	natale	antonio	dsordinariaterminatanel2013
198	smblcu91l26d972j	sambati	luca	dsordinariaterminatanel2013

199	vnclbn72h03f109r	vincenti	albano	dsordinariaterminatanel2013
200	flgntn59s17f054v	filograna	antonio	dsordinariaterminatanel2013
201	mntgpp55s19f054l	montefusco	giuseppeluigi	dsordinariaterminatanel2013
202	mrzfnc84m21e506e	marzano	francesco	dsordinariaterminatanel2013
203	rmnlnu81a58f054a	romano	luana	dsordinariaterminatanel2013
204	ssscsm60c21f054g	sassonio	cosimo	dsordinariaterminatanel2013
205	trsntn70a18l462w	troisi	antonio	dsordinariaterminatanel2013
206	brsdsl82b46z104z	borisova	desislava	dsordinariaterminatanel2013
207	prmlgu59a04l064n	primoceri	luigi	dsordinariaterminatanel2013
208	sprcta81e66z112c	sprovieri	catia	gia'beneficiatoleg.223/91
209	cltrmn90p52b936w	colitti	ramona	gia'beneficiatoleg.223/91
210	cltrni89m60b936m	colitti	irene	gia'beneficiatoleg.223/91
211	cstfnn64h04e506w	costantino	fernando	dsordinariaterminatanel2013
212	ctnrsr72s48l484z	catino	rosaria	gia'beneficiatoleg.223/91
213	cvlfba74e11b936c	cavallo	fabio	gia'beneficiatoleg.223/91
214	czzpql75c45b936n	cazzato	pasqualina	dsordinariaterminatanel2013
215	dsldnl83m67l419m	desalvo	daniela	gia'beneficiatoleg.223/91
216	brnnnl86h52d883o	barone	antonella	dsordinariaterminatanel2013
217	cnimtn73b06z133q	cino	martino	dsordinariaterminatanel2013
218	crnvgr82t18l419k	carangelo	ivangraziano	dsordinariaterminatanel2013
219	prrlra83b52l419r	pierri	laura	respintaderoga2012noproroga2013
220	sndsrg60p13c865a	sindaco	sergio	dsordinariaterminatanel2013
221	vtllbt78t52b936w	vitali	elisabetta	dsordinariaterminatanel2013
222	bvrfba68l22b936e	baviera	fabio	dsordinariaterminatanel2013
223	prssfn85b54z133t	persico	stefania	dsordinariaterminatanel2013
224	lsasmn88c61f842n	aluisi	simona	domandadiproroga2013fuoritermine
225	sllsfn87p45b936b	sallustio	stefania	percepitaminiaspinel2013
226	mrrgzn83m12b936p	marrazza	grazianodario	dsordinariaterminatanel2013
227	chtmcl68c68l484o	chetta	immacolatarosa	dsordinariaterminatanel2013
228	ncrlgu58c21l064b	ancora	luigi	dsordinariaterminatanel2013
229	frrsmn83t46b936a	ferrari	simona	percepitaminiaspinel2013
230	rsocnz79a49h632k	orsi	cinzia	dsordinariaterminatanel2013
231	cnudlm90a52b936v	cuna	danielamariagrazia	dsordinariaterminatanel2013
232	frtlne84h43b936o	forte	elena	percepitaminiaspinel2013
233	MNRNNS76R10B936H	manara	antoniosalvatore	dsordinariaterminatanel2013
234	PRTRCF58P23L064R	preite	roccofrancesco	noderogasecondoperiodo2012pror2013f.t
235	SRRNTN62S14L074O	serra	antonio	dsordinariaterminatanel2013
236	DLCFST68D27F054Y	deluca	fabiostefano	dsordinariaterminatanel2013
237	TMOSMN91E50D851U	toma	simona	dsordinariaterminatanel2013
238	CRDVYN84R68Z133W	ciardo	evelyn	gia'beneficiatoleg.223/91
239	CVLPSL84H09D851A	cavalera	paolosalvatore	dsordinariaterminatanel2013
240	DNZGLC83C16L419K	denuzzo	gianluca	gia'beneficiatoleg.223/91
241	GLTSLD57S20L008B	galati	osvaldo	dsordinariaterminatanel2013
242	MSCNTN59P25F027Q	moscagiuro	antonio	dsordinariaterminatanel2013
243	SBTNRT63D70B936K	sabato	annarita	gia'beneficiatoleg.223/91
244	STSNRT63E42E506V	stasi	annarita	dsordinariaterminatanel2013
245	BRNPPL78L03B936M	barone	pierpaolo	gia'beneficiatoleg.223/91
246	DPTNRT58E61D883T	depietro	annarita	noprorga2013domandaderoga2012ftermine
247	MSTDRA69M29F109W	mastrogiovanni	dario	dsordinariaterminatanel2013
248	NCRDLA84D43B936O	ancora	adele	gia'beneficiatoleg.223/91

249	RCCNMR75D42D883I	riccello	annamaria	dsordinariaterminatanel2013
250	CRBRKY80B06L419L	carbone	rocky	dsordinariaterminatanel2013
251	CRETZN80S52B936L	cera	tiziana	gia'beneficiatoleg.223/91
252	FRSSFN81B49E815M	frascaro	stefania	gia'beneficiatoleg.223/91
253	LEOCML80L56B936D	leo	carmelina	gia'beneficiatoleg.223/91
254	PNIRRR68C14Z133U	pino	rosariorocco	dsordinariaterminatanel2013
255	PRNCLD55B59I887P	prontera	claudia	dsordinariaterminatanel2013
256	PRRGZL77A71Z112B	pierri	graziella	gia'beneficiatoleg.223/91
257	PRTVNT82E60B936P	prete	valentina	domandadiproroga2013f.termine
258	RMINNL76P51L008P	rimo	antonella	gia'beneficiatoleg.223/91
259	TMOFNN62S18B936I	toma	fernandotommaso	gia'beneficiatoleg.223/91
260	TRCCZN71S51B936T	turco	cinziaanna	gia'beneficiatoleg.223/91
261	VDIFBL78B59B936J	videa	fabiola	dsordinariaterminatanel2013
262	BLDPRI66R16H632U	baldari	piero	dsordinariaterminatanel2013
263	BRBMNL78S67B936E	barba	emanuela	dsordinariaterminatanel2013
264	CLLNNG64E67D883R	ciullo	antoniagiovanna	gia'beneficiatoleg.223/91
265	CSTRRT80A08B936E	costantino	roberto	dsordinariaterminatanel2013
266	DGRSNT71H04D883D	degiorgi	santo	dsordinariaterminatanel2013
267	DMTGPP83B19I549R	dematteis	giuseppe	gia'beneficiatoleg.223/91
268	GNNGLN55A02F054L	giannico	luciano	gia'beneficiatoleg.223/91
269	MCCGPP60D01C865H	miccoli	giuseppe	dsordinariaterminatanel2013
270	NGRGPP58B09B936K	negro	giuseppe	dsordinariaterminatanel2013
271	PRTVCN56M17F054S	parata	vincenzorocco	dsordinariaterminatanel2013
272	RCCGPP63P06L064Y	rocca	giusepperoccoantonio	dsordinariaterminatanel2013
273	SBTNNL66B22B936J	sabato	antonioleonardo	dsordinariaterminatanel2013
274	VTLLNZ88E24B936U	vitali	lorenzo	domandadiproroga2013fuoritermine
275	BTRZRA73D57L064G	botrugno	zaira	gia'beneficiatoleg.223/91
276	CRLLGU84M08L419S	caroli'	luigi	dsordinariaterminatanel2013
277	CRLLSN77T69A290M	carletta	alessandra	gia'beneficiatoleg.223/91
278	TMURMN78S69B936M	tuma	romina	perciptaaspinel2013
279	SPNCSM55H30F109I	spennato	cosimo	dsordinariaterminatanel2013
280	PSNRLL62S52I059R	pisanello	ornella	dsordinariaterminatanel2013
281	PRLNGL65M25F839I	perillo	angelo	gia'beneficiatoleg.223/91
282	MZZNTN62H24F054P	mezzi	antonio	dsordinariaterminatanel2013
283	PCCNNT74C43Z112A	piceci	antonietta	gia'beneficiatoleg.223/91
284	GNCCNZ80L44Z112R	giancane	cinzia	noprorga2013domandaderoga2012ftermine
285	GRMFBA87B03B936Y	grimaldi	fabio	dsordinariaterminatanel2013
286	GRMLSN89L11B936D	grimaldi	alessandro	dsordinariaterminatanel2013
287	RSSFNC85L58D862U	rossetto	francesca	percepitaminiaspinel2013
288	VNNRNN63S43L064F	vanini	rosanna	gia'beneficiatoleg.223/91
289	CRLMNL83L63Z133N	ciurlia	emanuela	dsordinariaterminatanel2013
290	DMSSVT52L25L008N	d'umas	salvatore	noprorgainquantonoderogaanno2012
291	GNNMSM60D24H632R	gnoni	massimo	dsordinariaterminatanel2013
292	RZZPLA85H68B936Z	rizzuni	paola	gia'beneficiatoleg.223/91
293	SCRMGR81S46L419D	scordella	mariagrazia	gia'beneficiatoleg.223/91
294	MLGNTN84C14L419I	malagnino	antonio	dsordinariaterminatanel2013
295	RMNGRG82C30B936A	romano	giorgio	dsordinariaterminatanel2013
296	SBTMRS66R42D883K	sabato	mariarosaria	dsordinariaterminatanel2013
297	FRSNDR79S29D862R	fersini	andrea	dsordinariaterminatanel2013
298	GRVPQL70C20H632Z	gravante	pasquale	gia'beneficiatoleg.223/91

299	MLFPNI66E47Z133P	molfese	pina	dsordinariaterminatanel2013
300	NGLLDR65A41F054G	angele'	luciaadriana	dsordinariaterminatanel2013
301	PSNFNN68D49B936S	pisano'	stefania	dsordinariaterminatanel2013
302	PTNNMR67R69B936F	potenza	annamaria	gia'beneficiatoleg.223/91
303	RCCLSN86H44I549W	riccardo	alessandra	gia'beneficiatoleg.223/91
304	CSTCSM65P28F054X	costantino	cosimo	dsordinariaterminatanel2013
305	BLGSMT73L54B936D	belgrado	soniamatilde	dsordinariaterminatanel2013
306	CSTMRC68M20Z103F	casto	marco	dsordinariaterminatanel2013
307	CVLLSN81P57B936V	cavalera	alessandra	gia'beneficiatoleg.223/91
308	DDNNMR75D45L419K	dedonatis	annamaria	gia'beneficiatoleg.223/91
309	DMCMGV62M28D883J	d'amico	mariogiovanni	maibeneficiatodideroganel2012
310	LCCFNC65E19L484W	licchello	franco	percepitaminiaspinel2013
311	MNTGZN57C07L484K	munitello	graziano	dsordinariaterminatanel2013
312	NZZNDR82R06B936H	nuzzo	andrea	gia'beneficiatoleg.223/91
313	PRGLGU57D07L074X	parigi	luigi	dsordinariaterminatanel2013
314	RMNLCU73C23B936U	romano	luca	gia'beneficiatoleg.223/91
315	SPSSNT75S57B936K	esposito	samanta	gia'beneficiatoleg.223/91
316	SSSLSN84E08B936N	sassonio	alessandro	dsordinariaterminatanel2013
317	CHRNGL83D51E986L	chiarelli	angela	dsordinariaterminatanel2013
318	GNNDRA77L02B936C	giannuzzi	dario	dsordinariaterminatanel2013
319	MMMNTN57E07B936S	memmi	antonio	gia'beneficiatoleg.223/91
320	MSCGSI75A42B936J	mosca	giusi	dsordinariaterminatanel2013
321	MTRRCC73M14F109N	mitrucci	rocco	dsordinariaterminatanel2013
322	RZZVCN67H61D883V	rizzo	vincenza	dsordinariaterminatanel2013
323	TRSFRZ71A16Z133V	troisi	fabrizio	gia'beneficiatoleg.223/91
324	TRSMVT65C22Z133V	troisio	mariovito	dsordinariaterminatanel2013
325	PLMNNL74R61F623K	palma	antonella	gia'beneficiatoleg.223/91
326	SNDPRI72D47D862N	sindaco	piera	percepitaaspinel2013
327	TMOPRZ79S69F842B	toma	patrizia	dsordinariaterminatanel2013
328	CGGDNL84D47B936V	caggiula	daniela	dsordinariaterminatanel2013
329	PRLBRN59E13L064I	aprile	bruno	dsordinariaterminatanel2013
330	TMORSN62D50F054Z	toma	rossana	dsordinariaterminatanel2013
331	DMRBBR74T44Z133Y	demarinis	barbara	gia'beneficiatoleg.223/91
332	DSLTRV75P30Z133L	desalve	ettorevito	dsordinariaterminatanel2013
333	BNSFRZ75S16Z133S	benisi	fabrizio	dsordinariaterminatanel2013
334	RZZGCR82A16L419I	rizzello	giancarlo	dsordinariaterminatanel2013
335	CPNSNO72S46B936A	capone	sonia	noproroga2013deroga2012respinta
336	MSCNNE65R23F054F	moscatello	ennio	dsordinariaterminatanel2013
337	SCRMSS59M54B936C	scorrano	mariaassunta	dsordinariaterminatanel2013
338	LEONTN53L17A185O	leo	antonio	dsordinariaterminatanel2013
339	NTNFNC83P05I549O	antonazzo	francesco	dsordinariaterminatanel2013
340	MRGLRT74A60H632R	margarito	alberta	dsordinariaterminatanel2013
341	FNGWTR84M17L419N	finguerra	walter	dsordinariaterminatanel2013
342	CVNPTR57H30B936R	civino	pietro	dsordinariaterminatanel2013
343	NCRLGU66R25D237S	nocera	luigi	dsordinariaterminatanel2013
344	MNGMRZ71B08D862F	mangione	maurizio	percepitaminiaspinel2013
345	PTNSFN57D41L064O	potenza	stefanina	dsordinariaterminatanel2013
346	VNTNTN49P25H632N	vantaggiato	antonio	dsordinariaterminatanel2013
347	RMNMRS64E70B936Y	romano	mariarosaria	dsordinariaterminatanel2013
348	RSSNNV59H15F054J	rossetto	antoniovito	dsordinariaterminatanel2013

349	CTLMHL89E18D883G	cataldo	michael	proroga2013domandafuoritermine
350	MRGGLI55S28H632T	meraglia	giulio	dsordinariaterminatanel2013
351	PRRPPZ65M49D883P	perrotta	ippazia	dsordinariaterminatanel2013
352	RMNLNN84H68B936H	romano	luciaanna	dsordinariaterminatanel2013
353	TRNMRK81S07B936O	trianni	mirko	dsordinariaterminatanel2013
354	VNCFBA90C26G751A	vincenti	fabio	proroga2013domandafuoritermine
355	BGNFVN56E15L484D	bagnato	fioravante	dsordinariaterminatanel2013
356	CPTMNT49D07F109X	caputo	marioantonio	dsordinariaterminatanel2013
357	DLLKTM64S11Z100M	deliallisi	kujtim	dsordinariaterminatanel2013
358	RBNSNT58M54H632N	urbano	assunta	dsordinariaterminatanel2013
359	CVLMCL85C12D851Q	cavalera	marcoluigi	dsordinariaterminatanel2013
360	CVLTMS67P60H632R	cavalera	tommasina	gia'beneficiatoleg.223/91
361	DPRLMR84C64L419F	d'aprile	luciamargherita	dsordinariaterminatanel2013
362	PRTSVT62M03H632X	portone	salvatore	dsordinariaterminatanel2013
363	DMNSNO76M44B936D	damiani	sonia	dsordinariaterminatanel2013
364	MLEGDN69S53B936W	mele	giordana	dsordinariaterminatanel2013
365	PTNGLC67M25L064G	potenza	gianluca	dsordinariaterminatanel2013
366	RZZCSM56S13G325T	rizzo	cosimo	dsordinariaterminatanel2013
367	BTTNRT67S42B936A	bettolini	annarita	gia'beneficiatoleg.223/91
368	MNNDNL82T16D883R	manni	daniele	dsordinariaterminatanel2013
369	MRGNTN74H06L484Y	marigliano	antonio	dsordinariaterminatanel2013
370	PRRGTA85A49B936I	perruccio	agata	dsordinariaterminatanel2013
371	RSUSDR70P56B936I	urso	sandra	dsordinariaterminatanel2013
372	GNGNGL82H57L419C	giangaspero	angela	dsordinariaterminatanel2013
373	GNNLSN77T24B936R	giannelli	alessandro	dsordinariaterminatanel2013
374	LLSNTN75T10L419R	illustre	antonio	dsordinariaterminatanel2013
375	MRSFNC74P63F842O	marsina	francesca	dsordinariaterminatanel2013
376	NGRFRC86C68F842H	negro	federica	dsordinariaterminatanel2013
377	DCRGNN86A52F842V	decurione	giovanna	dsordinariaterminatanel2013
378	MNCLGU63B27L064Q	manco	luigi	gia'beneficiatoleg.223/91
379	PRTSLN89E62L419D	portone	selena	dsordinariaterminatanel2013
380	SBTTZN83B56B936I	sabato	tiziana	dsordinariaterminatanel2013
381	SCLFNC57R25F054E	secli'	francesco	dsordinariaterminatanel2013
382	VNTPRZ67A59C865S	vantaggiato	patrizia	dsordinariaterminatanel2013
383	MGLNNE70M03L008I	maglie	ennio	gia'beneficiatoleg.223/91
384	MLESNT69M55Z133I	mele	assunta	dsordinariaterminatanel2013
385	SNDGRL89M05B936A	sandalo	gabriele	dsordinariaterminatanel2013
386	VNTMSM74M18B936Q	vantaggiato	massimiliano	dsordinariaterminatanel2013
387	CRLRCC70E20B936P	ciurlia	rocco	dsordinariaterminatanel2013
388	DCRMTT83L30F205L	decarli	matteo	proroga2013domandafuoritermine
389	NRMSRG79D16B936U	normanno	sergio	dsordinariaterminatanel2013
390	NTNMNT75R52L419K	antonino	mariaantonietta	dsordinariaterminatanel2013
391	RZZCRL82A09B936E	rizzello	carlo	percepitaaspinel2013
392	GLLLGU60C08L484W	glielmi	luigi	dsordinariaterminatanel2013
393	CLLLCU79L07Z133I	ciullo	luca	dsordinariaterminatanel2013
394	CRPMRM83S45Z133N	caroppo	miriam	dsordinariaterminatanel2013
395	RZZLGU59A03G325E	rizzo	luigi	dsordinariaterminatanel2013
396	BVOCMD69P26F054P	bove	cosimodamiano	percepitaaspinel2013
397	DMRSMN81A56D883Y	demarco	simona	dsordinariaterminatanel2013
398	LTANGL61E17H632G	lato	angelo	dsordinariaterminatanel2013

399	MRNFLV84L02B936B	marino	flavio	dsordinariaterminatanel2013
400	MRSGRG73B21B936Z	marsano	giorgio	percepitaaspinel2013
401	PTRGRL82S23I549N	petracca	gabriele	dsordinariaterminatanel2013
402	FRLMLN67T68B936I	ferilli	marilena	gia'beneficiatoleg.223/91
403	PNAPDV78A23C136L	paiano	pierdavide	percepitaaspinel2013
404	VSMNCH72H45B936I	vismara	annachiara	dsordinariaterminatanel2013
405	CLZTZN81R52B936Q	colizzi	tiziana	dsordinariaterminatanel2013
406	RLNMLC84D51B936C	orlando	marialucia	dsordinariaterminatanel2013
407	RSFNNT64R63D883M	rosafio	antonietta	dsordinariaterminatanel2013
408	CRTSFN90T04F842B	cortese	stefano	dsordinariaterminatanel2013
409	DDNNLS76D57B936B	dedonatis	annalisa	dsordinariaterminatanel2013
410	MRSDRN75T56Z133G	marsano	adriana	dsordinariaterminatanel2013
411	BRTLBN67S30F109P	bortone	albano	dsordinariaterminatanel2013
412	STMKTA77T70I549J	stampete	katia	dsordinariaterminatanel2013
413	ZZZMLN70C50H632C	zezza	mariaelena	gia'beneficiatoleg.223/91
414	DMTNNA73C65B936U	d'amato	anna	percepitaaspinel2013
415	RZZMRC78A12B936U	rizzo	marco	dsordinariaterminatanel2013
416	CNTDNT68S17L008C	contini	donato	dsordinariaterminatanel2013
417	CRSLSE74E47B936W	corsano	elisa	dsordinariaterminatanel2013
418	PNCLCU67E68B936X	panico	lucia	dsordinariaterminatanel2013
419	DLGPLA69B62B936X	delogenio	paola	dsordinariaterminatanel2013
420	FRCNNL62A21D883G	fracasso	antoniolucio	dsordinariaterminatanel2013
421	PRTMSM77D04L484R	preite	massimo	dsordinariaterminatanel2013
422	SCHGNN67E21B936N	schiavano	giovanni	percepitaaspinel2013
423	CSTSVT77T04B936P	costantino	salvatore	dsordinariaterminatanel2013
424	DLGGGV59E12B936W	delgenio	egidiogiovanni	dsordinariaterminatanel2013
425	NGRNMR69P56Z133I	negro	annamaria	dsordinariaterminatanel2013
426	NGRRNI69P56Z133F	negro	irena	dsordinariaterminatanel2013
427	CRTSVT71D10F109G	cortese	salvatore	dsordinariaterminatanel2013
428	PRRFRZ83T08L419H	perrotta	fabrizio	percepitaaspinel2013
429	MLGMSM67M01C537Z	malagnino	massimo	percepitaaspinel2013
430	RZZLDN80T41B936I	rizzo	loredanaconcetta	gia'beneficiatoleg.223/91
431	CLLSRN85E48L419B	ciullo	serena	dsordinariaterminatanel2013
432	CRSVLR50S28H632W	corsano	valerio	dsordinariaterminatanel2013
433	CSAQTN64S16L484V	causo	quintino	dsordinariaterminatanel2013
434	MLRMRT89S56D862N	malerba	marta	percepitaaspinel2013
435	MSCNLC73B63B936D	muscella	annalucia	dsordinariaterminatanel2013
436	RSSPQL64C69F054L	rossetto	pasqualina	dsordinariaterminatanel2013
437	RZZNTN73D19B936D	rizzo	antonio	dsordinariaterminatanel2013
438	DMRGPP88E01Z133S	demartino	giuseppe	percepitaaspinel2013
439	FLGLGU76M24B936V	filograna	luigi	percepitaaspinel2013
440	NGRPRZ65P45L008X	negro	patrizia	dsordinariaterminatanel2013
441	RMNFVC63P24L064M	romano	flaviocosimo	dsordinariaterminatanel2013
442	RMNPGR78B25B936L	romano	pierogiorgio	dsordinariaterminatanel2013
443	BRALRD66R18C865Z	brai'	alfredo	percepitaaspinel2013
444	CRVRCR81T31L419U	corvaglia	riccardo	percepitaaspinel2013
445	CSTNLS76L66D862X	costa	annaelisa	dsordinariaterminatanel2013
446	FRCVNI89E18D851M	fracasso	ivan	dsordinariaterminatanel2013
447	SBTSFN85L21B936L	sabato	stefano	dsordinariaterminatanel2013
448	LGTFBN83B53B936M	legittimo	fabiana	percepitaaspinel2013

449	DQNMNT79E63B936A	d'aquino	mariaantonietta	dsordinariaterminatanel2013
450	MNCMGR74S67D883R	manco	mariagrazia	dsordinariaterminatanel2013
451	SCRCLD87C52Z112Z	scarlino	claudia	percepitaaspinel2013
452	TRLGNN75C46B936E	trullo	giovanna	percepitaaspinel2013
453	BRMVTI68T30L484A	bramato	vito	dsordinariaterminatanel2013
454	MLSSFN90R64D862G	melissaccio	stefania	percepitaaspinel2013
455	MRGSMN83P60B936P	margarito	simona	dsordinariaterminatanel2013
456	CNGDNT74A14L484O	congedi	darioantonio	percepitaaspinel2013
457	CRTCSM73S42D883K	cortese	cosima	dsordinariaterminatanel2013
458	PLLLBT84S57I549V	pellico	elisabetta	percepitaaspinel2013
459	FMMCLD61M13F054K	fiammini	claudio	dsordinariaterminatanel2013
460	PPLSLL88S41B936I	papaleo	isabella	percepitaaspinel2013
461	VVIPLA75H26L008A	viva	paolo	percepitaaspinel2013
462	FRCFNC56E30B936E	fracasso	franco	dsordinariaterminatanel2013
463	MRRNNM69H23G325K	marrazza	antoniomaurizio	percepitaaspinel2013
464	SMNGNN51P17F054I	simone	giovanni	dsordinariaterminatanel2013
465	BFFLCU85B02G751H	buffo	luca	percepitaminiaspinel2013
466	CMOMGR82P46L419B	comi	mariagrazia	dsordinariaterminatanel2013
467	CZZLCN57T05H632D	cazzato	luciano	dsordinariaterminatanel2013
468	VNNLSN71H27D883O	venneri	alessandro	dsordinariaterminatanel2013
469	VNNMCL65R28A185L	venneri	marcello	percepitaaspinel2013
470	PRRGNS60S56L064Q	perrotta	agnese	dsordinariaterminatanel2013
471	PRVRNZ57D06D883P	provenzano	oronzo	dsordinariaterminatanel2013
472	BFFFNC61R41L064W	buffelli	francescamaria	dsordinariaterminatanel2013
473	DBLLSN82L26B936A	deblasi	alessandro	percepitaaspinel2013
474	DPLGPP57D50D237H	depaolis	giuseppa	dsordinariaterminatanel2013
475	PNINGL72A30B936I	pino	angelo	percepitaaspinel2013
476	PRTMST62E28Z133D	preite	modestoantonio	dsordinariaterminatanel2013
477	TMONNL76D56B936P	toma	antonella	dsordinariaterminatanel2013
478	DMTSFN83L08D862Z	dematteis	stefano	gia'beneficiatoleg.223/91
479	PRRLGU83R22B936V	parrotta	luigi	percepitaaspinel2013
480	RMNSLL56S58F054S	romano	isabella	dsordinariaterminatanel2013
481	STNNTN65H08G325T	stanca	antonio	aspiterminatanel2013
482	CTLDNL65T51L462C	cataldi	daniela	dsordinariaterminatanel2013
483	DFLVLR84M50D883M	defilippo	valeria	proroga2013domandafuoritermine
484	MNSFNC75C04L419S	monastero	francesco	dsordinariaterminatanel2013
485	SPCLNZ62A03D862Q	specchia	lorenzo	dsordinariaterminatanel2013
486	MSCNTN70C04F623L	masciullo	antonio	aspiterminatanel2013
487	CTLBGI55M31G325P	cataldi	biagio	dsordinariaterminatanel2013
488	DTRRSN55R06L484Y	deturris	rossano	dsordinariaterminatanel2013
489	PDNMNL86P52L419T	pedone	emanuela	dsordinariaterminatanel2013
490	PRMGZN67D14B936D	primiceri	graziano	aspiterminatanel2013
491	DQNMRA70S14D862F	d'aquino	mario	aspiterminatanel2013
492	PRTMZD65R16D883X	preite	mauriziodomenico	aspiterminatanel2013
493	MRTSNO70B56G325K	martignano	sonia	aspiterminatanel2013
494	VLNWTR66S02L484N	valente	waltersantino	aspiterminatanel2013
495	MGLMSM64B07D883H	magliarella	massimo	aspiterminatanel2013
496	MRRCMN55A04L008F	morieri	cosimino	dsordinariaterminatanel2013
497	NZZMRA61A15B936D	nuzzo	mario	dsordinariaterminatanel2013
498	SBTNRT71B46B936O	sabato	annarita	aspiterminatanel2013

499	NTNBGI81A07L113K	antonaci	biagio	aspiterminatanel2013
500	TRLFNC69R25B936T	trullo	francesco	aspiterminatanel2013
501	DNGSRN90S44B936E	denigris	serena	percepitaminiaspinel2013
502	FRRSVT60A02F054W	ferraro	salvatoredamiano	dsordinariaterminatanel2013
503	FSNRCL53T18Z103K	fasano	roccoluigi	dsordinariaterminatanel2013
504	SCHDRO86R46B936S	schiavoni	dora	aspiterminatanel2013
505	DCCSFN61R10L064H	deicco	stefano	dsordinariaterminatanel2013
506	BVONRS63S50F054X	bove	annarosa	aspiterminatanel2013
507	RMNTMS62A41F054H	romano	tommasa	dsordinariaterminatanel2013
508	SDLDNL63D69C865P	sedile	daniela	aspiterminatanel2013
509	PRRMRA68M03B936G	parrotto	mauro	aspiterminatanel2013
510	RGGGLC78S03B936V	ruggiero	gianluca	aspiterminatanel2013
511	CHFPSC87S69D851Q	chiffi	priscilla	aspiterminatanel2013
512	GRCDNL86M30B936C	greco	daniele	aspiterminatanel2013
513	NGRVTR88M28B936K	negro	valter	aspiterminatanel2013
514	CRSJNT84B24B936A	crusafio	jonatan	aspiterminatanel2013
515	DMRGRG57B26F054A	demaria	giorgio	dsordinariaterminatanel2013
516	MRCDNL55A11F054K	maruccio	daniele	dsordinariaterminatanel2013
517	RSOCSM66P22L484B	orsi	cosimo	aspiterminatanel2013
518	CZZSVT69A24D862N	cazzato	salvatore	aspiterminatanel2013
519	DMCSVT83P04B936P	demicheli	salvatore	aspiterminatanel2013
520	MSCMSM77P19B936K	muscella	massimo	aspiterminatanel2013
521	NPLSST67R06Z112I	napoli	sebastiano	aspiterminatanel2013
522	FNLDNL77M21Z133N	finolezzi	daniele	aspiterminatanel2013
523	SCLGRG75L29Z133S	secli'	giorgio	aspiterminatanel2013
524	GNFGRL87R08B936D	gianfreda	gabriele	aspiterminatanel2013
525	TMOCSM57H07B936B	toma	cosimo	dsordinariaterminatanel2013
526	LSNBBR77L42D969S	lisanti	barbara	aspiterminatanel2013
527	CNINTN77H12B936I	cino	antonio	aspiterminatanel2013
528	NGRGLC73T06G325T	negro	gianluca	miniaspipercepitanel2013
529	GDUBBR79C64D862B	guido	barbara	aspiterminatanel2013
530	PRTGLC78H04L064U	preite	gianluca	aspiterminatanel2013
531	PRRLSE62L48L064W	perrotta	elisa	dsordinariaterminatanel2013
532	BSNCCT56L63Z110X	bisanti	concettina	gia'beneficiatoleg.223/91
533	SLVNNC61R26F054Z	silvano	antoniocarmelo	dsordinariaterminatanel2013
534	LNGGPP61C60G325I	longo	giuseppe	dsordinariaterminatanel2013
535	DVRGRD52R66B997P	d'aversa	gerarda	gia'beneficiatoleg.223/91
536	VZZMNL79L52D851M	vozza	manuela	mancarichiestaprorogamaggio-giugno2013
537	NTNNLS80M46B936I	antonaci	annalisa	terminataprestaz.ASPI2013
538	BNCGTA68A66D883Q	bianco	agata	terminataprestaz.ASPI2013
539	BCCGNN70S12D883O	buccarella	giovanni	terminataprestaz.ASPI2013
540	CLGPQL83T31D883J	calignano	pasquale	terminataprestaz.ASPI2013
541	CRRPLA65H16D883J	carretta	paolo	terminataprestaz.ASPI2013
542	CRRQTN85B18D883Y	carroccia	quintino	terminataprestaz.DS2013
543	CSLNDR89L13D883L	casole	andrea	terminataprestaz.ASPI2013
544	CTLVIO77M24D862M	cataldi	ivo	terminataprestaz.DS2013
545	DPTGRD72B02B936N	dipietro	gerardoadolfo	terminataprestaz.ASPI2013
546	MNNNTN81M25D883Z	manna	antonio	terminataprestaz.DS2013
547	MLRRND63L30A185U	milauro	armando	terminataprestaz.ASPI2013
548	MNNSVT73P20D883F	minnella	salvatore	terminataprestaz.ASPI2013

549	PSCCLD66A14A208N	piscopiello	claudio	terminataprestaz.DS2013
550	RZZTTV66S49L462R	rizzo	ottavia	terminataprestaz.DS2013
551	SNSGNN77L06D883A	sansò	giovanni	terminataprestaz.ASPI2013
552	STTNTN64P14D883Y	sattembrino	antonio	terminataprestaz.ASPI2013
553	SLDFNC69R16D883M	solidoro	francesco	terminataprestaz.ASPI2013
554	TRNNMR63D62E538S	tarantino	annamaria	terminataprestaz.DS2013
555	LFRRNT73A48B936B	alfarano	renata	giàbenef.L.223/91al01/01/09
556	BRBMGR81A53B936E	barbaro	mariagrazia	terminataprestaz.DS2013
557	BNCGNL79R12D883C	bianco	gianniluca	terminataprestaz.DS2013
558	CLZTNA81H55D883O	colazzo	tania	terminataprestaz.DS2013
559	DMTNDA61A66Z133W	dematteis	nadia	terminataprestaz.DS2013
560	DLLDNL83C45A185R	dellatorre	daniela	terminataprestaz.ASPI2013
561	DBRMSH72M02Z100L	dobrozi	mirash	terminataprestaz.DS2013
562	GNNNMR61C55H147H	giannelli	annamaria	terminataprestaz.DS2013
563	GRZVSS80A64D883W	grazioli	vanessa	terminataprestaz.DS2013
564	MLRMRS66M43I059E	malerba	mariarosaria	terminataprestaz.DS2013
565	MRSLSS74D60B936H	marsano	larissamaria	terminataprestaz.DS2013
566	PNTCST77R01Z129N	panaite	constantin	terminataprestaz.DS2013
567	PLTLRI88L05B936J	polati	ilario	terminataprestaz.DS2013
568	PRTSST71C19B936M	prete	sebastiano	terminataprestaz.DS2013
569	TDSCSM55L01L462E	tedesco	cosimo	terminataprestaz.DS2013
570	BGNSNO76H48D883W	bagno	sonia	giàbenef.L.223/91al01/01/09
571	BRNMNT66P53F054O	barone	mariaantonia	giàbenef.L.223/91al01/01/09
572	BNCCRL55S09D883X	bianco	carlo	giàbenef.L.223/91al01/01/09
573	CSLDNL56H07Z103Q	casaluci	daniele	giàbenef.L.223/91al01/01/09
574	BLLFZO73A41Z330O	belallam	fouzia	terminеprestazioneds.0rd.2013
575	NDRLSN83R24B936S	andronico	alessandro	Terminеprestazioneds.0rd.2013
576	BGNSDR81C54Z112I	BAGNATO	SANDRA	GiàBENEFICIARIOLEG.223/91
577	BRNBBR78D60L074S	BARONE	BARBARA	terminеprestazioneds.0rd.2013
578	BLLLCU65D03D883S	BOELLIS	LUCIO	Terminеprestazioneds.0rd.2013
579	BLLVGN54B53D883A	BOELLIS	VIRGINIA	GIàBENEFICIARIOLEG.223/91
580	BLGLSN80C58D883R	BOLOGNESE	ALESSANDRA	GiàBENEFICIARIOLEG.223/91
581	BRRFNC66S28D883N	BORRA	FRANCESCO	Terminеprestazioneds.0rd.2013
582	BTRDNL74D15L074B	BOTRUGNO	DANIELE	TErminеprestazioneASPI2013
583	BRNMNL76E61H147Q	BRUNO	EMANUELA	GiàBENEFICIARIOLEG.223/91
584	BRNLBN76T52L484P	BRUNO	ALBINA	GiàBENEFICIARIOLEG.223/91
585	CCCLSN76T12D883Y	CACCIATORE	ALESSANDRO	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
586	CNDNLC74R21Z129T	CANDEA	NICOLAIECOSMIN	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
587	CRRRCC54A18H147Q	CARRAFA	ROCCO	GiàBENEFICIARIOLEG.223/91
588	CRRMNL85E49D883M	CARROCCIA	MANUELA	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
589	CRRPQL47S03L074V	CARROZZO	PASQUALE	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
590	CSLDRN65S69D883R	CASALINO	ANDREA	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
591	CTLMNL84P01D883E	CATALDI	EMANUELE	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
592	CVLSNN74S42L074V	CAVALERA	SIMONAANNUNZIATA	TARDIVAPRESENTAZIONEDELLADOMANDA
593	CHTGNR52A29Z103K	GHETTA	GENNARO	GIàBENEFICIARIOLEG.223/91
594	CLTDNT73M03H147P	COLETTA	DONATO	TERMINEPRESTAZIONEDS.0rd.2013
595	CRBSDR79C22D883J	CORBELLINI	SANDRO	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
596	CRCCZS74E70A208C	CORCIULO	CINZIASABRINA	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
597	CRDSVT58S01A208D	CORDOVA	SALVATORE	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
598	CRSVNC87E46D883M	CORSANO	VERONICA	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013

599	CSTSRS70H54F054T	COSTA	SONIAROSARIA	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
600	CSTDNL72A48Z133T	costantini	daniela	termineprestazioneds.ord.2013
601	CSTGNN76A27B936D	custodero	giovanni	termineprestazioneds.ord.2013
602	DPRLSS84D16D883Y	d'aprile	alessio	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
603	DPPCRL51M13A208G	D'IPPOLITO	CARLO	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
604	DPPTMS77S09B936V	D'IPPOLITO	TOMMASO	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
605	DFLNSB73P58D883W	DEFILIPPO	ANNASABRINA	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
606	DGRLCU84C42Z112V	DEGIORGI	LUCIA	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
607	DMRLLB59P52L074C	DEMARIA	LUCIAALBA	TERMINEPRESTAZIONEDS.ORD.2013
608	DMTNRT79L65B936G	DEMATTEIS	ANNARITA	GIàBENEFICIARIOLEG.223/91
609	DCENTN56R23A208O	DEIACO	ANTONIO	GiàBENEFICIATOLEG.223/91
610	DVTRCC78B57D883U	DEVITIS	REBECCA	GIA'BENEFICIATOLEG.223/91
611	DVTLNN74S63Z133L	devito	luciaanna	gia'BENEFICIATOLEG.223/91
612	DVTDNL76T45D883L	devittorio	daniela	termineprestazioneaspi2013
613	DGSDBR76S66Z133G	digiuseppe	debora	termineprestazioneaspi2013
614	DNNLRT90H18L419W	donno	alberto	termineprestazioneaspi2013
615	LMDBGC67S20Z330K	elmouden	belgacem	termineprestazioneaspi2013
616	FLCGPP65A50F842J	falconieri	giuseppaconcetta	termineprestazioneaspi2013
617	FTTNMR63C42D883H	fattizzo	annamaria	gia'BENEFICIATOLEG.223/91
618	FRCVLR58R19A208W	ferocino	valerio	termineprestazioneaspi2013
619	FRINDR85S30D883H	fiore	andrea	termineprestazioneaspi2013
620	FRNDRN89P41Z129B	frunza	adriana	termineprestazioneaspi2013
621	FRUFNC68L27D883A	furio	francesco	termineprestazioneaspi2013
622	GTNNLC65H69D883S	gaetani	annalucia	GIA'BENEFICIATOLEG.223/91
623	GLLRFL70A31D883Z	gallo	raffaele	termineprestazioneaspi2013
624	GRZFNC52R04L074M	garzia	francesco	gIA'BENEFICIATOLEG.223/91
625	FRUNTN60B01D883I	furio	antonio	tardivapresntazionedelladomanda
626	GSHFMR81D21Z100P	gashi	flamur	TERMINEPRESTAZIONEaspi2013
627	GTTPRZ84R71D883P	GATTO	PATRIZIA	TERmineprestazioneaspi2013
628	GFFMRS74E67I059D	GIAFFREDA	MARIAROSARIA	GIA'BENEFICIATOLEG.223/91
629	GRNVEA85E55D883O	GIURANNA	EVA	TERmineprestazioneaspi2013
630	GRCNCL76E30D862F	GRECO	NICOLA	TERMINEprestazioneaspi2013
631	GRCNTN61S69I059L	GRECO	ANTONIA	GIA'BENEFICIATOLEG.223/91
632	MPRMNL74E56B936S	imperiale	emanuela	termineprestazioneaspi2013
633	SFJKFL64T31Z100E	isufaj	karafil	termineprestazioneaspi2013
634	LMBFDN77S22A662G	lembo	ferdinando	tardivapresntazionedelladomanda
635	LZZMCL73D27B936K	lezzi	marcello	termineprestazioneaspi2013
636	LVLNMR74L62B936X	liviello	annamaria	termineprestazioneaspi2013
637	LMBGDE66S04A208V	lombardo	egidio	termineprestazioneaspi2013
638	LNGGNN66D01L462A	longo	giovanni	termineprestazioneaspi2013
639	LNGMTR57D44L074N	longo	mariateresa	termineprestazioneaspi2013
640	MCRRND73H28Z133F	macri'	roland	termineprestazioneaspi2013
641	MLRLDN69P51D883H	malerba	loredana	termineprestazioneaspi2013
642	MNCGRL79A70D883D	manco	gabriella	gIA'BENEFICIATOLEG.223/91
643	MNRMHL79R16B936N	manieri	michele	termineprestazioneaspi2013
644	MNNFBL86D63D883T	manni	fabiola	gIA'BENEFICIATOLEG.223/91
645	MNNNDR49A15L074T	manni	andrea	termineprestazioneaspi2013
646	FRTLVR74H58L419E	FORTE	ELVIRA	termineprest.Dsnel2013
647	BSCMSS67L58A184C	BIASCO	MARIAASSUNTA	termineprest.Dsnel2013
648	VLNVNI74M43F194H	VALENTE	IVANA	HABENEFICIATODIMIDPER24MESI

649	SRGDLR75B54D851B	SERGI	ADDOLORATA	GiàbeneficiarioL.223/91
650	BLLLCU81D48Z133G	BELLO	LUCIA	dimissioni-tardivapres.domanda
651	DCRSLV81B41L419W	DECARLO	SILVIA	termineprest.DSnel2013
652	DGRNRT57B63H047T	DEGIORGI	ANNARITA	GiàbeneficiarioL.223/91
653	MPRDNT73T21Z133Y	IMPERATO	DONATO	termineprest.DSnel2013
654	SCRSVT79H25L419N	SCARLINO	SALVATORE	termineprest.DSnel2013
655	MRTMRN69E62Z133F	MARTELLA	MARINA	beneficiariadiAss.Inv-IO
656	PRNMNN76L62B180D	PERIN	MARIANNA	termineprest.DSnel2013
657	MSTVTI54C08L419U	MASTRIA	VITO	tardivapresentazione della domanda
658	RLNMRS69R42E506U	ORLANDO	MARIAROSARIA	Regione_Lombardia-Sede-Verbania-mob-xgg718
659	BGLNRN71R06I887H	BAGLIVO	NAZARENO	termineprest.DSnel2013
660	GGLLNI80H55D851P	GUGLIELMO	LINA	termineprest.DSnel2013
661	TRNDNC84H61D851T	TRANE	DOMENICA	gia'beneficiatoleg.223/91
662	ZTIPQL54M17L419G	ZITO	PASQUALE	termineprest.DSnel2013
663	SPCSTM65D22F194D	SPECCHIO	SETTIMO	termineprest.DSnel2013
664	VRRCST79S63G751R	VERARDO	CRISTIANA	termineprest.DSnel2013
665	NCHVTI48P15L419C	NICHIL	VITO	termineprest.DSnel2013
666	NDRRSR62H53A662T	INDRACCOLO	ROSARIA	giàbeneficiariol.223/91
667	MSUFNC72R44I887P	MUSIO	FRANCESCA	termineprest.DSnel2013
668	CRCBGI50P22D044N	CARACCIOLO	BIAGIO	giàbeneficiariol.223/91
669	DLMCSM59T23D883O	DELMONTE	COSIMO	termineprest.DSnel2013
670	LNGGPP63T03L419H	LONGO	GIUSEPPE	giàbeneficiariolg.223/91
671	VLNVNI74M43F194H	VALENTE	IVANA	HABENEFICIATODIMIDPER24MESI
672	MGGNSL68A67I923E	MAGGIO	ANNASILVIA	tardivapresentazionedomanda
673	PLSLCU72S02L419K	PALESE	LUCA	giàbeneficiariolg.223/91
674	PRTCLR67B56G751X	PREITE	CECILIARITA	giàbeneficiariolg.223/91
675	CNTGPP74T45F623H	CONTALDI	GIUSEPPA	giàbeneficiariolg.223/91
676	MLCFNC85A62D851U	MELCARNE	FRANCESCA	term.prest.DSnel2013
677	SMNGNN75L46Z133H	SIMONE	GIOVANNA	giàbeneficiariolg.223/91
678	VRRMNL83D55G751X	VERARDO	EMANUELA	giàbeneficiariolg.223/91
679	STSFNC65L17H632M	STASI	FRANCESCO	giàbeneficiariolg.223/91
680	CNTMNO76A45F623S	CONTALDI	MONIA	giàbeneficiariolg.223/91
681	MRADRN76E46L419X	AMERI'	DORINA	giàbeneficiariolg.223/91
682	MSSGLI60R64A184R	MASSARO	GIULIA	giàbeneficiariolg.223/91
683	NCLMMR64D64F194H	NICOLARDI	MARIAMARZIA	giàbeneficiariolg.223/91
684	TRCSVN74E71L419A	TURCO	SILVANA	term.prest.DSnel2013
685	DMTNTN84R31G751F	DIMITRI	ANTONIO	term.prest.DSnel2013
686	GLLGLC89C21D851A	GLIELMI	GIANLUCA	term.prest.DSnel2013
687	GRCNGL78P18D851V	GRECUCCIO	ANGELO	term.prest.DSnel2013
688	PRTMNL80P53L419X	PROTOPAPA	EMANUELA	term.prest.DSnel2013
689	CCCDLR81L66D851E	CACCIATORE	ADDOLORATA	term.prest.DSnel2013
690	VRGNNT68T54H579L	VERGADORO	ANTONIETTA	term.prest.DSnel2013
691	CLCMNC73L55Z133C	COLUCCIA	MONICA	term.prest.DSnel2013
692	CLDSFN81D29Z133W	COLDILANA	STEFANO	tardivapresentazionedomanda
693	CCGPRZ78C54A281X	ACCOGLI	PATRIZIA	term.prest.DSnel2013
694	CMRMME70T64L675V	CAMERLINGO	EMMA	term.prest.DSnel2013
695	DSNNTN51M11F194L	DESANTIS	ANTONIO	term.prest.DSnel2013
696	SMNVLN79A58D851E	SIMONE	EVELINA	prec.domandafuoritermine
697	SRGFNC61L53I887Z	SERGI	FRANCESCAMARIA	term.prest.DSnel2013
698	NDNDNL74A24H047J	INDINO	DANIELE	term.prest.DSnel2013

699	BLVBGI77R31L419S	BLEVE	BIAGIO	term.prest.DSnel2013
700	RZZPPZ62A24L419O	RIZZO	IPPAZIO	term.prest.DSnel2013
701	CCGMNT66E65L419I	ACCOGLI	MARIAANTONIETTA	giàbeneficiariolg.223/91
702	CLCMRC82L19G751O	COLUCCIA	MARCO	tardivapresentazionedomanda
703	CZZNTN68S42D305E	COZZA	ANTONIA	giàbeneficiariolg.223/91
704	RSINTN73B19L419N	RISO	ANTONIO	term.prest.DSnel2013
705	SRGLSN80L51D851F	SERGI	ALESSANDRA	tardivapresentazionedomanda
706	BRNGNN84S12I549H	BRANCA	GIOVANNI	term.prest.DSnel2013
707	CRVSVT60P09I887O	CORVAGLIA	SALVATORE	term.prest.DSnel2013
708	PLSLCU72S02L419K	PALESE	LUCA	giàbeneficiariolg.223/91
709	STNRRT77P01L419I	STENDARDO	ROBERTO	term.prest.DSnel2013
710	CLZPLA65A10Z133M	COLAZZO	PAOLO	term.prest.DSnel2013
711	DCCFNC80B04L419H	DEICCO	FRANCESCO	term.prest.DSnel2013
712	GLTMNL87C30Z133X	GALATI	EMANUELE	term.prest.DSnel2013
713	MRACMN74T46L419J	MAURO	COSIMINA	term.prest.DSnel2013
714	CSOSFN80S04Z133X	COSI	STEFANO	tardivapresentazionedomanda
715	DFRDLL77P46L419W	DEFRANCESCO	DORELLA	term.prest.DSnel2013
716	NCCDNL84A18D851C	NUCCIO	DANIELE	beneficiariodiprest.aspi
717	LVSLJC66L60Z605A	OLIVESMARTINEZ	ALBAJACINTA	termineprestaz.Aspi2013
718	RCCSDR73C05Z133A	RICCHIUTO	SANDRO	termineprest.aspinel2013
719	MRRGCR66R16L166S	MARRA	GIANCARLO	tardivapresentazionedelladomanda.
720	CLGNTN60E30A184M	CALIGNANO	ANTONIO	termineprestaz.aspinel2013
721	RCCSDR73C05Z133A	RICCHIUTO	SANDRO	termineprestaz.aspinel2013
722	CNTMGH63E54F916T	CANTORO	MARGHERITA	termineprest.aspinel2013.
723	BRMGTN56M03F194F	BRAMATO	GAETANO	giàbeneficiarioLg.223/91
724	MRNCRL61H70D851O	MARINO	CARLA	HABENEFICIATODIMIDPER24MESI
725	MRRNCL58E08I887R	MARRA	NICOLA	termineprest.aspinel2013.
726	DMDMSM72A13H047P	DEMEDICI	MASSIMOSALVATORE	termineprest.aspinel2013
727	FRSLGU55B06C336S	FERSINI	LUIGI	tardivapresentazionedelladomanda
728	PTTSVN61T45H047X	PATTOCCHIO	SILVANA	termineprest.aspinel2013
729	SPRNDA77T53Z133K	SPERTI	NADIA	termineprest.aspinel2013
730	RNNNLL58L51F716H	RENNA	NOVELLA	giàbeneficiarioLg.223/91
731	VRGLSE79A63L419V	VERGARO	ELISA	termineprest.aspinel2013
732	STFCNL68S66Z129Z	STEFANOIU	CORNELIA	termineprest.aspinel2013
733	SLDCLD82S46D851O	SOLDA	CLAUDIA	termineprest.aspinel2013
734	GRCRNN73D68Z133S	GRECO	ROSANNA	termineprest.aspinel2013
735	CLDGFR75R29L419Y	COLDILANA	GIANFRANCO	tardivapresentazionedelladomanda.
736	PTSMHL80P55D851L	PETESE	MICHELA	gia'beneficiatoleg.223/91
737	SMMFLL79E49D851T	SAMMALI	FIORELLA	gia'beneficiatoleg.223/91
738	SVRMRN71M45D851Y	SAVARELLI	MARINA	gia'beneficiatoleg.223/91
739	GGLSVT64C25L419X	GUGLIELMO	SALVATORE	termineprest.aspinel2013
740	MRCPCL71D18C623M	MORCIANO	PASCAL	termineprest.aspinel2013
741	GRVPQL66B01A281E	GRAVANTE	PASQUALE	termineprest.aspinel2013
742	MRTRNI81P68G751O	MARTELLA	IRENE	termineprest.aspinel2013
743	LRDDNT85E02Z133N	ALEARDI	DONATO	termineprest.Aspinel2013
744	LNGVTI77A19G751U	LONGO	VITO	termineprest.Aspinel2013
745	DRSDLR77S47Z133W	DORSA	ADDOLORATA	termineprest.aspinel2013
746	PGLNTN62A12D305W	PAGLIARA	ANTONIO	termineprest.aspinel2013
747	cccrcc66s02f194t	cacciatore	rocco	termineprest.DS2013
748	dgrrso60h44f839b	digrazia	rosa	termineprest.DS2013

749	GRCNGL78P18D851V	grecuccio	angelo	termineprest.DS2013
750	JTIMRD84H27Z330V	jiat	mourad	termineprest.DS2013
751	MNTLCU53P62D006A	monteduro	lucia	termineprest.DS2013
752	MRNFNC64R50A042V	marino	francesca	termineprest.DS2013
753	NTNVCN80P41D851V	antonazzo	vincenza	giàbeneficiarioLg223/91
754	PRNMNN76L62B180D	perin	marianna	termineprest.DS2013
755	RGGNMR65H57L419W	reggio	annamaria	giàbeneficiarioLg223/91
756	SPCSTM65D22F194D	specchio	settimo	termineprest.DS2013
757	BCCFNC55H07D851	buccarello	francesco	termineprest.DS2013
758	RSSBGI67L06D044Q	russo	biagio	termineprest.DS2013
759	SRGLCU81B65L419F	sergi	lucia	termineprest.DS2013
760	BCCCLD74M61B936X	buccarelli	claudia	giàbeneficiarioLg223/91
761	CLADNL75D41Z133P	calò	daniela	termineprest.DS2013
762	CZZRHL78C63G751N	cazzato	rachele	giàbeneficiarioLg223/91
763	DMCCML60T43D883C	d'amico	carmela	termineprest.DS2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 giugno 2014, n. 346

CIG in deroga 2013/III/F97/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.

L'anno 2014 addì 16 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, Sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013";

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese di cui all'allegato A del presente provvedimento riferite al periodo luglio - dicembre 2013**;**

Riscontrata preliminarmente l'assenza della sottoscrizione della domanda, la stessa risulta irricevibile e, pertanto, non ammissibile all'istruttoria;

Considerato che non sussistono le condizioni per la verifica dei presupposti per l'ammissione al trattamento;

Rilevato che, pertanto, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazione indicate nel predetto allegato;

- l'Inps **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela
della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	LE/31/01	11/12/2013	28537	04039480753	Servizi	4107323909	APRILE STUDIO TRIBUTARIO	TRICASE	73039	VIA BOTALLO 56	LE	2	882	01/07/2013	07/11/2013	* DOMANDA DI TRATTAMENTO CIG NON FIRMATA
2	LE/F41/12	16/01/2014	804	CRCVTR53H03G136N	Commercio	4108319666	CIRCHETTA VITTORIO	ORTELLE	73030	VIA VECCHIA SURANO, SNC	LE	2	560	16/10/2013	31/12/2013	* DOMANDA DI TRATTAMENTO CIG NON FIRMATA
3	BT/F40/26	13/01/2014	601	05303350721	Commercio	0910072036	DI PINTO SAS	BISCEGLIE	70052	STRADA DEL CARRO, 61/63	BT	8	1484	07/10/2013	31/12/2013	* DOMANDA DI TRATTAMENTO CIG NON FIRMATA
4	BA/F43/11	27/01/2014	1527	00252520721	Commercio	0900360439	ELPE SRL	ALTAMURA	70022	VIA GRAVINA N.224	BA	6	1188	11/10/2013	31/12/2013	* DOMANDA DI TRATTAMENTO CIG NON FIRMATA
5	TA/F46/03	21/02/2014	3055	01198750638	Ind15dip	7804681141	IDROTECNICA SRL	TARANTO	74100	C/O ILVA	TA	14	3360	20/11/2013	31/12/2013	* DOMANDA DI TRATTAMENTO CIG NON FIRMATA
6	BA/01/27	01/10/2013	23216	04266620725	Commercio	0908928776	PROTEO SRL	GIOVINAZZO	70054	S.S. 16 BIS KM. 787,300	BA	16	9721	01/07/2013	31/12/2013	* DOMANDA DI TRATTAMENTO CIG NON FIRMATA
7	LE/F36/03	16/12/2013	28960	04096120755	Servizi	4107792633	Puck - Societa' Cooperativa Sociale	TAVIANO	73057	Via termoli, 20 - marina di mancaversa	LE	2	806	11/09/2013	31/12/2013	* DOMANDA DI TRATTAMENTO CIG NON FIRMATA
8	TA/07/32	16/10/2013	24458	01930790736	Servizi	7803041580	SUPER 7 S.R.L	TARANTO	74100	VIA ELIO N. 5	TA	3	3168	02/07/2013	31/12/2013	* DOMANDA DI TRATTAMENTO CIG NON FIRMATA
9	LE/F40/10	20/12/2013	29404	03765430750	Servizi	7805348289	TOP SERVICE S.R.L.	LECCE	73100	VIA PORDENONE,2	LE	1	520	01/10/2013	31/12/2013	* DOMANDA DI TRATTAMENTO CIG NON FIRMATA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 giugno 2014, n. 347

CIG in deroga 2013/II/F105/maggio-giugno. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.

L'anno 2014 addì 16 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo dell' 01/02/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013", con la quale "*al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013";*

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, **il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P. e che le stesse potranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec.**

Esaminate le integrazioni trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento, secondo quanto previsto dall'Accordo del 1 febbraio 2013 integrato dall'addendum del 12.04.2013 e modificato dall'Accordo del 09 giugno 2014 che ha disciplinato le modalità di integrazione delle domande presentate nei termini;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, l'istruttoria relativa alla documentazione prodotta, ha evidenziato la sussistenza di ulteriori e diverse motivazioni che non consentono l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga e che occorre permettere la eventuale integrazione della istanza da parte del datore di lavoro;

Rilevato, di conseguenza, che sulla base della documentazione prodotta non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di riesame, non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni puntualmente indicate nel predetto allegato.

- l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate.

- le imprese di cui all'allegato, come previsto dall'accordo del 09 giugno 2014, potranno proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, esclusivamente a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), entro 07 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati. Trascorso tale termine, non sarà possibile alcuna integrazione alla documentazione, fatta salva l'ipotesi in cui l'ulteriore mancato invio del verbale dipenda dalla ritardata convocazione da parte della Provincia, debitamente documentata dal richiedente. Gli uffici regionali non procederanno ad alcuna richiesta di integrazione della documentazione. Non si terrà conto delle integrazioni trasmesse dai richiedenti spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria e pubblicata la determina di non ammissibilità. Decorsi 07 gg. dalla pubblicazione, qualora le imprese non abbiano provveduto alla integrazione della documentazione mancante, le istanze si intenderanno respinte.

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela

alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela
della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	LE/F21/39	02/08/2013	20448	04239420757	Ind15dip	4108107221	BIOFAS S.R.L.	GALATONE	73044	SPIRITO SANTO	LE	3	912	10/05/2013	30/06/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
2	LE/F19/36	01/08/2013	20255	03047400753	Ind15dip	4105253596	COMUNICAZIONE & SERVIZI S.R.L.	LECCE	73100	ZONA INDUSTRIALE (ZONA VERDE)	LE	6	1339	01/05/2013	30/06/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
3	FG/30/05	18/09/2013	22342	00508380714	Commercio	3102632511	DRION VIAGGI SRL	SAN SEVERO	71016	VIA F. D'ALFONSO 96/A-B	FG	2	524	09/05/2013	30/06/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 16 giugno 2014, n. 348

CIG in deroga 2013/III/F109/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento a seguito di riesame delle istanze.

L'anno 2014 addì 16 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo dell' 01/02/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013", con la quale "*al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013";*

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, **il termine di presentazione delle istanze di riesame avverso i provvedimenti di reiezione è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P. e che le stesse potranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec.**

Esaminate le integrazioni trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento, secondo quanto previsto dall'Accordo del 1 febbraio 2013 integrato dall'addendum del 12.04.2013 e modificato dall'Accordo del 09 giugno 2014 che ha disciplinato le modalità di integrazione delle domande presentate nei termini;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, l'istruttoria relativa alla documentazione prodotta, ha evidenziato la sussistenza di ulteriori e diverse motivazioni che non consentono l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga e che occorre permettere la eventuale integrazione della istanza da parte del datore di lavoro;

Rilevato, di conseguenza, che sulla base della documentazione prodotta non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza

dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di riesame, non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni puntualmente indicate nel predetto allegato.

- l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate.

- le imprese di cui all'allegato, come previsto dall'accordo del 09 giugno 2014, potranno proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, esclusivamente a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), entro 07 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati. Trascorso tale termine, non sarà possibile alcuna integrazione alla documentazione, fatta salva l'ipotesi in cui l'ulteriore mancato invio del verbale dipenda dalla ritardata convocazione da parte della Provincia, debitamente documentata dal richiedente. Gli uffici regionali non procederanno ad alcuna richiesta di integrazione della documentazione. Non si terrà conto delle integrazioni trasmesse dai richiedenti spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria e pubblicata la determina di non ammissibilità. Decorsi 07 gg. dalla pubblicazione, qualora le imprese non abbiano provveduto alla integrazione della documentazione mancante, le istanze si intenderanno respinte.

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela

alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela
della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	LE/04/28	09/10/2013	23726	04239420757	Ind15dip	4108107221	BIOFAS S.R.L.	GALATONE	73044	SPIRITO SANTO	LE	3	2736	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
2	TA/06/27	18/11/2013	26845	02766030734	Commercio	7805401023	CONSORZIO PRODUTTORI VALLE D'ITRIA	TARANTO	74100	VIA LACAITA N. 15	TA	2	209	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
3	FG/F25/24	04/12/2013	28052	01866900713	Commercio	3103223480	DIENNEBI' SRL	LUCERA	71036	VIA PORTA FOGGIA, 73	FG	4	1512	01/08/2013	31/12/2013	LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 NON E' REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000
4	BA/13/17	16/10/2013	24484	02498570726	Commercio	0905054049	EDIL PARIS SNC	RUTIGLIANO	70018	VIA NOICATTARO KM. 1	BA	5	2900	01/07/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON REDATTA AI SENSI DEL DPR 445/2000 E NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013: NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
5	TA/11/23	17/10/2013	24605	01998790743	Commercio	7804767917	EFFETTO II S.R.L.	GROTTAGLIE	74023	VIA STEFANO PELO N.2-2/a	TA	2	313	01/07/2013	03/08/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
6	BA/F45/08	18/02/2014	2711	06992730728	Commercio	0915940705	GESTIONE EVENTI SRL	BISCEGLIE	70052	VIA SAN FELICE SNC	BT	9	2544	28/10/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
7	FG/F45/15	18/02/2014	2741	00036550713	Commercio	3100041843	Giuva F.lli Srl	FOGGIA	71100	Via delle Casermette 10/b	FG	34	8712	01/11/2013	31/12/2013	DICHIARAZIONE AVVENUTA FRUIZIONE FERIE NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 5.1.2 COMMA a) ACCORDO 1/2/2013. NON SI EVINCE SE LE FERIE PER I LAVORATORI A RIDUZIONE SONO STATE COMPLETAMENTE USUFRUITE PRIMA DELL'INIZIO DELLA CIG
8	TA/11/38	18/10/2013	24614	02644130730	Commercio	7805053806	NIONELLI ALESSANDRO & C. SNC	SAVA	74028	S.S.TER. 7 KM. 22	TA	3	2746	01/07/2013	31/12/2013	MANCA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000
9	FG/04/05	09/10/2013	23808	03230480711	Servizi	3104774547	SERVIZI EDILI SOC. COOP. ARL	LUCERA	71036	S.S. 16 KM 22.600	FG	3	1583	01/07/2013	31/12/2013	MANCA VERBALE DI ACCORDO IN SEDE ISTITUZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 17 giugno 2014, n. 351

Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 17 GIUGNO 2014 - Varie.

Il giorno 17 giugno 2014 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerato l'elenco trasmesso **dall'Inps in data 17 giugno 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

Considerato la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013.

Visto il verbale di accordo del 9 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro con la nota di cui al punto precedente, il termine di presentazione delle istanze di riesame è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P., così da consentire ai destinatari del provvedimento di proporre istanza di riesame entro i tempi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **1269** lavoratori (di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni e sono risultate negative per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".
- **Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir.Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.05.2014 prot. n. 40/0020420 e del verbale di accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali con cui, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dal Ministero del Lavoro, il termine di presentazione delle istanze di riesame è ridotto da giorni 30 a giorni 7 dalla pubblicazione sul B.U.R.P.**

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

	codicefiscale	cognome	nome	Motivo reiezione
1	NCRFNC87P64I119B	ANCORA	FRANCESCA	presente precedente domanda già respinta
2	DPSNMR59R50F881U	DE PASCALI	ANNA MARISA	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
3	FRRSBN74L68A350C	FERRAMOSCA	SABINA	presente precedente domanda già respinta
4	PNCLRD56C29D862T	PANICO	LEONARDO	termine dso 08/02/2013
5	STNLBT68S62D862E	STANCA	ELISABETTA	già beneficiario lg.223/91
6	MGHPTR59T08D862T	MIGHALI	PIETRO	termine dso 01/07/2013
7	DPRMRA57A19D862W	DE PIRRO	MARIO	presente precedente domanda già respinta
8	TTSMRA74C30Z133A	TUTISCO	MAURO	termine dso 02/05/2013
9	CRRSFN70T59Z112G	CORRADO	STEFANIA	termine dso 02/05/2013
10	LGNGRL75A51F842M	LAGNA	GABRIELLA	presente precedente domanda già respinta
11	PLLGPP60E27I780P	PELLEGRINO	GIUSEPPE	presente precedente domanda già respinta
12	MNSCSM82H14F842U	MINISGALLO	COSIMO	termine dso 17/06/2013
13	RNNSLL63E61F881J	RENNA	TELLA LOREDAN	presente precedente domanda già respinta
14	VNCGPP76T12D862Y	VINCENTI	GIUSEPPE	già beneficiario lg.223/91
15	LCRGPR78H09D862G	LUCERI	GIAMPIERO	termine dso 21/06/2013
16	MFFNTN71S01D862J	MAFFEI	ANTONIO	presente precedente domanda già respinta
17	GRCVNC77A52D862S	GRECO	VERONICA	presente precedente domanda già respinta
18	DLRVTR51M21D862P	DE LORENZIS	VITTORIO	presente precedente domanda già respinta
19	TRNNNC51P09Z110V	TARANTINI	NTONIO CLAUDI	già beneficiario lg.223/91
20	PNTSNL77A48D862E	PINTAUDI	SIMONA LORENA	termine dso 19/05/2013
21	CSLSDR89B02F842F	CASALUCI	SANDRO	termine dso 05/08/2013
22	TDSSMN73M41L049B	TEDESCHI	SIMONA	termine dso 02/08/2013
23	VNTCHR81S41D851G	VANTAGGIATO	CHIARA	termine dso 20/05/2013
24	LGNCRL68H45F881K	LAGNA	CARLA	già beneficiario lg.223/91
25	FLCMSM72A30Z133U	FALCO	MASSIMO	termine dso 13/08/2013
26	CRNTNO70H56D862A	CORONEO	TONIA	termine dso 08/09/2013
27	MSRPLA73A26D862E	MUSARDO	PAOLO	termine dso 23/09/2013
28	MSCDNG78M17D862I	MISCIALI	AMIANO AUGUST	già beneficiario lg.223/91
29	LPRSFN65T45D862Z	LUPERTO	FANIA IMMACOL	termine aspi 09/12/2013
30	GTTBRN54P12D862Z	GATTO	BRUNO	termine aspi 13/11/2013
31	SNIDHM67L04Z100H	SINA	DASHAMIR	termine aspi 15/12/2013
32	TTOLRD69C24Z100C	TOTA	ALFRED	termine aspi 15/12/2013
33	MNRMRS81A66G751R	MONREALE	MARIA ROSA	già beneficiario lg.223/91
34	NGRDGI82A05D862Y	NEGRI	DIEGO	presente precedente domanda già respinta
35	PLLSTM74D56D862N	APOLLONIO	ANTA MARILENA	termine dso 27/05/2013
36	BNCCRD61M06D862J	BIANCO	CORRADO	termine dso 20/02/2013
37	PRRGPP68C57D862F	PERRONE	GIUSEPPINA	presente precedente domanda già respinta
38	MNTFNN60E05D237S	MONTINARI	FERNANDO	presente precedente domanda già respinta
39	DPLNTN50M61A350M	DE PAOLIS	ANTONIA	termine dso 24/02/2013
40	BLGNNS60E02A350P	BLAGO	TONIO SALVATO	termine dso 02/06/2013
41	CLZNTN57D21F881K	COLAZZO	ANTONIO	termine dso 24/05/2013
42	RZZMCL65P03D862R	RIZZO	MARCELLO	termine dso 25/05/2013
43	DNNMLS59P58I780B	DONNO	MARIA LUISA	presente precedente domanda già respinta
44	MNGCSM67T21I800I	MANGIONE	COSIMO	presente precedente domanda già respinta
45	PLLRRT76A16D862F	APOLLONIO	ROBERTO	termine dso 16/05/2013
46	MGGNNL80C61D862Q	MAGGIO	ANTONELLA	termine dso 14/06/2013
47	DPLLDM65M49D862W	DE PAOLIS	ANDA MARGHER	termine dso 24/05/2013
48	DRCRNI75P45F842T	DE RICCARDIS	IRENE	presente precedente domanda già respinta
49	FLGCLD54R07F881S	FILOGRANA	CLAUDIO	termine dso 07/06/2013
50	MNDMRC65A21D862M	MANDORINO	MARCO	termine dso 13/06/2013
51	RSSSFN87C17D862I	RUSSO	STEFANO	termine dso 22/06/2013
52	CRLGLC75E14D862I	CARLINO	GIANLUCA	termine dso 06/06/2013
53	DPRMNL77B61D862G	DE PIRRO	EMANUELA	presente precedente domanda già respinta

54	LSIBGI55B08D862F	LISI	BIAGIO	termine dso 03/07/2013
55	MLLPLG80L03Z133T	MELLACCA	PIERLUIGI	termine dso 08/06/2013
56	NGRSVT64H12A350G	NEGRO	LVATORE ANTON	termine dso 19/06/2013
57	CNGGLC73H19Z133J	CONGEDO	GIANLUCA	termine dso 28/06/2013
58	CRLSDR75E04Z112J	CARLINO	SANDRO	termine dso 21/05/2013
59	LTNGLC75L22F881Q	LATINO	GIANLUCA	termine dso 30/06/2013
60	BTRMTN57C11D883Z	BOTRUGNO	MARTINO	termine dso 13/06/2013
61	CLZGSI69D67D862W	COLAZZO	GIUSI	presente precedente domanda già respinta
62	DMTRRT64R21F881I	DE MATTEIS	ROBERTO	presente precedente domanda già respinta
63	PSCNRT70B49E815P	PASCA	ANNA RITA	presente precedente domanda già respinta
64	RCTLGU77S30Z133P	ARCUTI	LUIGI	termine dso 14/05/2013
65	RMNSGG67M22I800Y	RAMUNDO	SERGIO GIORGIO	termine dso 20/06/2013
66	STFLSE77E59Z133J	STIFANI	ELOISA	presente precedente domanda già respinta
67	ZPPGPP68R19D862V	ZAPPATORE	GIUSEPPE	presente precedente domanda già respinta
68	CPRGCS59R18D862K	CAPRIOLI	GIULIO CESARE	presente precedente domanda già respinta
69	LCRPTR59A20D862P	LUCERI	PIETRO	presente precedente domanda già respinta
70	MRRMLE53P27D862E	MARRA	EMILIO	già beneficiario lg.223/91
71	RZZMRC81D14D862S	RIZZO	MARCO	termine dso 31/05/2013
72	TRNCMN61E27D862F	TARANTINO	CARMINE	termine dso 25/02/2013
73	DNLNGL55B03I800M	DANIELI	ANGELO	presente precedente domanda già respinta
74	DPSLGU63B21F842D	DE PASCALI	LUIGI	presente precedente domanda già respinta
75	GRCMGR65M62D862H	GRECO	MARIA GRAZIA	presente precedente domanda già respinta
76	LNGLRA73H44D862E	LONGO	LAURA	termine dso 17/06/2013
77	MLLDRS52B65A350F	MOLLE	DOLORES MARIA	presente precedente domanda già respinta
78	MRNNTN70H13D862O	MAIORANO	ANTONIO	presente precedente domanda già respinta
79	PCCLTA74T64D862O	PICCINNO	ALITA	presente precedente domanda già respinta
80	PRLLSN73S02D862A	APRILE	ALESSANDRO	presente precedente domanda già respinta
81	RSSPLG78C03D862D	ROSSETTI	PIERLUIGI	tardiva presentazione della domanda
82	TRNNCH86L67D862F	TARANTINI	ANNA CHIARA	presente precedente domanda già respinta
83	VRGNTN49C04I800M	VERGINE	ANTONIO	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
84	CSRLRT73D12D862F	CESARI	LIBERATO	termine dso 27/05/2013
85	DLRMLC69C48D862Z	DE LORENTIS	MARIA LUCE	presente precedente domanda già respinta
86	DSTLDN66S65F881Y	D'OSTUNI	LOREDANA	presente precedente domanda già respinta
87	GNNMRT59R30I780Z	GIANNOTTA	MARIO RITO	termine dso 25/06/2013
88	GSTPLA76B51F842X	GIUSTIZIERI	PAOLA	presente precedente domanda già respinta
89	KHDLHM79T57Z229P	KHADRA	ILHAM	presente precedente domanda già respinta
90	LVNCMN53P27D237O	LEVANTO	CARMINE	termine dso 09/06/2013
91	MLLNTN66A01D237T	MELLONE	ANTONIO	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
92	NTRMCR77D23D862Y	NOTARO	MARCO ROCCO	termine dso 24/05/2013
93	PZZLGU55S10D237B	PUZZELLO	LUIGI	termine dso 11/04/2013
94	RNNNNC59A23F881K	RENNA	NTONIO COSIMO	presente precedente domanda già respinta
95	STFSRH84A41I549V	STIFANI	SARAH	termine dso 27/06/2013
96	STFVCN54D06I559N	STIFANI	VINCENZO LUIGI	presente precedente domanda già respinta
97	STRFBN81H45D862O	STRAFELLA	FABIANA	presente precedente domanda già respinta
98	CCCDNL75M56D862J	COCCIOLO	DANIELA	presente precedente domanda già respinta
99	DGVLRT78A65D862J	DE GIOVANNI	LORETA	presente precedente domanda già respinta
100	DLRGRD59L01D862Y	DE LORENZIS	GERARDO PAOLO	presente precedente domanda già respinta
101	DMTDNT61T70D862Q	DE MATTEIS	DONATA	presente precedente domanda già respinta
102	DRCLSN76E65D862T	DE RICCARDIS	ALESSANDRA	presente precedente domanda già respinta
103	GRCMRA57S22A350F	GRECO	MARIO	presente precedente domanda già respinta
104	LTZBBR78D52D862J	LETIZIA	BARBARA	presente precedente domanda già respinta
105	MNTSVT58A21A350Z	MANTA	SALVATORE	termine dso 02/05/2013
106	PCQSFN68B42E716U	PIACQUADIO	STEFANIA	presente precedente domanda già respinta
107	TRCPLA54S22H612P	TURCO	PAOLO	presente precedente domanda già respinta

108	VRGFNN66H03D862C	VERGINE	FERNANDO	presente precedente domanda già respinta
109	VRGGLC73P27D862Z	VERGARO	GIANLUCA	presente precedente domanda già respinta
110	CFFMLT81E70D862Y	CIOFFI	MARIALETIZIA	termine dso 02/04/2013
111	CHRMRC78D28D862Y	CHIRENTI	MARCO	termine dso 12/01/2013
112	CRDDBR80P50Z133I	CARDINALE	DEBORA	termine dso 25/05/2013
113	CRDRMN74S50A350Z	CARDINALE	ROMINA	presente precedente domanda già respinta
114	CSTNNB79B03D862H	COSTANZO	ANTONIO BIAGIO	presente precedente domanda già respinta
115	MGGRCC75A18D237E	MAGGIO	ROCCO	termine dso 08/06/2013
116	DTTRTI62C48D862B	DETTU	RITA	presente precedente domanda già respinta
117	GRCDNL88B29D862Y	GIARACUNI	DANIELE	tremine dso 10/06/2013
118	MCHLGU55P05D862U	MICHELI	LUIGI	presente precedente domanda già respinta
119	MNRMRZ82S06Z133L	MINERBA	MAURIZIO	termine dso 07/06/2013
120	MRRSRA82M49A662D	MARRA	SARA	presente precedente domanda già respinta
121	PLLGNN57L10D862M	APOLLONIO	GIOVANNI	presente precedente domanda già respinta
122	PRLPLA54C28D862P	PERLA	PAOLO	termine dso 18/02/2013
123	PRRDNL73S55D862P	PERRONE	DANIELA	termine dso 01/06/2013
124	RGLLNZ55D28D862X	RIGLIACO	LORENZO	presente precedente domanda già respinta
125	RNNLGU56C02F881S	RENNA	LUIGI	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
126	SMNLCU89T03D862G	SIMONE	LUCA	termine dso 10/06/2013
127	SPDGNN64R13D862L	SPEDICATO	GIOVANNI	presente precedente domanda già respinta
128	SPSSVT79A20D862T	ESPOSITO	LVATORE ANTON	termine dso 09/05/2013
129	SRRMRC79L26D862J	SERRA	MARCO	presente precedente domanda già respinta
130	TNZMRA71M27D851W	TANZI	MARIO	presente precedente domanda già respinta
131	DLLMNT55T52I780T	DOLLORENZO	ARIA ANTONIET	presente precedente domanda già respinta
132	GRNNTN65R05D237F	GUARINI	ANTONIO	termine dso 31/05/2013
133	ZZZCHR84R50D862V	ZIZZARI	CHIARA	presente precedente domanda già respinta
134	FBBGLC77H07C765S	FEBBRAIO	GIANLUCA	termine dso 09/07/2013
135	FRRDNC65M27D883B	FERRANTE	DOMENICO	termine dso 15/05/2013
136	GGLSMN81B58D862V	GUGLIELMO	SIMONA	presente precedente domanda già respinta
137	LSADRN70H12Z133S	ALUISI	ADRIANO	termine dso 27/06/2013
138	MRSNCL64L18A350C	MARASCO	NICOLA	presente precedente domanda già respinta
139	PCCMSM51P21A350A	PICCINNO	MASSIMINO	termine dso 08/07/2013
140	PLLGPP78M13D862W	APOLLONIO	GIUSEPPE	presente precedente domanda già respinta
141	PRTSFN63S11D705M	PRETOLANI	STEFANO	termine dso 16/03/2013
142	RZZGPP57L25I800R	RIZZO	USEPPE GIACOM	presente precedente domanda già respinta
143	VRGGNN74T12Z112X	VERGINE	GIOVANNI	presente precedente domanda già respinta
144	CLPSLL77A55D862Y	CLEOPAZZO	STELLA	termine dso 11/02/2013
145	DMNLNE79C69Z112H	DAMIANO	ELENA	presente precedente domanda già respinta
146	FRCMGL68R47D862C	FRACASSO	MARIA GLORIA	termine dso 14/07/2013
147	MRNCRD54A03D862W	MARIANO	CORRADO	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
148	PCILRI81M47D862N	PICA	ILARIA	termine dso 17/04/2013
149	PPDBBR76P60D862F	PAPADIA	BARBARA	termine dso 20/01/2013
150	CLCMHL77E09D862S	COLACI	MICHELE	dimissioni
151	DNDCLD59P03F881W	DONADEI	CLAUDIO	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
152	NTNGPL78S21C978L	ANTONAZZO	PAOLO	termine dso 08/01/2013
153	PLLMNT63M71D862P	PELLEGRINO	ARIA ANTONIET	termine dso 18/07/2013
154	RLLNLS82L66D862H	ROLLO	ANNA LISA	già beneficiario lg.223/91
155	TNDMLC75H50D862A	TUNDO	MARIA LUCE	presente precedente domanda già respinta
156	CRLNLC77M56D862K	CARLINO	ANGELICA	tardiva presentazione della domanda
157	DLLGRZ64L63F881Z	DELLA DUCATA	GRAZIA	presente precedente domanda già respinta
158	DNDCSM52L20F881D	DONADEI	COSIMO	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
159	LTNDNC70H49I800Z	LATINO	DOMENICA	termie dso 09/05/2013
160	RLNRNN52A63F881U	ORLANDO	ROSANNA	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
161	SCHTMS53L18D862D	SCHIRINZI	MMASO CARME	termine dso 19/05/2013

162	SCLMRA61H46D862T	SCALESE	MARIA	termine dso 13/05/2013
163	LGRBGI66A02F881X	LIGUORI	BIAGIO	termine dso 12/05/2013
164	CCCNMR63S46D237H	CACCIATORE	ANNA MARIA	termine dso 08/06/2013
165	CHFFNC75R08D862E	CHIFFI	FRANCESCO	presente precedente domanda già respinta
166	DCRLNT50H18D862U	DE CORE	LUIGI ANTONIO	presente precedente domanda già respinta
167	MRNNTN65P22D862C	MARIANO	ANTONIO	termine dso 23/07/2013
168	MSRFNC67T19D862G	MUSARO	FRANCESCO	tardiva presentazione della domanda
169	PDNRCC81S03D862S	PEDONE	ROCCO	termine dso 13/06/2013
170	PTRCSM83A09D862D	PATERA	COSIMO	termine dso 18/07/2013
171	SPNLNZ53E19I780C	SPONZIELLO	LORENZO	presente precedente domanda già respinta
172	ZNBNCL56E04E815J	ZENOBIO	NICOLA	termine dso 30/06/2013
173	BLDPTR56A13D862V	BALDARI	PIETRO	presente precedente domanda già respinta
174	DLLSMN82M51D862S	DELLA DUCATA	SIMONA	presente precedente domanda già respinta
175	PRLVTI65H55I059B	APRILE	VITA	presente precedente domanda già respinta
176	VTLMRZ59M28D862Q	VITELLIO	MAURIZIO	tardiva presentazione della domanda
177	BVORCR67S04F842R	BOVE	RICCARDO	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
178	CMPNTN59D11A350Z	CARDINALE	ROMINA	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
179	CRLSNO77R69D862O	CARLINO	SONIA	presente precedente domanda già respinta
180	MGHGPP50S29A350W	MIGHALI	GIUSEPPE	presente precedente domanda già respinta
181	MPRGPP63E14A350L	IMPERIALE	GIUSEPPE	termine dso 19/05/2013
182	MSCLCN71H47Z112B	MUSCA	LUCIANA	presente precedente domanda già respinta
183	MSRVCN64T68D862S	MUSARO	VINCENZA	termine dso 28/06/2013
184	NSIFNC82H60D862G	NISI	FRANCESCA	presente precedente domanda già respinta
185	PCCMRK77L59A350D	PICCINNO	MARIKA	presente precedente domanda già respinta
186	PGLNTN72E01F842K	PAGLIALUNGA	ANTONIO	presente precedente domanda già respinta
187	RSLMRN60L26D862C	ROSALINI	MARINO	presente precedente domanda già respinta
188	RSTMNL81E61D862V	RESTA	MANUELA	presente precedente domanda già respinta
189	SRRVTI56B12A350O	SERRA	VITO	presente precedente domanda già respinta
190	NPLMSS70E49Z133L	NAPOLI	MELISSA	tardiva presentazione della domanda
191	CLCLEI54E04D237I	COLUCCIA	ELIO	termine dso 31/05/2013
192	CLZSLN69M65I559A	COLAZZO	SELENIA	termine dso 12/01/2013
193	CMPMCL56S28D862D	CAMPA	MARCELLO	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
194	CRCMSM63T08D237M	CARCAGNI	MASSIMO	tardiva presentazione della domanda
195	LPUNLS82C42D862I	LUPO	ANNA LISA	termine dso 02/05/2013
196	MGSGNN70M50Z133V	MAGISTRI	IOVANNA TIZIAN	presente precedente domanda già respinta
197	MRADLF72S07D862Z	MAURO	ANIELE FRANCES	termine dso 18/06/2013
198	RSTGPP57A58F881L	RESTA	GIUSEPPA	presente precedente domanda già respinta
199	TNDTZN76E47D862T	TUNDO	TIZIANA	presente precedente domanda già respinta
200	CRSMCN86R24Z129A	CRISTEA	IHAI CONSTANT	termine dso 02/06/2013
201	DLRSFN76T61D862Q	DE LORENZIS	STEFANIA	termine dso 09/07/2013
202	DPLLGU66D24D862O	DE PAOLIS	LUIGI	presente precedente domanda già respinta
203	DPLSDR72A67Z133Q	DE PAOLIS	SANDRA	presente precedente domanda già respinta
204	FRNDTL63P64D862R	FRANCO	DONATELLA	presente precedente domanda già respinta
205	GNNDRS66R61D237K	GIANNUZZO	DOLORES	termine dso 11/05/2013
206	MGHSVT72A30Z133R	MIGHALI	LVATORE ANTON	presente precedente domanda già respinta
207	MNDDRN55C56I800D	MANDORINO	ADRIANA	presente precedente domanda già respinta
208	MRTNTN61E13D862Z	MARTINES	ANTONIO	termine dso 20/07/2013
209	MSCRND69B26Z133B	MASCELLO	ARMANDO	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
210	PZZGLC90T31D862E	PIZZOLLA	GIANLUCA	termine dso 25/07/2013
211	RSTLSN77E07D862D	RESTA	ALESSANDRO	già beneficiato di 24 o più mesi di mid
212	RZZNND60B18I800Z	RIZZO	NTONIO DONAT	presente precedente domanda già respinta
213	TRNLNC72A71D862O	TARANTINO	LUCIA NICOLINA	presente precedente domanda già respinta
214	BRNCSM75E16F842N	BRUNO	COSIMO	termine dso 05/07/2013
215	FRTSRN74D61D862U	FORTE	SABRINA	presente precedente domanda già respinta

216	PCCLSN75B20D862A	PICCINNO	SSANDRO ANTO	termine dso 09/07/2013
217	STFCSM65P27D862P	STEFANIZZI	COSIMO	presente precedente domanda già respinta
218	BCCLGU49M30D862W	BECCARISI	LUIGI	presente precedente domanda già respinta
219	GRCGPP71R03Z133Z	GRECO	GIUSEPPE	presente precedente domanda già respinta
220	GTNMRA60R18I800P	GAETANI	MARIO	presente precedente domanda già respinta
221	MGHNTN83H06D862M	MIGHALI	ANTONIO	tardiva presentazione della domanda
222	MNCDNL87R08D862A	MANCO	DANIELE	termine dso 02/03/2013
223	PRRCMN50A27D862X	PERRONE	CARMINE	presente precedente domanda già respinta
224	RNAMRC84H15D862B	ARENA	MARCO	presente precedente domanda già respinta
225	RSNTNY78P03Z103U	ORSINI	TONI	termine dso 10/06/2013
226	CSRNDR83E09F842X	CESARI	ANDREA	termine dso 19/07/2013
227	SNTMGS60P50C741B	SANTORO	MARIA GIUSEPPA	presente precedente domanda già respinta
228	CPPRRT85E09F842Y	UPPOENE CURT	ROBERTO	termine dso 07/07/2013
229	BRBGNN79H64F842R	BARBETTA	GIOVANNA	termine dso 02/07/2013
230	GDUVNT85D41D862G	GUIDO	VALENTINA	termine dso 21/06/2013
231	MGHFNC52R04A350J	MIGHALI	FRANCESCO	termine dso 15/07/2013
232	RSTNCL56T13A350T	RESTA	NICOLA	termine dso 05/08/2013
233	PRRDNT81S17D862X	PERRINO	DONATO	termien dso 11/07/2013
234	DSICRL59R12D862E	DISO	CARLO	termine dso 15/08/2013
235	CNUSFN87M28I549H	UCINI	STEFANO	termine dso 15/08/2013
236	DMTCMN72R29D862T	DE MATTEIS	CARMINE	già beneficiario lg.223/91
237	LSILGU57M28I780Y	LISI	LUIGI	termine dso 19/09/2013
238	RCDGPP70S20D862C	ARCADI	GIUSEPPE	termine dso 26/07/2013
239	GRCNDR77R06I559M	GRECO	ANDREA	termine dso 28/07/2013
240	GRZMRS78E48D862B	GARZIA	MARIA ROSARIA	tremine dso 08/06/2013
241	NTCGGR79T31F842C	ANTICO	GREGORIO	termine dso 18/08/2013
242	GSTVLR64A28D237C	GIUSTO	VALERIO	termine dso 29/08/2013
243	CPPFNC55A22F881E	CUPPONE	FRANCESCO	presente precedente domanda già respinta
244	MLEMVN77C60D862M	MELE	MARIA VINCENZA	tremine dso 14/07/2013
245	BCCTRN47R30G136V	BUCCARELLO	OTTORINO	termine dso 08/08/2013
246	LCRFRZ78H26D862O	LUCERI	FABRIZIO	presente precedente domanda già respinta
247	MNGDNL88R10D862U	MANGIA	DANILO	termine dso 08/08/2013
248	CCCLGU65A15D862W	CICCARDI	LUIGI	termine dso 27/05/2013
249	ZCCMLE67A70Z133M	ZECCA	EMILIA	termine dso 02/09/2013
250	FVRCHR84L44D862V	FAVARELLI	CHIARA	già beneficiario lg.223/91
251	DPLSFN82S24B936Y	DE PAOLIS	STEFANO	presente precedente domanda già respinta
252	MNGVSS84P58I549L	MENGOLI	VANESSA	termine dso 06/01/2013
253	CRCRSL70C42D862B	CARCAGNI	ROSALIA	termine dso 08/09/2013
254	CSTPRZ70C24F881U	COSTANTINI	PATRIZIO	termine dso 08/09/2013
255	NGRMNG75T51L219V	INGROSSO	MARIANGELA	termine dso 08/09/2013
256	DPLMHL63P23D862Z	DE PAOLIS	MICHELE	termine dso 04/09/2013
257	FLNTRS61E49D862Q	FILONI	TERESA	termine dso 25/07/2013
258	FRNDRS61L48I800U	FIORENTINO	DOLORES	termine dso 27/09/2013
259	MZZCSM85T28D862C	MAZZOTTA	COSIMO	termine dso 13/09/2013
260	PPAMNN76R44F842L	PAPA	MARIANNA	termine dso 08/09/2013
261	SRFLRA81D70D862Z	SERAFINO	LARA	rioccupato prima del termine Ds/Ord
262	SLSDNL74H10D862M	SALESI	DANILO	termine dso 07/09/2013
263	CRLLGU78R08D862B	CARLINO	LUIGI	tremine dso 08/09/2013
264	PRVFNN65M44G325R	PROVENZANO	FERNANDA	termine dso 21/08/2013
265	HXHDTK88A31Z100L	HOXHA	ADRIATIK	termine dso 11/09/2013
266	MNCPRZ80C12G337R	MANCO	PATRIZIO	termine dso 30/08/2013
267	MRGNDR79T02D862J	MARGARI	ANDREA	termine dso 07/09/2013
268	PCCGRG85S29F842S	PICCIOLO	GIORGIO	termine dso 14/09/2013
269	STFGPR66D24D862M	STEFANELLI	GIAMPIERO	termine dso 12/09/2013

270	BBTLGU68P22D862X	ABBATERUSSO	LUIGI	termineaspi 22/09/2013
271	LGRLRD75E29D862X	LIGORI	LEONARDO	termine dso 12/09/2013
272	LCRPLA76M48D862A	LUCERI	PAOLA	termine dso 08/09/2013
273	LZZCRN76C71D862N	LAZZOI	CATERINA	termine dso 18/09/2013
274	NTNLGU73B20D862F	ANTONACI	LUIGI	termine dso 19/09/2013
275	NTRNRL89T14D862I	NOTARO	ANDREA LUIGI	termine dso 19/09/2013
276	DLLFST72D02A350Y	DELL'ANNA	FAUSTO	termine dso 23/09/2013
277	DPSBGI63A24I800M	DE PASCALIS	BIAGIO	termine dso 23/09/2013
278	CNTNLS72S68F205Q	CONTALDO	ANNALISA	termine dso 19/09/2013
279	GSTLGU55E13A350L	GIUSTIZIERI	LUIGI	termina dso 13/09/2013
280	BRNSVT76R07F842J	BRUNO	SALVATORE	termine dso 20/09/2013
281	CNTGPP80T12D862Y	CONTALDO	GIUSEPPE	termineaspi 29/09/2013
282	CRLMRA76L23D862L	CARLINO	MARIO	termine aspi29/09/2013
283	DSTVNT89P03Z112M	D'OSTUNI	VALENTINO	termine aspi22/09/2013
284	MRRWVN73C53F842C	MARRA	WIVIAN	termine dso 22/09/2013
285	SPGDTD78R43D862J	SPAGNA	DONATA DANIELA	termine aspi18/09/2013
286	MRRLGU64M23D862M	MARRA	LUIGI	termine aspi26/09/2013
287	MRTGPP72T28F842E	MARTI	GIUSEPPE	termine dso 28/09/2013
288	NTRGPP63L27D862P	NOTARO	GIUSEPPE	termine dso 08/09/2013
289	SCRSFN77B55D862L	SCRIMIERI	STEFANIA	termine aspi28/09/2013
290	DNNVNT82P59D862B	DONNO	VALENTINA	termine aspi24/09/2013
291	STFFBA82M29A350U	STIFANI	FABIO	termine aspi06/09/2013
292	MLERLB58R65C865S	MELI	ROSA ALBA	termine aspi04/10/2013
293	PCINNS80H18D862I	PICA	TONIO SALVATO	termine aspi03/10/2013
294	RSSRRT83B26D862Y	RUSSO	ROBERTO	termine aspi06/10/2013
295	SBLSDR77B07D862D	SABELLA	SANDRO	termine aspi03/10/2013
296	VCCLGU73M29Z112Z	VECCHIO	LUIGI	termine aspi06/10/2013
297	CNGGNN74H52D862X	CONGEDO	GIOVANNA	termine dso 29/06/2013
298	MRCMNC74A49Z133A	MURCIANO	MONICA	termine aspi09/10/2013
299	SNSMHL51H01F881K	SANSONE	MICHELE	termine dso 26/09/2013
300	GRGCSM63P26D862O	GORGONI	COSIMO	termine dso 31/10/2013
301	MSTPRZ72L25F881M	MASTORE	PATRIZIO	termine aspi09/10/2013
302	SIASRN88L45Z133N	IASI	SABRINA	termine aspi09/10/2013
303	CLOLGU54R24D237H	COLI	LUIGI	termine dso 08/10/2013
304	MRNNLS77E66D862V	MAIORANO	ANNALISA	termine aspi14/09/2013
305	CDZGNN66S27D862Z	CUDAZZO	GIANNI	termine aspi26/10/2013
306	MCLFRZ77D29D862T	MICELI	FABRIZIO	termine aspi11/10/2013
307	RMNDNL83R13D862P	ROMANO	DANIELE	termine aspi15/10/2013
308	MGGMRE81T54E815S	MIGGIANO	MERI	termine aspi24/09/2013
309	VVICMN82E58L008M	VIVA	CELIMANNA	termine aspi16/10/2013
310	DMCMNC79R70D862D	D'AMICO	MONICA	termine aspi22/09/2013
311	PRRLND68M62D862R	PERRONE	LUISA ANDREINA	termine aspi11/10/2013
312	SPGNCL56E24D883R	SPAGNA	NICOLA	termine dso 22/10/2013
313	ZRGGPP61A07D862Q	ZURIGO	GIUSEPPE	termine aspi21/10/2013
314	GSEMHL76P17D862D	GEUSA	MICHELE	termine aspi18/10/2013
315	PNZMRC69L10A350A	PONZETTA	MARCO	termine aspi07/10/2013
316	GRCCST83P56E815W	GRECO	CRISTINA	termine aspi10/10/2013
317	LTZGNN80L28D862G	LETIZIA	GIOVANNI	termine aspi17/10/2013
318	RZZSMN79B43D862T	RIZZELLO	SIMONA	termine aspi19/09/2013
319	FRUFBA78E18D862I	FURE	FABIO	termine aspi09/09/2013
320	GNNLGU64L27D237I	GIANNOTTA	LUIGI	termine aspi23/09/2013
321	MRZGLC74B02D862Z	MARZO	GIANLUCA	termine aspi30/09/2013
322	GRCRRT78T19D862T	GRECO	ROBERTO	termine aspi15/09/2013
323	DMTVCN87L02F842K	DE MATTEIS	VINCENZO	termine aspi24/10/2013

324	MRCGPP69E19Z133Y	MERCURIO	GIUSEPPE	termine aspi04/11/2013
325	PRSLSN83A09D862P	PRESTE	ALESSANDRO	termine aspi06/11/2013
326	MNGNTN67H23Z133N	MANGIA	ANTONIO	termine aspi06/11/2013
327	RCCNRC78A24D862E	ROCCA	ENRICO	termine aspi01/11/2013
328	SRRRNZ80R18D862X	SERRA	ORONZO	termine aspi14/10/2013
329	PLLLRD53S49L049A	PELLEGRINO	LEONARDA	termine dso 09/11/2013
330	MNCMNC74R54E506P	MANCO	MONICA	termine aspi09/11/2013
331	CNVRTI56B42F881X	CONVERSANO	RITA	termine aspi06/11/2013
332	FLNLRI80C70F842G	FILONI	ILARIA	termine aspi10/11/2013
333	CLZMCL57B25F842F	COLAZZO	MARCELLO	termine dso 19/11/2013
334	FDLGNN67M20D862F	FEDELE	VANNI FRANCES	termine aspi06/10/2013
335	TNDMNG85M43D862C	TUNDO	MARIANGELA	termine aspi20/11/2013
336	GNNVNC84C55D862O	GIANNONA	VERONICA	termine aspi01/10/2013
337	PCCVNC81H65Z133O	PICCI	VERONICA	termine aspi21/11/2013
338	MRNFBA76A20D862Q	MARIANI	FABIO	termine aspi21/11/2013
339	PLALSN86P09D862D	PAOLI	ALESSANDRO	termine aspi21/11/2013
340	TTNDNL77M20D862J	ATTANASI	DANIELE	termine aspi27/01/2014
341	SNSNTN71M01Z110K	SANSO	ANTONIO	termine aspi23/11/2013
342	GLLMCR64M71Z133N	GALLO	MARIA CRISTINA	termine aspi06/11/2013
343	MDSTLI68P59C978J	MODESTI	ITALA	termine aspi31/10/2013
344	MRRGPP66E10D862C	MARRA	GIUSEPPE	termine aspi07/12/2013
345	CSLSNT88P56Z133N	CASALUCI	SAMANTHA	termine aspi01/12/2013
346	SCLGRG70M15D862Q	SCALESE	GIORGIO	termine aspi16/09/2013
347	MRRMRS77A23D862S	MARRA	MORRIS	termine aspi11/12/2013
348	PRRMTR88A51D862H	PERRONE	MARIA TERESA	termine aspi24/12/2013
349	CSCMLS83M44B936Z	CASCIONE	MARIA ELISA	termine aspi14/11/2013
350	GBRPLG70H19Z133K	GABRIELI	PIERLUIGI	termine dso 20/07/2013
351	GRCNLG75R19A350V	GIARACUNI	NICOLA GABRIEL	termine aspi19/12/2013
352	MNGLGU71E05D862J	MENGOLI	LUIGI	assunto a tempo indeterminato
353	MRTDNT54D25D237C	MARTI	DONATO	termine aspi30/12/2013
354	NPLMRO76H16Z133I	NAPOLI	OMAR	termine aspi 18/12/2013
355	TRNNGL88A13D862D	TARANTINI	ANGELO	presente precedente domanda già respinta
356	DSNVNI68T41E979G	DE SANTIS	IVANA	presente precedente domanda già respinta
357	RCHMNC78E61I119B	ROCHIRA	MONICA	DECADUTA PER ASSUNZIONE A Tempo IND
358	bvlmhl71s08f376s	bevilacqua	michele	DECADUTO PER OPZIONE ASPI
359	CNTPTR58B16I066P	CONTE	PIETRO	DECADUTO PER OPZIONE ASPI
360	DPNSMN77T54B180X	DE PUNZIO	SIMONA	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
361	BVOLGU78H09B180V	BOVO	LUIGI	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
362	CMSNNL78D54F152E	CAMASSA	ANTONELLA	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
363	FCCSVT57C31B180B	FACCINI	SALVATORE	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
364	MGLSVT53M06B180E	MAGLIO	SALVATORE	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
365	MTRNMR66L67B180V	MAUTARELLI	ANNA MARIA	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
366	LCEMRA63T65B180S	LEUCI	MARIA	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
367	MGGNGL83P18B180D	MAGGIO	ANGELO	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
368	MTRFNC69D52B180T	MAUTARELLI	FRANCESCA	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
369	DVTNNZ50P15G812F	DE VITO	NUNZIO	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
370	GNFCSM68E22C424Y	GIANFREDA	COSIMO	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
371	LCRFNN50D18F152D	OCOROTONDO	FERNANDO	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
372	LCRGPP63C26F152P	LUCARELLI	USEPPE ANTON	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
373	MRGNTN63M08D422I	MARGHERITI	ANTONIO	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
374	NCCGPP58S16B180G	NICCOLI	GIUSEPPE	GIA' BENEFICIARIO DI 24 MESI DI MID
375	RBSLGU68M20Z404Y	ROBUSTIANO	LUIGI	gia' beneficiario legge 223/91
376	FCCPQL76A19I119Y	FIACCONE	PASQUALE	gia' beneficiario legge 223/91
377	LRDSVT82R19F152L	LIARDO	SALVATORE	gia' beneficiario legge 223/91

378	MGRGPP52P22B180N	MAGRI'	GIUSEPPE	gia' beneficiario legge 223/91
379	MLORFL63C09E471P	MOLA	RAFFAELE	gia' beneficiario legge 223/91
380	NNZSVT51H30I066M	NUNZELLA	SALVATORE	gia' beneficiario legge 223/91
381	SLTMRA66H43C741Z	SOLETI	MARIA	gia' beneficiario legge 223/91
382	TRNNTN75C04I066B	TAURINO	ANTONIO	gia' beneficiario legge 223/91
383	MLNGPP53H06D761R	MOLENDINI	GIUSEPPE	gia' beneficiario legge 223/91
384	RBZFNC72M12D761Y	RIBEZZO	FRANCESCO	gia' beneficiario legge 223/91
385	LBNNMR68L70Z133N	ALBANESE	ANNA MARIA	gia' beneficiario legge 223/91
386	BSINDR74L14E882P	BIASI	ANDREA	gia' beneficiario legge 223/91
387	GNFVTR80L61C424O	GIANFREDA	VITTORIA PAOLA	gia' beneficiario legge 223/91
388	LBNGPP53E06E471F	ALBANESE	GIUSEPPE	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
389	NTNGNN58H24B180B	ANTONINO	GIOVANNI	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
390	RGNLCU55T53B180U	ARGENTIERI	LUCIA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
391	RGSCSM83R11F152U	ARGESE	COSIMO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
392	RNSVLR50S06I119P	ARNESANO	VALERIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
393	BLSVVN81L61B180D	BALESTRA	VIVIANA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
394	BRDDNL83H19B180Z	BARDICCHIA	DANIELE	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
395	BNTMST88A04I119H	BENATTI	MODESTO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
396	BNCDVD63E02F152D	BIANCO	DAVIDE	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
397	BNTNTN74H25B180A	BINETTI	ANTONIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
398	BVONBL68R42B180C	BOVA	ANNABELLA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
399	BRNDNL75L09D086P	BRUNO	DANILO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
400	BRGMNL82T21Z112N	BURGARELLA	EMANUELE	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
401	CCCCSM58E58G098X	CACCIATORE	COSIMA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
402	CLBNTN65C10B180P	CALABRESE	ANTONIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
403	CLBMRA81A41I119N	CALABRESE	MARIA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
404	CLVLGU85M12F152F	CALAVITA	LUIGI	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
405	CLAPRM58C26E471L	CALO'	EUPREMIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
406	CPSLND86E58B180E	CAPASA	IOLANDA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
407	CPNCSM61R12B180C	CAPONOCE	COSIMO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
408	CRBNTN60H23B180J	CARBONELLA	ANTONIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
409	CRLCSM79B49B819P	CARLUCCI	COSIMA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
410	CRNVCN75A01B180K	RONE VINCEN	VINCENZO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
411	CRRNTN70P07B180N	CARRIERO	ANTONIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
412	CRRFNC69M13B180N	CARRIERO	FRANCESCO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
413	CRRSVT68D03L213I	CARRISI	SALVATORE	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
414	CRRFNC68S04D422Q	CARROZZO	FRANCO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
415	CRRCSM53S30F152Z	CARROZZO	COSIMO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
416	CRRMNL67M18L213B	CARROZZO	EMANUELE	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
417	CZZFBA85H20E882I	CAZZETTA	FABIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
418	CLLSFN90M03I119K	CELLI	STEFANO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
419	CNTCRS80D03B180Z	centonze	crhistian	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
420	CHRMRA61E24E471S	CHIERA	MARIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
421	CHNSMN83R48F152T	CHIONNA	SIMONA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
422	CHRMRA80L49F152Z	CHIRICO	MARIA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
423	CHRNDR82B14I119O	CHIRILLI	ANDREA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
424	CNCNNT77C41E131L	CIANCI	ANTONIETTA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
425	CCCNDR82C01F152M	CICCARESE	ANDREA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
426	CRCCSM66R28E471T	CIRACI'	COSIMO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
427	CLCLRD47D47B180T	COLACI	LEONARDA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
428	CLLNGL58H11F152J	COLELLI	ANGELO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
429	CNDPLA57T09A632S	CONDOTTI	PAOLO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
430	CNTMRA81R01Z112H	CONTE	MARIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
431	CNTSVT52A26F152X	CONTE	SALVATORE	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013

432	CRSNTN69C26B180A	CORSA	ANTONIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
433	CRSSFN71B44B180P	CORSANO	STEFANIA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
434	CSTRFL74C26I119V	COSTANTINI	RAFFAELE	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
435	CRSSRN85D41B180O	CRISTOFARO	SERENA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
436	DMBNLS84M46F152Z	D'AMBROSIO	ANNA LISA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
437	DMCSFN68P70B180I	D'AMICI	STEFANIA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
438	DNGNTN57P29B180B	D'ANGELA	ANTONIO	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
439	DNNMHL64C22I119L	D'ANNA	MICHELE	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
440	DRPRRT64M66L049K	D'ARPA	ROBERTA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
441	DCSMNN78B65D761G	DI CASTRI	MARIANNA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
442	LPUMCH78D64F152R	LUPO	MARIA CHIARA	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
443	slnrnz73m01z112s	salonna	oronzo	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
444	slmvlr81a57b180g	solimeno	valeria	HA FRUITO DI AMMORTIZZATORE ORDINARIO NEL 2013
445	RGNGPP69H12B180L	ARGENTIERO	GIUSEPPE	HA USUFRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
446	CNTGNN84M28B180N	CONTE	GIOVANNI	HA USUFRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
447	FLCPQL52R19B180M	FALCONIERI	PASQUALE	HA USUFRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
448	MRLSVT68T04L280B	MORLEO	SALVATORE	HA USUFRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
449	NRDCSM60T05D761I	NARDELLI	COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
450	PRSPTR52B05D761C	PARISI	PIETRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
451	SCHCSM80T08B180P	SCHENA	COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
452	SRBPQL77L09F152V	SOROBERTO	PASQUALE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
453	TRSCCF60A01E471N	TAURISANO	CROCEFISSO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
454	VTIFRZ82M24F152V	VITA	FABRIZIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
455	LBNVCN71C08H355I	ALBANESE	VINCENZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
456	NDRFNC73L62F152E	ANDRIOLA	FRANCESCA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
457	NTLNTN55B12B809S	ANTELMI	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
458	NTLNTN75R10G187Q	ANTELMI	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
459	BRRPTR73R05G187N	ARRATTA CARO	PIETRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
460	*BLSRNZ67B25G187X*	BLASI	ORONZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
461	BTTGPP54E02G187P	BOTTONE	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
462	BRSRNN82D42Z112R	BRESCIA	ROSANNA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
463	CMPSVT57R16B809W	CAMPOREALE	SALVATORE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
464	CRMFNC66B17I396P	CARAMIA	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
465	CRCPTR68A01L213R	CARICATO	PIETRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
466	CVLGPP51R26D508Y	CAVALLO	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
467	CSRMRA73C45G187U	CESARIO	MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
468	CNVSNT63L22D508T	CONVERTINO	SANTE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
469	CNVSDR69E55D508A	CONVERTINO	SANDRA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
470	CRSQRC64T08C741F	CRESCENZA	QUIRICO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
471	DGNNTN60D26I396V	D'AGNANO	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
472	DMCVTI56T05D508S	D'AMICO	VITO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
473	DNTMSM58D05B180R	DANTES	MASSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
474	DBLSMN73L61B180X	DE BLASI	SIMONA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
475	DFZTRS79A59B180N	DE FAZIO	TERESA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
476	DFZCMN90A53B180I	DE FAZIO	CARMEN	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
477	DLCGPP57C70I119G	DE LUCA	GIUSEPPINA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
478	DTMDRA66P30B180P	DE TOMMASO	DARIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
479	DLLLSN76L11E882S	ELLE GROTTAG	ALESSANDRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
480	DBTCHR60T42A662S	DI BATTISTA	CHIARA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
481	DMDLND70M62B180M	DI EMIDIO	LINDA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
482	DLNCMF54R06B180J	DI LENA	OSIMO FRANCESC	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
483	DMLMCL74A30B180J	DI MOLA	MARCELLO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
484	DNRLRA67T61H264M	DI NARDO	LAURA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
485	DPLNNA87M68B180I	DI PALMO	ANNA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO

486	DPLGLC81T21B180G	DI PALMO	GIANLUCA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
487	DPTNGL79A65F152G	DI PIETRANGELO	ANGELA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
488	DTTFNC82C44B180M	DI TOTERO	FRANCESCA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
489	DZILDR79S24Z604C	DIAZ	LUIS EDUARDO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
490	DNTLNZ84C21F152F	DONATO	LORENZO RUGGER	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
491	RRCCLD65T06E471E	ERRICO	CLAUDIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
492	SPRFNC59L17F152R	ESPERTI	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
493	FGGCMD71L21F152S	FAGGIANO	OSIMO DAMIAN	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
494	FLCZHL77C19B180N	FALCO	ECHIELE GIUSEP	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
495	FLCSFN79H08C741C	FALCONE	STEFANO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
496	FRSJND76E54B180A	FERSINI	JOLANDA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
497	FRLGLC74P24Z133M	FERULLI	GIAN LUCA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
498	FLMVCN63L19I396I	FILOMENO	VINCENZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
499	FRNTZN73C68I119D	FIORENTINO	TIZIANA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
500	FLRGTN72T12G187F	FLORE	AGOSTINO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
501	FRSLDI73D52H703G	FORESTIERO	LIDIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
502	FRTDMN60B15B180N	FORTI	DAMIANO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
503	FRTVCN52D12H822O	FORTUNATO	VINCENZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
504	FRTSDR71T65I119L	FORTUNATO	SANDRA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
505	FSCRRT52E23I119N	FOSCARINI	ROBERTO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
506	FRNNCL74S06Z112C	FRANCIOSO	NICOLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
507	FRSMPL76M56F152O	FRASSANITO	MARIA PAOLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
508	FMRMNL78R45G187B	FUMAROLA	EMANUELA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
509	FMRLRA84H41D508B	FUMAROLA	LAURA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
510	FSCCSM83D09G187N	FUSCO	COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
511	GGLTMS55B05E471B	GAGLIANI	TOMMASO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
512	GGLRFL57B08H822I	GAGLIANO	RAFFAELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
513	GLSNTN86B07F152F	GALASSO	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
514	GSHRKD86M45Z100C	GASHI	ORKIDA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
515	GLSRRT48H17B180O	GELOSO	ROBERTO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
516	GHRMDN82H62Z129D	GHEORGHE	MARIA DANIELA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
517	GFFCLD75S66F152I	GIAFFREDA	CLAUDIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
518	GGLPTR57P15C424A	GIGLIOLA	PIETRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
519	GIOMRA77H25Z112L	GIOIA	MARIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
520	GVINTN81P21B180A	GIOVE	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
521	GVNPTR88L30F152W	GIOVINAZZO	PIETRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
522	GRSDNC87E07E986N	GRASSI	DOMENICO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
523	GRVNTN61M27F152U	GRAVINA	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
524	GRZMCL85L65B180K	GRAZIOSO	MARIACELESTE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
525	GRCNDR85R08B180F	GRECO	ANDREA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
526	GRCVLR74C21D761D	GRECO	VALERIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
527	GRCCML85L21I119Y	GRECO	CARMELO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
528	GDLMNN82C55B180R	GUADALUPI	MARIANNA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
529	GDLNTN75E09B180U	GUADALUPI	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
530	GRNMRA79B63B180R	GUARINI	MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
531	GDUMCR61B61F152B	GUIDO	MARIA CRISTINA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
532	GTTSLN73L54B180B	GUTTAGLIERE	SILENA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
533	IAIMSM75B07B180T	IAIA	MASSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
534	LBRFNC80T07F152B	LABRADORO	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
535	LBRMHL56E08B180G	LABRUNA	MICHELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
536	LCRNTN52E31D508M	LACIRIGNOLA	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
537	LRAFNC70C24D508N	LAERA	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
538	LNDPQL68P42A479Y	LANDOLFO	PASQUALINA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
539	LNVTRS62R69B180E	LANEVE	TERESA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO

540	LGRSLL62A71C741V	LEGROTTAGLIE	ISABELLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
541	LNELRD63D26L920V	LEONE	LEONARDO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
542	LRDSFN90H04B180Z	LIARDI	STEFANO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
543	LTTSDR72L64I119R	LITTI	SANDRA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
544	LBLMRC53D25B180B	LO BELLO	MARCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
545	LCNCRL51S20D508H	LOCONTE	CARLO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
546	LCRRNZ75S25G187A	LOCOROTONDO	ORONZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
547	LNGSLV68A28Z110R	LONGO	STELVIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
548	LPRVNT65C11B180T	LOPARCO	VITANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
549	LTTDNC54P17B809L	LOTTI	DOMENICO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
550	MCCNTN78H23I119Q	MACCHIA	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
551	MDGMRA66M26E471C	MADAGHIELE	MARIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
552	MGGLNZ60B67B180N	MAGGIO	LORENZA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
553	MGGNTN86D63B180E	MAGGIORE	ANTONIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
554	MLRNDR79S02B180X	MALERBA	ANDREA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
555	MNCMRS56L18D508W	MANCINI	MARIO ROSARIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
556	MRCFNC81A03B180B	MARCHELLO	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
557	MRRNTN81H13B180I	MARRA	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
558	MRSNNL73A47B180N	MARSEGLIA	ANTONELLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
559	MRSMCL63R10G187E	MARSEGLIA	MARCELLO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
560	MSADNC66M14B180R	MASI	DOMENICO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
561	MSLMRZ87P30D708B	MASIELLO	MAURIZIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
562	MSSNMR58T59I396O	MASSARO	ANNA MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
563	MRNLGU83H11Z336J	MAURINO	LUIGI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
564	MRAMCN66A52B180E	MAURO	MARIA CONCETTA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
565	MZZNMR61T58B180W	MAZZA	ANNA MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
566	MZZGFR53M28F152Q	MAZZOTTA	GIANFRANCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
567	MZZPLA53R10B180R	MAZZOTTA	PAOLO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
568	MLCLNZ56D15B180K	MELCARNE	LORENZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
569	MLECRL64S22B180D	MELE	CARLO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
570	MLLLSN79R11B180K	MELILEO	ALESSANDRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
571	MCLJPH81L21E882B	MICELLI	JOSEPH	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
572	MCCVLR75R47B180Y	MOCCAGATTA	VALERIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
573	MLOLLN53T44F152W	MOLA	LILIANA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
574	MNCDLA53B45B180I	MONACO	ADELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
575	MRLLDA55B06D422F	MORLEO	ALDO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
576	MGGMCL62S60I066D	MUIA GIGLIO	MACOLATA GRA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
577	MSCRMI81A42B180U	MUSCHIO	IRMA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
578	NTRSVT67E01I119Z	NOTARNICOLA	SALVATORE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
579	KJOBSS76T67Z335F	OKEJE	BLESSING	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
580	RLNDVD86C26C741V	ORLANDO	DAVIDE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
581	TTMGRG60B16E645I	MANO PALMIS	GIORGIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
582	PLDMSM86A16B180F	PALADINI	MASSIMILIANO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
583	PLMGPP76E13Z133B	PALMIERI	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
584	PLMFNC81R16B180J	PALMIERI	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
585	PLMNGL65L24D508L	PALMISANO	ANGELO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
586	PNSRRT59E10B180L	PANESE	ROBERTO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
587	PLLRCR90E20F152B	PELLEGRINO	RICCARDO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
588	PLLNLN56S70L213H	PELLEGRINO	ANGELINA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
589	PLSCNZ82T69B180P	PELUSO	CINZIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
590	PNTLSN83S12B180M	PENTA	ALESSANDRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
591	PNTLRD79B11D508K	PENTASSUGLIA	LEONARDO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
592	PPEFNC81E69B180Q	PEPE	FRANCESCA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
593	PRRGNN76E12F376J	PERRICCI	GIOVANNI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO

594	PRRPLA73L29B180A	PERRONE	PAOLO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
595	PTRTMS81T14B180J	PETROSILLO	TOMMASO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
596	PCCCSM63B07E471N	PICCIOLI	COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
597	PCCNTM65A16B180S	PICCIOLO	ANTIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
598	PCCNTN69R13I066Q	PICCIONE	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
599	PNTCSM71E12B180V	PINTO	COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
600	PNTLGU86B10E882J	PINTO	LUIGI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
601	PNTNTN55B03B180B	PINTO	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
602	PNTPRZ78C17H096C	PINTO	PATRIZIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
603	PSCPRZ85P57A669J	PISCITELLI	PATRIZIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
604	PTNDNC54A21D508S	POTENZA	DOMENICO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
605	PRFLRD73H09F152Y	PROFILO	LFREDO ANTONI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
606	PRTRSO56C55G187U	PROTO	ROSA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
607	PRTNTN66C14B180Q	PROTOPAPA	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
608	PRDVLR84S67B180H	PRUDENTINO	VALERIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
609	PRDSFN75E68G187C	PRUDENTINO	STEFANIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
610	PRDLGU52A08G187J	PRUDENTINO	LUIGI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
611	PNZVTI78E24B180H	PUNZI	VITO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
612	PPNNDR83B02B180I	PUPINO	ANDREA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
613	PPPVCN55A26C741P	PUPPI	VINCENZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
614	QTTNNA75R41B180M	QUATTRONE	ANNA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
615	RNDCSL77D64B180F	RANDINO	CONSUELO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
616	RCCNGL82L16D508A	RECCHIA	ANGELO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
617	RBZMRA72A19F152F	RIBEZZI	MARIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
618	RLLNDR85M10B180K	RILLO	ANDREA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
619	RSLNTN79C63F152Z	RISOLO	ANTONIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
620	RZZGPP83C24F152D	RIZZATO	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
621	RLLGNN51A04I066M	ROLLO	GIOVANNI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
622	RMNFNC86L30B180G	ROMANO	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
623	RPPNCL86P11B180Q	ROPPO	NICOLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
624	RSTMNL76M01E506A	ROSATO	EMANUELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
625	RSSCMN67P61G187D	ROSSELLI	CARMEN	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
626	RTNMHL53R06B180G	ROTONDO	MICHELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
627	RBNGPP80H28C741D	RUBINO	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
628	RGGLRD67D27A149U	RUGGIERI	LEONARDO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
629	RGGNCL71H01B180Z	RUGGIERO	NICOLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
630	RGGMRZ69S16B180G	RUGGIERO	MAURIZIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
631	RGGNRC71E06B180A	RUGGIERO	ENRICO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
632	RSSRFL77M27F152Z	RUSSO	RAFFAELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
633	SBTTMS60M11D508V	SABATELLI	TOMMASO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
634	SBTNGL64D58D508V	SABATELLI	ANGELA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
635	SPNSGS69T18B180K	SAPONARO	SERGIO STEFANO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
636	SPNRRT89T21G187K	SAPONARO	ROBERTO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
637	SPNNNT58M52I396F	SAPONARO	ANTONIETTA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
638	SRCRSO83P70B180Q	SARACINO	ROSA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
639	SRCNMR84A65F152K	RACINO ANDRI	ANNA MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
640	SVACDM66S49Z129F	SAVA	LAUDIA MARIAN	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
641	SCLNNA58B60B774J	SCALDAVILLA	ANNA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
642	SCRDNC49C22C741W	SCARAFILE	DOMENICO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
643	SCRNTN53R30C741J	SCARAMOZZI	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
644	SCHMNT77H49F152H	SCHENA	ARIA ANTONIET	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
645	SCLGCM52L05D508E	SCIALPI	GIACOMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
646	SCTVTI78M23D508C	SCIATTI	VITO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
647	SMRMGH77S50B180O	SEMERARO	ARGHERITA SERE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO

648	SMRMDA77H56G187N	SEMERARO	MADIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
649	SREFNN51R03I930I	SERIO	FERNANDO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
650	STTNTN66E05B180I	SETTEMBRINI	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
651	SBLGPP65C10D508Z	SIBILIO	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
652	SCLNNL84L52B180F	SICILIANO	ONELLA ALESSAN	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
653	SMMSVT69P17F152T	SIMMINI	SALVATORE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
654	SMNLSN84P26F152I	SIMONE	ESSANDRO COSI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
655	SSTMLN89H63B180L	SISTILLI	MELANIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
656	SPNNNA64M53C448H	SPANO	ANNA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
657	SPDPQL80E06F152U	SPEDICATO	PASQUALE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
658	SPNLRD57T45I066U	SPINELLI	LEONARDA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
659	STMRSO65M62B180V	STAMPACCHIA	ROSA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
660	STRMHL66L28B180F	STARACE	MICHELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
661	STPPMR69C69B936Y	STOPPELLO	PALMIRA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
662	SMRVLR84M26G187H	SUMERANO	VALERIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
663	TFRMRC81T20Z112N	TAFURO	MARCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
664	TMBMLL87B49B180K	TAMBURRINO	MARIA LILIANA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
665	TNZVTI72L06E471V	TANZARELLA	VITO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
666	TNZFNC62A15G187K	TANZARIELLO	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
667	TNZMLD85P43Z103J	TANZARIELLO	MATILDA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
668	TRNGPP59B14E471X	TARANTINO	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
669	TTALLN58S60B180I	TATEO	LILIANA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
670	TMMGCM76S07B180Z	TOMMASI	GIACOMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
671	TROMNC81R57D508F	TROIA	MONICA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
672	TPPGNR79M08F205F	TUPPUTI	GENNARO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
673	TRCDLR56D50G187T	TURCO	ADDOLORATA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
674	TRSGRG62M04C741A	TURSI	GIORGIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
675	RSULDA56A22D761J	URSO	ALDO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
676	VLCDNM69R60Z129S	VELICU	DACIA ANAMARI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
677	VNTFPP62L06B180C	VENTURA	FILIPPO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
678	VNCFNC64R15G187X	VINCENTI	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
679	VNCLGU76H15D508H	VINCI	LUIGI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
680	VLIFNC76D08B180W	VIOLA	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
681	VTLNTN78P26B180Y	VITALE	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
682	BRNLDN69B66G187O	BRANDI	LOREDANA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
683	CLBNGL78L21B180S	CALABRETTI	ANGELO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
684	CCRDNC63C17G187I	CECERE	DOMENICO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
685	FRNGNN57L07C741X	FRANCESCHINI	GIOVANNI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
686	GNTLRD66S64Z133R	GENTILE	LEONARDA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
687	GNNDNL76S12G187Y	GIANNOTTI	DANILO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
688	LPRGNN59H18C741S	LOPARCO	GIOVANNI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
689	MROMRZ60T17B180S	MORO	MAURIZIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
690	PNZNGL71R30Z112J	PUNZI	ANGELO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
691	RNRSFN72D25B180U	RANIERI	STEFANO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
692	SMRPTR90D23G187Q	SEMERARO	PIETRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
693	SMRGPP71L24C741I	SEMERARO	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
694	SSTVNT74M66D761I	SISTO	VITA ANTONIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
695	SLTSIA73R43C741G	SOLITO	ISA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
696	VNNGCM60D20D508W	VANNELLA	GIACOMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
697	**ZTIMRZ88C56B180M**	ZITO	MARZIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
698	ZZZPTR60M01C741R	ZIZZI	PIETRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
699	RPNCSM56P04C424S	ARPINO	COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
700	CLNLEO90E22E986Z	CALIANDRO	LEO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
701	CHRDNT49M01C424Q	CHIRICO	DONATO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO

702	CNSBDT69T03C424U	CONSERVA	BENEDETTO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
703	FRNNMR80L48D761O	FRANCIOSO	ANNA MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
704	SRDCSM77S23D761D	SARDIELLO	COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
705	SMURCC69M11D761D	SUMA	ROCCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
706	LLGVCN54H30I045D	ALLEGRINI	VINCENZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
707	MTAGNN47T04G187R	AMATI	GIOVANNI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
708	MTALGU72A67D508G	AMATI	LUIGIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
709	NDRRNZ48S14G187H	ANDRIOLA	ORONZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
710	NGLNCL63D19I119G	ANGELETTI	NICOLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
711	NGLCNZ78S42B180D	ANGOLANO	CINZIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
712	NTNRFL83B17F152Z	ANTONACI	RAFFAELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
713	RCNGCM83C04D508U	ARCONZO	GIACOMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
714	RNALCU53D24L280N	ARENA	LUCIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
715	BSLFMN76L53G187Y	BASILE	FILOMENA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
716	BSCGNN52D06H822C	BISCONTI	GIOVANNI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
717	BRGNTN56A29H047O	BROGNA	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
718	CDTLGU90T06I119S	CADITRA	LUIGI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
719	CLACRL76B11I119O	CAIULO	CARLO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
720	CLDRLL71M60L213S	CALDERARO	ORNELLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
721	CLACMV80E08F152Q	CALO'	OSIMO VINCENZ	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
722	CMPLGU61P17F152O	CAMPANA	LUIGI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
723	CNTPQN78E43D508Q	CANATO	PASQUINA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
724	CNDNNN65S08I119W	CANDIDO	ANTONINO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
725	CNNDLA86D53B180V	CANNALIRE	ADELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
726	CPTTBR61S12H822H	CAPUTO	TIBERIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
727	CRRMRS78R47F152H	CARRASCA	MARIA ROSARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
728	CRRGPP62L17D508Y	CARRONE	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
729	CRRVNI82S44I119Z	CARROZZO	IVANA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
730	CSNMRA63M52I119J	CASINI	MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
731	CSSMRA64T59B180U	CASSIANO	MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
732	CSTGAI75A44B180U	CASTELLANA	GAIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
733	CVLNRC57C20I119H	CAVALCANTE	ENRICO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
734	CZZRRT71M09I119C	CAZZETTA	ROBERTO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
735	CHRCSM64A25C424Z	CHIRICO	COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
736	CCCCRL66A03D508T	CIACCIA	CARLO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
737	CCCSNT70T21G187D	CICCARONE	SANTE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
738	CCRNTN53B03I045A	CICIRIELLO	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
739	CSRMGH73B61G187S	CISARIA	MARGHERITA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
740	CTLCSM67C03I396X	CITIOLO	COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
741	CLLSFN81A01F152W	COLELLI	STEFANO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
742	CNSVGR64R56D761A	CONSERVA	VITA GRAZIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
743	DDNGRG80P50L219M	DE DONATO	GIORGIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
744	DGSNRT68P70F152K	DE GIUSEPPE	ANNA RITA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
745	DLNPDL77R70B180R	DE LEONARDIS	PAOLA ADELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
746	DNZGPP64P05G098H	DE NUZZO	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
747	DSTSVT76E22E882F	DE STRADIS	SALVATORE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
748	DVRMCN86H13E882W	DE VIRGILIS	MARCO ANTONI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
749	DLMSVT71B18B180B	DEL MONTE	SALVATORE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
750	DLLNGL64S59D761O	DELLA CORTE	ANGELA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
751	DLLGPP72A11D761P	DELLI SANTI	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
752	DBRGPP50S16D508M	DI BARI	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
753	DMRSDR84E51Z112H	DI MARCO	SANDRA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
754	DPTLSN80E17F152D	I PIETRANGEL	ALESSANDRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
755	DPRGRL80B53B180S	DI PRESA	GABRIELLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO

756	DVGCLL48A22F152W	DIVIGGIANO	CAMILLO COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
757	DNZNNZ74H57D761F	DONZELLI	ANNUNZIATA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
758	FGGGSN74L41D761Q	FAGGIANO	GIOSANA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
759	FAIMSM67S03I119J	FAI	MASSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
760	FRLGPP62L10D761D	FORLEO	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
761	FRNGNN84P64D761A	FRANCIOSO	GIOVANNA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
762	FRNGPP63M13F335Q	FRANCIOSO	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
763	FRSNTN50S22C448S	FRASSANITO	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
764	FRSFNC52P18L213B	FRISENNA	FRANCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
765	GLSVCN56A15D761H	GALASSO	VINCENZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
766	GLZFNC70C01G187Z	GALIZIA	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
767	GRGRCM73A60Z129B	GEORGESCU	RALUCA MIHAELA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
768	GSEDNL68D42F152A	GEUSA	DANIELA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
769	GNNMST81D56I119M	GIANNUZZI	MARIASTELLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
770	GSNFBA84M28B180A	GISONNA	FABIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
771	GLNMRA64T47E471K	GIULIANO	MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
772	GSTGDE59H20B180M	GIUSTIZIERI	EGIDIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
773	GRGSRN74C71B180Z	GORGONI	SABRINA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
774	GRCVNT67H25I396I	GRECO	VITANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
775	IAINTN75R20B180R	IAIA	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
776	IAIGPP60C30G187N	IAIA	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
777	NGNVNT85S52B180G	INGENITO	VALENTINA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
778	NGRVTI73M19B180R	INGROSSO	VITO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
779	TTIRNZ76A10D761K	ITTA	ORONZO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
780	LCRCSM68M67G187F	LACORTE	COSIMA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
781	LMRPTR49H07C741P	LAMARRA	PIETRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
782	LNDGTN72E19H822K	LANDOLFO	GAETANO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
783	LPRNGL70A04I396C	LAPRESA	ANGELO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
784	LMNPTR69E03I119W	LEMENTINI	PIETRO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
785	LEONTN58B04H822S	LEO	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
786	LEOBBR77D48B180X	LEO	BARBARA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
787	LNEVTI71A58D508R	LEONE	VITA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
788	LBTMNL85C12B180D	LIBETTA	EMANUELE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
789	LCSFNC70L10B180A	LICASTRO	FRANCESCO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
790	LCCMST55H69G187R	LOCOCCIOLO	MARIA STELLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
791	LPLCSM60T19B180G	LOPALCO	COSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
792	LRSSRA85L63A662W	LORUSSO	SARA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
793	LSVPRZ77R09G187I	LOSAVIO	PATRIZIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
794	LTRDVD62M18B180I	LOTRONTO	DAVIDE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
795	MGGDNC75C58H096R	MAGGI	DOMENICA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
796	MGGRNG62A10D761Y	MAGGIO	ARCANGELO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
797	MNCLDN70E50Z112A	MANCINI	LOREDANA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
798	MNDGNN66T11F152Y	MANDURINO	GIOVANNI	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
799	MNGMSM67P09D422R	MANGIONE	MASSIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
800	MRRMRA65S49L920Z	MARRAFFA	MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
801	MSAGPP73L10E882T	MASI	GIUSEPPE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
802	MRLGLC75S20I119O	MEROLA	GIANLUCA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
803	MRLCRN72B03I119O	MEROLA	CESARINO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
804	MLNGLI82T29D508E	MILANESE	GIULIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
805	MLNGTN85L22D508W	MILANESE	GAETANO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
806	MLTNTN55P30B180O	MILETO	ANTONIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
807	MLNGCR73P42G187K	MILONE	GIANCARLA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
808	MNRMRA62E66L213A	MINERVINO	MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
809	MDCSRA81S62E625Z	MODICA	SARA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO

810	MNTCRL76D02F152M	MONTICELLI	CARLO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
811	MSCLCU77R56Z112E	MOSCAGIURI	LUCIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
812	NSTRRT62M28D508F	NISTRI	ROBERTO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
813	PCANTM61S26D761M	PACE	ANTIMO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
814	PLDCLD79T12Z133H	PALADINI	CLAUDIO	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
815	PLMTZN63P51F152Y	PALUMBO	TIZIANA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
816	PRSDNL68L69Z129M	PARASCHIV	DANIELA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
817	PNNLSS87A64F152E	PENNETTA	ALESSIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
818	PRRDTC71E06Z133U	PERRONE	DONATO CESARE	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
819	PRRNMR66D41H822L	PERRONE	ANNA MARIA	HA FRUITO NEL CORSO DEL 2013 DI DSO
820	NCCCML56L54G187W	NACCI	CARMELA	LAVORATRICE DOMESTICA
821	SCHBDT54L25C741N	SCHIAVONE	BENEDETTO	NO 12 MESI DI ANZIANITA' AZIENDALE
822	CNSBDT78M25D508U	CONSERVA	BENEDETTO	NO 12 MESI DI ANZIANITA' AZIENDALE
823	FNGPLA56T12C741S	FANIGLIONE	PAOLO	NO 12 MESI DI ANZIANITA' AZIENDALE
824	PZZVTI79H06D508F	PEZZOLLA	VITO	NO 12 MESI DI ANZIANITA' AZIENDALE
825	MNLNGL66C68B180F	MINELLI	ANGELA	NO 12 MESI DI ANZIANITA' AZIENDALE+ TARDIVA PRESENTAZ
826	bslglc78m05b180w	BASILE	GIANLUCA	NO 12 MESI DI ANZINITà AZIENDALE
827	CMSMNT89A59C424B	COMES	ARIA ANTONIET	NO 12 MESI DI ANZINITà AZIENDALE
828	CRMNTN66E10I396V	CARAMIA	ANTONIO	NON AUTORIZZ ANNI PRECEDENTI- RACC 2011 TARDIVA
829	RZZRSN72R66B180A	RIZZO	ROSSANA	NON AUTORIZZ ANNI PRECEDENTI- RACC 2011 TARDIVA
830	RGGCSM68P14D761N	RUGGIERO	COSIMO	NON AUTORIZZ ANNI PRECEDENTI- RACC 2011 TARDIVA
831	GCVGNN52T23D508J	GIACOVELLI	GIOVANNI	SALVAGUARDATO- LEGGE 204
832	PRINTN55C22L213D	PIRO'	ANTONIO	SALVAGUARDATO- LEGGE 228
833	SSSFBR84E01F152H	SASSO	FILIBERTO	TARDIVA PRESENTAZ- PRESENTE PRECEDENTE DOMANDA GIA' RESPINTA-
834	LZZGRL79P29B506C	LEUZZI	GABRIELE	TARDIVA PRESENTAZIONE
835	LPRVTI83D29B180C	LOPRENCIPE	VITO	TARDIVA PRESENTAZIONE - domanda primo acc 2012- tardiva
836	GRCGCR62S05I119H	GRECO	GIANCARLO	TARDIVA PRESENTAZIONE- MANCA DOMANDA ENTRO IL 04/03/2013
837	DBLFBA83R29B180C	DE BLASI	FABIO	TARDIVA PRESENTAZIONE- MANCA DOMANDA ENTRO IL 29/06/2013
838	LNCNRC57M05B180C	LONOCE	ENRICO	TARDIVA PRESENTAZIONE- MANCA DOMANDA ENTRO IL 29/06/2013
839	SCHNLS86E59B180G	SCHENA	ANNALISA	TARDIVA PRESENTAZIONE- MANCA DOMANDA ENTRO IL 29/06/2013
840	DTLNNL85E52B180X	D'AUTILIA	ANTONELLA	TARDIVA PRESENTAZIONE- MANCA DOMANDA ENTRO IL 29/08/2013
841	DAISVT58C05B180S	DAI	LVATORE WALT	TARDIVA PRESENTAZIONE- MANCA PROROGHE PRECEDENTI
842	SPSLGU67T08F152Z	ESPOSITO	LUIGI	TARDIVA PRESENTAZIONE- oltre 60 gg fine dso
843	DPSSFN72P07B180X	DE PASCALIS	STEFANO	TARDIVA PRESENTAZIONE- OLTRE IL 29/08/2013
844	MLNDLD79M57D761V	MOLENDINI	ADELAIDE	TARDIVA PRESENTAZIONE-MANCA PROROGA DAL 01/05/2013-29/06/2013
845	PSSLSN87L04C741B	PASSIATORE	ALESSANDRO	TARDIVA PRESENTAZIONE-MANCA PROROGA DAL 01/05/2013-29/06/2013
846	RGNSVT63B02D508J	ARGENTO	SALVATORE	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
847	BRNNGL66R06I396D	BARNABA	ANGELO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
848	CRDPTR76M12E645C	CARDONE	PIETRO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
849	CRLVCN76H04E986G	CAROLI	VINCENZO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
850	CCRFNC81A24C741T	CECERE	FRANCESCO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
851	CCRFNC76C04G187G	CICIRIELLO	FRANCESCO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
852	DMCSFN87M09C741A	D'AMICO	STEFANO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
853	DFZGPP73S06B180M	DE FAZIO	GIUSEPPE	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
854	DLEFRC88D70I119K	DE LEO	FEDERICA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
855	DPCFNC76B07E882A	DE PACE	ANCO RAIMONI	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
856	DLZMRZ66M27B180Y	DEL ZOTTI	MAURIZIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
857	DLLLNZ78M21I119X	DELLA BONA	LORENZO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
858	DLVLXA90H16F152D	DELVECCHIO	ALEX	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
859	DPTLSN65E03L280D	I PIETRANGEL	ALESSANDRO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
860	DMNPRZ86D57B180V	DIMONTE	PATRIZIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
861	DVGPTR74E13F152M	DIVIGGIANO	PIETRO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
862	DNNLCU81B66C741K	DONNALOIA	LUCIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
863	FLLSDR75P55B180T	FELLINE	SANDRA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013

864	FMINNA69D58I119G	FIUME	ANNA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
865	FNTNTN70S04B180Y	FONTANA	ANTONIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
866	FRLPTR63M07B180N	FREULI	PIETRO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
867	GNVFNC67R12B180H	GENOVESI	FRANCESCO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
868	GCBGGR86M02C741W	GIACOBELLI	GREGORIANO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
869	GNNGZN77R09F152C	GIANNULLO	GRAZIANO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
870	GRCTRS74T51G187X	GRECO	TERESA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
871	LCRVLR69P02E471E	LACORTE	VALERIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
872	LPRNTN69B11D508X	LAPORTOSA	ANTONIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
873	LTTNTN79B06F152D	LATTANZIO	ANTONIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
874	LGRGPP77A02G187Z	LEGROTTAGLIE	GIUSEPPE	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
875	LNELRI87A53B180Y	LEONE	ILARIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
876	LCCSNT75B58F152Z	LICCIULLI	SIMONETTA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
877	LPRSRG68T06B180R	LIPARI	SERGIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
878	LVRNMR81S63B180G	LIVERA	ANNAMARIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
879	LMBNGL85E14C741R	LOMBARDI	ANGELO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
880	MGGGRG84L14C741P	MAGGI	GIORGIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
881	MLRLSS83R13Z112R	MALERBA	ALESSIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
882	MNGFPP68D13I066H	MANGIA	FILIPPO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
883	MRNNGL84L03C741V	MARANGI	ANGELO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
884	MRNGUO83C02B180D	MARINELLI	UGO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
885	MRTVCN64A11B792L	MARTINA	VINCENZO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
886	MSLLCU85B63D761J	MASILLA	LUCIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
887	MSSLCU83D46B180M	MASSARO	LUCIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
888	MSTNCL73D11B180N	ASTROGIACOM	NICOLA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
889	MSTGNN71H18B180Y	MASTRONARD	GIOVANNI	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
890	MZZPLA71E52B180C	MAZZIOTTI	PAOLA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
891	MSMGPP68C58C448I	MESMILE	GIUSEPPINA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
892	MCLNSI82P42I119Q	MICELLI	INES	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
893	MGGCHR89B65E506Y	MIGGIANO	CHIARA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
894	MGLVCN63T56I066T	MIGLIETTA	VINCENZA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
895	MLNPTR73A01D761M	MOLENDINO	PIETRO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
896	NGRVCN69E23D508U	NIGRI	VINCENZO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
897	NSTCSM73D28B180G	NISTRI	COSIMO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
898	NCCNBL72C15H096R	NUCCI	ANNIBALE	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
899	STNSLD67P22B180O	OSTUNI	OSVALDO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
900	PCFMLL80C61G187C	PACIFICO	MARIELLA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
901	PGLMNT68D53F152R	PAGLIARA	ARIA ANTONIET	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
902	PLMCML85C04C741U	PALMISANI	CARMELO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
903	PLMFBA80A13B180X	PALUMBO	FABIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
904	PNNNTN72H55C741X	PANNOFINO	ANTONIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
905	PSMPLA81D70F152E	PASIMENI	PAOLA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
906	PSSLRI84M59B180H	PASSARELLI	ILARIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
907	PSTRSL68E59I396Q	PASTORE	ROSSELLA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
908	PRRCMN72E28I119K	PERRONE	CARMINE	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
909	PCCNTN77S15B180G	PICCIOLO	ANTONIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
910	PRNRRT84R27F152T	PIRANISI	ROBERTO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
911	PRSCSM88T57F152G	PIROSCIA	COSIMA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
912	PSPRRT72C47F842Q	PISPICO	ROBERTA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
913	PPNLCU91P44B180S	PUPINO	LUCIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
914	PPNGSI78D25D761H	PUPINO	GIOSUE'	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
915	QRNLGU87R03F152P	QUARANTA	LUIGI	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
916	QRNRSO69R61D508D	QUARANTA	ROSA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
917	QRTPLA74S56I119J	QUARTA	PAOLA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013

918	RHALRI80L68B180X	RAHO	ILARIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
919	RHAGLC73H30B180B	RAHO	GIANLUCA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
920	RHANTN65P26F152H	RAHO	ANTONIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
921	RNANLP66T18I066J	RAINO'	ICOLA PASQUAL	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
922	RMPMRA84S10I119G	RAMPINO	MARIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
923	RCCLSN81L08D508Z	RECCHIA	ALESSANDRO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
924	RMORRT84C57F152K	ROMA	ROBERTA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
925	RMNGSI86C42C741Y	ROMANO	GIUSI	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
926	RSTNGL81S19D508M	ROSATI	ANGELO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
927	SBTGNN83E48F152F	SABATELLI	GIOVANNA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
928	SNTRSN82B63F152A	SANTORO	ROSSANA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
929	SNTGNN80L08D508Z	SANTORO	GIOVANNI	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
930	SRCNTN69B22B180L	SARACINO	ANTONIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
931	SCHNNZ79S12D508M	SCHENA	NUNZIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
932	SCHDVD77T19B180N	SCHIAVONE	DAVIDE	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
933	SCHGSY79H41B180A	SCHITO	GIUSY	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
934	STMNTN89M15I119X	STAMERRA	ANTONIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
935	STSNMN81C69B180T	STASI	ANNA MANUELA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
936	TRSTZN75S41E471A	TRAISCI	TIZIANA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
937	TRSFNC82E65B180Z	TRISCIUZZI	FRANCESCA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
938	VLZNNL82R58I119P	VALZANO	ANTONELLA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
939	VCCSFN92D07B180O	VECCARI	STEFANO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
940	VNTCML65T44C351Z	VENTRILLA	CARMELA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
941	VGNFNC72T21C741R	VIGNOLA	FRANCESCO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
942	VNCSNO81A68L483F	VINCI	SONIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
943	CRMMTN66H14D508G	CARAMIA	MARTINO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
944	MLGNGL85C01C741F	MALAGNINO	ANGELO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
945	PTNNRC66C16D508M	POTENZA	ENRICO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
946	PNZMRZ77A04G187T	PUNZI	MAURIZIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
947	SMRLGU65D01D508K	SEMERARO	LUIGI	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
948	LTVGNN77D25D761O	ALTAVILLA	GIOVANNI	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
949	DLLNCL70D21D761Z	DELLA CORTE	NICOLA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
950	NNNRFL65S04G964V	NANNAVECCHIA	RAFFAELE	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
951	NGLLDR81B60C741L	ANGELINI	LEANDRA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
952	BGRSFN64R05I119Y	BAGORDO	STEFANO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
953	BLSPTR68C24B180O	BLASI	PIETRO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
954	BNSGTT71R48F842Q	BONUSO	GIULIETTA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
955	BNGFNC91T10D508Y	BUNGARO	FRANCESCO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
956	CFFCML69A64I119U	CAIAFFA	CARMELINA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
957	CLNCSM68A12C424K	CALIANDRO	COSIMO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
958	CMPNGL72P59B180N	CAMPANA	ANGELA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
959	CMPGPP79D63D761M	CAMPOSEO	GIUSEPPINA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
960	CRLLSN78S62B180Q	CARELLA	ALESSANDRA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
961	CRRMLL67S67C448S	CARROZZO	MIRELLA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
962	CRRGPP65A15H822S	CARROZZO	GIUSEPPE	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
963	CCCCSM75L14F152L	CICCARESE	COSIMO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
964	CLLRRT77M66B180H	COLELLA	ROBERTA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
965	DPSNGL72C11I066Y	DE PASCALIS	ANGELO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
966	DTMDNL87L07C741S	DE TOMMASO	DANIELE	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
967	DSMFNC87M20D761N	DI SUMMA	FRANCESCO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
968	DSTSFN85A02F152Y	DISTANTE	STEFANO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
969	DSTFNC72R14B180J	DISTANTE	FRANCESCO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
970	GTTVCN68E15I396Q	GATTI	VINCENZO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
971	GNNVND67S28I066V	GENNARO	VITO ANDREA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013

972	GRCRNZ72P15L213D	GRECO	ORONZO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
973	NVDMRA75B66D883S	INVIDIA	MARIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
974	LBBFNC71A41G187I	LABBATE	FRANCESCA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
975	LCRCST64S24B180V	LACIRIGNOLA	CRISTOFORO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
976	LPUGLC80E12C978A	LUPO	GIANLUCA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
977	MNDLRD76E27I119L	MANDARINO	ALFREDO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
978	MRTLBT69T43B180I	MARTINESE	ELISABETTA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
979	MSSMRZ63D20I119V	MASSARI	MAURIZIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
980	MZZPRI85A15B180Q	MAZZONI	PIERO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
981	MGLSRN75B57I119L	MIGLIETTA	SABRINA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
982	MLNGLI80M27D508C	MILANESE	GIULIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
983	MNDGNN72M22B180B	MONDELLI	GIOVANNI	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
984	NCCCSM58R26D761V	NACCI	COSIMO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
985	NNNTNO74A58B180G	NANNAVECCHIA	TONIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
986	BRCMHL74C44Z129T	OBROCEA	MIHAELA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
987	PLMVNT82L43C741V	PALUMBO	VALENTINA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
988	PRSLCU74E26G187Q	PARISI	LUCA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
989	PSMFBA80L06F152T	PASIMENI	FABIO	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
990	PSSLRI85R51D761T	PASSIATORE	ILARIA	TITOLARE DI ASPI NEL CORSO DEL 2013
991	LCCGPP58A42B180Y	LECCESE	GIUSEPPINA	TITOLARE DI DSO NEL CORSO DEL 2013
992	MSSMRS75B63B180B	MASSARO	MARIAROSARIA	TITOLARE DI DSO NEL CORSO DEL 2013
993	PGLLNZ78S03B180T	PUGLIESE	LORENZO	TITOLARE DI DSO NEL CORSO DEL 2013
994	SGNLTM67C07H224M	SIGNORETTA	CA TOMMASO P	TITOLARE DI DSO NEL CORSO DEL 2013
995	FTHPYO95A02Z200J	FATHE	POUYA	TITOLARE DI MINIASPI NEL CORSO DEL 2013
996	MRBLVR73H49H822M	MORBIDELLI	ELVIRA	TITOLARE DI MINIASPI NEL CORSO DEL 2013
997	SBLFNC80L27C741F	SIBILIO	FRANCESCO	TITOLARE DI MINIASPI NEL CORSO DEL 2013
998	DSTNGL64B18B180X	DE SIATI	ANGELO	TITOLARE DI MINIASPI NEL CORSO DEL 2013
999	FSCLRI74B67F152S	FUSCO	ILARIA	TRATTASI DI LAVORATORE PARASUBORDINATO
1000	SCTNTN67B02D508A	SCIATTI	ANTONIO	tardiva presentazione- manca proroga precedente
1001	FRRMTT89R06L419U	ferrarese	mattia	termine prest. DS 2013
1002	TNDNGL80C09D643R	tondo	angelo	termine prest. DS 2013
1003	NCLDGS67T58Z133B	nicolì	adalgisa lucia	termine prest. DS 2013
1004	LMNMNT61A65D883E	alemanno	maria antonietta	termine prest. DS 2013
1005	CHRMNL87H54L419G	chiuri	emanuela	termine prest. DS 2013
1006	CLCGDU70S18Z133I	colaci	guido	termine prest. DS 2013
1007	ZTIPQL54M17L419G	zito	pasquale	termine prest. DS 2013
1008	SRNLRT69B20Z133T	surano	alberto	termine prest. DS 2013
1009	STRCLN69E64D044T	storella	carolina	termine prest. DS 2013
1010	STRNTN67E67D044U	storella	antonia	termine prest. DS 2013
1011	CLCCCT71C49A184I	colaci	concetta cosima	termine prest. DS 2013
1012	PZZRCC89S16L419R	pizza	rocco	termine prest. DS 2013
1013	MNTDNL62S69L484Q	munitello	daniela	già beneficiario lg.223/91 al 01/01/2009
1014	CHRNTN59M43A225B	chironna	antonia	termine prest. DS 2013
1015	RSNRCC67P01D305O	arseni	rocco	termine prest. DS 2013
1016	LNGLCU82B19G751J	longo	lucio	termine prest. DS 2013
1017	RVIFTN71H07L166I	riva	fortunato	termine prest. DS 2013
1018	DLCLSN86P13Z112W	de luca	alessandro	termine prest. DS 2013
1019	MGLNLC78M59B506P	miglietta	anna lucia	termine prest. DS 2013
1020	CNTCNZ86M62L419T	cantoro	cinzia	termine prest. DS 2013
1021	NZZMRC79D24A281R	nuzzo	marco	termine prest. DS 2013
1022	CHRDNT61D06D044N	chiarello	donato	ds ordinaria terminata nel 2013
1023	GSTGPP84E07L419G	agosto	giuseppe	ds ordinaria terminata nel 2013
1024	SRGLCU83S68D851K	sergi	lucia	già beneficiario lg.223/91

1025	GDUCNZ74E52B180B	guida	cinzia	ds ordinaria terminata nel 2013
1026	GGLLNI80H55D851P	guglielmo	lina	ds ordinaria terminata nel 2013
1027	MLCFNC85A62D851U	melcarne	francesca	ds ordinaria terminata nel 2013
1028	MRTMRN69E62Z133F	martella	marina	titolare IO
1029	NCLMRS86A65D851G	nicoli'	maria rosaria	ds ordinaria terminata nel 2013
1030	NGRNNL64S51H729F	negro	antonella	ds ordinaria terminata nel 2013
1031	PNALDN77M59F158P	paiano	loredana	già beneficiario lg.223/91
1032	PRTMNL80P53L419X	protopapa	emanuela	ds ordinaria terminata nel 2013
1033	PSOMTT88H08D851L	poso	matteo	ds ordinaria terminata nel 2013
1034	CRSVTR73E50G378E	crisostomo	vittoria	ds ordinaria terminata nel 2013
1035	FLPVNT86C61L419J	filippo	valentina	ds ordinaria terminata nel 2013
1036	RSIBMN63T18E506F	riso	beniamino	ds ordinaria terminata nel 2013
1037	CLDSFN81D29Z133W	coldilana	stefano	istanza di proroga 2013 f.termine
1038	SPRNDA77T53Z133K	sperti	nadia	ds ordinaria terminata nel 2013
1039	DMTNTN84R31G751F	dimitri	antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
1040	GRCLNU87B50Z133Z	greco	luana	ds ordinaria terminata nel 2013
1041	MRALPP66D01D044G	mauro	luigi ippazio	già beneficiario lg.223/91
1042	CHFNTN63D23A042F	chiffi	antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
1043	CMRMME70T64L675V	carmelingo	emma	ds ordinaria terminata nel 2013
1044	CRFDNC71R58D305D	cerfeda	domenica	già beneficiario lg.223/91
1045	MCAMRC77H07L419N	amico	marco	ds ordinaria terminata nel 2013
1046	MRLRRT78R49D851M	mariello	roberta	istanza di proroga 2013 f.termine
1047	NTNGNS54T69D044W	antonazzo	agnese	ds ordinaria terminata nel 2013
1048	RSLBBR81B42G751B	risolo	barbara	già beneficiario lg.223/91
1049	CLCSLV86A71L419J	coluccia	silvia	ds ordinaria terminata nel 2013
1050	CRCBGI50P22D044N	caraccioli	biagio	già beneficiario lg.223/91
1051	MGGNSL68A67I923E	maggio	anna silvia	già beneficiario lg.223/91
1052	PLCLSN72A09I887S	placi'	alessandro	istanza di proroga 2013 f.termine
1053	RSSNLS80L59L419I	russo	anna elisa	ds ordinaria terminata nel 2013
1054	RSSSVT55A23D044A	russo	salvatore	già beneficiario lg.223/91
1055	TRNDNC84H61D851T	trane	domenica	già beneficiario lg.223/91
1056	VZZDLR72E43D305O	vozza	addolorata	già beneficiario lg.223/91
1057	CRNCST88R27L419P	corona	cristian	ds ordinaria terminata nel 2013
1058	DMCNZE77A53L419N	d'amico	enza	istanza di proroga 2013 f.termine
1059	NDRRSR62H53A662T	indraccolo	rosaria	già beneficiario lg.223/91
1060	TRSMNT63S63A184Y	torsello	maria antonietta	già beneficiario lg.223/91
1061	BLVBGI77R31L419S	bleve	biagio	ds ordinaria terminata nel 2013
1062	CLCMRC82L19G751O	coluccia	marco	istanza di proroga 2013 f.termine
1063	CLCRLL81T62L419K	coluccia	ornella	ds ordinaria terminata nel 2013
1064	CLLSVN62D50D883Y	ciullo	silvana	ds ordinaria terminata nel 2013
1065	CRNVCN56P25L419E	corona	vincenzo	istanza di proroga 2013 f.termine
1066	MRCGNN47P03A184S	morciano	giovanni	ds ordinaria terminata nel 2013
1067	MSTCMF59D12D044X	mastria	cosimo francesco	ds ordinaria terminata nel 2013
1068	NDNDNL74A24H047J	indino	daniele	ds ordinaria terminata nel 2013
1069	PNRMCN66D62D305M	panaro	maria concetta	ds ordinaria terminata nel 2013
1070	PRTCLR67B56G751X	preite	cecilia rita	già beneficiario lg.223/91
1071	RBRMRS72B49Z133E	ruberto	maria rosaria	ds ordinaria terminata nel 2013
1072	STFNMR62B49D851F	stefanelli	anna maria	già beneficiario lg.223/91
1073	TRSFNC57A06A184T	torsello	francesco	ds ordinaria terminata nel 2013
1074	CLCLSS76P20G751P	coluccia	alessio	ds ordinaria terminata nel 2013
1075	MSSRLB64P56A281V	massafra	rosalba	già beneficiario lg.223/91
1076	BLLLCU81D48Z133G	bello	lucia	ds ordinaria terminata nel 2013
1077	CCTGPP68A25B180Q	accoto	giuseppe	ds ordinaria terminata nel 2013
1078	CNTGPP74T45F623H	contaldi	giuseppa	già beneficiario lg.223/91

1079	CNTMNO76A45F623S	contaldi	monia	già beneficiario lg.223/91
1080	MRADRN76E46L419X	ameri'	dorina	già beneficiario lg.223/91
1081	MRTSDN62R49I923T	marti	sedonia	già beneficiario lg.223/91
1082	RSINTN73B19L419N	riso	antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
1083	SMNGNN75L46Z133H	simone	giovanna	già beneficiario lg.223/91
1084	MRGFBA76L21C336H	margarito	fabio	ds ordinaria terminata nel 2013
1085	TRSCSM47R24A184R	torsello	cosimo	ds ordinaria terminata nel 2013
1086	NCCSFN67P06L419X	nuccio	serafino	ds ordinaria terminata nel 2013
1087	BCCGLG74P04L419U	buccarello	gianluigi	ds ordinaria terminata nel 2013
1088	PNSMRB85C03D851I	panese	ilio roberto edoa	ds ordinaria terminata nel 2013
1089	FRRDNC54R24D044M	ferraro	domenico	ds ordinaria terminata nel 2013
1090	NGLSVT65R12A281U	ingletto	salvatore	ds ordinaria terminata nel 2013
1091	RZZPPZ62A24L419O	rizzo	ippazio	ds ordinaria terminata nel 2013
1092	MSSMCS78P49L419W	massaro	maria cesaria	ds ordinaria terminata nel 2013
1093	DCRDAA69B46A184D	de carli	ada	ds ordinaria terminata nel 2013
1094	FRTMHL56C03L419B	fortiguerra	michele	ds ordinaria terminata nel 2013
1095	VLNLGU63T18F194G	valente	luigi	ds ordinaria terminata nel 2013
1096	BLVNTN76S02L419N	bleve	antonio	ds ordinaria terminata nel 2013
1097	CCGRTI59P70E815B	accogli	rita	già beneficiario lg.223/91
1098	MCCVGN90H62D851U	muccio	virginia	ds ordinaria terminata nel 2013
1099	PTRNDR68R26C336M	petracca	andrea	ds ordinaria terminata nel 2013
1100	CRNCSM67L24L419R	corona	cosimo	istanza di proroga 2013 f.termine
1101	CRNFNC55S19L419H	corona	rancesco antoni	istanza di proroga 2013 f.termine
1102	DMCMRT69C07L419V	d'amico	umberto	ds ordinaria terminata nel 2013
1103	CCCGPR76H29G751Z	cacciatore	gianpierluigi	istanza di proroga 2013 f.termine
1104	CCHCRL62R13A042K	occhilupo	carlo	ds ordinaria terminata nel 2013
1105	PRLLSE87L44L419G	aprile	elisa	ds ordinaria terminata nel 2013
1106	PDNVTI51B04I923A	pedone	vito	ds ordinaria terminata nel 2013
1107	BRNTFR71P19C336A	bernotti	theo fiorentino	aspi terminata nel 2013
1108	DRNRSR79L29Z112S	de rinaldis	rosario	aspi terminata nel 2013
1109	MRTBGI64P19D044E	martella	biagio	aspi terminata nel 2013
1110	RSSLRI83H56D851V	russo	ilaria	aspi terminata nel 2013
1111	BGLPRZ78D56L419W	baglivo	patrizia	aspi terminata nel 2013
1112	RLNFNC53R20A184G	orlando	francesco	ds ordinaria terminata nel 2013
1113	CLBMRZ68B24Z133A	calabrese	maurizio	aspi terminata nel 2013
1114	MLLMRC74D11Z133P	milello	marco	aspi terminata nel 2013
1115	VLLLRA78D55B936E	vellotti	laura	licenziata per giustificato motivo soggettivo
1116	RZZRSL78D67D862C	rizzo	rossella	istanza di proroga 2013 f.termine
1117	RSUNTN57T44D883K	urso	antonia	già beneficiario leg 223/91
1118	RSUSFN71S65L049Q	urso	stefania	termine prestazione ds.ord.2013
1119	VVIVNI83C16D883X	viva	ivan	TERmine prestazione ds.ord.2013
1120	ZCCLCA89T63E815I	zaccaria	alice	TERMINE prestazione ds.ord.2013
1121	PLLMSM76L15D86NN	pelligrino	massimiliano	TErmine prestazione ds.ord.2013
1122	DMAVVN86L69B936E	adamo	viviana	Termine prestazione ds.ord.2013
1123	LFRRNI75D41L219D	alfarano	irene	Termine prestazione ds.ord.2013
1124	RCNLGU61H21A208F	arcano	luigi	termine prestazione ds.ord.2013
1125	BLGDGS60R55A185U	bolognese	stefania	termine prestazione ds.ord.2013
1126	BVOCTN56E02L074S	bove	costantino tommaso	Termine prestazione ds.ord.2013
1127	BUIMRC73D29Z133Q	buia	marco	Termine prestazione ds.ord.2013
1128	BSTGRG60R29D883F	busti	giorgio	Termine prestazione ds.ord.2013
1129	CRLFNC56B24H793T	carla'	francesco	Termine prestazione ds.ord.2013
1130	CRRCMN77M41D883Q	carrozza	carmen	termine prestazione ds.ord.2013
1131	CRCMLS71S66D883T	corciulo	maria luisa	già beneficiario leg 223/91

1132	CRBCSM72P28D883Y	coribello	cosimo	termine prestazione ds.ord.2013
1133	CTONTN64H13L074R	cota	antonio	termine prestazione ds.ord.2013
1134	DNNGPP73C19L074J	donno	giuseppe crocefisso	termine prestazione ds.ord.2013
1135	gtnvcn64p05d883j	gaetani	vincenzo	termine prestazione ds.ord.2013
1136	MGGGPP82C19D883S	maggio	giuseppe	termine prestazione ds.ord.2013
1137	MNCLEI54P11A185C	manco	elio	termine prestazione ds.ord.2013
1138	MNSGLD57B68A185S	minisgallo	gilda	termine prestazione ds.ord.2013
1139	NPLRMR52M45A208J	napoli	rita maria	termine prestazione ds.ord.2013
1140	PGLNNL77D66D883Q	paglialonga	antonella	termine prestazione ds.ord.2013
1141	PZZNMR59H70H147S	pizzolante	anna maria	termine prestazione ds.ord.2013
1142	PZZBRN57C05Z103N	pizzolante	bruno	termine prestazione ds.ord.2013
1143	RZZMRS61R42L462C	rizzo	maria rosaria	termine prestazione ds.ord.2013
1144	SBTVCN69A02D883D	sabato	vincenzo	termine prestazione ds.ord.2013
1145	SBTNTN64E24D883N	sabato	antonio	termine prestazione ds.ord.2013
1146	SNSNDA73S42D883F	sansone	nadia	termine prestazione ds.ord.2013
1147	SNTMCP77T09D862H	santantonio	marco pasquale	termine prestazione ds.ord.2013
1148	SCRMRA68L23H147C	scarlino	mauro	termine prestazione ds.ord.2013
1149	SCGFLL67E55D883F	scigliuzzo	fabiola	termine prestazione ds.ord.2013
1150	SREVTR72R31Z103W	serio	vittorio	termine prestazione ds.ord.2013
1151	SCRSLV84A49I549E	sicuro	silvia	termine prestazione ds.ord.2013
1152	SCRFRC87R14D883O	sicuro	federico	termine prestazione ds.ord.2013
1153	STMGNN79C20D883D	stamerra	gianni	già beneficiario leg 223/91
1154	STNGPR66T25H147Z	stanca	giampiero	termine prestazione ds.ord.2013
1155	STRNLE85C65Z129A	stratulat	nela	termine prestazione ds.ord.2013
1156	TNNGLC75R20B936C	tunno	gianluca	termine prestazione ds.ord.2013
1157	NGHGRG85R27D883V	ungherese	giorgio	termine prestazione ds.ord.2013
1158	NDRLSN83R24B936S	andronico	alessandro	termine prestazione ds.ord.2013
1159	BGNSDR81C54Z112I	bagnato	sandra	già beneficiario leg 223/91
1160	BRNBBR78D60L074S	barone	barbara	termine prestazione ds.ord.2013
1161	FLPNTN58S05A184A	FILIPPO	ANTONIO	term.prest.DS nel 2013
1162	GLTMNL87C30Z133X	GALATI	EMANUELE	term.prest.DS nel 2013
1163	MSUFNC72R44I887P	MUSIO	FRANCESCA	term.prest.DS nel 2013
1164	BTTPPL80H28D851Q	BATTOCCHIO	PIER PAOLO	term.prest.DS nel 2013
1165	PSCDTR53M01L419G	PISCOPIELLO	DONATO ROCCO	già beneficiario lg.223/91
1166	BGLNRN71R06I887H	BAGLIVO	NAZARENO	term.prest.DS nel 2013
1167	DGRRSO60H44F839B	DI GRAZIA	ROSA	term.prest.DS nel 2013
1168	GRCNGL78P18D851V	GRECUCCIO	ANGELO	term.prest.DS nel 2013
1169	JTIMRD84H27Z330V	JIAT	MOURAD	term.prest.DS nel 2013
1170	MNTLCU53P62D006A	MONTEDURO	LUCIA	term.prest.DS nel 2013
1171	MRNFNC64R50A042V	MARINO	FRANCESCA DONATA	term.prest.DS nel 2013
1172	NTNVCN80P41D851V	ANTONAZZO	VINCENZA	già beneficiario lg.223/91
1173	RGGNMR65H57L419W	REGGIO	ANNA MARIA	gia' beneficiato di due anni di deroga
1174	SPCSTM65D22F194D	SPECCHIO	SETTIMO	term.prest.DS nel 2013
1175	BCCFNC55H07D851J	BUCCARELLO	FRANCESCO	term.prest.DS nel 2013
1176	RSSBGI67L06D044Q	RUSSO	BIAGIO	term.prest.DS nel 2013
1177	SRGLCU81B65L419F	SERGI	LUCIA	tardiva presentazione domanda-
1178	BCCCLD74M61B936X	BUCCARELLI	CLAUDIA	già beneficiario lg.223/91
1179	CLADNL75D41Z133P	CALO'	DANIELA	term.prest.DS nel 2013
1180	CZZRHL78C63G751N	CAZZATO	RACHELE	già beneficiario lg.223/91
1181	DMCCML60T43D883C	D'AMICO	CARMELA	term.prest.DS nel 2013
1182	GLIFRC86C44D851A	GIULIO	FEDERICA	term.prest.DS nel 2013
1183	MPRDNT73T21Z133Y	IMPERATO	DONATO	term.prest.DS nel 2013

1184	MRTVNR65E46Z133I	MARTELLA	VENERE	già beneficiario lg.223/91
1185	PGNMNO80P66I119S	PAGANO	MONIA	precedente domanda resp f.termine
1186	PRTFRZ76C08L419F	PROTOPAPA	FABRIZIO	term.prest.DS nel 2013
1187	SNPLSU61B59I887J	SANAPO	LUISA	term.prest.DS nel 2013
1188	SRGFNC61L53I887Z	SERGI	FRANCESCA MARIA	term.prest.DS nel 2013
1189	BNSMSM70D28C978Z	BONUSO	MASSIMO	term.prest.DS nel 2013
1190	CCCRCC66S02F194T	CACCIATORE	ROCCO	term.prest.DS nel 2013
1191	CLLLRN69C42Z133V	CIULLO	LORENA	term.prest.DS nel 2013
1192	DDNNTN67T01L419S	DE DONNO	ANTONIO	term.prest.DS nel 2013
1193	GRCRNN73D68Z133S	GRECO	ROSANNA	term.prest.DS nel 2013
1194	HSLDMR77E24Z100R	HASALLA	ADMIR	term.prest.DS nel 2013
1195	PZZSTG60E15I887X	PIZZA	SANTO GIOVANNI	term.prest.DS nel 2013
1196	SLDCLD82S46D851O	SOLDA	CLAUDIA	term.prest.DS nel 2013
1197	DMCCLL62A01A042R	D'AMICO	CARLO ALBERTO	term.prest.DS nel 2013
1198	DSNGNN66H22F194W	DE SANTIS	GIOVANNI	term.prest.DS nel 2013
1199	MCRNTN68A09E815U	MACRI'	ANTONIO	term.prest.DS nel 2013
1200	RMNDNL86L25Z133X	ROMANO	DANIELE	term.prest.DS nel 2013
1201	CLBBGI67S21D044P	CALABRESE	BIAGIO	term.prest.DS nel 2013
1202	MLLYLL56P01Z100Q	MULLAJ	YLLI	già beneficiario lg.223/91
1203	RSUGFR79R24D851U	URSO	GIANFRANCO	term.prest.DS nel 2013
1204	NDNFNC68D70I887E	INDINO	FRANCESCA	term.prest.DS nel 2013
1205	LBRFNC67S16D044D	LIBERTI	FRANCESCO	term.prest.DS nel 2013
1206	SMMGPP75E11D044L	SAMMATI	GIUSEPPE	term.prest.DS nel 2013
1207	RZZDNT53D07I887I	RIZZO	DONATO	term.prest.DS nel 2013
1208	BLLCSM50S20A184I	BELLO	COSIMO	term.prest.DS nel 2013
1209	MRZNRT74L54Z133Q	MARZO	ANNA RITA	term.prest.DS nel 2013
1210	CHMGCR71M24L419R	CHIUMARULO	GIANCARLO	term.prest.DS nel 2013
1211	MRRNTN79P12Z133X	MARRA	ANTONIO	termine.prest.DS nel 2013
1212	GRMZN62H02H047U NEGRO		MAURIZIO ANTONIO	termine.prest.DS nel 2013
1213	DMSFNC59M02D044Q	DE MASI	FRANCESCO	termine.prest.DS nel 2013
1214	RCCMRT82B52L419X	RICCHIUTO	MARTA	termine.prest.DS nel 2013
1215	SCHNTN75E17D305N	SCHIFANO	ANTONIO	termine.prest.DS nel 2013
1216	RCCCRL75C14Z133E	RICCHIUTO	CARLO	termine.prest.DS nel 2013
1217	GGLSNN62C61C351O	GIGLIO	SUSANNA	tardiva presentazione domanda-
1218	RTRFRN75D25Z129X	ROTARU	FLORIN	termine prest.DS nel2013
1219	PGLMSM66M30D883Z	pagliula	massimo	ds ordinaria terminata nel 2013
1220	RHENNL80L66Z112N	reho	antonella	ds ordinaria terminata nel 2013
1221	SNSFLL55A43F205G	sanso'	fiorella	istanza di proroga 2013 f.termine
1222	SLDDNC50M29D883Q	solidoro	domenico	istanza di proroga 2013 f.termine
1223	TNDMLL61B56F054N	tondo	mirella	istanza di proroga 2013 f.termine
1224	CCHNDR77H08D883C	occhilupo	andrea	terminata prestaz. Ds 2013
1225	LVRLGU56B52F109E	olivieri	luigia	presente prec.dom.già resp.
1226	RTSSLD62L21Z103P	ortis	osvaldo	terminata prestaz. Ds 2013 e FT
1227	PCLMRY79B59D883M	pacella	mery	terminata prestaz. Ds 2013
1228	PDVNGL89M25D883X	padovano	angelo	terminata prestaz. Ds 2013
1229	PLSFNC58R08L074Z	palese	francesco antonio	terminata prestaz. Ds 2013
1230	PNCSVT64D14F054U	panico	salvatore	terminata prestaz. Ds 2013
1231	PRTNNL70B57Z133W	parata	antonella	presente prec.dom.già resp.
1232	PCCMNL79L13D883Y	piccinno	emanuele	terminata prestaz. Ds 2013
1233	PCCTZN75H50Z133P	picciolo	tiziana	presente prec.dom.già resp.
1234	PSNRCS70R71D883U	pisino	rita cosima	terminata prestaz. Ds 2013

1235	PLNNTN52A31B936D	plantera	antonio	terminata prestaz. Ds 2013 e FT
1236	PRTRCC76B08L074Y	portaccio	rocco	terminata prestaz. Ds 2013
1237	PRTGPP53L22L074J	portaccio	giuseppe	presente prec.dom.già resp.
1238	PRVRLL53L50L024H	previtero	ornella	presente prec.dom.già resp.
1239	RHNRNN69M70A208D	rahinò	rosanna	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1240	RLENNA64A61D883U	reali	anna	terminata prestaz. Ds 2013
1241	RHECSM69P68L074A	reho	cosima	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1242	RHELNI83E41D883F	reho	ilenia	terminata prestaz. ASPI 2013 e FT
1243	RZZSDR74S08Z112Z	rizzo	sandro	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1244	RZZFRZ78M24L419I	rizzo	fabrizio	presente prec.dom.già resp.
1245	RZZNMR75R62L074R	rizzo	anna maria	già benef.L.223/91 al 01/01/09
1246	RSSVCN68A21G325B	russo	vincenzo	terminata prestaz. Ds 2013 e FT
1247	SYKMTP61A15Z330Q	saayakoum	mustapha	terminata prestaz. Ds 2013 e FT
1248	SNTMNL76H10H147W	santracroce	emanuele	terminata prestaz. Ds 2013
1249	SCHCSM64R22D883Y	schirosi	cosimo	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1250	SPRDNL78M69D851K	sepertino	daniela	terminata prestaz. Ds 2013
1251	SRRDLR85M56D883E	serra	addolorata	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1252	SRRDSN78R21Z133F	serra	denis antonio	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1253	SMNFMI56C05A208G	simonetti	fiume	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1254	SNDNMR70C45C865D	sindaco	anna maria	terminata prestaz. Ds 2013 e FT
1255	SLDTNO75P13D883X	solidoro	toni	terminata prestaz. Ds 2013
1256	SLDLGU68P30D883N	solidoro	luigi	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1257	SPNSDR73E25Z112I	spennato	sandro	terminata prestaz. Ds 2013
1258	SPRMLN81T14B936S	spiri	emiliano	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.e FT
1259	STMTNN84D28D883H	stamerra	tonino	terminata prestaz. Ds 2013
1260	STMGPP63A07D883Q	stamerra	giuseppe	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1261	STFRSR73T13D883N	stefanelli	rosario	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1262	SRNGCR81A23Z112I	surano	gian carlo	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1263	TAUFNC56R20L462O	tau	francesco	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1264	TRNCSL81L53B936W	tornese	consuelo	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1265	TRCLGU71T06D883K	tricarico	luigi	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1266	TRSDNL81B10D883G	trisolino	daniele	terminata prestaz. Ds 2013
1267	TRTMRA68E12D883K	trotta	mario	terminata prestaz. Ds 2013 e prec. dom. già resp.
1268	NGRLRA86A61B936V	ungaro	laura	terminata prestaz. Ds 2013 e FT
1269	RSUNTN76T07D883R	urso	antonio	presente prec.dom.già resp.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 3 giugno 2014, n. 166

PO FESR 2007-2013 - Linea di Intervento 7.2 - Az. 7.2.1. "Intervento nell'area del parcheggio del campo sportivo di configurazione con fresato proveniente dalla realizzazione di un percorso pedociclabile con sistemazione del piano viario di Viale Ofanto" - Proponente: Comune di Margherita di Savoia - Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropriata". ID_4994.

L'anno 2014 addì 12 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento del PdG del SIC "Zone Umide della Capitanata" e della ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", approvato con DGR 347 del 10/2/2010 - (311RP 39/2010);

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. n. 11534 del 10/12/2013 del Servizio Ecologia, l'ing. Riccardo Miracapillo, in qualità di RUP dell'Ufficio Tecnico - LLPP del Comune di Margherita di Savoia presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

con nota prot. 963 del 28/01/2014, questo Ufficio chiedeva all'Amministrazione proponente una serie di integrazioni tecniche volte a dettagliare l'intervento in oggetto, chiedendo altresì di regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Organo di gestione della R.N.S. "Saline di Margherita di Savoia", individuato nell'Ufficio Territoriale per la Biodiversità del CFS, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza; con la medesima nota, lo scrivente, al fine di poter formulare il parere di competenza, invitava al contempo il Servizio Assetto del Territorio, individuato dalla DGR 1112/2011 quale responsabile della Rete Natura 2000 regionale, nonché responsabile della Linea di Intervento 7.2, a verificare l'inclusione o meno dell'intera proposta progettuale comunale rispetto al perimetro dei siti Rete Natura 2000 viciniori;

l'UTC del Comune di Margherita di Savoia, con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1762 del 17/02/2014, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente, trasmettendo quanto richiesto dallo scrivente;

l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità Foresta Umbra del CFS, in qualità di Organo di gestione della RNS "Saline Margherita di Savoia", con propria nota prot. 829 del 13/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2157 del 28.02.2014, chiedeva al proponente l'acquisizione di ulteriori elementi progettuali ai fini dell'espressione del parere;

il medesimo Ufficio Territoriale di cui sopra, con propria nota prot. 962 del 21/02/2014, agli atti con prot. n. 2158 del 28.02.2014, comunicava il proprio nulla osta all'intervento de quo;

con propria nota prot. n. 2150 del 13/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1868 del 19.02.2014, l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Assetto del Territorio comunicava di rivolgere la richiesta di cui alla nota prot. n. 963 del 28/01/2014 direttamente al Comune di Margherita di Savoia;

il RUP dell'Amministrazione proponente, con nota agli atti prot. 2446 del 10.03.2014, trasmetteva documentazione integrativa in ordine a quanto comunicato con la nota di cui al capoverso precedente dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità;

con successiva nota, acquisita ai prot. n. 3217 del 28.03.2014 e prot. n. 3278 del 01.04.2014 (PEC), il RUP del Comune trasmetteva volontariamente la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, contenente n. 10 rapporti di prova relativi ai test di cessione dei campioni di fresato bituminoso rinveniente dalla scarificazione del manto stradale di Viale Ofanto;

nel rispetto delle reciproche competenze ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 lett. q) della L.R. 6/1999 e ss.mm.ii., secondo cui l'ARPA "(omissis) fornisce supporto tecnico-scientifico alle attività istruttorie connesse all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazione in materia ambientale", come nel caso di specie, questo Ufficio, con nota prot. n. 3539 del 09/04/2014, invitava detta Agenzia ad esprimere proprie valutazioni in merito alla proposta progettuale in esame, allegando allo scopo la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Margherita di Savoia con nota prot. n. 3278 dell'01/04/2014;

con nota acquisita al prot. n. 4837 del 21.05.2014, il Dipartimento provinciale di BAT dell'ARPA Puglia dava riscontro alla prefata nota inviando il proprio contributo tecnico;

con nota acquisita al prot. n. 5322 del 04.06.2014, il Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di Margherita di Savoia, con riferimento a detto contributo tecnico, trasmetteva copia dei referti di caratterizzazione integrativi del tappeto di usura di Viale Ofanto;

con successiva nota agli atti con prot. n. 5382 del 05.06.2014, il medesimo Responsabile del Settore LL.PP. dava evidenza della corrispondenza in corso, relativa al progetto de quo, tra il proprio Ufficio tecnico e l'Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia;

il Dipartimento provinciale di BAT dell'ARPA Puglia, con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 5561 del 10.05.2014, trasmetteva il proprio contributo tecnico sulle integrazioni inoltrate dal Comune;

PREMESSO altresì che:

secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto denominato "Intervento nell'area del parcheggio del campo sportivo di configurazione con fresato proveniente dalla realizzazione di un percorso pedociclabile con sistemazione del piano viario di Viale Ofanto" proposto nel Comune di Margherita di Savoia (BT) dalla medesima Amministrazione comunale risulta ammesso a finanziamento a valere sull'Asse VII - Linea di intervento 7.2. -Az. 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" del PO FESR 2007-13 della Regione Puglia;

ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. l procedimenti avviati alla data di entrata in vigore dello presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 2 della "Valutazione Appropriata" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il progetto in esame consiste nella bonifica del parcheggio, adiacente al campo sportivo, ora degradato, mediante la stesura e successivo compattamento del fresato d'asfalto derivante dalla scarifica della carreggiata del vicino Viale Ofanto, oggetto dei lavori per la realizzazione di una pista ciclabile.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione tecnica agli atti, il parcheggio oggetto di intervento è funzionale alle opere stradali a farsi sul limitrofo Viale Ofanto, in quanto il fresato ottenuto dalla scarifica del piano viario di quest'ultimo sarà steso, livellato e compattato in detto parcheggio, al fine di renderlo fruibile, facendo conseguire, al contempo, economie di progetto sul conferimento a discarica e sull'acquisto di inerti di cava per la configurazione del medesimo parcheggio [alati. Scheda Anagrafica, prot. n. 11534 del 10.12.2013).

L'amministrazione comunale si propone, pertanto, di sanare un'area destinata a parcheggio dei campo sportivo, attualmente incompleta ed in stato di abbandono, dotata tuttavia di isole pedonali, canalizzazioni per il deflusso delle acque piovane, pubblica illuminazione, cassonetto stradale realizzato con stabilizzato di cava.

La scarifica di viale Ofanto produrrà 1050 mc di fresato, da impiegare nella bonifica dell'area di cui sopra, estesa complessivamente 7091 mq. (elab. Appunti per la Valutazione Appropriata, prot. n. 3211 del 28.03.2014)

Descrizione del sito d'intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "A";
- ATD botanico-vegetazionali: biotopo e zona umida;
- Vincoli faunistici: zona a gestione sociale;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - territori contermini ai laghi (300m) [salina]

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Zone Umide di Ramsar

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (RNS "Saline Margherita di S.")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Zone umide della Capitanata" e ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia")

Ambito di paesaggio: Tavoliere;

Figura territoriale: Le saline di Margherita di Savoia.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie oggetto d'intervento, ubicata in agro di Margherita di Savoia, identificata catastalmente al Foglio 16 con mappate n. 999 e tipizzata "FP3" - zona verde e sport - dal vigente PRG (come da certificato di destinazione urbanistica n. 21/2013 agli atti con prot. n. 11534 del 10.12.2013) ricade nel SIC "Saline Margherita di S.", cod. IT9110005, esteso 4870 ettari, e nella ZPS "Saline di Margherita di Savoia", cod. 1T9110006, confluita ex DGR 1022 del 21/07/2005, nella più vasta ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", cod. 1T9110038, di cui si

riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalla scheda Bioltaly[1] e dalla scheda trasmessa dal MATTM[2] alla Commissione Europea nell'ottobre del 2013:

[1] http://93.63.34.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/parchi/nature2000/ppggfg/frfoggia/fr006fg.htm

[2] http//ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE 2013/schede mappe/Puglia/ZPS schede/Site IT91100 pdf

SIC "SALINE MARGHERITA 01 S.", COD. 1T9110005
CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il sito è costituito da una vasta salina, realizzata nel sito dell'antico lago di Salpi, circondato da una vegetazione alo- igrofita caratterizzata prevalentemente da salicornieti. Elevatissimo è la presenza di avifauna acquatica e nidificante migratoria, che ha giustificato l'inserimento nella lista delle zone umide di importanza internazionale.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Lagune(*)	60%
Steppe salate (*)	20%
Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose	5%
Perderne alofite mediterranee e termo-atlamtiche (Arthrocnemetalia fruticosae)	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: Emys orbicularis; Bombino variegata; Elaphe quatuorlineata.

Pesci: Alburnus albidus, Padogobius panizzai.

(*) Habitat definiti prioritari al sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Le cenosi della zona pedegarganica sono intrinsecamente a bassa fragilità e fortemente minacciate da spietramento con frantumazione meccanica della roccia, aratura per messa a coltura. Pressione venatoria elevata, alto rischio di incendi, sovrapascolo, attività estrattive devastanti; problemi da progetti di sistemazione dei valloni, saltuariamente soggetti a piene stagionali devastanti. Insediamento di zone industriali.

ZPS "Paludi presso il golfo di Manfredonia", cod. IT9110038

QUALITA' ed IMPORTANZA

L'insieme delle zone umide presenti rappresenta una delle zone più importanti a livello nazionale e internazionale per l'avifauna acquatica. Le saline di Margherita di Savoia, dopo che le bonifiche hanno distrutto quasi del tutto le zone umide salmastre naturali, ne hanno sostituito l'importante funzione ecologica. Il susseguirsi di vasche a salinità e livello delle acque diversificato, determina infatti una grande varietà di habitat. Di recente meta anni 90 nelle saline si è insediata una importantissima colonia di Fenicotteri (Phoenicopterus ruber) nidificanti, molte altre sono le specie rarissime che hanno nelle saline alcune delle colonie riproduttive più importanti di tutto il Mediterraneo, citiamo: Avocetta (Recurvirostra avosetta), Gabbiano roseo (Larus genei), Gabbiano corallino (Larus melanocephalus), Sterna zampenere (Gelochelidon nilotica).

Eccezionale è la recente osservazione nella zona di Frattarolo di un gruppo formato da circa 15-17 Numenius tenuirostris (Serra et al. 1995), tale osservazione rappresenta il gruppo più numeroso segnalato di recente nell'intero paleartico.

La medesima superficie oggetto di intervento è ricompresa all'interno del perimetro della RNS "Saline Margherita di Savoia".

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'intervento proposto interessa un'area già antropizzata, attualmente degradata;
- con nota agli atti di questo Servizio con prot. 2158 del 28/02/2014, l'UTB del Corpo Forestale dello Stato, in qualità di Organo di gestione della Riserva Naturale Statale "Saline Margherita di Savoia", comunicava nulla osta all'esecuzione dei lavori prospettati, prescrivendo, presentandosene l'occasione, "di sistemare l'area interessata prevedendo altresì la formazione di piccole aiuole verdi ovvero la piantumazione, dove possibile, di alberi di specie autoctone (magari decorative, tipo melastro, perastro, ciliegio, ecc)";

- lo scrivente, chiamato a valutare per la prima volta la sostenibilità ambientale di un intervento consistente nel ripristino di un'area di per sé degradata, interna ad un sito di rete Natura 2000, mediante tuttavia l'utilizzo di un rifiuto ancorché non pericoloso, di cui al cod. CER 17.03.02 ex DLgs 152/2006 e ss.mm.ii., altrimenti destinato a discarica, coinvolgeva il Dipartimento provinciale di BAT dell'ARPA Puglia, al fine di esprimere proprie valutazioni in merito;
- il Dipartimento provinciale di BAT dell'ARPA Puglia, con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 5561 del 10.05.2014, sulla scorta dei test di cessione conformi al DM n. 186 del 05/04/2006 relativi a n. 10 campioni di fresato bituminoso rivenienti dalla scarificazione stradale di viale Ofanto e trasmessi allo scopo dal proponente, esprimeva parere tecnico favorevole alle attività di recupero proposte, in coerenza con le leggi e le normative ambientali di riferimento;
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;
- la Provincia di Barletta-Andria-Trani e il medesimo Comune di Margherita di Savoia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Saline Margherita di S.", cod. IT9110005, e della ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", cod. 1T9110038, ritenendo che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati, si esprime parere favorevole all'intervento così come proposto a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni in ossequio a quanto previsto dal PdG e relativo Regolamento:

- sia prevista la messa a dimora di essenze arboree ed erbacee, in particolare tamerici e biancospino, con le modalità descritte nella scheda di azione IA 4 del Piano di gestione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano", approvato con DGR 346 del 10/2/2010;
- per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del 51C "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano", approvato con DGR 346 del 10/2/2010.

Verifica ai sensi del D.Lgs, n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli arti. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA, e V.A.S.

DETERMINA

- esprime parere favorevole per il progetto denominato "Intervento nell'area del parcheggio del campo sportivo di configurazione con fresato proveniente dalla realizzazione di un percorso pedociclabile con sistemazione del piano viario di Viale Ofanto" proposto nel Comune di Margherita di Savoia (BT) dalla medesima Amministrazione comunale ed ammesso a finanziamento a valere sull'Asse VII - Linea di intervento 7.2. - Az. 7.2.1

"Piani integrati di sviluppo territoriale" del PO FESR 2007-13 della Regione Puglia per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all'Ufficio Tecnico - LLPP del Comune di Margherita di Savoia;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della Az. 7.2.1, Linea di Intervento 7.2;
  - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Ufficio Territoriale per la Biodiversità);
  - al Dipartimento provinciale di BAT dell'ARPA Puglia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 16 giugno 2014 n. 206

Reg. CE n.1698/05 - P.S.R Puglia 2007-2013. Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" - Beneficiario: ARIF. Adozione Avviso pubblico per la Selezione di n. 3 esperti nel campo dei lavori pubblici da nominare quali componenti di Commissione di Collaudo prevista dal Disciplinare approvato con Determina dell'A.d.G. n° 122 del 22/04/2013.

Il giorno 16 giugno 2014 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Foreste e dal Responsabile della misura 226, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

IL DIRETTORE D'AREA
NELLA QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 e s.m.i. recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane.

Vista la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale.

Vista la scheda della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.).

Vista la Determinazione dell'A.d.G. n. 396 del 27/11/2012 con la quale è stato concesso l'aiuto pubblico all'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali - ARIF, quale beneficiaria del contributo di cui alla Misura 226.

Vista la Determinazione dell'A.d.G. n. 122 del 22/04/2013 con la quale è stato approvato il disciplinare delle modalità di attuazione degli interventi.

Considerato che al paragrafo 6.4 del Disciplinare è previsto quanto segue:

Allo scopo di verificare e certificare che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, nonché di verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi, tra loro e con le risultanze di fatto, saranno effettuati collaudi per ciascun lotto e finale, attraverso apposita Commissione di collaudo, come di seguito specificato.

La Commissione di Collaudo, nel numero massimo di tre componenti, verrà nominata dall'AdG, su proposta del Servizio Foreste, e dovrà essere costituita da soggetti esterni all'ARIF e all'Amministrazione Regionale.

In sede di omologazione della spesa l'A.d.G. approverà le risultanze del certificato di collaudo che devono essere, preventivamente, recepite dall'ARIF con apposito provvedimento.

Facendo riferimento alle singole rendicontazioni periodiche elaborate per singolo lotto nel corso dell'esecuzione degli interventi, la Commissione di collaudo disporrà le seguenti attività:

- *collaudi in corso d'opera per ogni lotto;*
- *collaudo finale per ciascun lotto;*
- *collaudo finale del progetto.*

Considerato che pertanto occorre procedere alla costituzione della suddetta Commissione di Collaudo acquisendo la disponibilità di n. 3 figure professionali esperte con specifiche ed elevate competenze ed esperienze professionali in materia forestale e di collaudo delle opere pubbliche, esterne all'Arif e all'Amministrazione Regionale.

Costituiscono requisiti per l'accesso alla selezione:

- diploma di laurea Specialistica in Scienze Forestali, Agrarie ed Ingegneria, di cui ai DDMM 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma

di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di Diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- iscrizione al relativo Albo Professionale;
- specifica competenza ed esperienze professionali afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche.

Visto l'Elaborato "Avviso Pubblico" (Allegato A) e il modello di proposizione della candidatura (Allegato B) che constano rispettivamente di n. 4 e n. 2, facciate e risultano parte integrante del presente atto.

Preso atto che, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 6, comma 5 del Regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 11, la Commissione esaminatrice deve essere nominata dal Direttore di Area, nella sua qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 e le spese sostenute rientrano tra le spese generali rendicontabili, come stabilito nel citato disciplinare,

Per tutto quanto sopra si propone di adottare l'avviso di selezione pubblica per il conferimento di detti incarichi, come riportato nell'allegato A e il modello di proposizione della candidatura come riportato nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare l'avviso pubblico di selezione di n. 3 incarichi per l'affidamento dell'incarico di componente della Commissione di collaudo dei lavori svolti dall'Arif per il PSR Puglia 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", come riportato nell'allegato A unitamente al modello di proposizione della candidatura come riportato nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, in copia al Servizio Personale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, tutte timbrate e vidimate e da n. 2 allegati (allegato A e allegato B) rispettivamente di 4 e 2 facciate, tutte timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Il Direttore d'Area
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013

Allegato A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

P.S.R Puglia 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" – Ente Beneficiario Agenzia per le attività irrigue e forestali. Avviso pubblico per la Selezione di n. 3 esperti nel campo dei lavori pubblici da nominare quali componenti di Commissione di Collaudo

Art. 1 – Obiettivi generali e attività oggetto dell'Avviso

E' stato acquisito e finanziato dalla Misura 226 del PSR Puglia 2007-2013, il progetto presentato dall'ARIF avente quale importo dei lavori e delle forniture la somma complessiva di € 18.592.798,82 articolata in progetti su ambiti provinciali e relativi all'Azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi"; all'Azione 2 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie"; all'Azione 3 "Ricostituzioni boschive dopo passaggio incendio" ed all'Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico".
Con Determinazione dell'A.d.G. n. 122 del 22/04/2013 è stato approvato il Disciplinare delle modalità di attuazione degli interventi attuati dall' Arif.

Il paragrafo 6.4 del Disciplinare prevede quanto segue:
" Allo scopo di verificare e certificare che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, nonché di verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi, tra loro e con le risultanze di fatto, saranno effettuati collaudi per ciascun lotto e finale, attraverso apposita Commissione di collaudo, come di seguito specificato. "
La Commissione di Collaudo, nel numero massimo di tre componenti, verrà nominata dall'AdG, su proposta del Servizio Foreste, e dovrà essere costituita da soggetti esterni all'ARIF e all'Amministrazione Regionale.
In sede di omologazione della spesa l'A.d.G. approverà le risultanze del certificato di collaudo che devono essere, preventivamente, recepite dall'ARIF con apposito provvedimento.
Per l'esecuzione di quanto sopra indicato, il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nella sua qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013, ha la necessità di acquisire:
n. 3 esperti in possesso di specifiche ed elevate competenze ed esperienze professionali afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche, quali membri della Commissione di collaudo.

Facendo riferimento alle singole rendicontazioni periodiche elaborate per singolo lotto nel corso dell'esecuzione degli interventi, la Commissione di collaudo disporrà le seguenti attività:

- collaudi in corso d'opera per ogni lotto;
- collaudo finale per ciascun lotto;
- collaudo finale del progetto.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

1. Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   - godimento dei diritti civili e politici;
   - non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   - di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
   - di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
   - diploma di laurea Specialistica, di cui ai DDMM 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di Diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   - specifica competenza ed esperienza professionale afferenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche.

2. Costituiranno, sulla base del curriculum professionale presentato, elementi di valutazione per il conferimento dell'incarico:

   - il punteggio del Diploma di Laurea in Scienze Forestali, Agrarie ed Ingegneria;
   - l'iscrizione al rispettivo Albo professionale;
   - ulteriori ed aggiuntivi periodi di attività lavorativa inerenti le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche svolti negli ultimi 5 anni.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, dovrà essere indirizzata a: "Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo rurale– Autorità di Gestione PSR -Lungomare N. Sauro 45/47 -70121 BARI" . La domanda completa di tutti gli allegati, in busta chiusa riportante la seguente dicitura: "Avviso di selezione pubblica di esperti da incaricare per la costituzione della Commissione di collaudo dei lavori svolti dall'Arif per il P.S.R Puglia 2007-2013 - Misura 226". Essa dovrà essere recapitata, con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero anche a mano, al Protocollo dell'Autorità di Gestione del PSR – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, lungomare N. Sauro 45/47, entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

2. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
   - nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
   - cittadinanza;

- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati senza sollevare eccezioni di sorta;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- il possesso della specifica competenza ed esperienza richiesta per l'ammissione alla selezione , da esplicitare nel curriculum.

3. Tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

4. Alla domanda dovranno essere allegati curriculum professionale, debitamente sottoscritto, contenente, a pena di esclusione dalla selezione, apposita autocertificazione ai sensi degli artt. 46-47 D.P.R. n. 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Art. 4 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa dei curricula, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 6, co. 5, del Regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009.
2. L'elenco dei candidati vincitori della selezione è immediatamente efficace ed è pubblicato sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
3. La pubblicazione del presente avviso e la partecipazione alla procedura non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né per i partecipanti alle procedure alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 5 – Trattamento contrattuale ed economico

Attività afferenti l'incarico

I compiti del collaudatore sono normati dall'art. 141 del D.lgs 163/06 e dagli artt. 215, 216, 219, 221, 223, 225 e 229 del D.P.R. 207/2010. Il professionista ha l'obbligo di visite periodiche nel corso dei lavori, attenendosi in particolare a quando prescritto dall'art. 219, comma 2, del citato D.P.R. n. 207/2010, con specifici ed appositi controlli, operando di concerto con la Direzione Lavori (Arif) per appianare le eventuali problematiche insorte. Si precisa inoltre che la Commissione di collaudo è obbligata ad effettuare almeno una visita al mese, ed a richiesta del Responsabile del Procedimento o del Direttore Lavori (Arif) a svolgere altre visite con tempo di preavviso di 10 giorni.
Quanto sopra non comprende le visite da effettuarsi dopo l'ultimazione dei lavori per la redazione degli atti conclusivi di collaudo .

Durata incarico

L'incarico dovrà essere svolto a partire dall'affidamento e proseguire con continuità per tutta la durata dei lavori previsti dal Disciplinare approvato con Determinazione dell'A.d.G. n. 122 del 22/04/2013.

Trattamento economico

L'onorario, per ciascun componente sarà corrisposto come se i tecnici fossero dipendenti pubblici e, come tali, passibili di pagamento nei termini del Regolamento Regionale n. 6 del 2005 e cioè nella misura complessiva del 4% del 2% sull'importo a base dei lavori, ammontanti a complessivi € 18.592.798,82.
Il riveniente importo da corrispondere a ciascuno dei tre soggetti nominati è pari ad € 14.874,24, oltre il rimborso spese nella misura del 60% e IVA se dovuta.
Dette somme rientrano tra le spese ammissibili e sono inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, passibili di rendicontazione.

Art. 6 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale dott. Gabriele Papa Pagliardini, nella sua qualità di Autorità di Gestione del PSR.

Per ogni ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile della Misura 226 - Angelo Rocca - tel. 080.5405467 e-mail: a.rocca@regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013
(Dott. Gabriele Papa Pagliardini)

Allegato B

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione.

Reg. CE n.1698/05 – P.S.R Puglia 2007-2013. Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" – Beneficiario: ARIF. Selezione di n. 3 esperti nel campo dei lavori pubblici da nominare quali componenti di Commissione di Collaudo prevista dal Disciplinare approvato con Determina dell'A.d.G. n° 122 del 22/04/2013.

Alla Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
Lungomare N. Sauro 45/57
70121 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione di n. 3 esperti per la costituzione della Commissione di collaudo, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____..

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, Partita Iva _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di un incarico di lavoro autonomo quale membro della Commissione di collaudo prevista dal Disciplinare approvato con Determina dell'A.d.G. n° 122 del 22/04/2013.

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (ovvero di essere stato cancellato per i seguenti motivi:_____);

- (per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea) di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente (_____);

- di essere iscritto all'Albo professionale_____
- di essere in possesso di specifica competenza ed esperienza professionale afferente le materie forestali ed il collaudo delle opere pubbliche, come dettagliatamente indicato nell'allegato curriculum.
- di accettare, senza alcuna riserva o eccezione, il compenso cosi come indicato nell'atto di approvazione dell'avviso pubblico.

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione, presso il seguente indirizzo:

Via _____ Città _____

Prov. _____ CAP _____ Telefono/cellulare_____

e-mail _____

Allega:

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- Curriculum Vitae, debitamente datato e firmato e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 16 giugno 2014 n. 207

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012.
Progetti collocati nella Graduatoria pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013 dalla posizione 1601 alla posizione 2076. Procedure e requisiti per la partecipazione alla manifestazione d'interesse.

Il giorno 16 giugno 2014 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

IL DIRETTORE DI AREA NELLA SUA QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Comunicazione CM/11 D(2011) 1461309 con la quale la Commissione Europea ha accolto la

proposta di modifica del Piano finanziario dell'Asse 1 del PSR 2007-2013 e dell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla riconversione tabacchicola;

VISTA la scheda della Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione della Misura 121 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 433 del 30/10/2013 con la quale è stato modificato l'Allegato "A" alla D.A.G. n. 52 dell'11/08/2011 - "Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, che dispone in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 79 del 14/05/2012, pubblicata sul BURP n. 71 del 17/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alla Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 123 del 10/07/2012 relativa alla concessione della proroga dei termini di operatività del portale regionale, del portale SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto, pubblicata nel portale regionale
"www.svilupporurale.regione.puglia.it";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 147 del 31/07/2012, pubblicata sul BURP n. 115 del 02/08/2012, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili riferite alla prima scadenza periodica del bando e sono state preliminarmente definite le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 163 del 02/08/2012, pubblicata sul BURP n. 118 del 09/08/2012, con la quale è stata integrata la suddetta determinazione n. 147 del 31/07/2012;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012, pubblicata sul BURP n. 161 del 08/11/2012, con la quale - a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici, delle verifiche sul possesso della qualifica di IAP/CD e sulla attribuzione dei punteggi - è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state definitivamente individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 149 del 29/04/2013, pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013, con la quale è stato approvato il secondo aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state individuate le ulteriori domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

CONSIDERATO che con i precitati due provvedimenti sono state ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa tutte le domande afferenti alle imprese ex-tabacchicole e le altre domande collocate nella graduatoria pubblicata sul BURP n. 59/13 sino alla posizione 1.600;

CONSIDERATO che, con riferimento agli impegni adottati, nella fase di realizzazione dei progetti si stanno verificando delle economie di spesa e che alcune imprese beneficiarie stanno rinunciando agli aiuti;

CONSIDERATO che l'attuale programmazione prevede che tutti i pagamenti degli aiuti devono essere effettuati entro e non oltre il 31/12/2015 e che, allo stato, tutte le risorse finanziarie disponibili per la Misura 121, comprese le economie già maturate, sono state impegnate;

PRESO ATTO che in relazione a quanto innanzi non è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni stabilite dal bando;

CONSIDERATO che risulta opportuno, al fine della massima utilizzazione delle risorse allocate nel PSR Puglia 2007/2013, impegnare le economie che saranno generate nella fase finale del Programma sulla Misura 121 ed eventualmente su altre Misure strutturali del PSR 2007/2013 a favore dei soggetti collocati nella graduatoria pubblicata sul BURP n. 59/2013 a partire dalla posizione 1601 il cui Piano di Sviluppo presentato risulti "immediatamente cantierabile" e che garantiscano la piena realizzazione dello stesso entro il 30/06/2015;

CONSIDERATO che, con riferimento a quanto innanzi, è necessario procedere alla pubblicazione di specifica manifestazione di interesse allo scopo di conoscere il numero di soggetti collocati nella graduatoria di che trattasi a partire dalla posizione 1601 i cui progetti sono "immediatamente cantierabili" e che si impegnano ad ultimare tutti gli interventi previsti entro e non oltre il 30/06/2015 ed a presentare la domanda di pagamento del saldo, corredata da tutta la documentazione di rito, entro il 31/07/2015, pena la revoca dei benefici concessi;

Per quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

- sono da considerare "immediatamente cantierabili" i progetti che alla data di presentazione della manifestazione di interesse sono in possesso del requisito della "cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale" come definito al 7° capoverso del Paragrafo 4.2 "Requisiti oggettivi" del Bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17/05/2012;
- venga attribuita priorità all'ammissione agli aiuti - nel rispetto della graduatoria aggiornata con la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 149 del 29/04/2013, pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013 - ai progetti immediatamente cantierabili che, alla data di presentazione della manifestazione di interesse hanno realizzato interventi e sostenuto la relativa spesa pari almeno al 30% di quella prevista per la realizzazione dell'intero Piano di Sviluppo Aziendale presentato. Si precisa che le spese generali non rientrano tra gli interventi e conseguentemente la relativa spesa non può rientrare nel computo;
- saranno riconosciute, al fine della dimostrazione della spesa già sostenuta per l'esecuzione degli interventi, esclusivamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e supportate dai seguenti giustificativi:
  - fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/00;
  - buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;
- saranno riconosciute, al fine della determinazione della spesa sostenuta per l'esecuzione degli interventi, esclusivamente le spese pagate con le seguenti modalità:
  - Bonifico;
  - Assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
  - Assegno bancario emesso con la dicitura "non trasferibile" e con la "traenza" del titolo rilasciata dall'Istituto di credito;
  - Modello F24;
  - Ricevute bancarie;
  - Bollettini di c/c postali;
- saranno riconosciuti, al fine della determinazione della spesa sostenuta per l'esecuzione degli interventi, i pagamenti transitati attraverso conti correnti intestati esclusivamente all'impresa richiedente;
- la partecipazione alla presente manifestazione d'interesse deve avvenire utilizzando esclusivamente il fac-simile che sarà pubblicato nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, pena l'esclusione dalla stessa;
- le imprese con progetti "immediatamente cantierabili" che alla data di presentazione della manifestazione di interesse hanno realizzato interventi e sostenuto la relativa spesa pari almeno al 30% di quella prevista per la realizzazione degli interventi inseriti nel Piano di Sviluppo Aziendale devono presentare, unitamente alla richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse:
  a) tutta la documentazione elencata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17/05/2012, compresa quella atta a dimostrare "l'immediata cantierabilità" ed elencata

dal punto 10 al punto 14 del suddetto paragrafo;

b) "Quadro economico riepilogativo" degli interventi già realizzati, corredato di tutta la documentazione probante la spesa già sostenuta (fatture con relative liberatorie, buste paga, estratto conto, etc.) al fine di dimostrare il possesso della suddetta priorità;

La predetta documentazione deve essere inserita in un unico plico chiuso (**PLICO A**) che deve riportare la seguente dicitura

PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 121
AMMODERNAMENTO
DELLE AZIENDE AGRICOLE
BANDO AZIENDE SINGOLE - PLICO A
PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE
DI INTERESSE
DITTA: _____CUAA: _____
POS. GRAD._____
NON APRIRE

- le imprese con progetti "immediatamente cantierabili" devono presentare, unitamente alla richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse la documentazione atta a dimostrare "l'immediata cantierabilità" elencata dal punto 10 al punto 14 del paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17/05/2012.

La predetta documentazione deve essere inserita in un unico plico chiuso (**PLICO B**) che deve riportare la seguente dicitura

PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 121
AMMODERNAMENTO
DELLE AZIENDE AGRICOLE
BANDO AZIENDE SINGOLE - PLICO B
PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE
DI INTERESSE
DITTA: _____CUAA: _____
POS. GRAD._____
NON APRIRE

- il Plico A o il Plico B deve essere indirizzato all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Responsabile della Misura 121 - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari e deve **pervenire** direttamente al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 **entro e non oltre le ore 12 del 31/07/2014** pena l'esclusione dalla manifestazione di interesse e l'irricevibilità della richiesta;

- sono ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, come definita al paragrafo 13 "Istruttoria tecnico amministrativa" del bando, tutte le domande che hanno dichiarato l'immediata cantierabilità nonché di aver realizzato interventi e sostenuto la relativa spesa che dà diritto alla "priorità", come precedentemente definita;

- successivamente, anche in fasi diverse e in base alle effettive risorse finanziarie che si renderanno disponibili, saranno ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa - come definita al paragrafo 13 "Istruttoria tecnico amministrativa" del bando - nel rispetto della graduatoria aggiornata con la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 149 del 29/04/2013, pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013, le domande in possesso della sola "immediata cantierabilità";

- gli interventi che saranno ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 a seguito della presente manifestazione di interesse dovranno essere ultimati entro il 30/06/2015, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;

- il predetto termine per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici non è prorogabile;

- per le domande ammesse agli aiuti con provvedimenti adottati entro il 31/10/2014, nel caso di beneficiari che hanno usufruito della "priorità", gli stessi dovranno presentare obbligatoriamente entro il 30/11/2014 domande di pagamento per un importo complessivo non inferiore all'80% del contributo concesso (domanda di anticipo e/o domanda di acconto su SAL) mentre nel caso di beneficiari che non hanno usufruito della "priorità" gli stessi dovranno presentare obbligatoriamente domanda di anticipo entro il 30/11/2014 per un importo non inferiore al 50% del contributo concesso.

Le predette domande di pagamento dovranno essere corredate di tutta la documentazione elencata rispettivamente al paragrafo 1.3 - "Domanda di pagamento dell'anticipo" e al paragrafo 1.4 - "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato A della DAG n. 433 del 30/10/2013;

- per le domande ammesse agli aiuti con provvedimenti adottati successivamente alla data del 31/10/2014, i beneficiari dovranno presentare le domande di pagamento nei termini che saranno stabiliti nei rispettivi provvedimenti di concessione;

- il Piano di Sviluppo Aziendale approvato ed ammesso agli aiuti non potrà essere oggetto di varianti sostanziali;

- tutti i soggetti collocati nella graduatoria di che trattasi dalla posizione 1601 alla posizione 2076 che non parteciperanno alla presente manifestazione di interesse non saranno esclusi dalla graduatoria e in caso di ulteriori economie potrebbero essere ammessi all'istruttoria con le modalità che saranno stabile con eventuale successivo provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- sono da considerare "immediatamente cantierabili" i progetti che alla data di presentazione della manifestazione di interesse sono in possesso del requisito della "cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale" come definito al 7° capoverso del Paragrafo 4.2 "Requisiti oggettivi" del Bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17/05/2012;

- venga attribuita priorità all'ammissione agli aiuti - nel rispetto della graduatoria aggiornata con la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 149 del 29/04/2013, pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013 - ai progetti immediatamente cantierabili che, alla data di presentazione della manifestazione di interesse hanno realizzato interventi e sostenuto la relativa spesa pari almeno al 30% di quella prevista per la realizzazione dell'intero Piano di Sviluppo Aziendale presentato. Si precisa che le spese generali non rientrano tra gli interventi e conseguentemente la relativa spesa non può rientrare nel computo;

- saranno riconosciute, al fine della dimostrazione della spesa già sostenuta per l'esecuzione degli interventi, esclusivamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e supportate dai seguenti giustificativi:
  - fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/00;
  - buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;

- saranno riconosciute, al fine della determinazione della spesa sostenuta per l'esecuzione degli interventi, esclusivamente le spese pagate con le seguenti modalità:
  - Bonifico;
  - Assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";

- Assegno bancario emesso con la dicitura "non trasferibile" e con la "traenza" del titolo rilasciata dall'Istituto di credito;
- Modello F24;
- Ricevute bancarie;
- Bollettini di c/c postali;

- saranno riconosciuti, al fine della determinazione della spesa sostenuta per l'esecuzione degli interventi, i pagamenti transitati attraverso conti correnti intestati esclusivamente all'impresa richiedente;

- la partecipazione alla presente manifestazione d'interesse deve avvenire utilizzando esclusivamente il fac-simile che sarà pubblicato nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, pena l'esclusione dalla stessa;

- le imprese con progetti "immediatamente cantierabili" che alla data di presentazione della manifestazione di interesse hanno realizzato interventi e sostenuto la relativa spesa pari almeno al 30% di quella prevista per la realizzazione degli interventi inseriti nel Piano di Sviluppo Aziendale devono presentare, unitamente alla richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse:
  a) tutta la documentazione elencata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17/05/2012, compresa quella atta a dimostrare "l'immediata cantierabilità" ed elencata dal punto 10 al punto 14 del suddetto paragrafo;
  b) "Quadro economico riepilogativo" degli interventi già realizzati, corredato di tutta la documentazione probante la spesa già sostenuta (fatture con relative liberatorie, buste paga, estratto conto, etc.) al fine di dimostrare il possesso della suddetta priorità;

  La predetta documentazione deve essere inserita in un unico plico chiuso (**PLICO A**) che deve riportare la seguente dicitura

PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 121
AMMODERNAMENTO
DELLE AZIENDE AGRICOLE
BANDO AZIENDE SINGOLE - PLICO A
PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE
DI INTERESSE
DITTA: _____CUAA: _____
POS. GRAD._____
NON APRIRE

- le imprese con progetti "immediatamente cantierabili" devono presentare, unitamente alla richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse la documentazione atta a dimostrare "l'immediata cantierabilità" elencata dal punto 10 al punto 14 del paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17/05/2012.
  La predetta documentazione deve essere inserita in un unico plico chiuso (**PLICO B**) che deve riportare la seguente dicitura

PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 121
AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE
BANDO AZIENDE SINGOLE - PLICO B
PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE
DI INTERESSE
DITTA: _____CUAA: _____
POS. GRAD._____
NON APRIRE

- il Plico A o il Plico B deve essere indirizzato all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Responsabile della Misura 121 - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari e deve **pervenire** direttamente al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 **entro e non oltre le ore 12 del 31/07/2014** pena l'esclusione dalla manifestazione di interesse e l'irricevibilità della richiesta;

- sono ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, come definita al paragrafo 13 "Istruttoria tecnico amministrativa" del bando, tutte le domande che hanno dichiarato l'immediata cantierabilità nonché di aver realizzato interventi e sostenuto la relativa spesa che dà diritto alla "priorità", come precedentemente definita;

- successivamente, anche in fasi diverse e in base alle effettive risorse finanziarie che si renderanno disponibili, saranno ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa - come definita al paragrafo

13 "Istruttoria tecnico amministrativa" del bando - nel rispetto della graduatoria aggiornata con la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 149 del 29/04/2013, pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013, le domande in possesso della sola "immediata cantierabilità";

- gli interventi che saranno ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 a seguito della presente manifestazione di interesse dovranno essere ultimati entro il 30/06/2015, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;

- il predetto termine per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici non è prorogabile;

- per le domande ammesse agli aiuti con provvedimenti adottati entro il 31/10/2014, nel caso di beneficiari che hanno usufruito della "priorità", gli stessi dovranno presentare obbligatoriamente entro il 30/11/2014 domande di pagamento per un importo complessivo non inferiore all'80% del contributo concesso (domanda di anticipo e/o domanda di acconto su SAL) mentre nel caso di beneficiari che non hanno usufruito della "priorità" gli stessi dovranno presentare obbligatoriamente domanda di anticipo entro il 30/11/2014 per un importo non inferiore al 50% del contributo concesso.
  Le predette domande di pagamento dovranno essere corredate di tutta la documentazione elencata rispettivamente al paragrafo 1.3 - "Domanda di pagamento dell'anticipo" e al paragrafo 1.4 - "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato A della DAG n. 433 del 30/10/2013;

- per le domande ammesse agli aiuti con provvedimenti adottati successivamente alla data del 31/10/2014, i beneficiari dovranno presentare le domande di pagamento nei termini che saranno stabiliti nei rispettivi provvedimenti di concessione;

- il Piano di Sviluppo Aziendale approvato ed ammesso agli aiuti non potrà essere oggetto di varianti sostanziali;

- tutti i soggetti collocati nella graduatoria di che trattasi dalla posizione 1601 alla posizione 2076 che non parteciperanno alla presente manifestazione di interesse non saranno esclusi dalla graduatoria e in caso di ulteriori economie potrebbero essere ammessi all'istruttoria con le modalità che saranno stabilite con eventuale successivo provvedimento.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 11 (UNDICI) facciate timbrate e vidimate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Decreto 24 aprile 2014, n. 4

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

...omissis...

VISTI:
- il regio decreto 1933 n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici;

- la L.R.P. 9 ottobre 2008, n. 25;
- la L.R.P. marzo 2002, n. 5;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quinquies e ss.;
- il D.Lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;
- la L.R.P. 22/02/2005 n. 3 e.ii., e in particolare l'art. 15, comma 2, lett. C), che dispone che il decreto di esproprio, e, segnatamente, di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di opere afferenti servizi a rete d' interesse pubblico in materia di energia;
- precisato che il presente provvedimento non comporta oneri economici per la Provincia di Bari;
- verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;
- dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, e.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

DECRETA

Art. 1)

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotti in favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla costruzione della linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in c.da Montelontano in agro di Palo del Colle, come individuate nell'elenco ditte e nello stralcio planimetrico, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2)

L'imposizione della servitù di che trattasi, sarà estesa ad una fascia di terreno larga m 3,00 per la linea elettrica BT in cavo aereo da costruire, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3)

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte, di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare alla Provincia di Bari, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4)

Il presente decreto dispone la costituzione coattiva di servitù di elettrodotti a favore della menzio-

nata società Enel Distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/01, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo. Il presente decreto, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A., sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza delle aree da asservire sono:

1. sig. Incantalupo Emanuele nato a Bitonto il 16/11/1959;
2. sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
3. sig. Sabato Antonio nato a Gioia del Colle il 11/06/1985.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'Enel Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5)

I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotti costituiti con il presente atto in favore dell'Enel Distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'Enel avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, e opportunamente provati, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale da modifiche strutturali dell'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa l'Enel a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6)

L'Enel Distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva. L'Enel Distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità

e nei termini di legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

1. Clemente Marco nato a Palo del Colle il 11/07/1966 (proprietario 1/1): - Comune di Palo del Colle fg. 20 p.lla 278, percorrenza 137,00 m, sostegni n. 2, superficie da asservire 411,00 mq - Comune di Palo del Colle fg. 20 p.lla 279, percorrenza 91,00 m, sostegni n. 2, superficie da asservire 273,00 mq (indennità base totale 574,52 €).
2. Clemente Grazia nata a Palo del Colle il 04/11/1970 (Proprietaria 1/1): - Comune di Palo del Colle fg. 20 p.lla 280, percorrenza 88 m, sostegni n. 2, superficie da asservire 264,00 mq (indennità base 232,95 €).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 26 maggio 2014, n. 1735

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:

- che, il Comune di Tricase, con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 28/05/2009, ha approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto in variante allo strumento urbanistico vigente, apponendo così sui terreni interessati il vincolo preordinato all'esproprio;
- che con deliberazione n. 308 del 16/11/2009, la Giunta Provinciale di Lecce ha approvato il progetto definitivo aggiornato dei lavori in oggetto, dichiarando l'opera di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. con conseguente fissazione in cinque anni del termine per l'emissione del decreto di espropriazione con decorrenza dalla data di detta deliberazione;
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1519 del 29/06/2011, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che in data 15 luglio 2011 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- che in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate e, conseguentemente, con decreto dell'Ufficio Espropri n. 1627 del 07/02/2013, è stato rideterminato il totale delle indennità provvisorie da offrire alle ditte proprietarie sulla base delle superfici effettivamente occupate;
- che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2403/2013, è stato eseguito il pagamento diretto del totale delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte proprietarie dei terreni che hanno accettato l'indennità offerta e concordato la cessione bonaria dei loro beni, nonché il deposito alla Cassa DD.PP. del totale delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alla ditta proprietaria dei terreni che non ha accettato l'indennità offerta e concordato la cessione bonaria dei beni;
- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d' esproprio;

Visti i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agenzia del Territorio di Lecce, con i quali sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà

delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposta.

Il presente decreto, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, volturato e trascritto presso l'Agenzia del Territorio ed inviato, per la pubblicazione, al B.U.R. della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente
Dott. Michele Sessa

Lavori di sistemazione ed adeg.to s.p.178 Tricase-Montesano con la bretella di collega.to all s.p. 335 circ. di Tricase

All. decreto esproprio.xls

N.d.	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Cod. fiscale	Riferimento catastale	Quota poss.	Dati Catastali Comune di Tricase			Sup. espr. mq.	Indennità		
							Foglio	P.lla Orig.	P.lla Deriv.		Espropr.	Occupaz.	Totale
1	**Nicolardi Carlo Domenico**	Tricase	1/6/1948	NCLCLD48H01L419H	Terreno	1/5	12	179	721	184	3.399,55	153,33	3.552,88
	Nicolardi Luigi	Tricase	7/10/1941	NCLLGU41R07L419T									
	Nicolardi Mario	Tricase	20/3/1950	NCLMRA50C20L419F									
	Nicolardi Salvatore	Tricase	30/1/1943	NCLSVT43A30L419C									
	Nicolardi Vito	Tricase	18/12/1939	NCLVTI39T18L419F									
2	**Baglivo Salvatore Tommaso**	Tricase	26/4/1958	BGLSVT58D26L419O	Terreno	intero	21	47	958	238	4.901,29	198,33	5.099,62
3	**Legari Giovanna**	Tricase	19/6/1959	LGRGNN59H59L419I	Terreno	1/2 com. beni	21	751	956	161	644,00	134,17	778,17
	Storella Alvaro Antonio	Ruffano	23/3/1959	STRLRN59C23H632H		1/2 com. beni							
4	**De Giorgi Santo**	Tricase	5/4/1944	DGRSNT44D05L419X	Terreno	intero	21	318	954	62	3.530,83	105,83	3.636,66
								777 ex 319	952	65			
5	**De Giorgi Fabrizio**	Tricase	12/8/1971	DGRFRZ71M12L419N	Terreno	intero	21	909 ex 320	950	90	1.786,44	75,00	1.861,44
6	**De Giorgi Rocco**	Tricase	18/10/1964	DGRRCC64R18L419E	Fabbricato	intero	21	321	949	102	7.757,12	85,00	7.842,12
7	**De Giorgi Mario**	Tricase	20/11/1966	DGRMRA66S20L419P	Fabbricato	intero	21	535	948	69	9.032,81	57,50	9.090,31
8	**De Giorgi Cosima Maria Consiglia**	Tricase	26/4/1927	DGRCMM27D66L419F	Terreno	intero	21	323	946	110	1.295,95	91,67	1.387,62
9	**De Giorgi Salvatore Lucio**	Tricase	13/12/1958	DGRSVT58T13L419X	Terreno	intero	21	16	944	76	1.646,36	63,33	1.709,69
10	**De Giorgi Luigi**	Tricase	6/10/1942	DGRLGU42R06L419N	Terreno	intero	21	298	942	65	1.499,00	54,17	1.553,17
11	**Esposito Cesarina**	Tricase	30/6/1958	SPSCRN58H70L419U	Terreno	intero	21	837 ex 467	940	104	7.279,25	196,67	7.475,92
								469	960	29			
								470	938	103			
12	**Ianne Carmela**	Tricase	4/6/1961	NNICML61H44L419P	Terreno	intero	21	472	962	23	1.000,95	19,17	1.020,12
								301	936	151			
13	**Ingletto Maria Assunta**	Tricase	16/3/1949	NGLMSS49C56L419B	Terreno	2/3 prop, e 1/3 nuda prop.	21	10	934	460	2.850,60	383,33	3.233,93
	Piccinni Maria Addolorata	Tricase	19/1/1913	PCCMDD13A59L419A		1/3 usufr.							
14	**De Giorgi Giuseppe Antonio**	Tricase	17/9/1969	DGRGPP69P17L419C	Terreno	intero	21	560	932	131	1.063,54	109,17	1.172,71
15	**De Giorgi Valerio**	Tricase	21/2/1973	DGRVLR73B21L419X	Terreno	1/3	21	561	930	33	153,00	27,50	180,50
	De Giorgi Giuseppe Antonio	Tricase	17/9/1969	DGRGPP69P17L419C									
	De Giorgi Lucia Anna	Tricase	6/12/1962	DGRLNN62T46L419B									
16	**De Giorgi Valerio**	Tricase	21/2/1973	DGRVLR73B21L419X	Terreno	intero	21	562	928	102	880,64	85,00	965,64
													50.560,50

IL DIRIGENTE
(Dott.Michele Sessa)

COMUNE DI BARI
Delibera G.C. 3 aprile 2014, n. 190

Variante al Piano di Zona 167.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 56/80 art. 21

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, via Abbrescia 86 Bari -è depositata alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, la variante ai Piano di zona 167 del quartiere Poggiofranco di Bari approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 03 Aprile 2014 avente ad oggetto: "Variante al piano di zona 167 di Poggiofranco - Settore D - Lotto 20. Approvazione".

Il Direttore della Ripartizione Urbanistica
ed Edilizia Privata
Arch. Anna Maria Curcuruto

COMUNE DI BARI
Delibera G.C. 9 maggio 2013, n. 273

Piano di Lottizzazione n. 164/1990.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 56/80 art. 21

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, via Abbrescia 86 Bari - è depositato alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, il Piano di Lottizzazione n. 164/1990 in Bari approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 9 maggio 2013 avente ad oggetto: "Piano di Lottizzazione rubricato al n. 164/1990 denominato "Lottizzazione Giardinello" porzione della maglia urbanistica 26 e parte della maglia urbanistica n. 27 entrambe di espansione C3 ubicate a Sud di Bari. Approvazione".

Il Direttore della Ripartizione Urbanistica
ed Edilizia Privata
Arch. Anna Maria Curcuruto

COMUNE DI BARI
Delibera G.C. 24 dicembre 2013, n. 900

Piano di Lottizzazione n. 236.

IL DIRIGENTE

Vista la L. R. n. 56/80 artt. 21 e 27

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, via Abbrescia 86 Bari - è depositato alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, il Piano di Lottizzazione n. 236 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 900 del 24.12.13 avente ad oggetto: "**Piano di Lottizzazione n. 236 di archivio concernente parte residuale della maglia 27, tipizzata dal P.R.G. AD ESPANSIONE c/3. Int.: La Finca Srl, Diana Berardino ed altri. Approvazione** "

Bari, lì 11 giugno 2014

Il Direttore della Ripartizione Urbanistica
ed Edilizia Privata Arch. Anna Maria Curcuruto

COMUNE DI PRESICCE
Decreto 31 dicembre 2013, n. 22

Esproprio.

Con decreto di esproprio n. 22 in data 31 dicembre 2013 è stata pronunciata l'espropriazione

definitiva in favore del Comune di PRESICCE (LE) dell'immobile ubicato nel Comune censuario di PRESICCE, di proprietà del sig. Coccoli Giuseppe, nato a Presicce il 30/0611929 Codice Fiscale CCC GPP 29H30 F1047W e riportato in catasto Foglio 5, Particella 194, sub.6, categoria A/2, classe 1, vani 11, rendita 534,02, per l'indennità di € 275.000,00 (duecentosettantacinquemila/00).

Ai sensi dell'art.23 - comma 5 - del DPR 327/01 i terzi interessati possono proporre opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, decorsi i quali l'indennità stabilita resta fissata nella somma depositata.

Responsabile dell'ufficio espropriazioni, nonché del procedimento è l'arch. Gianluca Saracino.

Tutti gli atti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale dove possono essere visionati tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Ogni comunicazione può essere inoltrata al predetto ufficio sito in Presicce (LE) via Roma, 161, telefono 0833-726405 - fax 0833-726170 Sito internet: www.comune.presicce.le.it e-mail: utc@comune.presicce.le.it

Presicce, lì 10 giugno 2014

Il Responsabile di Settore
Arch. Gianluca Saracino

COMUNE DI RUTIGLIANO
Delibera G.C. 16 maggio 2014, n. 57

Approvazione variante P.P.

Omissis

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 56/80, la variante al Piano Particolareggiato di Via Madonna delle Grazie adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 19.03.2014;
3. Di uniformarsi alla procedura prevista dall'art. 21 della L. Reg. 56/80, per gli adempimenti concernenti la pubblicazione del Piano.

Il Responsabile Area
Urbanistica Edilizia Privata
Ing. Erminio D'Aries

ENEL
Istanza 20 gennaio 2014, n. 51171

Autorizzazione a costruire.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Brindisi - viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi

RENDE NOTO

che con istanza **Enel-DIS-20/01/2014-0051171**, indirizzata al Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti, Ufficio Espropri della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 9.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Ostuni - costruzione di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e per fornire energia elettrica al cliente sig. Lesuisse Jean Claude alla c/da Rapida Cioccia codice POD IT001E747057788 - [Pratica ENEL n° 729896_TU_PU]

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al foglio di mappa n. 193 p.lle nn. 62 e 251 del Comune di Ostuni.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropri - via De Leo, 3 - 72100 Brindisi.

Vincenzo Antonio Masciave'
Un Procuratore

ENEL
Istanza 7 febbraio 2014, n. 110793

Autorizzazione a costruire.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Brindisi - viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi

RENDE NOTO

che con istanza **Enel-DIS-07/02/2014-00110793**, indirizzata al Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti, Ufficio Espropri della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n°327/01) del seguente impianto:

Brindisi - costruzione linea elettrica aerea BT in cavo aereo a 230/400 V per potenziamento rete elettrica e fornitura di energia elettrica alla cliente Distaccamento Aeroportuale di Brindisi alla c/da Villanova - SGQ LF000033405839 [Pratica ENEL n°745492_TU_PU]

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al foglio di mappa n. 118 p.lle nn. 66 e 67 ed al foglio di mappa n. 87 p.lla n. 18 del Comune di Brindisi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropri - via De Leo, 3 - 72100 Brindisi.

Vincenzo Antonio Masciave'
Un Procuratore

ENEL
Istanza 18 aprile 2014, n. 351890

Autorizzazione a costruire.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Brindisi - viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi

RENDE NOTO

che con istanza **Enel-DIS-18/04/2014-0351890**, indirizzata al Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti, Ufficio Espropri della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R

n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

San Vito dei Normanni - costruzione di una linea elettrica BT in cavo aereo a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente sig. Borghero Cristiano alla c/da Pagliarone - (SGQ VS0000032949433) [Pratica ENEL n°697168_TU_PU_SP]

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al foglio di mappa n. 68 p.lla n. 30 ed al foglio di mappa n. 57 p.lle nn. 150, 151, 286, 546, 203, 201, 154 e 143 del Comune di San Vito dei Normanni.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropri - via De Leo, 3 - 72100 Brindisi.

Vincenzo Antonio Masciave'
Un Procuratore

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso di sorteggio componenti regionali Commissione concorso pubblico Dirigente Medico disciplina Cardiologia - ASL BR.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 82 Corpo E2 del 1° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BR di Brindisi, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agii interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso di sorteggio componenti regionali Commissione concorso pubblico Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica - ASL BR.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del 1° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sor-

teggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BR di Brindisi, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

P.O. FSE 207-2013 - Asse II (Occupabilità) - Avviso Prov Br 2-2013 - Approvazione graduatorie finali di merito.

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim, lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

Accertata, pertanto, la propria competenza; - Premesso che:

- la Regione Puglia, con l'art. 22 della L.R. n. 15 del 07/08/2002 "Riforma della formazione Professionale" ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- l'art. 11, comma 2, della predetta Legge Regionale prevedeva ii completamento del trasferimento delle funzioni e risorse entro il 31/12/2002. Successivamente il predetto termine, con Pad, 65 della L.R. n. 14/2004, all'attuazione dell'annualità 2006 del POR Puglia 2000/2006;
- il processo di delega in questione trovava forma concreta con l'art. 2 della L.R. 02/11/2006 n. 32, nel quale veniva stabilito che ".. a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/20/3".. l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, di cui fa parte anche il territorio della provincia di Brindisi;
- con deliberazione n. 2282 del 29/12/207 (BURP n. 19 del 01/02/08) la Giunta Regionale ha preso formalmente atto di tale Decisione Comunitaria;
- in data 02/09/2008, presso la Regione Puglia-Assessorato alla E.P., si è tenuta apposita riunione finale dove la Regione Puglia e le Province Pugliesi hanno concordato l'alto di programmazione di settore per l'attuazione degli interventi di competenza Regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi;
- la Regione Puglia, con atto giuntale n. 1575 del 04/09/2008, nel prendere atto dell'intesa raggiunta con le Province Pugliesi in tema di trasferimento della delega in argomento, ha altresì formalmente fatto proprio l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza Regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi, rinviando a successivo provvedimento amministrativo l'approvazione del regolamento delle procedure di attuazione delle attività di cui sono responsabili le Province, previsto al comma 2, art.2, della L.R. 32/2006; nella predetta delibera Regionale, tra le azioni delegate nella fattispecie alle Province, risultano interventi riferiti agli Assi: I (Adattabilità) - II (Occupabilità)- IV (Capitale Umano);
- con deliberazione di G.P. n. 262 del 14/10/2008 questa Provincia ha formalmente preso atto dell'avvenuto trasferimento della delega in parola provvedendo, successivamente a definire i primi adempimenti contabili ivi compresa l'attivazione dei capitoli di entrata e spesa a valere sul Bilancio dell'Ente;
- con deliberazione di G.P. n. 298 del 12/11/2008 questa Provincia ha approvato lo schema di accordo con la Regione Puglia per il trasferimento della delega in argomento la cui sottoscrizione tra le parti è avvenuta in data 19.11.2008 e s.m.i.

Visto che con DLCOC n.26 /13 è stato approvato il Bilancio di previsione di questa Provincia per tale

annualità mentre con DLGIC n. l27/2013, come modificati con DLGIC n.141/2013, sono stati approvati i PEG Provinciali, tra cui quello del Servizio 9;

vista la D.G.R. n.327/2013 di Istituzione del Repertorio delle Figure Professionali e la DGR 1277/2013 "Approvazione del Repertorio Regionale" pubblicata sul BURP 160 del 05/12/2013.

visto l'atto del Dirigente Formazione Professionale Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 "Approvazione standard formativi generali" pubblicata sul BURP n. 171 del 24.12.2013

Tutto ciò premesso:

- dato atto che Determinazione Dirigenziale n. 129/2013 del 29.10.2013 la Regione Puglia ha approvato schema annuale interventi FSE 2013 per il nostro territorio, atto successivamente recepito con D.D. di questa Provincia n. 1110 del 20.11.2013 di impegno contestuale somme a disposizione per l'anno 2013;
- vista la DLGIC n. 143/2013 di approvazione Piano FSE 2013 di questo Ente che ha previsto secondo disposizioni Regionali, per l'Asse II, una capienza di € 2.220.091,00 (oltre eventuale riutilizzo di economie di Asse degli anni precedenti,previa autorizzazione Regionale);
- visto che con D.D. n. 85 del 24.01.2014 è stato approvato l'Avviso Pubblico Prov Br 2/2013 - Asse II (Occupabilità) - pubblicata sul Burp n. 17 del 6.2.2014, per un importo di € 1.820.091,00 Capitolo (S) 3901233 impegno (S) 873/2013, inizialmente così distinte
  Azione 1 = € 720.000,00
  Azione 2 = € 1.100.091,00

Visto che con successiva D.D. n. 280 del 12.03.2014, a seguito di verifica economie per l'Asse II,anni progressi, è stata accertata una ulteriore disponibilità complessiva massima di € 321.030,00 da poter utilizzare - secondo esigenze - per scorrimento graduatoria Avviso in argomento; per cui, allo stato, l'effettiva totale disponibilità per l'Avviso Prov Br2/2013 - allo stato - ammonta ad euro 2.141.121,00 di cui euro 1.820.910,00 da richiedere alla Regione Puglia (Avviso Prov Br2/2013) + euro 321.030,00 disponibili per scorrimento graduatorie come di seguito specificato: € 62.100,00 - sottoimp.744-6/2011, € 27.000,00 - sottoimp. 1320-19/2008 - € 23E930,00 - sottoimp. 1320-20/2008

dato atto che entro i termini di scadenza dell'Avviso in parola sono pervenute a questo Sevizio le seguenti candidature progettuali:
Azione 1 = n. 23 (di cui n. 21 ammissibili a fase merito)
Azione 2 = n. 30 (di cui n. 21 ammissibili fase merito)

tutte contenute in plichi tutti oggetto di valutazione da parte della Commissione di cui alla D.D. n. 85/2013, come di seguito specificato: lì verifica dei requisiti di ammissibilità (allegato n.1; ai valutazione di merito,(allegato n.2) dove sono riportate le risultanze finali dell'Avviso in parola;

visto che a seguito di conclusione dell'istruttoria in argomento sono stati ritenuti finanziabili n. 15 progetti, di cui n. 5 per l'azione 1) e n.10 per l'azione 2 - per un totale complessivo di finanziamento pari ad euro 2.120.300,00 (residuando economie per C 20.821,00) come di seguito dettagliato, che definisce nuovo quadro economico di Avviso che si approva con il presente provvedimento:

Avviso Prov Br2/2013 così distinte
Azione 1 = € 760.320,00
- cap. (S) 3900233: = € 720.000,00 ➔ imp. 873-1/2013 + € 40.320,00 ➔ sottoimp.744-6/2011

Azione 2 = €1,359.980,00 così distinte
€ 1.100.091,00 ➔ cap. (S) 3900233 -imp. 873-2/2013 + 21.780,00 ➔ cap. (S) 3901233 =sottoimp. 744- 7/2011 (previa riduzione sottoimp. 744-6/2011 per pari importo) + € 27.000,00 ➔ cap. 3901933 - sottoimp.1320-19/08 = + € 211.109,00 ➔ sottoimp. 1320-20/2008

Residuano € 20.821,00 su sottoimp. 1320-20/2008, da utilizzare per eventuale per ulteriore scorrimento graduatorie con economie di Asse II, anno 2013, in corso di definizione e già impegnate nella citata annualità, utilizzabili giusta nota 9238/2014 della Regione Puglia.

vista la D.G.R. n. 816 del 06.05.2014 di proroga termine - al 30 maggio 2014 - per l'assunzione degli I.G.V. per gli Avvisi in parola;

ritenuto, pertanto, dover approvare le risultanze finali relative all'Avviso Prov Br2/2013;

visto il parere, in ordine alla regolarità tecnica, del presente atto, posto in essere dal preposto Dirigente del Servizio Mdl/FP ai sensi del d.lgs 267/00 e smi;

visto il parere, in ordine alla regolarità contabile del presente atto posto in essere dal preposto Dirigente dei servizi Finanziari ai sensi del d.lgs 267/00 e smi;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare e fare propri gli allegati n.1 e n.2) quale elenco definitivo delle candidature pervenute ed ammesse a finanziamento entro il 7/2/2014 relativamente all'Avviso Prov-Br2/2013

3. di approvare il nuovo quadro economico dell'Avviso Prov Br 2/2013, come di seguito specificato, vista anche la D.D. 280/2014 di presa d'atto economie Asse II (Occupabilità) per le pregresse annualità;

   Avviso Prov Br2/2013 così distinte
   Azione 1 = € 760,320,00
   - cap. (S) 3900233: = € 720.000,00 ➔ imp. 873-1/2013 ➔ € 40.320,00 ➔ sottoimp. 744-6/2011

   Azione 2 = € 1.359.980,00 così distinte
   € 1.100.091,00 ➔ cap. (S) 3900233 -imp. 873-2/2013 + 21.780,00 ➔ cap. (S) 3901233 = sottoimp. 744-7/2011 (previa riduzione sottoimp. 744-6/2011 per pari importo) + 27.000,00 ➔ cap. 3901933 - sottoimp.1320-19/08 = + euro 211.109,00 ➔ sottoimp. 1320-20/2008

   Residuano € 20.821,00 su sottoimp. 1320-20/2008, da utilizzare per eventuale per ulteriore scorrimento graduatorie con economie di Asse II, anno 2013, in corso di definizione e già impegnate nella citata annualità, utilizzabili giusta nota 9238/2014 della Regione Puglia

4. di approvare e finanziare n.15 progetti relativi all'Avviso Prov Br 2/2013 per totali € € 2.120.300,00 (con residuo di C 20.821,00 da utilizzare per eventuale scorrimento graduatorie, giuste ulteriori economie di Asse H, annualità 2012 in corso di quantificazione) il tutto come da allegato 1 e 2 al presente atto e secondo disponibilità e capienza del sopra riportato quadro economico di Avviso;

5. darsi atto che - ai sensi della L.R. 15/2002 e smi e degli atti amministrativi correlati -in caso di revoca ovvero sospensione, da parte della competente Regione Puglia, dell'accreditamento ad Ente di formazione beneficiario di concessione dei contributi per le attività formative autorizzate di cui ai presente atto, si provvederà alla revoca del beneficio ed attribuzione dello stesso a soggetto di formazione, in regola con l'accreditamento, posizionato successivamente nella graduatoria finale di merito ovvero alla non attribuzione dello stesso;

6. darsi atto che copia del presente provvedimento dovrà essere tempestivamente inviata ai preposti uffici Regionali dell'Assessorato alla Formazione Professionale per l'acquisizione delle risorse in argomento, ai sensi dell'art. 16 della Convenzione Regione Puglia/Provincia di Brindisi stipulata in data 19.11.2008. In particolare dovrà essere richiesto alla Regione Puglia il 95% dell'importo di € 1.820.091,00 (=€ 1.729.086,45) - annualità 2013 - mentre per le residue € 321.030,00 (compreso residuo utilizzabile) trattasi di economie di Asse 11 - Occupabilità - già accertate e disponibili con D.D. 280/2014;

7. darsi atto che i controlli amministrativi-didattici di conformità e regolarità esecutiva degli interventi formativi in parola dovranno svolgersi in pieno raccordo ai preposti funzionari Regionali dell'ufficio FSE di Brindisi;

8. darsi atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio on line dell'Ente, e sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Si dà allo che il presente provvedimento, così come formulato, non contiene dati do riferimenti che possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.Lgs 30.06.2003 n. 196 e smi;

Si dà, inoltre, espressamente atto che il responsabile del procedimento (ex L.241/90 e sui) nonche Dirigente competente all'emanazione dell'atto è la dott.ssa Alessandra Panaria, Dirigente del Servizio 11AIL/FP, coadiuvato per la parte amministrativa (ex art.5 della L.241/90 nel testo vigente) dal doti. Teodoro Passante, (Responsabile P.O. settore Formazione Professionale/Programmazione), per i quali non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012.

Il Dirigente del Servizio Politiche Attive
del Lavoro, Formazione Professionale
Dott.ssa Alessandra Pannaria

27	CITYFORM	BRINDISI	VIA DALMAZIA, 21/A-	10/03/2014	14792	2	AMMESSO
28	LUMAS -LUPIDENSIS	LECCE	VIA L. MAREMONTI,41	10/03/2014	14809	2	AMMESSO
29	IST.TECN. IND. "G.GIORGI	BRINDISI	VIA AMALFI, 6	10/03/2014	14824	2	NON AMMESSO ai sensi della lettera G punto 1 - 3
30	COOP.VA APORTI	BRINDISI	VIA G. CESARE,22/T	10/03/2014	14828	2	NON AMMESSOai sensi della lettera G punto 1 - 2 e 3 e ai sensi del punto 2 lettera a)

All. 1 BR2/2013

Unione Europea Fondo Sociale Europeo Regione Puglia Repubblica Italiana Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV- BR 2/2013 AZIONE 1

FORMAZIONE PER INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 85 DEL 24/01/2014 (PUBBLICATA SUL BURP N. 17 DEL 06/02/2014

ASSE II OCCUPABILITA'

N	ENTE ATTUATORE	CITTA'	INDIRIZZO	DATA DI ARRIVO	AZIONE	N.° PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	SCUOLA PROFESSIONALE GIACOMO ROUSSEAU	LATIANO (BR)	VIA R. MUSTICH 68	03/03/2014	12954	1	AMMESSO
2	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	BRINDISI	VIA ASMARA, 4	06/03/2014	14060	1	AMMESSO
3	ASSOCIAZIONEDANTE ALIGHIERI	FASANO (BR)	C.DA S. ANGELO Z.I.	07/03/2014	14454	1	AMMESSO
4	LEADER SOC. COOP.CONSORTILE	BARI	VIALE EINAUDI,15	07/03/2014	14493	1	AMMESSO
5	TECNOPROVE SRL	OSTUNI (BR)	VIA DELL'INDUSTRIA,6	10/03/2014	14589	1	NON AMMESSO ai sensi della lettera G punto 1-3 lettera a)
6	GAL ALTO SALENTO SCARL	OSTUNI (BR)	VIA CATTEDRALE ,11	10/03/2014	14601	1	AMMESSO
7	CONSORZIO ISFIMA	OSTUNI (BR)	VIALE STAZIONE SN	10/03/2014	14625	1	AMMESSO
8	ASS.CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI (BR)	C.DA FUMAROLA	10/03/2014	14690	1	AMMESSO
9	IST.PROF. STAT. SERVIZI ALBERGHERI E RISTORAZIONE S.PERTINI	BRINDISI	VIA APPIA, 356	10/03/2014	14708	1	AMMESSO

10	ASS. GENESIS CONSULTING	MESAGNE	VIA CAMPANIA, 22	10/03/2014	14710	1	AMMESSO
11	RTS ASSI FORM EUROPE/ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	BRINDISI	SS.7 PER MESAGNE KM 7+300	10/03/2014	14716	1	NON AMMESSO ai sensi della lettera G punto 1 - 3 lettera b)
12	SCUOLA EDILE CPT	BRINDISI	VIA PACE BRINDISINA,65	10/03/2014	14735	1	AMMESSO
13	ISTITUTO D'ISTRUZIONE BORIS PASTERNAK sas	BRINDISI	CORSO UMBERTO I	10/03/2014	14739	1	AMMESSO
14	ECIPA	BRINDISI	VIA TORPISANA, 102	10/03/2014	14741	1	AMMESSO
15	INNOVA.MENTI	LECCE	VIA M.R. IMBRIANI,24	10/03/2014	14747	1	AMMESSO
16	CIFIR	BARI	P.ZZA GIULIO CESARE,13	10/03/2014	14757	1	AMMESSO
17	FOR MY AZIONE COOP.VA SOCIALE ARTEMIDE	-	-	10/03/2014	14761	1	AMMESSO
18	Costituenda rts: ADSUM e IFOA	FASANO (BR)	_	10/03/2014	14765	1	AMMESSO
19	PROGRAMMA SVILUPPO	RANCAVILLA F.NA	VIA IMMACOLATA,64	10/03/2014	14770	1	AMMESSO
20	4 G FORMA A.P.S.	OSTUNI (BR)	VIA S. GIOVANNI BOSCO S.N.	10/03/2014	14773	1	AMMESSO
21	UNIVERSUS- CSEI	BARI/BRINDISI	IALE JAPIGIA,182/ SS 7 KM 7+30	10/03/2014	14779	1	AMMESSO
22	PROFETA	BRINDISI	VIA PERRINO	10/03/2014	14784	1	AMMESSO
23	AMCOL	BRINDISI	VIALE COMMENDA, 30-32	10/03/2014	14788	1	AMMESSO

All 1 BR2/2013

Unione Europea Fondo Sociale Europeo — Regione Puglia — Repubblica Italiana — Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV- BR 2/2013 AZIONE 2

FORMAZIONE PER INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 85 DEL 24/01/2014 (PUBBLICATA SUL BURP N. 17 DEL 06/02/2014)

ASSE II OCCUPABILITA'

N	ENTE ATTUATORE	CITTA'	INDIRIZZO	DATA DI ARRIVO	AZIONE	N.° PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA DI ZUPPETTA PAOLO & C. SNC	BRINDISI	VIA MECENATE, 139/137	03/03/2014	12979	2	AMMESSO
2	ASSOCIAZIONE DEMETRA	VILLA CASTELLI (BR)	VIA MASCAGNI, SN	05/03/2014	13617	2	AMMESSO
3	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO (BR)	C.DA S. ANGELO Z.I.	07/03/2014	14454	2	AMMESSO
4	ETA-INFORM SRL	BRINDISI	c/o Cittadella della Riverca SS.KM 7	06/03/2014	14057	2	AMMESSO
5	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	BRINDISI	VIA ASMARA, 4	06/03/2014	14061	2	AMMESSO
6	LEADER SOC. COOP.CONSORTILE	BARI	VIALE EINAUDI,15	07/03/2014	14496	2	AMMESSO
7	TECNOPROVE SRL	OSTUNI (BR)	VIA DELL'INDUSTRIA,6	10/03/2014	14590	2	NON AMMESSO ai sensi della lettera G punto 3 lettera a)
8	CONSORZIO ISFIMA	OSTUNI (BR)	VIALE STAZIONE SN	10/03/2014	14623	2	AMMESSO
9	ASS.CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI (BR)	C.DA FUMAROLA	10/03/2014	14690	2	AMMESSO

10	ASS. GENESIS CONSULTING	MESAGNE	VIA CAMPANIA,22	10/03/2014	14711	2	AMMESSO
11	RTS ASSI FORM EUROPE/ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	BRINDISI	SS.7 PER MESAGNE KM 7+300	10/03/2014	14715	2	NON AMMESSO MANCANO ai sensi della lettera G punto 3 lettera b)
12	SCUOLA EDILE CPT	BRINDISI	VIA PACE BRINDISINA,65	10/03/2014	14736	2	AMMESSO
13	ISTITUTO D'ISTRUZIONE BORIS PASTERNAK sas	BRINDISI	CORSO UMBERTO I	10/03/2014	14740	2	AMMESSO
14	ECIPA	BRINDISI	VIA TORPISANA, 102	10/03/2014	14741	2	AMMESSO
15	INNOVA.MENTI	LECCE	VIA M.R. IMBRIANI,24	10/03/2014	14744	2	AMMESSO
16	CIFIR	BARI	P.ZZA GIULIO CESARE,13	10/03/2014	14758	2	AMMESSO
17	FOR MY AZIONE COOP.VA SOCIALE ARTEMIDE	-	-	10/03/2014	14761	2	AMMESSO
18	ADSUM	SURBO (LE)	VIA BRENTA,148	10/03/2014	14766	2	AMMESSO
19	PROGRAMMA SVILUPPO	FRANCAVILLA F.NA	VIA IMMACOLATA,64	10/03/2014	14768	2	AMMESSO
20	I.I.S.S. PANTANELLI - MONNET	OSTUNI (BR)	VIA DOMENCO SILLETTI,1	10/03/2014	14772	2	AMMESSO
21	4 G FORMA A.P.S.	OSTUNI (BR)	VIA S. GIOVANNI BOSCO S.N.	10/03/2014	14774	2	AMMESSO
22	UNIVERSUS- CSEI	BARI	VIALE JAPIGIA,182	10/03/2014	14778	2	AMMESSO
23	PROFETA	BRINDISI	VIA PERRINO	10/03/2014	14785	2	AMMESSO
24	AMCOL	BRINDISI	VIALE COMMENDA, 30-32	10/03/2014	14787	2	AMMESSO
25	TERRA DEI MESSAPI	MESAGNE	VIA ALBRICCI,5	10/03/2014	14789	2	AMMESSO
26	SCUOLA CEF	BRINDISI	VIA DALMAZIA, 21/A- VIA DE' CARPENTIERI,7	10/03/2014	14791	2	AMMESSO

All. 2 BR02/2013

Unione Europea Fondo Sociale Europeo — Regione Puglia — Repubblica Italiana — Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR 02/2013 AZIONE 1
FORMAZIONE PER INSERIMENTO - REINSERIMENTO LAVORATIVO
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 85 DEL 24.01.2014 (PUBBLICATA SUL BURP N. 17 DEL 06/02/2014)
ASSE II OCCUPABILITA'

GRADUATORIA FINALE AVVISO PROV-BR 02/2013AZIONE 1

DISPONIBILITA' DA AVVISO € 720.000,00 + € 40.320,00 da AZIONE 2

N	CODICI POR	PUNTI TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	SEDE DI SVOLGIMENTO	N. ORE	N. ALLIEVI	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO PROGETTO AMMESSO	IMPORTO PUBBLICO FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO
1	POR2013IIBR2101	820	PROGRAMMA SVILUPPO	FRANCAVILLA FONTANA	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER ATTIVITA' DI ATTREZZAGGIO DELLE MACCHINE, SALDATURA E CONTROLLO DELLA QUALITA' DEI PROCESSI DI SALDATURA	€ 178.200,00	€ 178.200,00	€ 178.200,00	€ 178.200,00
2	POR2013IIBR2102	810	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO	900	18	OPERATORE PER L'ACCOGLIENZA/ ACCOMPAGNAMENTO IN MANIESTAZIONI CONGRESSUALI, FIERE, CONVEGNI (HOSTESS)	€ 178.200,00	€ 178.200,00	€ 178.200,00	€ 356.400,00
3	POR2013IIBR2103	805	ASSOCIAZIONE PROFETA	BRINDISI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER LA LAVORAZIONE COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI PARTI MECCANICHE	€ 178.200,00	€ 178.200,00	€ 178.200,00	€ 534.600,00
4	POR2013IIBR2104	795	4 G FORMA A.P.S.	OSTUNI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA, LA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E LA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PIETANZE E BEVANDE (ADDETTO ALLA RISTORAZIONE)	€ 178.200,00	€ 178.200,00	€ 178.200,00	€ 712.800,00

5	POR2013HBR2105	790	SCUOLA PROF. GIACOMO ROUSSEAU srl DI LAURA ARGENTIERI & C.	LATIANO	240	18	OPERATORE/OPERATRICE PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA FAMILIARE	€ 47.520,00	€ 47.520,00	€ 47.520,00	€ 760.320,00
6		785	RTS IST.PROF. STAT. SERVIZI ALBERGHERI E RISTORAZIONE S.PERTINI/ ASSOCIAZIONE ECCELSA	BRINDISI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA, LA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E LA PREPARAZIONE DEI PASTI	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
7		780	Costituenda RTS ADSUM e IFOA	FASANO	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER LA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DI CARNE E SALUMI	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
8		775	ECIPA	BRINDISI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER LA LAVORAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCERIA	€ 178.000,00	€ 178.000,00		
9		770	SCUOLA EDILE CPT	BRINDISI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE AMBIENTALE, RACCOLTA E SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
10		765	LEADER SOC. COOP.CONSORTILE	BRINDISI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER L'ACCOGLIENZA/ ACCOMPAGNAMENTO IN MANIESTAZIONI CONGRESSUALI, FIERE, CONVEGNI (HOSTESS)	€ 162.000,00	€ 162.000,00		
11		760	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	BRINDISI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
12		755	CONSORZIO ISFIMA	OSTUNI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER ATTIVITA' DI INNESTO E POTATURA	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
13		755	CIFIR	ORIA	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE, RIFINITURA E STIRATURA DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	€ 178.200,00	€ 178.200,00		

14		755	UNIVERSUS- CSEI	Completamento temporaneo SS7 per Mesagne Km 7+300 BRINDISI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, L'ACQUISIZIONE DI PRENOTAZIONI, LA GESTIONE DEI RECLAMI E L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
15		745	ASS. GENESIS CONSULTING	MESAGNE	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, L'ACQUISIZIONE DI PRENOTAZIONI, LA GESTIONE DEI RECLAMI E L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
16		745	INNOVA.MENTI	ORIA	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA, LA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E LA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PIETANZE E BEVANDE	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
17		740	AMCOL	BRINDISI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER L'APERTURA/CHIUSURA DELLA CASSA E L'ASSISTENZA DI BASE ALLA CLIENTELA	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
18		735	GAL ALTO SALENTO SCARL	OSTUNI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER L'INFORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO NEI PERCORSI FORMATIVI, DI ORIENTAMENTO ED INSERIMENTO AL LAVORO	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
19		730	ASS.CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA, LA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E LA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PIETANZE E BEVANDE (ADDETTO ALLA RISTORAZIONE)	€ 178.200,00	€ 178.200,00		
20		720	FOR MY AZIONE COOP.VA SOCIALE ARTEMIDE	LATIANO	900	18	OPERATORE/OPERATRICE PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA, L'ACCOGLIENZA E LE INFORMAZIONI	€ 162.000,00	€ 162.000,00		
21		590	ISTITUTO D'ISTRUZIONE BORIS PASTERNAK sas	BRINDISI	900	18	COD. 428 OPERATORE/OPERATRICE PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA FAMILIARE	€ 178.200,00	NON CONFORME ALLA D.G.R. 2472/2013 DI APPROVAZIONE STANDAR D FIGURE PROFESSIONALI		

All. 4 BR9/2012

Unione Europea Fondo Sociale Europeo — Regione Puglia — Provincia di Brindisi — Repubblica Italiana

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR 02/2013 AZIONE 2

FORMAZIONE PER INSERIMENTO - REINSERIMENTO LAVORATIVO

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 85 DEL 24.01.2014 (PUBBLICATA SUL BURP N. 17 DEL 06/02/2014)

ASSE II OCCUPABILITA'

GRADUATORIA FINALE AVVISO PROV-BR 02/2013 AZIONE 2

DISPONIBILITA' DA AVVISO € 1.100.091,00 - € 40.320,00 spostate su azione 1 + € 318.530,00 economie 2011 TOTALE DISPONIBILE € 1.378.301,00

N	CODICI POR	PUNTI TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	SEDE DI SVOLGIMENTO	N. ORE	N. ALLIEVI	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO PROGETTO AMMESSO	IMPORTO PUBBLICO FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO
1	POR2013IIBR2201	810	LEADER SOC. COOP.CONSORTILE	BRINDISI	600	18	TECNICO DELLA VENDITA DI SERVIZI ASSICURATIVI (AREA SPECIALIZZAZIONE PREVIDENZIALE)	€ 129.600,00	€ 129.600,00	€ 129.600,00	€ 129.600,00
2	POR2013IIBR2202	800	AMCOL	BRINDISI	600	18	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI VENDITA	€ 129.600,00	€ 129.600,00	€ 129.600,00	€ 259.200,00
3	POR2013IIBR2203	795	SCUOLA EDILE CPT	BRINDISI	600	18	TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE REALIZZAZIONE E VERIFICA DELL'INTERVENTO FORMATIVO DELLA GESTIONE D'AULA DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	€ 140.400,00	€ 140.400,00	€ 140.400,00	€ 399.600,00
4	POR2013IIBR2204	790	INNOVA.MENTI	ORIA	600	18	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	€ 140.400,00	€ 140.400,00	€ 140.400,00	€ 540.000,00
5	POR2013IIBR2205	785	CIFIR	ORIA	600	18	TECNICO DELLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI	€ 140.400,00	€ 140.400,00	€ 140.400,00	€ 680.400,00
6	POR2013IIBR2206	780	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO	600	18	TECNICO DEL DISEGNO DI PRODOTTI INDUSTRIALI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE	€ 140.400,00	€ 140.400,00	€ 140.400,00	€ 820.800,00

7	POR2013IIBR2207	775	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	BRINDISI	600	18	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DI SITI WEB	€ 140.400,00	€ 140.400,00	€ 140.400,00	**€ 961.200,00**
8	POR2013IIBR2208	770	ETA-INFORM SRL	BRINDISI	600	18	TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI	€ 129.600,00	€ 129.600,00	€ 129.600,00	**€ 1.090.800,00**
9	POR2013IIBR2209	765	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA DI ZUPPETTA PAOLO & C. SNC	BRINDISI	600	18	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI RETI INFORMATICHE	€ 138.780,00	€ 138.780,00	€ 138.780,00	**€ 1.229.580,00**
10	POR2013IIBR2210	760	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI	600	18	TECNICO DELLA DEFINIZIONE DI STRATEGIE DI MERCATO, DELLA PIANIFICAZIONE DI AZIONI DI MARKETING E DELLA GESTIONE DI RAPPORTI CON LA CLIENTELA E LE RETI DI VENDITA	€ 140.400,00	€ 130.400,00	€ 130.400,00	**€ 1.359.980,00**
11		755	ASSOCIAZIONE DEMETRA	VILLA CASTELLI	600	15	TECNICO DELLA DEFINIZIONE DI STRATEGIE DI MERCATO, DELLA PIANIFICAZIONE DI AZIONI DI MARKETING E DELLA GESTIONE DI RAPPORTI CON LA CLIENTELA E LE RETI DI VENDITA	€ 117.000,00	€ 117.000,00		
12		750	CONSORZIO ISFIMA	OSTUNI	600	18	TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DI MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO E LAVORAZIONI DI MAGAZZINO	€ 140.400,00	€ 140.400,00		
13		745	I.I.S.S. PANTANELLI - MONNET	OSTUNI	300	18	RESPONSABILE DELLA PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRITURISTICA	€ 70.200,00	€ 70.200,00		
14		735	ECIPA	BRINDISI	600	18	TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE, ASSEMBLAGGIO E MESSA A PUNTO DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	€ 139.800,00	€ 139.800,00		
15		730	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	MESAGNE	300	18	RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	€ 70.200,00	€ 70.200,00		
16		725	ASSOCIAZIONE PROFETA	BRINDISI	300	18	RESPONSABILE DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	€ 70.200,00	€ 70.200,00		
17		720	4 G FORMA A.P.S.	OSTUNI	300	18	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CLIENTE, PROMOZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA E GESTIONE DEL PERSONALE PREPOSTO AL RICEVIMENTO	€ 70.200,00	€ 70.200,00		

18		715	PROGRAMMA SVILUPPO	FRANCAVILLA FONTANA	600	18	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, DEFINIZIONE E PROMOZIONE DI PIANI DI SVILUPPO TURISTICO E PROMOZIONALE DEL TERRITORIO	€ 140.400,00	€ 140.400,00		
19		710	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI ONLUS	MESAGNE	600	18	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, DEFINIZIONE E PROMOZIONE DI PIANI DI SVILUPPO TURISTICO E PROMOZIONALE DEL TERRITORIO	€ 129.600,00	€ 129.600,00		
20		705	ADSUM ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE E PROMOZIONE	FASANO	300	18	RESPONSABILE DEL MARKETING E DELLE STATEGIE COMMERCIALI PER LA VENDITA ON LINE DI PRODOTTI O SERVIZI	€ 70.200,00	€ 70.200,00		
21		700	FOR MY AZIONE COOP.VA SOCIALE ARTEMIDE	LATIANO	600	18	TECNICO DI ATTIVITA' DI CONDUZIONE DELL'OLIVETO E DI GESTIONE DEL FRANTOIO	€ 129.600,00	€ 129.600,00		
22		695	UNIVERSUS- CSEI	Completamento temporaneo SS7 per Mesagne Km 7+300 BRINDISI	600	18	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA DEI COSTI, CONTROLLO DI GESTIONE, REDAZIONE E VERIFICA DI BILANCIO	€ 140.400,00	€ 140.400,00		
23		690	CITYFORM	BRINDISI	300	18	RESPONSABILE DEL MARKETING E DELLE STATEGIE COMMERCIALI PER LA VENDITA ON LINE DI PRODOTTI O SERVIZI	€ 70.200,00	€ 70.200,00		
24		690	LUMAS -LUPIDENSIS	OSTUNI c/o Istituto Scolastico L. PEPE	600	18	TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI	€ 140.400,00	€ 140.400,00		
25		630	SCUOLA CEF	BRINDISI	300	18	RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE DI PROCEDURE SOFTWARE E APPLICAZIONI INFORMATICHE	€ 70.200,00	€ 70.200,00		
26		600	ISTITUTO D'ISTRUZIONE BORIS PASTERNAK sas	BRINDISI	600	18	TECNICO DELLA GESTIONE DELLA CONTABILITA' E DELLA FORMULAZIONE DEL BILANCIO	€ 140.000,00	€ 140.000,00		

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria per varie figure del ruolo sanitario e tecnico.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 0731 del 24-04-2014, modificata dalle delibere nn. 808 del 12-05-2014 e n. 0985 del 5-06-2014, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di:

UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE
20	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - LOGOPEDISTA CAT. D
4	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - ORTOTTISTA CAT. D
4	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - EDUCATORE PROFESSIONALE CAT. D
8	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - OSTETRICA CAT. D
8	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA CAT. D
6	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA CAT. D
10	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TERAPISTA NEURO PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA CAT. D
4	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO - ASSISTENTE SOCIALE CAT. D
4	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO - ASSISTENTE SANITARIO CAT. D
8	OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT. Bs

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla presente selezione di mobilità volontaria, tutti i dipendenti:

- con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.R, di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti ed Istituti di cui all'art. 15 - undecies del D.lgs. n. 502/1992, assunti nel corrispondente profilo professionale messo a selezione, mediante concorso pubblico mobilità da altre AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.R. o S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R. S.S.N., Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o da Enti ed Istituti di cui all'art. 15-undecies del D.lgs. n. 502/1992
- che abbiano superato il periodo di prova;
- che non abbiano raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- che siano fisicamente idonei all'impiego e alla mansione messa a selezione;
- che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;
- che non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né abbiano in corso procedimenti disciplinari.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL dell'Area del Comparto.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), devono essere inviate "Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari - U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IVA Serie Speciale - Concorsi; il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi", a pena di esclusione:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Sulla busta indicare: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale per la copertura di N. _____ posti di _____ (indicare il profilo professionale e ruolo a cui si intende partecipare)";
- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale per la copertura di N. _____ posti di _____ (indicare la disciplina a cui si intende partecipare)". La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale. La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- la situazione familiare e/o sociale;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
- l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
- l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso; -
- l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
- di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente Pubblico del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'av-

viso di mobilità volontaria sulla Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
- l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - coordinate: IBAN IT57X0542404297000000000202 - con la causale "Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso di mobilità n. _____ (indicare la disciplina per cu i si concorre);
- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge, secondo l'allegato modello "B", deve contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, pena la non valutazione.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite.

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la

data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento),
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti),
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE

Il Direttore Generale con provvedimento motivato stabilisce l'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla presente selezione.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:
- i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
- i candidati che non appartengono giuridicamente allo stesso profilo professionale messo a selezione;
- i candidati che non appartengono ad Enti Pubblici del Comparto Sanità;
- i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato; O i candidati che non dichiarano nella domanda di essere fisicamente idonei alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
- i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
- i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
- i candidati che non allegano l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità;
- i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
- i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con provvedimento del Direttore Generale sarà nominata una apposita Commissione Esaminatrice, composta da tre membri, per la valutazione delle domande.

E' presieduta dal Direttore Sanitario (o rispettivo delegato) o dal Direttore Amministrativo (o rispettivo delegato) a seconda del ruolo di appartenenza del candidato. Il secondo componente è un rappresentante dei lavoratori appartenente al ruolo sanitario o ruolo tecnico o al ruolo amministrativo non inferiore alla profilo/ruolo messo a selezione pubblicamente sorteggiato ed il terzo componente è il Direttore dell'Area Gestione del Personale (o suo delegato) assistito da un dipendente dell'Ufficio competente anche con funzioni di segretario della Commissione.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione delle domande tenendo conto dei seguenti titoli:
- anzianità di servizio, debitamente documentata, strettamente relativa al profilo professionale di appartenenza, prestata in posizione di ruolo e non, ma limitatamente a rapporti di lavoro dipendente;

- il numero dei figli;
- l'avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- il curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dal Regolamento aziendale in materia di mobilità in entrata "Area del Comparto", di cui alle deliberazioni del D.G. n. 0659 del 06-04-2010 e n. 0982 del 12-04-2011, e attribuirà i punteggi nel modo seguente:

Anzianità di Servizio

Un punto per anno per massimo 10 punti. Indi, punti 0,10 a mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa).

Numero dei Figli:

Punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap dello stesso;

L'avvicinamento indistintamente al Coniuge oppure al proprio Nucleo Familiare

Punti 0,100 e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap del coniuge o di un componente del proprio nucleo familiare.

Per il curriculum formativo e professionale

La Commissione Esaminatrice attribuirà al curriculum un punteggio massimo dieci punti desunto attraverso l'esame dei titoli accademici e di studio, dei corsi di specializzazione, perfezionamento, di aggiornamento, delle attività didattiche e di tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da conferire.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria finale di merito per ciascun profilo professionale messo a selezione.

Il Direttore Generale Azienda provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del/i vincitore/i.

La graduatoria avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione mediante trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è subordinata:

- al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) nel profilo e ruolo messo a selezione effettuata dal Medico competente di questa ASL;
- al rilascio del nulla osta nei termini contrattuali e di legge da parte dell'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente mobilitato non potrà trasferirsi presso altre Aziende o Enti del S.S.N. prima di due anni di servizio effettivo ai sensi del comma 10 art. 12 L.R. 12/2005;

Alla data di assunzione il vincitore non dovrà presentare residui di congedo ordinario maturati presso l'Azienda di provenienza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente (art. 13 comma 1, del D.lgs. 196/2003), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la competente Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della procedura selettiva. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Il presente avviso potrà essere revocato anche in caso di comprovate disponibilità in esubero di personale nel profilo professionale messo a selezione presso altre ASL o Enti del S.S.R. e di mancata autorizzazione alle deroghe per le assunzioni di alcuni o di tutti i profili messi a selezione da parte della Regione Puglia.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non assegnare tutto il numero dei posti messi in mobilità per effetto di quanto previsto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 5/2013 e relativamente alle categorie di personale interessate dai reclutamenti speciali.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio)- 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso, è il Titolare di P.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo.

Il Direttore Area
Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. _____ posti di _____(indicare il profilo professionale e ruolo per cui si concorre), pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale - Concorsi N. _____ del _____e sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat__ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente Pubblico del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
8. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
9. di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
10. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

12. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) l'attestazione in originale del versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00;
3) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.
4) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali;

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto _____ con riferimento all'avviso di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale , per la copertura di _____ **(indicare profilo professionale e il ruolo per il quale si concorre)**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003

DICHIARA

quanto segue:

SITUAZIONE FAMILIARE

AREA RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE

- Che la propria famiglia abitante a _____ provincia (_____)

indirizzo _____ è così composta :

1) _____ *intestatario scheda*
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile) _____

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

V	NV
Punteggio :	

2) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile) _____

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

V	NV
Punteggio :	

3) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile) _____

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

V	NV
Punteggio :	

Ownership: Area Gestione Risorse Umane - Settore mobilità

4) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile) _____

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

V	NV
Punteggio :	

- Di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge _____ oppure
(cognome nome)

al nucleo familiare _____
(cognome nome)

residente a _____ provincia (_____) indirizzo _____

V	NV
Punteggio :	

CURRICULUM FORMATIVO

AREA RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE

A) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- di essere in possesso del _____
conseguito presso _____
nell'anno _____ con votazione _____

V	NV
Punteggio :	

- di essere in possesso del _____
conseguito presso _____
nell'anno _____ con votazione _____

V	NV
Punteggio :	

- di essere in possesso del _____
conseguito presso _____
nell'anno _____ con votazione _____

V	NV
Punteggio :	

- di essere in possesso del _____
conseguito presso _____
nell'anno _____ con votazione _____

V	NV
Punteggio :	

B) ***PARTECIPAZIONI A CORSI DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO, CON INDICAZIONE PER CIASCUN EVENTO DELL' ENTE, DELL'ARGOMENTO, DELLA DURATA, DELLE ORE E DEI CREDITI FORMATIVI CONSEGUITI.***

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
Punteggio :	

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
Punteggio :	

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
Punteggio :	

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
Punteggio :	

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
Punteggio :	

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
Punteggio :	

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
Punteggio :	

C) DOCENZE/RELATORE/MODERATORE/ORGANIZZATORE/TUTOR

- Ente _____
corso di Laurea o altro _____
argomento _____
durata_____al_____ore_____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
corso di Laurea o altro _____
argomento _____
durata_____al_____ore_____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
corso di Laurea o altro _____
argomento _____
durata_____al_____ore_____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
corso di Laurea o altro _____
argomento _____
durata_____al_____ore_____;

V	NV
Punteggio :	

D) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI EDITE A STAMPA
(è necessario allegare in copia la pubblicazione per la valutazione):

- TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

CURRICULUM PROFESSIONALE

AREA RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE

- Servizi, incarichi, attività effettivamente svolte:

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di _____ cat. _____posizione economica_____ presso l'unità operativa/servizio di _____dell' Azienda Unità Sanitaria Locale di _____ _____ ovvero dell'Ente/Azienda_____ _____ con sede legale alla Via _____ _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;

- dal _____ al _____ per motivi di _____;

V	NV
Punteggio :	

Di ***aver prestato*** i seguenti incarichi/attività (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato SSN, natura del rapporto se subordinanato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavori e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale e eventuali interruzioni) :

- Ente _____

accreditato e/o convenzionato _____(**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale

alla Via _____ città _____

dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di

tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le

seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____;

dal _____ al _____ per motivi di _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____

accreditato e/o convenzionato _____(**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale

alla Via _____ città _____

dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di

tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le

seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____;

dal _____ al _____ per motivi di _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____

accreditato e/o convenzionato _____(**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale

alla Via _____ città _____

dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di

tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le

seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____;

dal _____ al _____ per motivi di _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____

accreditato e/o convenzionato _____(**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____

dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____;

dal _____ al _____ per motivi di _____;

V	NV
Punteggio :	

ALTRO

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

1) _____

V	NV
Punteggio :	

2) _____

V	NV
Punteggio :	

3) _____

V	NV
Punteggio :	

4) _____

V	NV
Punteggio :	

5) _____

V	NV
Punteggio :	

6) _____

V	NV
Punteggio :	

7) _____

V	NV
Punteggio :	

8) _____

	V	NV
	Punteggio :	
9)	V	NV
	Punteggio :	
10)	V	NV
	Punteggio :	
11)	V	NV
	Punteggio :	
12)	V	NV
	Punteggio :	

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...) .

(luogo,data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____
preso visione dell'avviso di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n ____ posti di _____ (indicare il profilo professionale e ruolo a cui si intende partecipare), elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo,data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL BA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa CSM Area 4 di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 0970 del 30 maggio 2014

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: CSM AREA 4 DI BARI - ruolo: sanitario - profilo professionale: medico - disciplina: Psichiatria - rapporto di lavoro: esclusivo e a tempo indeterminato, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria. Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Caratteristiche della Struttura

IL CSM Area 4 del DSM ASL Bari comprende l'intera area geografica del Capoluogo, ha un bacino d'utenza di circa 320000 ab. e nasce da 3 precedenti CSM confluiti a seguito di riorganizzazione del DSM divenuta operativa nel settembre 2013. A causa della sua notevole dimensione e della visibilità che deriva dalla corrispondenza con il Capoluogo di Regione, essa riveste un ruolo centrale nella realizzazione delle strategie di salute mentale della ASL, così come identificate dal Direttore DSM e dal Co.mitato di Dipartimento nel Piano Strategico per la Salute Mentale del DSM ASL Bari, nonché nell'applicazione delle linee di indirizzo nazionali in materia e delle politiche di salute mentale decise a livello del competente Assessorato Regionale. Inoltre, la recente confluenza di 3 CSM cittadini di dimensioni minori in un unico CSM Area 4, con le criticità che inevitabilmente ne derivano, comporta una lettura complessa che non può risolversi in una semplice sommatoria delle tre precedenti realtà operative con i loro limiti e le differenti consuetudini e procedure assistenziali, bensì rende necessaria una più impegnativa e complessiva rifondazione organizzativa con la scelta di un modello nuovo da applicare in maniera equa, appropriata ed omogenea nell'intero territorio del CSM. Particolare attenzione dovrà essere posta alla coerente applicazione delle direttive regionali finalizzate all'apertura del CSM h 12, all'integrazione sociosanitaria declinata principalmente attraverso un costruttivo rapporto con l'Ambito Sociosanitario nei momenti di progettazione partecipata dei Piani di zona, al rapporto di interlocuzione e collaborazione con le Associazioni rappresentative di utenti e familiari, alla riabilitazione domiciliare e territoriale tesa a ridurre il ricorso alla residenzialità "pesante" (strutture con assistenza h 24) ed il rischio di neoistituzionalizzazione.

Caratteristiche del Direttore:

Caratteristiche professionali: Formazione ed aggiornamento continui sui più recenti orientamenti della comunità scientifica, attraverso rapporti attivi e continuativi di impegno e collaborazione con Istituzioni e Società Scientifiche del settore, partecipazione a tavoli tecnici e formali gruppi di lavoro regionali e nazionali, presentazione di relazioni e contributi attivi in Congressi, Convegni ed eventi formativi regionali, nazionali ed internazionali. Competenza nel promuovere e privilegiare i trattamenti evidence-based e l'assistenza fondata sulle più accreditate linee guida nazionali ed internazionali. Competenza specifica nella promozione e realizzazione di interventi di sostegno in favore delle famiglie di pazienti gravi. Competenza e prioritaria attenzione rivolta alla riabilitazione psicosociale, al reinserimento sociale e lavorativo e all'identificazione e trattamento precoce degli esordi psicotici. Coordinamento o partecipazione, individuale o con il proprio Servizio, a progetti di ricerca/intervento regio-

nali o nazionali su temi relativi all'assistenza in salute mentale. Competenze specifiche su temi relativi alla rilevazione dei bisogni di cura, monitoraggio delle attività, valutazione degli interventi, all'accreditamento professionale dei servizi, al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza.

Caratteristiche manageriali: Esperienza gestionale, espressa anche mediante incarichi di direzione o coordinamento di strutture o servizi nell'ambito della salute mentale. Conoscenza delle più recenti norme e linee di indirizzo nazionali e regionali sulla salute mentale. Collaborazione attiva con Organi Tecnici nazionali e regionali su temi di governo clinico e percorsi di cura in salute mentale e della programmazione dei Servizi e dell'assistenza. Evidenza di apprezzabili risultati ed iniziative relativi all'assistenza in salute mentale ottenuti a seguito di coprogettazione ai Tavoli dei Piani di Zona.

Caratteristiche relative alla programmazione aziendale 2014 (DEL. DG ASL BA n. 83 del 21/01/2014): Rispetto degli obblighi informativi, relativi alla raccolta ed imputazione dei dati di attività nel Sistema Informativo Salute Mentale (SISM), secondo tempi e modalità stabiliti dall'Assessorato regionale. Impegno nel promuovere la sicurezza di pazienti ed operatori nello svolgimento dell'attività assistenziale. Impegno nel tenersi informato e perseguire gli obiettivi concordati con l'Assessorato regionale alla Salute.

Attitudini: Attenzione alla qualità professionale dell'assistenza offerta. Propensione alla collaborazione con la Direzione DSM, la Direzione Strategica aziendale e l'Assessorato regionale alla Salute. Attenzione rivolta alle esigenze delle Associazioni di Tutela rappresentative di pazienti e familiari. Impegno rivolto all'innovazione e alla ricerca applicate alla pratica dei Servizi di salute mentale. Capacità di promozione, conduzione e coordinamento di gruppi dì lavoro finalizzati a specifici obiettivi assistenziali o gestionali. Capacità di favorire e promuovere la collaborazione con gli altri Dirigenti e Servizi della ASL e le altre Agenzie del territorio. Senso di responsabilità, capacità decisionali, capacità organizzative e di coordinamento, capacità di gestione tempestiva ed efficace delle situazioni di criticità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta.e ',ne delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
- Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionali, ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego:
  1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
  2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma I del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che

sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
- Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di térzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto dí taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- procedura a cui si intende partecipare;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzati agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B", datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, cosi come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche

con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzatone ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
g. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, in cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN;
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (non rimborsa-

bile) da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa CSM Area 4 di Bari;
- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D, ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle

capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici dì almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa e soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del Digs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 -2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: CSM Area 4 di Bari.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione _____
   conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
6. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto b) dei "*Requisiti specifici*" del bando;
7. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
8. di godere dei diritti civili e politici;
9. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
11. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
13. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
15. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
    Via _____ n _____
    Città _____ Prov. _____ CAP _____
    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
    impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____ FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare.
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

Allegato B

FAC - SIMILE DI CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

riportare le notizie richieste alla lettera a) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera b) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera c) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera d) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera e) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera f) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera g) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera h) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ___/___/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ___/___/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ___/___/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ___/___/_____ al ___/___/_____ n. ore di insegnamento totali ___

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____

in qualità di _____

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo*:

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

Data _____ FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero Di Venere.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 0969 del 30 maggio 2014

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: CHIRURGIA GENERALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DI VENERE" - ruolo: sanitario - profilo professionale: medico - disciplina: Chirurgia Generale - rapporto di lavoro: esclusivo e a tempo indeterminato, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria. Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Profilo Oggettivo

L'U.O. di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero "Di Venere" è una U.O. di un Ospedale hub e deve, quindi, essere in grado di dare risposta ad una domanda di assistenza estesa nei volumi e variegata nei bisogni.

In particolare deve rispondere alla domanda di emergenza - urgenza che proviene da tutto il territorio della ASL, in quanto il P.O. "Di Venere" è struttura provvista di rianimazione e costituisce un punto di riferimento per tutta l'Area Sud di tutta la provincia di Bari e degli Ospedali che insistono net Sud barese. Rappresenta l'ospedale hub di riferimento. L'articolata presenza di specialità mediche e chirurgiche di livello intermedio e complesso comporta anche la necessità di costituire punto di riferimento per la patologia oncologica addominale proveniente dal territorio, nonché da altri ospedali dell'Area Sud di livello intermedio e con i quali nell'ambito del sistema integrato a rete dei presidi ospedalieri costituisce la parte sud della rete aziendale.

Profilo Soggettivo

Il profilo professionale del Dirigente aspirante dovrà prevedere una compiuta formazione specifica nel campo della Chirurgia Generale ed, in particolare, nell'emergenza - urgenza e della patologia oncologica addominale, con comprovata pluriennale esperienza nell'utilizzazione delle tecniche di chirurgia tradizionale nonché delle moderne tecniche di laparoscopia. La casistica operatoria del professionista aspirante dovrà comprovare le patologie trattate e le tecniche utilizzate e la valutazioni della casistica stessa deve riassumere il mix dei due indicatori: complessità - tecniche usate. Dal profilo professionale devono emergere ed essere valutate chiare conoscenze di management e quindi la capacità di esprimere una governane che sia in grado di garantire continuità, cambiamento ed innovazione.

Il profilo professionale deve inoltre evidenziare la capacità di comunicazione e relazione sia nei confronti dell'ambiente interno (altri ospedali della rete sud) e verso l'esterno (medicina generale). Deve anche dimostrare capacità di "fare scuola" e di costituire, quindi, un elemento di crescita dell'intera equipe.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a

quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
- Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, cosi come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego:
  1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
  2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma I del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:
- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
- Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it. in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in

un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:
- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- procedura a cui si intende partecipare;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero dì non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspi-

rante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non C soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:
- Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "8", datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Igs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
     Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); - profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a C 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria -Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Chirurgia Generale del P.O. "Di Venere";
- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D") ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua

attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità unifottui, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 -2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Chirurgia generale del P.O. "Di Venere".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione _____
   conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
6. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto b) dei "*Requisiti specifici*" del bando;
7. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
8. di godere dei diritti civili e politici;
9. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
11. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
13. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
15. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
    Via _____ n _____
    Città _____ Prov. _____ CAP _____
    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
    impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

FAC – SIMILE DI CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

riportare le notizie richieste alla lettera a) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera b) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera c) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera d) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera e) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera f) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera g) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera h) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ___/___/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ___/___/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ___/___/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ___/___/_____ al ___/___/_____ n. ore di insegnamento totali ___

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____

in qualità di _____

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo*:

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

Data _____

ASL BA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero Di Venere.

In esecuzione della delibera n. O971 del 30 maggio 2014

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DI VENERE" - ruolo: sanitario - profilo professionale: medico - disciplina: Medicina Nucleare - rapporto di lavoro: esclusivo e a tempo indeterminato, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L, 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria. Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Profilo Oggettivo

L'UOC di MN del presidio Ospedaliero del Ospedale Di Venere deve contribuire ad un aggiornato governo clinico dei bisogni dei cittadini mediante una estremamente differenziata e aggiornata offerta di esami di diagnostica medico-nucleare dei reparti dell' ospedale in cui ha sede e degli altri ospedali della ASL BA. È inserito in maniera funzionale nel Dipartimento Aziendale di Radiodiagnostica e deve strettamente relazionarsi con le altre UOC di Diagnostica per immagini presenti nella ASL BA. La struttura dovrà rispondere alla richiesta di esami scintigrafici per patologie oncologiche, funzionali e degenerative, scintigrafia osteoarticolare per pazienti interni degli ospedali della ASL BA e pazienti esterni, ed anche alla richiesta di diagnostica medico-nucleare integrata con le altre tecniche di diagnostica per immagini e con indagini accessorie per la più efficace ed efficiente gestione del reparto e del soddisfacimento delle esigenze dei pazienti. La struttura e la sua attività saranno sempre più aggiornate ed integrate con le attività del Dipartimento di Diagnostica per immagini in cui è inserito con costante attenzione a programmi di aggiornamento professionale e ricerca clinica applicata. La UOC è sede di attività formative in quanto l'Ospedale Di Venere è sede di Corsi di Laurea della Università di Bari.

Profilo Soggettivo

Il profilo professionale del dirigente dovrà comprovare formazione specifica nel campo della diagnostica per immagini e pluriennale esperienza nell'utilizzazione clinica e scientifica di tutte la tecniche di medicina nucleare convenzionale, di diagnostica integrata ed accessoria. L'attività clinica dovrà comprovare la più ampia e variegata utilizzazione delle tecniche di medicina nucleare per patologie oncologiche, degenerative neurologiche, funzionali cardiovascolari, pneumologiche, renali e gastroenterologiche, oltre che di patologie infiammatorie ed infettive, sia per diagnostica di routine che di urgenza, sia su pazienti adulti che di età pediatrica. Dal profilo professionale dovrà chiaramente emergere la capacità di organizzare e prendere parte a nuovi settori e nuove applicazioni di medicina nucleare.

Sarà elemento importante aver svolto ruoli di responsabilità gestionale e dimostrare la capacità di utilizzare dati di medicina nucleare prodotti con l'attività assistenziale per la produzione di una chiaramente documentata ricerca clinica e qualificazione professionale.

Dovrà essere documentata la capacità a relazionarsi e trasmettere la propria esperienza ai collaboratori e svolgere attività didattica e di tutoraggio di personale e studenti in formazione nel campo della diagnostica per immagini e di medicina nucleare.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
- Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego:
  1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
  2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipende dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma I del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
- Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettro-

nica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata,

rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le

dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- procedura a cui si intende partecipare;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B"; datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.lgs 592/92.

  Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al

punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); - profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a euro 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria Banca Popolare dì Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Medicina Nucleare del P.O. "Di Venere";
- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D") ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al col-

loquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assi-

stere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo pili breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma I, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico, al mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dall'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi -

Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 -2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Medicina Nucleare del P.O. "Di Venere".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione _____
   conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
6. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto b) dei "*Requisiti specifici*" del bando;
7. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
8. di godere dei diritti civili e politici;
9. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
11. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
13. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
15. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
    Via _____ n _____
    Città _____ Prov. _____ CAP _____
    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
    impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

Allegato B

FAC - SIMILE DI CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

riportare le notizie richieste alla lettera a) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera b) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera c) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera d) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera e) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera f) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera g) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera h) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ___/___/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ___/___/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ___/___/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ___/___/_____ al ___/___/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____

in qualità di _____

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo*:

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

Data _____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Neurologia del Presidio Ospedaliero Di Venere.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 0978 del 4 giugno 2014

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: NEUROLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DI VENERE" - ruolo: sanitario - profilo professionale: medico - disciplina: Neurologia - rapporto di lavoro: esclusivo e a tempo indeterminato, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del algs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione dì cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Profilo Oggettivo

- l'UOC Neurologia rappresenta l'unica Neurologia di ospedale "Hub" e pertanto dovrà continuare a trattare i casi più complessi sia per quel che riguarda l'iter diagnostico che la terapia; in particolare sarà portato a regime il percorso che garantirà,sia dal punto di vista strutturale che professionale, l'allestimento di una "stroke unit" perché si possano trattare, in piena sicurezza, anche con la trombo-lisi i pazienti colpiti da eventi acuti ed eleggibili per tale terapia. Dovranno essere allestiti e progressivamente implementati gli ambulatori specialistici (cefalee, malattie neuro-degenerative e demielinizzanti, trattamento con infiltrazione di tossina botulinica delle forme spastiche, inquadramento e trattamento del dolore cronico elettroencefalografia ed elettromiografia, epilessie). Attività di consulenza per tutti i reparti dell'ospedale Garanzia per 24 ore al giorno del supporto specialistico per la definizione della morte cerebrale.

Profilo Soggettivo

Il candidato prescelto dovrà avere sviluppato competenze in tutti gli ambiti sopra descritti; dovrà inoltre dimostrare di avere sviluppato una preparazione anche in ambito gestionale, mediante approfondimento delle tecniche di gestione e di conduzione dei gruppi di lavoro. Dovrà avere attitudine al lavoro integrato ed essere in possesso di competenze di base sulle leggi su cui si basa il Servizio Sanitario Nazionale e sui Contratti collettivi in ambito sanitario. Dovrà garantire il ruolo e la funzione così come previsto per la rete SLA dalla delibera regionale n. 1174 del 01.07.2008 ad oggetto "Organizzazione della rete assistenziale per la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio

prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
- Curriculum professionale in.cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI
- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego:
  a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
  b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli arti 25 e 26, comma I del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
  c. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:
- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
- Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 201%4B) con i seguenti allegati solo in formato PDF:
- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;

- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada ín giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertiticazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 D. P. R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- procedura a cui si intende partecipare;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all' Allegato "B", datato e firmato e autocertiticato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92. li contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto e) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli Ara. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); - profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di. part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a E 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria -Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Neurologia del P.O. "Di Venere";

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D, ed accompagnate dalla fotocopia di una documento dì riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni pali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle

esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla determinazione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data dei colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L, dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento dei primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successi non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Digs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA. quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Neurologia del P.O. "Di Venere".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione _____
   conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
6. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto b) dei "*Requisiti specifici*" del bando;
7. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
8. di godere dei diritti civili e politici;
9. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
11. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
13. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
15. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
    Via _____ n _____
    Città _____ Prov. _____ CAP _____
    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
    impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____ FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

Allegato B

FAC – SIMILE DI CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

riportare le notizie richieste alla lettera a) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera b) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera c) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera d) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera e) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera f) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera g) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera h) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ___/___/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ___/___/_____ al n. _____.

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ___/___/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ___/___/_____ al ___/___/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____

in qualità di _____

Data _____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo*:

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal __/__/_____ al __/__/_____ per il seguente motivo _____
- dal __/__/_____ al __/__/_____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

Data _____ FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Neuropsichiatria infantile per la U.O.C. " Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza" D.S.M. ASL BA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 0972 del 30 maggio 2014

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PER LA U.O.C. "NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA" - D.S.M. ASL BA - ruolo: sanitario - profilo professionale: medico - disciplina: Neuropsichiatria Infantile - rapporto di lavoro: esclusivo e a tempo indeterminato, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria. Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE
Caratteristiche della Struttura

Il servizio territoriale dì NPIA si occupa della prevenzione, diagnosi e terapia di tutte le problematiche neurologiche, psichiatriche, neuropsicologiche e riabilitative dei minori dalla nascita fino ai 18 anni di età. In alcuni casi (problematiche comportamentali e psicopatologiche legate all'autismo, disabilità intellettiva, epilessia, ecc.) è frequente che le UO territoriali di NPIAcontinuino a seguire ì pazienti anche dopo il raggiungimento della maggiore età per il tempo necessario all'integrazione con il servizio per adulti.

Il servizio di NPIA del DSM ASL Bari finora si è avvalso di personale impiegato a vario titolo (tempo indeterminato, determinato, specialistica ambulatoriale) e dotato di competenze ed orientamenti professionali differenziati e si è sviluppato anche grazie a progetti finalizzati regionali dotati di finanziamenti vincolati e a termine; ciò ha determinato una marcata variabilità nelle procedure e modalità operative che rende necessaria la migliore strutturazione del Servizio e l'erogazione delle prestazioni previste dai LEA secondo criteri di omogeneità ed equità territoriale. Recenti norme e circolari regionali hanno definito i rispettivi ambiti di competenza del Servizio di NPIA e del Dipartimento di Riabilitazione; è pertanto necessario che il servizio di NPIA acquisisca tempestivamente ed efficacemente le competenze ad esso assegnate ed il relativo personale mediante le opportune intese con il suddetto Dipartimento di Riabilitazione.

Caratteristiche ad Direttore:

Caratteristiche professionali: Il Direttore di tale struttura complessa dovrà quindi avere competenze professionali tali da poter assicurare la copertura in tutti gli ambiti della NPIA. Tali competenze devono essere coniugate con esperienza vissuta e convalidata nella pratica operativa propria della branca presso un servizio territoriale di NPIA. Dovrà conoscere tutti i meccanismi che regolano il percorso dell'integrazione scolastica dei minori con disabilità, esperto nel lavoro di rete e di raccordo con i colleghi Pediatri di libera scelta, Medici di Medicina Generale, servizi ed agenzie territoriali quali i Consultori e le Scuole. Dovrà conoscere modalità di diagnosi e trattamento delle problematiche legate all'autismo ed alla disabilità intellettiva, alla diagnosi psicopatologica in corso di autismo, disabilità intellettiva, epilessia ed altre patologie neurologiche croniche; dovrà avere esperienza e competenza nella diagnosi e trattamento delle patologie psichiatriche in età evolutiva oltre che nella individuazione precoce e trattamento delle prime fasi di uso di sostanze integrandosi con il DDP. Dovrà possedere capacità di

promozione della diagnosi precoce dei disturbi dell'apprendimento e del loro trattamento in équipe multi professionale. Fondamentale è la competenza ed esperienza in neurofisiologia dell'età evolutiva con particolare attenzione alla capacità di esecuzione e lettura dell'EEG; dovrà essere in grado di integrarsi con i Servizi Per le Malattie rare ai quali fornire il necessario supporto specialistica. Dovrà aver gestito o coordinato almeno un progetto di ricerca scientifica e aver svolto attività didattica, pubblicazioni e relazioni a corsi e congressi per problematiche inerenti la NPIA. Fondamentale inoltre è la capacità del candidato nelle procedure di diagnosi anche complesse che evitino però il ricorso al ricovero ospedaliero; dovrà inoltre possedere ottime capacità di gestione delle terapie psicofarmacologiche in età evolutiva. Dovrà curare formazione ed aggiornamento continui sui più recenti orientamenti della comunità scientifica, attraverso rapporti attivi e continuativi di impegno e collaborazione con Istituzioni e Società Scientifiche del settore, partecipazione a tavoli tecnici e formali gruppi di lavoro locali (Piani di Zona), regionali e nazionali, presentazione di relazioni e contributi attivi in Congressi, Convegni ed eventi formativi regionali, nazionali ed internazionali. Deve possedere inoltre competenze nel promuovere e privilegiare i trattamenti evidence-based e l'assistenza fondata sulle più accreditate linee guida nazionali ed internazionali.

Caratteristiche manageriali: Esperienza gestionale e di organizzazione dei Servizi, espressa anche mediante incarichi di direzione o coordinamento di strutture o servizi nell'ambito della NPIA. Conoscenza delle più recenti norme e linee di indirizzo nazionali e regionali sulla salute mentale nell'infanzia ed adolescenza. Collaborazione attiva con Organi Tecnici nazionali e regionali su temi di governo clinico e percorsi di cura in salute mentale dell'infanzia ed adolescenza e della programmazione dei Servizi e dell'assistenza.

Caratteristiche relative alla programmazione aziendale 2014 (DEL. DG ASL BA n. 83 del 21/01/2014): rispetto degli obblighi informativi, secondo tempi e modalità stabiliti dall'Assessorato regionale. Impegno nel promuovere la sicurezza di pazienti ed operatori nello svolgimento dell'attività assistenziale. Impegno nel tenersi informato e perseguire gli obiettivi concordati con l'Assessorato regionale alla Salute.

Attitudini: Attenzione alla qualità professionale dell'assistenza offerta. Manifesta propensione alla collaborazione con la Direzione DSM, la Direzione Strategica aziendale e l'Assessorato regionale alla Salute. Attenzione rivolta alle esigenze delle Associazioni, di Tutela rappresentative di pazienti e familiari. Capacità di promozione, conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro finalizzati a specifici obiettivi assistenziali o gestionali. Capacità di favorire e promuovere la collaborazione con gli altri Dirigenti e Servizi della ASL e le altre Agenzie del territorio. Senso di responsabilità, capacità decisionali, capacità organizzative e di coordinamento, capacità dì gestione tempestiva ed efficace delle situazioni di criticità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
- Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza

l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego:
  1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
  2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, dì cui agli artt. 25 e 26, comma I del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
- Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata,

rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le

dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e

quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data dí scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuite o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- procedura a cui si intende partecipare;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità dì tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B", datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n.

484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione 'dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli arti. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); - profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a euro 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria -Banca Popolare di Bari - IRAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Neuropsichiatria Infantile Per la U.O.C. "Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza" - D.S.M. ASL BA;

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive dì certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D") ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore generale una tema di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),

- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della tema di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della tema iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Lungomare Starita 6 Bari - alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del Digs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 -2312 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Neuropsichiatria Infantile Per la U.O.C. "Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza" - D.S.M. ASL BA

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione _____
   conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
6. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto b) dei "*Requisiti specifici*" del bando;
7. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
8. di godere dei diritti civili e politici;
9. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
11. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
13. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
15. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
    Via _____ n _____
    Città _____ Prov. _____ CAP _____
    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
    impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

Allegato B

FAC - SIMILE DI CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

riportare le notizie richieste alla lettera a) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera b) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera c) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera d) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera e) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera f) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera g) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

riportare le notizie richieste alla lettera h) del punto 1) della DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ___/___/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ___/___/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____

dal ___/___/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ___/___/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____

corso di studi _____

dal ___/___/_____ al ___/___/_____ n. ore di insegnamento totali ___

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____

in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo*:

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

Data _____

FIRMA

ASL TA

Avviso Pubblico per n. 100 partecipanti alla 5° Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale. Riapertura termini per la presentazione delle domande per ulteriori n. 12 partecipanti.

In esecuzione della Deliberazione n. 735 del 16/06/2014 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per ulteriori n. 12 partecipanti all'Avviso Pubblico per n. 100 partecipanti alla 5° Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale, come previsto dall'art. 96 dell'ACN 2009.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 96 dell'ACN, i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europe.

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo Professionale;
c) Non essere frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione.

3) DOMANDE DI AMMISSIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria per l'ammissione al corso devono inviare apposita domanda in carta semplice che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità.

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale della ASL TA - U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va Personale Convenzionato - Viale Virgilio, 31- 74121 Taranto, deve essere presentata entro e non oltre il quinto giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente nella seguente modalità:

- Invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.** La validità della domanda è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, pena esclusione, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativa; non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20 MB), con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF: domanda di partecipazione e fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno di scadenza di cui all'Art. 3 e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo tale data, anche se spedite entro la data di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso sarà priva di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente avviso sarà esclusa.

4) REDAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema fac-simile **saranno escluse**.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, il voto e l'anzianità di laurea, la data di iscrizione all'Albo Professionale, nonché tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente avviso.

5) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno graduate secondo il seguente ordine cronogico:

1. Priorità della data di arrivo della domanda all'indirizzo PEC del Protocollo della ASL TA e, a parità di data, priorità dell'orario di arrivo della domanda all'indirizzo PEC del Protocollo della ASL TA.

6) QUOTA DI ISCRIZIONE

È prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.). Tale quota ammonta ad € 1.000,00.

La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza, in un'unica soluzione, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della Deliberazione di ammissione dei partecipanti sul sito internet della ASL TA, con le seguenti modalità: bonifico su c/c bancario indirizzato alla Azienda Sanitaria Locale di Taranto - Viale Virgilio n. 31 - 74121 TARANTO. Causale: Iscrizione al Corso di Formazione SET 118 Anno 2014. Codice IBAN:
IT32S0103015801000000706982. Entro lo stesso termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:
formazione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

7) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE

Le procedure di convocazione e tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

8) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le sue disposizioni.

9) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

10) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:
- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al punto 2) del presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- la mancata indicazione della data di iscrizione all'Albo Professionale;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel punto 3) del presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente avviso.

11) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA - Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali - U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va Personale Convenzionato, Viale Virgilio, 31, 3° piano - Taranto - Dott.ssa Tiziana Adami - Tel. 099.7786781.

Il Direttore
D.R.U.Aa. Gg.
Dott. Pasquale Nicoli'

Il Direttore Generale
Dr. Vito Fabrizio Scattaglia

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del
Ruolo e Gestione Amm.va Personale Convenzionato
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per n. 100 partecipanti alla 5° Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a
Dr./Dr.ssa_____,
presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formulazione di apposite graduatorie per l'ammissione alla 5° Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA, così come segue (1):

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato/a a _____il_____Cod. Fisc._____, Stato civile: _____;

b) di risiedere nel Comune di _____ CAP_____alla Via_____ n._____ Telefono cellulare n. _____ Telefono fisso n._____ Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata_____;

c) di avere il seguente domicilio (compilare solo se diverso dalla residenza): Comune _____ Cap_____Via_____n.____;

d) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, in data _____, con voto di laurea _____Università di_____;

e) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____;

f) di non frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale;

g) di non frequentare alcuna Scuola di Specializzazione;

h) di detenere/non detenere **(1)** alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto_____;

i) di trovarsi/non trovarsi **(1)** in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009;

j) di avere/non avere **(1)** procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;

k) di esprimere/non esprimere **(1)** il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda risponde a verità.

_____ _____

(data) (firma)

(1) Lasciare leggibile l'ipotesi che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico per titoli e prova teorico/pratica, per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa in favore di n. 2 Medici disciplina: Ginecologia e Ostetricia, n. 2 Biologi e n. 1 Psicologo.

In esecuzione della deliberazione n. **668** del **12 giugno** l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, indice Avviso Pubblico per titoli e prova teorico/pratica, finalizzato al reclutamento di n.2 Medici specialisti in Ginecologia ed Ostetricia, n. 2 Biologi esperti in embriologia, n.1 Psicologo, da assegnare mediante conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di anni tre, al Centro Regionale di Riferimento per la Procreazione Medicalmente Assistita presso l'U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia Universitaria I, nell'ambito delle attività riferite al progetto: "*Biobanca per la conservazione e lo studio dei gameti umani"* approvato con DGR n. 764 del 26/04/2011.

In caso di necessità la graduatoria esclusivamente per il profilo di Dirigente Medico, potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti vacanti ovvero altre attività progettuali.

Ai sensi della legge 10/04/1991, n. 125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

FINALITA' DEL PROGETTO

Gli obiettivi generali del Progetto sono finalizzati:

- alla centralizzazione presso l'U.O. Fisiopatologia della Riproduzione Umana e Congelamento Gameti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari della Biobanca per lo stoccaggio a lungo termine di gameti umani a scopo di preservazione della fertilità in pazienti destinati alla sterilità;
- alla programmazione e messa in atto di un sistema divulgativo in accordo con le strutture oncologiche regionali;
- all'istituzione, in collaborazione con le strutture sanitarie di base, in particolare con i consultori, di un programma di screening sul territorio di pazienti a rischio per perdita prematura della fertilità;
- all'istituzione nei Centri di PMA della Regione Puglia degli osservatori epidemiologici finalizzati a individuare misure di prevenzione;
- alla condivisione con i Centri di PMA dei percorsi diagnostico-terapeutici di programmi di formazione continua del personale;
- all'istituzione di un programma di ricerca finalizzato ad ottimizzare le procedure di crioconservazione cellulare.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B) Idoneità fisica all'impiego:
1) l'accertamento dell'idoneità a svolgere le mansioni di Dirigente Medico, ai sensi del D.Lgs. 81/08, con l' osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2:
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per il profilo professionale di: MEDICO

A. Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia

B. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

C. **Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia**
E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art.8 del D. Lgs 28.07.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art.56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà dichiarare quanto innanzi.

D. **Documentata esperienza professionale di medico specialista di almeno un anno negli ultimi due anni in:**
- induzione della iperstimolazione ovarica controllata;
- procedure di aspirazione follicolare;
- embryo-transfer;
- congelamento gameti/embrioni/tessuto gonadico.

Per il profilo professionale di: BIOLOGO

A. **Laurea magistrale in Biologia - classe delle lauree magistrali LM-6**

ovvero

laurea specialistica in Biologia - classe delle lauree specialistiche 6/S

ovvero

laurea in Scienze biologiche (vecchio ordinamento)

B. **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi**
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

C. **Documentata esperienza professionale di almeno 1 anno negli ultimi 2 anni in embriologia, specificatamente in:**
- Tecniche di manipolazione degli ovociti
- Tecniche di coltura di ovociti ed embrioni
- Tecniche di inseminazione in vitro
- Tecniche di assisted hatching, ed embryo biopsy
- Tecniche di congelamento degli ovociti, degli embrioni, del tessuto ovarico, dell'ovaio in toto
- Tecniche di coltura in vitro degli ovociti immaturi
- Analisi del liquido seminale
- Tecniche di preparazione del liquido seminale per inseminazione in vitro
- Congelamento del liquido seminale

Per il profilo professionale di: PSICOLOGO

A) **Diploma di Laurea in Psicologia. (Ordinamento quinquennale)**

B) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi** attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

C) **Formazione post laurea in sessuologia documentata presso istituti di formazione in sessuologia clinica.**

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

ART. 3
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

1. **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - U. O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo- Settore Progetti Finalizzati - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI;sulla busta deve essere specificato: **Avviso Pubblico, per titoli e prova teorico/pratica, finalizzato al reclutamento di n.2 Medici specialisti in Ginecologia ed Ostetricia, n.2 Biologi esperti in**

embriologia, n.1 Psicologo, per il progetto *Biobanca per la conservazione e lo studio dei gameti umani.*

2. **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC** personale del candidato esclusivamente all'indirizzo**:**
   progetti.finalizzati.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato PDF; il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda per avviso pubblico n. 2 Medici disc. Ginecologia ed Ostetricia ovvero n. 2 Biologi, ovvero n. 1 Psicologo - Progetto** *Biobanca per la conservazione e lo studio dei gameti umani*".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 4:
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D:P:R: 445/2000 (allegare fotocopia di identità in corso di validità):

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in …… con indicazione della data e della sede di conseguimento (per il profilo di Medico);
- diploma di Specializzazione in……, con indicazione della data e della sede di conseguimento (per il profilo Dirigente Medico);
- l'iscrizione al corrispondente Albo professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile (la dichiarazione non è dovuta per i nati dal 1° gennaio 1986 in poi, a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla Legge 15/03/2010 n. 66);
- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
- di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- **di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità e di titoli indicati dal-

l'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente alla Selezione Pubblica. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dalla L. 196/03, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 5:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Selezione Pubblica i candidati devono allegare:

1. **copia di u documento di identità in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

   Per il profilo di Medico: nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso di specializzazione ed inoltre se lo stesso è stato conseguito ai sensi del D. Lgs. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il co. 7 art. 27 del D.P.R. 483/97 ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D. Lgs 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs 368/99.

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;**

   La documentazione di cui ai precedenti punti 2) e 3) dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla Selezione Pubblica.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata,

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12. 11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certiifcazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D:P:R: 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, specializzazione, di abilitazione, ecc)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato/Stages formativi e/o Dottorato di ricerca/Assegno di ricerca/Contratto a progetto, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6:
VALUTAZIONE DEI TITOLI, PROVA TEORICO/PRATICA, ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATATIVA

La commissione dispone complessivamente di n. 50 punti ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:
- 30 punti per la prova teorico/pratica
- 20 punti per i titoli

Titoli da valutare:
- titoli di carriera ovvero rapporti di lavoro subordinato;
- titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici;
- esperienza consolidata presso i Centri Italiani o esteri di Procreazione Medicalmente Assistita di secondo e terzo livello certificata, da cui si evince esperienza pratica in tecniche FIVET/ICSI, PGD (almeno 200 cicli di ICSI; 200 cicli di FIVET; 200 esami di spermiogrammi; 100 cicli di inseminazioni intrauterine; crioconservazione gameti femminili con congelamento lento e vitrificazione: 100 programmi di congelamento; prelievi ovocitari: 400 cicli; crioconservazione gameti maschili: 100 congelamenti; TESE: 50 prelievi);
- titoli in ambito di elaborazione statistica e monitoraggio dati, certificazione ESHRE come embriologo senior o clinico, esperienza di partecipazione a trial clinici, conoscenza della lingua inglese certificata, partecipazione e comunicazioni a convegni, corsi, congressi e stage presso centri esteri.

Nella valutazione dei titoli per il profilo di Psicologo sarà data particolare importanza a:
- esperienza clinica nei Centri di PMA; comprovata esperienza nel trattamento delle problematiche sessuologiche nel singolo e nella coppia infertile. Formazione specifica nell'ambito clinico-sessuologico.

La prova teorico/pratica per il profilo di Medico/Biologo è volta ad accertare la conoscenza ed un'idonea preparazione sotto il profilo tecnico e teorico di ogni metodica in uso in un laboratorio di riproduzione assistita di 3° livello, incluse le attività di recente introduzione (ogni tipo di crioconservazione dei gameti: congelamento lento/vitrificazione), con una propensione a didattica, ricerca e sviluppo.

La prova teorico/pratica per il profilo di psicologo è volta ad accertare la capacità di inquadramento delle problematiche emergenti in un caso clinico, proposizione di un piano terapeutico tanto per la coppia che per il singolo, capacità di valutare i ruoli di eventuali disfunzioni sessuali emerse nella coppia infertile candidata a PMA e proposte di trattamento.

La data della prova teorico/pratica verrà comunicata a ciascun aspirante a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di 15 gg. prima dello svolgimento.

Tale prova s'intenderà superata con un punteggio di almeno 21/30.

Il punteggio finale complessivo (max 50 punti) sarà dato dalla somma di:

- punteggio riportato per i titoli (max 20)
- punteggio conseguito nella prova teorico/pratica (max 30)

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare Contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa, ex art. 2222 del Codice Civile e dell'art. 409 del Codice di Procedura Civile, previa presentazione, nel termine di gg. 30, della documentazione redatta ai sensi di legge, corrispondente nel curriculum formativo e professionale, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione alla procedura selettiva.

La remunerazione dell'incarico al lordo degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro, è determinata in € 75.000,00 per il Medico, € 63.000,00 per il Biologo e lo Psicologo. Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni relative all'incarico da svolgere; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'affidamento dello stesso incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo - Settore Progetti Finalizzati dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592616.

Gli aspiranti potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanità.puglia.it** - Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari-Ospedale Giovanni XXIII - sezione "Avvisi-Progetti finalizzati")

Il Collaboratore Amm.vo Esperto
Dott.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per titoli e prova teorico/pratica, finalizzato al reclutamento di n. 2 Medici specialisti in Ginecologia ed Ostetricia, n. 2 Biologi esperti in embriologia e n. 1 Psicologo, da assegnare mediante conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di anni tre, al Centro Regionale di Riferimento per la Procreazione Medicalmente Assistita presso l'U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia Universitaria I, nell'ambito delle attività riferite al progetto "***Biobanca per la conservazione e lo studio dei gameti umani***" approvato con DGR n. 764 del 26/04/2011, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ……... del ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2).....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……

  conseguito il …… presso ……;

- di essere iscritto/a all'Albo di …… dal ……..;

- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ……

durata del corso ……..……..…… conseguito ai sensi del D. Lgs ……...…….

il ……..…… presso ……..……..……;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....……;
  (la dichiarazione non è dovuta per i nati dal 1° gennaio 1986 in poi, a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla Legge 15/03/2010 n. 66)

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso (3) .....….....

……...……. dal ……..……. al ……..……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……;

- di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di aver diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 ..... (4)
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

località ..... **c.a.p.** .....

Via..... **n**. …..…….

Telefono..... **cell**. .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) omettere tale dichiarazione nel caso che il/la candidato/a non sia in possesso di tali requisiti.

Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Allegato "B"

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03

Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Allegato "C"

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1) .....;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

.....;

.....;

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA

IL DIRIGENTE

Visti:

l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli Enti locali di effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento (differimento avvenuto al 28/02/2014 con D.M. del 19/12/2013 pubblicato nella G.U. n. 302 del 27/12/2013);

la deliberazione di G.P. n. 50 del 5/3/2013 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7/3/2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

Premesso che:

con nota prot. n. 71647 del 23/07/2013 il Servizio Viabilità - Settore Lavori Pubblici e Mobilità della Provincia di Lecce ha formalizzato la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi della L.R. n. 11/2001, per i *"Lavori di costruzione della Circonvallazione di Nardò"*, trasmettendo documentazione tecnico-amministrava;

il pubblico avviso di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di che trattasi è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 22/08/2013;

con provvedimento prot. n. 344 del 18/12/2013 (trasmesso dal Dirigente del Servizio Viabilità in data 21/01/2014) il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia ha escluso dalle procedure di VAS la "Variante Urbanistica per la realizzazione della circonvallazione di Nardò";

con nota prot. n. 8794 dello 03/02/2014 il Servizio Ambiente, considerato che il tracciato stradale di progetto interseca ambiti territoriali che nel Piano di Bacino Stralcio per l'assetto idrogeologico sono qualificati di pericolosità idraulica, ha subordinato la conclusione del procedimento alla acquisizione del parere di competenza della Autorità di Bacino della Puglia;

con nota prot. n. 30286 del 18/04/2014 il Servizio Viabilità ha trasmesso il parere (prot. n. 4944 del 17/04/2014) di compatibilità idraulica dell'intervento espresso dall'Autorità di Bacino;

a riscontro di specifico sollecito (prot. n. 37528 del 19/05/2014), il Servizio Viabilità, con nota del 23/05/2014, ha fatto avere: a) copia dell'Attestazione di pubblicazione dell'avviso del procedimento all'Albo Pretorio del Comune di Nardò dal 7 febbraio 2014 al 24 marzo 2014; b) copia della D.C.C. n. 40 del 28/04/2014 di approvazione definitiva della Variante al PRG; c) copia del Parere di competenza dell'AdB sopra richiamato; d) copia dell'Autorizzazione paesaggistica n. 83 del 13/05/2014 rilasciata dal Comune di Nardò;

Considerato che il funzionario istruttore riferisce che espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico amministrativi è emerso che:

Il tracciato della Circonvallazione è quello previsto dal nuovo P.R.G. di Nardò, adottato con Deliberazione del Commissario ad acta n°2 del 13/03/1992 ed approvato definitivamente con Delibera del C.S. n°181 del 04/04/2002. Detto tracciato si dirama, a Nord-Est, dalla SP 19 (raccordo alla SS 101), per concludersi, a Sud, sulla SP 17 Nardò-Gallipoli, intersecando nel suo percorso e in senso antiorario le seguenti strade:

- strada vicinale "Farina";
- strada provinciale n°17 (Nardò-Copertino);
- strada vicinale antica Nardò-Copertino;
- strada vicinale "Olivastro";
- strada provinciale n°115 (Nardò-Leverano);
- strada statale n°174 (Nardò-Avetrana);
- strada vicinale "Corsari";
- strada provinciale n°261 (Nardò-SP 112);
- strada vicinale "Brusca";
- strada vicinale "Carignano";
- strada vicinale "Penta";
- strada vicinale "Impestati";
- strada provinciale n°17 (Nardò-Gallipoli).

Inoltre, sempre nello stesso senso di percorrenza, il tracciato viene a intersecare nell'ordine le seguenti reti infrastrutturali e di servizi esistenti, delle quali si è naturalmente dovuto tenere debito conto in sede di elaborazione, previ contatti con Enti ed Uffici preposti e competenti:

- tratta ferroviaria Nardò-Copertino della linea Lecce-Gallipoli - Ferrovie del Sud-Est;
- canale Asso - Consorzio di Bonifica dell'Arneo;
- condotta idrica interrata (f 900 mm, 400 l/sec) - AQP.

Per tali intersezioni sono state previste opere d'arte (cavalcavia), delle quali solo quella relativa alla tratta ferroviaria viene ad essere visivamente ed ambientalmente rilevante, mentre gli altri, realizzati a quote prossime al piano di campagna, sono sostanzialmente strutture in c.a. di protezione e superamento delle citate intersezioni.

Il tracciato stradale si compone di otto tronchi che presentano caratteristiche planimetriche e altimetriche tali che la strada può essere classificata, secondo l'art. 2 del citato DPR, come "strada extraurbana secondaria", con intervallo di velocità di progetto di 80/100 km/h.

Il tracciato misura complessivamente km 5,285 dei quali 0,421 km sono costituiti dal raccordo urbano (tronco n°1) alla SP 17 Nardò - Gallipoli.

La tratta stradale è prevista a carreggiata unica, distinta in due corsie di modulo 3,75 m, con banchine di 1,50 m e arginelli costituiti da cordoli laterali di 0,50 m sormontati da barriera di protezione (guard-rail).

La massicciata è così costituita:

- strato di sottofondazione drenante in tufina e pietrisco da 5/7 cm, di spessore 25 cm;
- strato di base in tout-venant di cava di spessore 15 cm;
- strato di collegamento in conglomerato bituminoso (binder) di spessore 7 cm;
- tappetino di usura di spessore 3 cm.

Relativamente alle opere d'arte si prevede, in particolare, la realizzazione di tre impalcati per l'attraversamento di:

- tratta ferroviaria Nardò-Copertino della linea Lecce-Gallipoli: l'opera misura una luce libera di 12,00 mt, con un franco dal piano di rotolamento di 5,56 m. Essa tiene conto della previsione di raddoppio della linea esistente, indicata dall'Ente FFSE;
- canale Asso: l'opera misura una luce libera di 19,60 m, con un franco di 1,76 m dal piano di campagna, e di 1,00 m circa dall'estradosso degli argini esistenti;
- condotta EAAP (f 900 mm) interrata a circa 2,00 m dal piano di campagna: l'opera misura 8,00 m di luce libera, con un franco di 2,16 m, realizzato per consentire eventuali interventi di manutenzione della condotta.

Il deflusso delle piovane è assicurato, oltre che dalle pendenze trasversali di buona norma esecutiva, da canalette prefabbricate (embrici) di dimensioni 50x50x20 cm, ubicate lungo le scarpate secondo la loro massima pendenza.

Sulla scorta della documentazione esaminata la progettazione è da considerarsi conforme alla normativa ambientale vigente in materia:
- di acque e salvaguardia delle risorse idriche;
- di emissioni in atmosfera;
- di gestione dei rifiuti;
- di rumore;

nonché con gli strumenti di pianificazione e programmazione alle diverse scale territoriali.

Rilevata la scarsa rilevanza naturalistica e ambientale del contesto in cui l'infrastruttura si inserisce, già ampiamente antropizzato, preso atto sia delle misure preventive per il contenimento degli impatti e disturbi ambientali e dei benefici conseguenti alla realizzazione, legati all'alleggerimento del traffico di attraversamento dell'abitato di Nardo, sia del conseguente interesse pubblico dell'opera di progetto, si ritiene di poter escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., fermo restando il rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- in fase di cantiere sia limitato al minimo indispensabile l'utilizzo di gruppi elettrogeni; il funzionamento di impianti fissi e/o mobili all'interno delle aree di cantiere temporaneo dovrà avvenire prioritariamente tramite alimentazione di rete;
- durante lo svolgimento delle attività di cantiere dovrà essere eseguita una serie di monitoraggi acustici atti a verificare l'impatto acustico;
- nel caso i dati rilevati durante il monitoraggio mostrassero un superamento dei livelli sonori previsti nello studio di impatto acustico, dovranno essere predisposti ulteriori interventi di mitigazione, da adottare nel più breve tempo possibile;
- l'organizzazione dei turni di lavoro dovrà seguire criteri finalizzati a diminuire l'impatto acustico nelle ore più sensibili (06:00-08:00 e 19:00-22:00); evitare, inoltre, le lavorazioni più rumorose nel periodo notturno (22:00-06:00);
- in ogni fase temporale dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali fattibili al fine di ridurre al minimo i fenomeni vibratori delle macchine e degli impianti utilizzati, quali, ad esempio, l'ottimizzazione dei tempi di lavorazione in relazione alle condizioni di utilizzo delle aree critiche, l'utilizzo di attrezzature o tecniche caratterizzate da basse emissioni di vibrazioni (martelli pneumatici a potenza regolabile, sistemi a rotazione anziché a percussione, ecc.);
- la eventuale richiesta di autorizzazione in deroga delle emissioni di rumore, ai sensi dell'art.6 della L. 447/95, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
  - modalità di svolgimento delle attività di cantiere (durata assoluta, durata giornaliera, orari di esercizio, giorni e orari di utilizzo di sorgenti sonore);
  - descrizione, ubicazione e caratteristiche tecniche delle sorgenti sonore, nonché l'indicazione dei loro dati di targa acustici;
  - tipologia e caratteristiche tecniche degli interventi di mitigazione acustica previsti;
  - calcolo previsionale dei livelli sonori nei confronti dei ricettori e dell'ambiente esterno circostante esplicitando i parametri e i modelli di calcolo utilizzati;
- per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;
- si provvederà anche in fase di cantiere a garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche, a protezione sia della sede stradale sia dei terreni contigui, al fine di evitare danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;
- le aree di sosta e manutenzione delle macchine operatrici dovranno essere impermeabilizzate e dovranno essere realizzati idonei bacini di contenimento di eventuali perdite per silos o contenitori di liquidi pericolosi o inquinanti;
- le acque reflue provenienti dal cantiere e dalle aree di lavorazione (attività che generano scarichi idrici) dovranno essere sottoposte a processi di chiarificazione e depurazione per consentire la restituzione in conformità al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- dovrà essere predisposto ed attuato un piano di monitoraggio delle polveri durante la fase di costruzione;

- devono essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo-gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;
- i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;
- si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere non pavimentate e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;
- siano applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) ed in particolare siano adottate, ai sensi del Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando le possibilità di un riuso in loco almeno di quota parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce di scavo che non sono avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, sono da considerarsi rifiuti e come tali sono soggetti alle vigenti normative;
- presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti; la D.L. avrà cura di indicare apposite procedure atte ad evitare l'interramento e la combustione dei rifiuti;
- le modalità di gestione dei rifiuti devono almeno osservare le seguenti indicazioni:
- i rifiuti assimilati agli urbani devono essere conferiti ai contenitori della raccolta rifiuti urbana;
- gli imballaggi ed assimilabili in carta, cartone, plastica, legno, etc. devono essere destinati al riutilizzo ed al riciclaggio;
- i rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle lavorazioni di cantiere devono essere separati in contenitori specifici;
- i rifiuti speciali pericolosi provenienti dall'impiego, dai residui e dai contenitori di sostanze e prodotti chimici utilizzati in cantiere devono essere separati in recipienti specifici ed idonei ai rischi di queste sostanze la cui pericolosità può essere desunta dalle schede di sicurezza e dalle etichette;
- i rifiuti liquidi pericolosi (oli esausti, gli acidi grassi in olio minerale, i liquidi di lavaggio delle attrezzature, etc.) dovranno essere stoccati in contenitori etichettati e posizionati in un luogo coperto, utilizzando un bacino di contenimento per contenere gli eventuali spandimenti;
- la scelta delle cave di prestito e delle discariche sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di connessione, disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;
- si faccia ricorso a cave di prestito ed a discariche già operanti e regolarmente autorizzate;
- la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;
- il ripristino ambientale delle aree utilizzate per ospitare i cantieri mobili sia tempestivo;
- sia realizzato in fase di progettazione esecutiva uno studio approfondito sulla mitigazione dell'impatto acustico generato dall'infrastruttura stradale;
- la gestione delle acque meteoriche dovrà essere adeguata alle disposizioni di cui all'art. 4 comma 10 del R.R. n. 26/2013;

Preso atto:

dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:

- affissione all'Albo Pretorio comunale di Nardò dell'avviso relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità del progetto, dallo 07/02/2013 al 24/03/2014;
- pubblicazione di avviso di deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.114 del 22/08/2013;

senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;

del provvedimento prot. n. 344 del 18/12/2013 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia che ha escluso dalle procedure di VAS la "*Variante Urbanistica per la realizzazione della circonvallazione di Nardò*";

della D.C.C. n. 40 del 28/04/2014 di approvazione definitiva della Variante al PRG;

del Parere (prot. n. 4944 del 17/04/2014) con prescrizioni di compatibilità idraulica dell'intervento espresso dall'A.d.B.;

dell'Autorizzazione paesaggistica n. 83 del 13/05/2014 rilasciata dal Comune di Nardò.

Per le motivazioni espresse in narrativa che di seguito s'intendono integralmente richiamate, preso atto dell'istruttoria tecnica svolta:

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il progetto dei "*Lavori di realizzazione della circonvallazione di Nardò - III Lotto*", proposto dal Servizio Viabilità - Settore Lavori Pubblici e Mobilità dalla Provincia di Lecce, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A., in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- l'efficacia del presente provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. resta subordinata alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni e condizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate;

- di stabilire che tutte le prescrizioni e condizioni precedentemente richiamate siano inserite in tutti gli atti che il Proponente, successivamente al presente provvedimento, dovrà predisporre per l'assegnazione, a terzi, degli interventi di realizzazione dell'opera;

- di informare che sugli interventi di realizzazione dell'opera e sulla successiva fase di esercizio della stessa saranno eseguiti controlli ed accertamenti a cura dell'Ufficio Controlli, finalizzati alla verifica di ottemperanza alle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento;

- l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale resta disciplinata dall'art.1 della L.R. n. 16 del 25/06/2013 "*Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale*";

- di comunicare il presente provvedimento agli interessati: Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità - Servizio Viabilità, Comune di Nardò, Autorità di Bacino della Regione Puglia, Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Tutela Venatoria - Ufficio Controlli;

- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questa Provincia;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
e Tutela Venatoria
Ing. Dario Corsini

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:
- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ostuni" ricompreso nell'elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2012 n. 87;
- il progetto consiste essenzialmente nel potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto esistente al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 64.912 A.E. come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione nei limiti delle Tab. 1 dell'Allegato 5, parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- l'opera in progetto è localizzata nel Comune di Ostuni, nelle aree occupate dall'esistente impianto depurativo già in esercizio;

- la tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., (modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a.e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché nella categoria della lettera B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

VISTO

- l'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;
- l'Atto Dirigenziale n.41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque, che acquisisce l'intervento alla Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche" del PO FESR Puglia 2007/2013 - Azione 2.1.1

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;

- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:
  - Regione Puglia - Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale - 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;
  - Comune di Ostuni - Servizio Lavori Pubblici, Ambiente e Urbanistica - Corso Vittorio Emanuele, n. 39, Giorni ed orari di consultazione: Lunedì e martedì dalle 11.00 alle 13.00, martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30;
  - Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. - BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gaetano Barbone

COMUNE DI LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Premesso che:

con nota depositata al protocollo generale del Comune in data 04/02/2014 al n. 11952 la Società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. trasmetteva, nell'ambito del procedimento di Assoggettabilità a V.I.A. previsto dal D.lgs. 152/2006 e dalla Legge regionale n. 11/2001, la relazione di assoggettabilità a V.I.A. per l'intervento di cui all'oggetto;

in data 07/02/2014 la Società De Nuzzo trasmetteva la seguente documentazione integrativa:

- Parere Vigili del Fuoco;
- Parere ASL Lecce - SISP;
- Relazione ID H01 GEN - Integrazioni richieste dalla Commissione Comunale di validazione del
- progetto impianti tecnologici;
- Relazione AD RT GE - Relazione tecnica generale;
- Tav. ID B01 IAB -impianto acque bianche planimetria generale attacchi fogna bianca;
- Tav. ID B07 IAB - impianto acque bianche sezioni vasche tubazioni;
- Tav. ID B08 IAB - particolari sistemi di raccolta acque e disoleatore;

- Tav. ID C00.0 CDZ - impianto dì condizionamento relazione tecnica generale;
- Tav. ID E ELE - impianto elettrico ed affini relazione tecnica generale;
- Tav. ID F01 IFN - impianto idrico - fognate planimetria generale attacchi adduzione idrica;
- Tav. ID F02 IFN - impianto idrico - fognate planimetria generale attacchi fogna bianca;

l'attività in oggetto rientra tra quelle indicate al punto 7) dell'Allegato IV al D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lg.s 16/01/2008 n. 4, e al punto B.3.c) della Legge Regionale n. 11/2001 progetti di infrastrutture di competenza comunale "*progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonché la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350*";

in data 10 febbraio 2014 con nota prot. n. 0014211/2014 l'ufficio V.I.A. procedeva ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale n. 11/2001 e del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio Comunale;

con nota acquisita al protocollo generale del Comune in data 12/02/2014 e recante n. 15603 la Società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. trasmetteva la seguente documentazione integrativa:

- Nr. 02 CD Rom contenente le seguenti tavole del progetto definitivo:
  1. Relazione ID HOI GEN - Integrazioni richieste dalla Commissione Comunale di validazione del progetto impianti tecnologici - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
  2. Relazione AD RT GE - Relazione tecnica generale;
  3. Relazione Geotecnica e geologica;
  4. Relazione di assoggettabilità a V.I.A.;
  5. Tav. ID B01 IAB - impianto acque bianche planimetria generale attacchi fogna bianca;
  6. Tav. ID B07 IAB - impianto acque bianche sezioni vasche tubazioni;
  7. Tav. ID B08 IAB - particolari sistemi di raccolta acque e disoleatore;
  8. Tav. ID C00.0 CDZ. impianto di condizionamento relazione tecnica generale;
  9. Tav. ID E ELE - impianto elettrico ed affini relazione tecnica generale;
  10. Tav. ID F. 00 Relazione impianto idrico ed acque bianche;
  11. Tav. ID F01 IFN - impianto idrico - fognate planimetria generale attacchi adduzione idrica;
  12. Tav. ID F02 IFN - impianto idrico - fognate planimetria generale attacchi fogna bianca;
- attestazione di versamento della tariffa per l'istruttoria della pratica;

con nota acquisita al protocollo generale del Comune in data 21/02/2014 e recante n. 15603 l'Associazione Italia Nostra Onlus chiedeva istanza di accesso agli atti per estrarre copia degli elaborati progettuali inerenti l'intervento in parola, in data 21/02/2014 l'ufficio V.I.A. - VAS consegnava n. 01 CD rom contenente gli elaborati richiesti;

in data 31/03/2014 l'ufficio Albo Pretorio trasmetteva copia del suddetto avviso pubblico riportante la certificazione del Segretario Generale dalla quale si evince il periodo di pubblicazione (dal 10/02/2014 al 27/03/2014) periodo entro il quale non sono pervenute osservazioni in merito all'intervento in parola, secondo quando prescritto dall'art. 12, comma 1 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

in data 09/04/2014 il Comitato per la tutela dell'area ex Caserma Massa - S. Maria del Tempio trasmette, entro il tempo previsto per il deposito, le proprie osservazioni in merito al progetto suddetto;

con nota prot. n. 0040492/2014 del 17/04/2014 l'Ufficio V.I.A. - VAS chiedeva:

- al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio: di avere copia integrale dei pareri depositati presso il vostro ufficio inerente l'intervento in parola; di attestare se l'intervento in parola presenta delle interferenze, con il PPTR, con i PUTT/P ed atri vincoli; di attestare se l'intervento in parola presenta delle interferenze tali da richiedere il parere paesaggistico;
- al Dirigente del Settore LL.PP.: di avere copia integrale di eventuali pareri depositati presso il vostro ufficio ed inerente l'intervento in parola; di attestare se l'intervento in parola presenta delle interferenze con opere ed interventi di programmazione di competenza del vostro settore (strade, reti fognarie, pubblica illuminazione, ecc.).
- al Dirigente del Settore traffico e Mobilità: di avere copia integrale di eventuali pareri depositati presso il vostro ufficio; di attestare se l'intervento in parola presenta delle interferenze, con il piano traffico e/o con ed interventi di programmazione

di competenza del vostro settore.

con nota prot. n. 0040492/2014 del 17/04/2014 l'Ufficio V.I.A. - VAS chiedeva, alla Provincia di Lecce, Settori Ambiente - Ufficio V.I.A., AIA, Ufficio Unico Rifiuti il parere sull'intervento citato in oggetto;

con nota trasmessa via PEC l'Ufficio V.I.A. - VAS trasmetteva alla Società Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. le osservazione del Comitato per la tutela dell'area ex Caserma Massa - S. Maria del Tempio al fine di presentare le dovute controdeduzioni;

con nota trasmessa via PEC, il Dirigente del Settore LL.PP. di questa A.C., trasmetteva:

- copia della Deliberazione della Giunta Comunale n. 04 del 16/01/2013 con la quale si approvava il progetto definitivo relativo all'intervento in parola;
- copia convenzione sottoscritta tra il Comune di Lecce e la Società De Nuzzo regolante i rapporti per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in parola;
- parere dei vigili del Fuoco prot. n. 9039/33302 del 06/05/2011;
- parere favorevole della ASL LECCE servizio SISP del 22/04/2011;
- Parere favorevole con prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia - Bari, acquisito al protocollo generale del Comune in data 31/05/2012 al n. 67414;
- Parere Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto, acquisito al protocollo generale del Comune in data 16/08/2012 al n. 94229, nella quale si riporta quanto segue:"*…..omissis…. questa Soprintendenza, autorizza le opere di progetto alle seguenti condizioni: - occorre evitare di assottigliare eccessivamente le superfici ossidate durante l'intervento di levigatura per non indebolire la struttura; - non dovranno essere modificati gli incastri e gli incassi originari delle diverse componenti strutturali della tettoia; - prima del montaggio delle componenti dovrà essere verificata dalla scrivente la consistenza del numero delle componenti metalliche delle parti strutturali e decorative della tettoia;- eventuali lacune e/o perdite di elementi da integrare devono essere concordati con la scrivente dopo attenta valutazione, avendo cura di evidenziare le parti integrate rispetto alle originarie; - la ditta esecutrice dei lavori dovrà essere esperta e qualificata nel recupero dei beni architettonici e regolarmente iscritta alla categoria OG2; - dovrò essere comunicata alla scrivente la data di inizio lavori; - dovrà essere inviata esauriente documentazione fotografica alla fine dei lavori di restauro.";*

con nota trasmessa via PEC in data 06/05/2014, il Dirigente del Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio di questa A.C., trasmetteva copia della Delibera di Consiglio comunale n. 46 del 12/04/2007 con la quale si approvava, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 13/2001 il progetto preliminare dell'intervento suddetto;

con nota trasmessa via PEC in data 07/05/2014, il Dirigente del Settore Traffico e Mobilità di questa A.C., trasmetteva nota prot. n. 0046394/2014 del 07/05/2014 nella quale si riportava quanto segue: "*si riscontra la Vs prot. n. 40492/2014, di pari oggetto, facendo presente che: - presso questo Settore non sono depositati pareri in merito; - l'intervento di realizzazione del parcheggio è previsto dal vigente Piano Generale del Traffico Urbano, approvato con deliberazione di C.C. n. 89 dell'11.07.2001, così come comprovato dalla planimetri allegata.*";

con nota trasmessa via PEC in data 15/05/2014, la Provincia di Lecce - Settore Ambiente - Ufficio V.I.A., A.I.A. e deviazioni Idriche, trasmetteva la nota prot. n. 36691 del 14/05/2014 nella quale si riportava quanto segue:"*Con riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità richiamato in oggetto, è pervenuta, in data 23/04/2014, nota protocollo n.40495 del 17/04/2014, con cui Codesto C.D.R. ha richiesto allo scrivente Servizio di esprimere "entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente il proprio parere di competenza", avendo necessità di "... acquisire, nell'ambito delle attività tecnico-istruttorie strumentali alla propria decisione circa il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di che trattasi, i pareri, determinazioni dei soggetti competenti in materia ambientale...". Ciò detto, lo scrivente Ufficio informa di non essere tenuto a esprimere alcun parere sul progetto in parola, non ravvisando adempimenti in procedimento di V.I.A. per il quale è individuato il Comune quale Autorità competente e non necessitando la realizzazione di che trattasi di autorizzazioni, nulla osta o altro atto*

di assenso di competenza provinciale in materia ambientale.";

con nota trasmessa via PEC in data 16/05/2014, il Dirigente del Settore LL.PP. di questa A.C., trasmetteva nota prot. n. 0049645/2014 del 15/05/2014 nella quale si riportava quanto segue: " *Con riferimento alla nota in oggetto si attesta che l'intervento per la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area dell'ex Caserma Massa e recupero dello spazio con inserimento della tettoia liberty da realizzarsi in project financing non presenta interferenze con opere ed interventi di programmazione dì competenza di questo settore.*";

con nota trasmessa via PEC in data 16/05/2014, il Dirigente del Settore Pianificazione Sviluppo del territorio di questa A.C., trasmetteva nota prot. n. 49603/2014 del 15/05/2014 nella quale si riportava quanto segue: "*Il sottoscritto Arch. Luigi Maniglio, Dirigente del settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, con riferimento alla nota in oggetto: …… ..omissis…. ATTESTA che l'intervento relativo alla realizzazione in project financing del parcheggio interrato nell'area dell'ex Caserma Massa e recupero dello spazio con inserimento della tettoia liberty: 1) non presenta interferenze con le previsioni e le prescrizioni del PUTT/P vigente, atteso che l'area di intervento non risulta assoggettata ad alcun vincolo paesaggistico; 2) non presenta interferenze con le previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale adottato non rientrando tra i "beni paesaggistici" di cui all'art.134 Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42; 3) non presenta interferenze con gli strumenti di pianificazione e di programmazione territoriale tali da richiedere il parere paesaggistico.";*

con nota trasmessa via PEC in data 03/06/2014 prot. generale n. 0055199/2014, la Società De Nuzzo Costruzioni trasmetteva le controdeduzioni alle osservazioni presentate dal Comitato per la tutela dell'area ex Caserma Massa - S. Maria del Tempio;

Che sulla scorta dei documenti progettuali a corredo delle suddette istanze, l'ufficio V.I.A. ha rilevato quanto segue:

INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'area di intervento è individuata coma zona F12 e F24 - attrezzature e servizi di interesse generale. Nella relazione il. tecnico progettista riporta che: "*Si evidenzia una sostanziale compatibilità tra le strategie del vigente PRG e l'intervento di progetto, che si inserisce nel più ampio contesto delle strategie dell'Amministrazione Comunale, impresse con maggior intensità con l'approvazione di tutti gli atti successivi all'indizione della gara.*"

D.P.P. al PUG

Nella relazione il tecnico progettista riporta che: "*Per quanto attiene il progetto in esame, non si rilevano incompatibilità dello stesso con le invarianti strutturali definite dal PUG. Si pone quindi in risalto una sostanziale compatibilità tra le strategie del DPP del nuovo PUG e l'intervento di progetto, che si inserisce in una logica voluta dall'Amministrazione comunale che, anzi, individua con il nuovo PUG le nuove linee strategiche con cui si vengono ad esaltare le scelte fondamentali della città già assunte con precedenti programmazioni. Pertanto non si sarebbe potuto individuare un contrasto*."

PUUT/P

Considerato che l'intervento è ubicato nel centro urbano non si rilevano interferenze con gli ATE e con gli ATD.

PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Rientra il contesto denominato "Città consolidata", il tecnico progettista riporta che: "*Si ritiene comunque importante segnalare l'assenza di incompatibilità con il PPTR, le cui strategie di tutela e valorizzazione paesaggistica sono anzi ritenute in linea con le previsioni progettuali e per molti aspetti ricalcano le strategie di valorizzazione poste in essere dal Comune di Lecce e a cui fa riferimento il progetto di cui alla presente fase di studio, l'intervento è compatibile con il PPTR.*";

PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)

Il tecnico progettista riporta che: "*Non prevedendo quindi approfondimenti specifici alla scala urbana e richiamando queste considerazioni, si ritiene che l'intervento di progetto non presenti incompatibilità con le strategie dello strumento di*

pianificazione provinciale, ma anzi si ponga in opportuna relazione con riferimento alla riqualificazione degli spazi urbani come quello di intervento.";

P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico)

Il tecnico progettista riporta che: "*Si ritiene comunque segnalare l'assenza di incompatibilità con tale strumento, le cui strategie di tutela sono anzi ritenute valide e vengono in ogni caso perseguite con le previsioni progettuali.*";

PUM (Piano Urbano della Mobilità)

Il tecnico progettista riporta che: "*L'intervento in progetto prende coscienza della fragilità del sistema della viabilità nell'intorno dell'area di interesse e propone, con la realizzazione di un parcheggio interrato su tre livelli, una soluzione valida al congestionamento delle arterie di tragico a ridosso della zona ad est del centro storico. Inoltre, pur essendo un intervento di dimensioni rilevanti, non è prevista J'alterazione dei sensi viari attuali per tanto non si possono evidenziare interferenze tra il progetto e l'assetto stradale comunale attuale*.";

Piano disinquinamento acustico

Il tecnico progettista riporta che: "*L'opera oggetto di intervento ricade in classe IV ovvero nell'area ad intensa attività umana. Tale classificazione deve essere sicuramente tenuta in conto per la previsione degli scenari futuri relativi all'eventuale incidenza del progetto sul clima acustico. Pur essendo stato redatto da molti anni, il Piano, per la zona di interesse, assume ancora validità in quanto i livelli di intensa attività antropica sussistono ancora, essendo l'area di studio all'interno di una zona di intensa attività antropica. I livelli di rumorosità ammissibili sono pertanto elevati e questo garantisce una maggiore compatibilità dell'intervento, ovvero, garantisce che meno*

frequentemente possano essere superati i valori limite. In ogni caso si avrà modo di evidenziare che le procedure di gestione del cantiere saranno in grado di contenere fortemente i disagi sotto il profilo acustico.";

Piano Strategico Area Vasta

Il tecnico progettista riporta che:"*Non può che osservarsi che il progetto in esame dialoga con le previsioni del Piano di Area Vasta nella strategia più ampia di traghettamento verso il futuro. Si ritiene di poter affermare che si è in linea con le direzioni strategiche della sostenibilità e della competitività, come anche con quelle dell'innovazione e della valorizzazione finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio.*";

INQUADRAMENTO PROGETTUALE

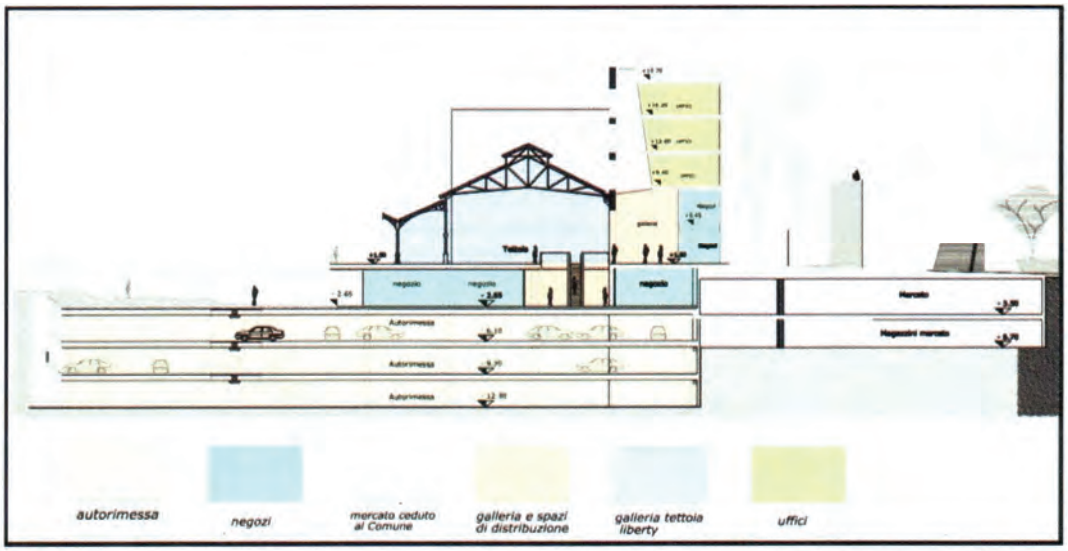
L'intervento interesserà l'area attualmente denominata Piazza Tito Schipa e prevede la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico articolato su tre livelli interrati, oltre ad un corpo di edifici con destinazione commerciale e direzionale. Il progetto generale individua nella successione dei piani, interrati e fuori terra, una differenziazione delle varie attività. Le aree funzionali risultano essere tali da godere della necessaria autonomia d'uso e gestionale, ma nel contempo sano connesse tra loro mediante un variegato sistema di relazioni fisiche e visive. Nel progetto è compresa l'esecuzione di un'area mercatale. al coperto e locali per il deposito delle merci, utilizzabili, secondo le previsioni del Comune, anche dai commercianti del centro storico. Dette aree sono cedute gratuitamente all'Amministrazione Comunale che ne gestirà autonomamente l'utilizzo. Sono previste, contestualmente all'esecuzione degli edifici, delle opere di valorizzazione architettonica dell'area di intervento, il nucleo centrale delle quali è rappresentato dalla ricollocazione e da un progetto di riuso dell'antica Tettoia Liberty, che rappresentava negli anni sessanta e settanta il cuore del vicino mercato coperto di Lecce, poi rimossa e custodita in attesa di una sua riutilizzazione. Gli altri interventi riguardano la sistemazione generale della Piazza con l'esecuzione di percorsi pedonali, l'allestimento di spazi di relazione all'aperto, la sistemazione del verde, nonché interventi minori.

Descrizioni delle soluzioni architettoniche

L'intervento interesserà, come detto, l'area di Piazza Schipa, situata tra le Vie 95° Reggimento Fanteria, S. Lazzaro e Cavallotti e definitiva da due isolati di edifici che "chiudono" la piazza sui lati nord-est e sud - est. Il primo è racchiuso tra le vie 95° Fanteria e Nazario Sauro, ed il secondo tra le vie Foscarini e S. Lazzaro. La Superficie complessiva della zona di intervento è di circa 10500 mq (Ha. 01.05.00). Come evidenziato nella relazione di progetto, l'intervento proposto individua, nella successione dei

piani dell'organismo edilizio, delle macro-aree funzionali, rispondenti alle attività previste. Dalla quota di riferimento della piazza (-2.65 m rispetto al livello stradale a quota 0,00 m), si sviluppano verso il basso i tre piani destinati all' autorimessa. La galleria commerciale si articola su due livelli: il primo in corrispondenza del piano su cui è impostata la Tettoia - Liberty (+1.50) il secondo, connesso con un sistema variegato di collegamenti verticali (scale, ascensore, scale mobili), al livello immediatamente inferiore. Sul livello +1.50, quota riferita ad un valore medio delle quote stradali che circoscrivono l'area di intervento, sono previste attività commerciali su due piani che disegnano un'ampia galleria parallela allo sviluppo della tettoia. L'ingresso agli uffici avviene da quattro corpi scala ed ascensore, di cui due prossimi alla viabilità Urbana (Via San Lazzaro e Via 95° Reggimento) mentre i restanti collegamenti verticali hanno accesso dalla galleria coperta a quota +1.50. Le unità immobiliari destinate al direzionale si sviluppano a quota +5.45 (un solo ufficio), +9.40, +12.80, e +16.20. L'attività di mercato (-3.50 m) e l'area destinata a magazzini e depositi (-6.70 m) costituiscono un'entità architettonica definita ed indipendente, con ingresso dalla piazzetta retrostante, contigua a Via Nazario Sauro. L'accesso agli stessi ed il collegamento interno avviene mediante una rampa carrabile, scale ed elevatori meccanici (ascensore e montacarichi). Le superfici del mercato e dei depositi, insieme a due ambienti del fabbricato fuori terra ad uso uffici e sala polivalente (rispettivamente a quota + 1.50 m e + 12.80 m), sono ceduti gratuitamente al Comune. L'intervento proposto conferma il posizionamento della Tettoia Liberty cosi come previsto nel progetto preliminare, garantendone il ruolo di elemento centrale del tema compositivo adottato. L'esaltazione della struttura liberty è rafforzata dalla presenza di una parete in pietra avente la funzione di quinta scenica urbana, infatti la sua forma minimale ma potente, ha la funzione di non porsi in competizione stilistica con la struttura ma anzi di metterla in evidenza. Si consideri inoltre che la sua posizione la pone come fondale urbano di forte impatto architettonico. Il progetto ricerca la coerenza formale con la precedente sistemazione della tettoia, riprendendo il disegno degli elementi che la caratterizzavano. Viene riprodotta anche la fisicità dei bastioni che chiudevano ai lati la struttura Liberty per gran parte del loro sviluppo. La tettoia, posta a quota +1,50 m dalla quota stradale di riferimento, determina e delimita architettonicamente un'altra piazza coperta all'interno della quale sarà presente una seconda piazza, accessibile attraverso scale mobili, scale ed ascensori, posta a quota - 2,65 m dalla quota città. Il progetto del centro commerciale definisce un complesso organismo architettonico, attraversato da un sistema di percorsi e collegamenti ai vari livelli, tra loro sempre in costante relazione visiva. La piazza urbana, denominata Piazza Tito Schipa, sorge su un vuoto urbano creatosi dopo l'abbattimento della Caserma Massa. Dagli anni settanta questo spazio è stato adibito a parcheggio cittadino e mercato rionale. Il nuovo progetto di piazza urbana ha il compito di ristabilire le dinamiche urbane tra il costruito e lo spazio aggregativo. La presenza di rampe e attraversamenti pedonali orientati secondo direttrici urbane, fanno sì che la piazza stessa sia assorbita immediatamente dall'impianto urbano preesistente. Le pietre con le quali è costruito il complesso sono utilizzate indistintamente sia per le superfici lastricate della piazza, sia per il rivestimento lapideo della quinta principale sulla quale si appoggia la tettoia. Il nuovo spazio pubblico oltre a costruire una nuova centralità urbana, esprime una nuova identità alla topografia della città stessa. La caratteristica principale è, come esplicitato anche in figura 4.1.0, la lieve pendenza della superficie, che permette di collegare gradualmente la piazza al centro commerciale a quota -2,65 m. L'andamento inclinato consentirà di evitare sgradevoli impatti visivi, esaltando la presenza delle vetrine della piazza inferiore, che sarà dotata di panchine in pietra. Saranno altresì recuperate le alberature presenti attualmente sulla piazza. La piazza cerniera, posta alle spalle della tettoia liberty in prossimità di Via N. Sauro, ricopre un'altissima posizione strategica. La sua funzione principale è quella di cerniera pedonale tra il mercato coperto ed il centro commerciale. La sua vocazione è anche quella di ristabilire architettonicamente il rapporto tra due zone della stessa città, ridando omogeneità al passeggio dei cittadini. Dalla piazzetta è possibile accedere al centro commerciale attraverso un ingresso a doppia altezza che permette di individuare la collocazione delle funzioni principali. Gli uffici municipali e gli spazi espositivi sono posti al piano terra mentre il mercato coperto è posto al piano primo interrato; il collegamento

verticale è garantito mediante scale ed ascensori, il tutto in rapporto diretto con lo spazio pubblico. Le strutture in elevazione che circondano. la piazza, riprendono, anche se in maniera sintetica, l'architettura spontanea delle preesistenze, senza avere la pretesa di imitarne i suoi stilemi formali. Tra le due piazze è posizionato il volume principale di progetto, caratterizzato da un'ampia galleria commerciale a doppia altezza La luce naturale nella galleria è garantita dalle ampie e frastagliate aperture presenti sul maestoso setto principale e da un soffitto in vetro strutturale. Tale moltitudine di effetti luminosi che si susseguono nell'arco della giornata rendono il tutto estremamente suggestivo. La galleria è un vero e proprio "*percorso-lettura*" che consente di cogliere e dominare, lungo la sua percorrenza, per intero, tutta la volumetria dell'articolato complesso. La parte dell'organismo architettonico che si confronta con palazzo Tamborino, su via 95° Regg.to Fanteria, sarà destinato ad uffici e bar/ristorante. La scelta progettuale ha portato ad una superficie eterea come il vetro, una superficie sulla quale i vari contorni urbani si specchiano riconoscendosi.



.....omissis.....

Parametri: dimensionali dell'intervento

L'intervento, che si estende su una superficie complessiva di circa l0.500 mq prevede i seguenti parametri dimensionali:

Superficie coperta totale (proiezione del massimo ingombro della costruzione sopra il piano dì riferimento)	3826.51 mq
Volume fuori terra del fabbricato (quota di rif. +1.50 m, in relazione al valore medio delle strade circostanti)	31146.71 mc
Altezza Massima	+ 19.70 m
Superficie delle aree pedonali scoperte di progetto - piazza ad est - piazza ad ovest	948.00 mq 3960,00 mq

Aree cedibili	Mq
Aree cedibile(commerciali ed uffici) 7658,00 mq	7658,00 mq
Aree da cedere gratuitamente al Comune	
Depositi mercato	1470.00 mq
Mercato	1655.00 mq
Locali con destinazione uffici (+ 1.50 mt)	122.00 mq
Sala polivalente (+ 12.80 mt)	180.00 mq

…..omissis…..

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Nella relazione ambientale dell'Ing. Farenga si riporta che le componenti ambientali analizzate hanno considerato come stato di fatto i risultati e le verifiche effettuate in sede di redazione di numerosi studi affrontati e sviluppati all'interno degli strumenti urbanistici comunali generali ed attuativi. Nella fattispecie i documenti pianificatori esaminati sono il PRG vigente e le analisi preliminari condotte per il redigendo PUG, nonché gli studi di base condotti per la redazione del PTCP e del Piano Strategico di area vasta. Le considerazioni di seguito riportate fanno inoltre riferimento alla città, atteso che l'intervento è realizzato nel cuore della stessa.

Suolo e sottosuolo

…….omissis……. Sotto il profilo morfologico l'area di interesse, posta a quote che si attestano a circa 50 m s.l.m., ricade all'interno dell'abitato di Lecce. Per questo motivo essa è intensamente urbanizzata e non possono riconoscersi gli originari assetti morfologici. Sotto il profilo geologico, i sedimenti caratterizzanti l'immediato sottosuolo della piazza in cui l'intervento andrà ad inserirsi sono quelli attribuibili alla formazione miocenica superiore delle calcareniti di Andrano. ……omissis…. Sotto il profilo geotecnico, le osservazioni di campagna, come anche la conoscenza delle successioni litologiche presenti nell'immediato sottosuolo ed i risultati delle prove di laboratorio e quelli delle indagini geofisiche, unita mente alla assunzione dei parametri geotecnici possibili, consentono di ottenere una discreta conoscenza. In particolare, per quanto concerne le caratteristiche meccaniche dei depositi calcarenitici - marnosi e sabbiosi osservati, si è avuto modo di evidenziarne come questo sedimento può presentarsi compatto, tenace e disgregato, nonché semicoerente con numerose discontinuità meccaniche nel corpo sedimentario. …..omissis….. La zona indagata, sulla base del valore ottenuto per la Vs30 (Vs1= 1168m/s e Vs2=1175m/s), viene inserita nella categoria di suolo di fondazione denominata "A", definiti come ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di Vs30 superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie uno strato di alterazione, con spessore massimo pari a 3 m.

Risorsa idrica

Il territorio del comune di Lecce è caratterizzato da una fitta rete carsica, formata da cavità aventi forma e dimensioni differenti e variamente distribuite nel sottosuolo. ….omissis…. Nella relazione ambientale il tecnico riporta che: "*La falda profonda localmente risulta in pressione, confinata dai sedimenti impermeabili e semipermeabili sovrastanti i calcari del Cretaceo, i quali si spingono ben oltre il livello medio marino. Tale falda è ben protetta da un "pacco" di quasi 200 m di terreni, motivo per il quale non si possono ipotizzare alcune interferenze tra le opere in progetto e detta falda*.". Nelle relazione geologica - geotecnica a firma del geologo dott. Margiotta B. si riportano nelle note conclusive le seguenti considerazioni:

- *Per quanto concerne la natura dei terreni è evidente come i sedimenti calcarei che dovranno accogliere i carichi delle strutture presentino buone caratteristiche geologico - tecniche, siano quindi da considerare ottimi terreni per fondazioni rigide continue tipo travi di fondazione.*
- *Alla messa in luce dei piani di posa delle strutture fondali sarà necessario ispezionare attentamente il sedimento così da individuare eventuali anomalie, al momento di questa ricerca non valutabili. La presenza di vuoti e/o intervalli caratterizzati da depositi residuali rossastri potranno infatti modificare le impostazioni progettuali.*
- *Per quanto concerne gli scavi da eseguire in aderenza ai fabbricati esistenti, il quadro di insieme (natura e consistenza dei sedimenti, ridotta coesione per parte dei depositi interessati, eventuali e possibili piani di taglio, potenziali superfici di scivolamento immergenti in concordanza con il fronte della parete cavata, presenza di falde, anche se di modesta entità, che potrebbero intersecare l'ipotetica parete di scavo) porterebbe ad escludere che possa essere eseguito un taglio verticale dell'ammasso roccioso in aderenza ai fabbricati esistenti mantenendo le pareti libere quanto piuttosto a prevedere opere rigide di sostegno (quali ad esempio paratie costituite da pali accostati da eseguire preventivamente allo scavo).*
- *Per quanto concerne infine, le pareti dello scavo libere dall'interferenza di strutture in elevato adiacenti, sarà opportuno valutare attentamente il grado di saturazione dei sedimenti nelle varie por-*

zioni. Così facendo si potranno identificare potenziali modesti acquiferi intersecanti la parete stessa e prevedere, se necessario, l'adozione di opportuni sistemi di drenaggio anche confinati ai soli tempi dello scavo e della realizzazione delle pareti perimetrali.

- *Per quanto concerne la presenza di modeste falde idriche riconosciute sia mediante le indagini dirette che mediante le prospezioni geoelettriche, si sottolinea come la loro presenza imponga alcuni accorgimenti progettuali volti all'impermeabilizzazione delle fondazioni e delle pareti perimetrali mediante, ad esempio, l'adozione di una membrana in HDPE associata a bentonite sadica naturale.*

Qualità dell'aria

Nella relazione ambientale si riporta che: *Per quanto attiene alla qualità dell'aria si è fatto riferimento agli studi del progetto di Area Vasta, all'interno dei quali sono stati analizzati i dati rilevati tramite centralina fissa di monitoraggio e varie pubblicazioni a cura della Regione Puglia ed ARPA. Il sistema di monitoraggio regionale si basa su centraline gestite da ARPA Puglia ed inserite nel Piano Regionale di Qualità dell'aria. Il Comune di Lecce gestisce i dati relativi a centraline fisse collocate in zona urbana ed una, in particolare, posizionata in prossimità dell'intervento (stazione P.zza De Santis, nei pressi della Villa comunale) e da cui è stato possibile desumere il trend annuale di supera mento dei limiti normativi per gli inquinanti monitorati.* Gli inquinanti monitorati e i rispettivi limiti di legge applicabili sono: PM10, 03 (Ozono), N02 (Biossido di azoto), CO (Monossido di carbonio), C6H6 (Benzene). Inoltre dalle analisi svolte e sinteticamente riportate nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) redatto dal Comune ed approvato nel 2013, si possono desumere le emissioni complessive di C02 nel comune, stimate pari a 256.751,7 t. *Si rileva pertanto come l'intervento di progetto favorisca l'abbattimento delle emissioni, laddove si riduce sensibilmente il numero di veicoli circolanti in attesa di trovare parcamento idoneo. Con riferimento alla fase di cantiere, sin d'ora si rileva che una buona organizzazione delle attività lavorative, come anche e soprattutto una buona organizzazione delle attività di forniture per il cantiere, nonché di smaltimento dei materiali dallo stesso, possa contenere i disagi e non generare criticità sul territorio, stante i valori ridotti osservati per i suddetti parametri.*

Ecosistemi, vegetazione, flora, fauna

L'intervento ricade nel cuore della città. …… omissis….. *Si evidenzia che l'intervento in oggetto si colloca, come detto, nel centro urbano della città, in una zona densamente antropizzata, priva di valenze naturalistiche, ciò e fra l'altro stato posto in risalto nel quadro di riferimento programmatico, nel paragrafo del PPTR relativo alla struttura ecosistemico-ambientale. Pertanto è evidente che non vi sia alcun effetto negativo o impatto prodotto sulle componenti naturalistiche del territorio, in quanto non interessate dalle azioni di progetto. In ogni caso si ritiene importante evidenziare come la pur residua presenza vegetazionale (alberature) dell'area sarà oggetto di salvaguardia, sulla base delle scelte progettuali condotte. Laddove previsto l'espianto si procederà al relativo reimpianto in zona idonea.*

Clima acustico

…..omissis….. L'area di intervento è prossima alle vie Cavallotti e 95° Reggimento, classificate come arterie principali con traffico veicolare intenso (classe IV). I rilevamenti acustici condotti nel passato, finalizzati alla

redazione del piano di risanamento, hanno posto in risalto che lo stato dell'ambiente è caratterizzato nelle ore lavorative da valori significativi di rumorosità. ….omissis…

Paesaggio e beni culturali

L'intervento in progetto si colloca nel centro urbano di Lecce, in una zona fortemente antropizzata. …omissis….. Nel quadro di riferimento programmatico, del comune sono stati individuati vari interventi strategici di iniziativa pubblica, tra cui spiccano numerosi "cantieri del futuro". In questa strategia compaiono altri importanti cantieri da avviare, tra cui l'intervento di studio, che viene qui richiamato per portare in risalto che rappresenta uno dei temi fondamentali e strategici per la città, individuato come tale nel nuovo DPP del redigendo PUG. L'intervento rappresenta infatti volano per lo sviluppo della città del futuro, la cui valutazione strategica è compiuta ed acclarata e non suscettibile di essere ridefinita.

Rifiuti

….omissis….. La realizzazione del complesso commerciale-direzionale avrà un'incidenza importante nel settore della gestione dei rifiuti, ma i parametri dimensionali associabili al complesso in termini di rifiuti, pone in risalto che si è in presenza di un'esigua entità percentuale, perfettamente sostenibile dal sistema attuale, specie se i criteri di gestione posti in campo dal soggetto gestore saranno in linea con i migliori standard europei in tema di qualità ambientale. Per contro si assicura, da parte della Committenza, che il complesso stesso procederà, per quanto possibile e per le parti di propria pertinenza, all'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alle vigenti norme UNI EN ISO, che contribuisce a ridurre la pressione ambientale nel settore. Con riferimento alle attività di cantiere si osserva che nel Comune di Lecce non si riscontrano discariche utilizza bili per lo smalti mento dei rifiuti derivanti dalle attività di cantiere, pur presenti nel più vasto territorio circostante e a cui potrebbe farsi ricorso. La Società Committente, stante anche la rilevanza dei volumi in gioco, si è però dotata di uno specifico piano per il riutilizzo dei rifiuti derivanti dalle attività di scavo del cantiere di Piazza Tito Schipa. È stato quindi predisposto un progetto per l'intervento di regolarizzazione orografica di un lotto di terreno nel comune, alla località "Fondone" e lo stesso è stato giudicato compatibile con il sistema paesistico - ambientale e pertanto non assoggettabile a V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del Codice dell'Ambiente, come risulta dagli atti resi disponibili dalla Società. L'intervento in questione prevede che il materiale necessario al colmamento sarà prelevato dal cantiere di studio, con trasporto del materiale che avverrà a cura della stessa Società costruttrice (ing. De Nuzzo & C. Costruzioni srl), attraverso l'utilizzo di mezzi ed operatori di altra impresa (DLF di De Luca Alessandro). Come previsto dalle vigenti norme sono state effettuate le relative analisi da un laboratorio autorizzato e da cui è risultato che le concentrazioni sono conformi al riutilizzo del materiale ai sensi del DM 161/2012 in siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale. *Allo scopo di smaltire la totalità del materiale di scavo, è stato richiesto e rilasciato anche il Permesso di Costruire n. 321 del 19/07/2013 da parte del Comune di Lecce, al fine del riempimento di un'ulteriore area individuata nelle zone con destinazione F15 del comparto 35 della città, fino al livella mento del piano di campagna, con contestuale stendi mento del materiale utilizzato come riempimento.*

Energia

Le problematiche relative alla produzione, come al consumo e alla gestione dell'energia sono vaste ed assumono un ruolo sempre maggiore nel contesto delle città, specie con riferimento allo sviluppo sostenibile del territorio. *Per la materia energetica si fa riferimento al PAES comunale analizzando i consumi della città non si parla però delle tecnologie adottate nella realizzazione dell'intervento.*

Mobilità e traffico

La città di Lecce conferma la tendenza generale nell'evoluzione della mobilità comune a tutte le aree urbane italiane. Gli accresciuti livelli di mobilità sono prevalentemente da imputare all'estrema diffusione degli insediamenti sul territorio a servizio dei quali si sono inevitabilmente moltiplicate relazioni di vario tipo (interno - interno, interno - esterno, esterno - interno, esterno - esterno). La città di Lecce, che non dispone di una rete di trasporto pubblico integrata (per esempio con metropolitane leggere e/o pesanti), vede concentrarsi sulla rete viaria quattro componenti di mobilità: il trasporto pubblico, la circolazione veicolare privata, la circolazione ciclo- pedonale, la sosta dei veicoli privati. Nell'ambito del Piano di disinquinamento acustico sono stati condotti degli studi specifici sul traffico veicolare allo scopo di gerarchizzare e caratterizzare la viabilità a livello comunale. L'elaborazione di tali dati ha consentito di trarre indicazioni molto utili sull'orientamento della mobilità, ovvero di individuare le direttrici prevalenti degli spostamenti, con tutte le modalità di trasporto. Di questi sposta menti, più del 40% si dirige nell'area compresa tra le mura della città antica ed il semi-anello di circonvallazione interna.

In riferimento all'intervento in progetto essa comprende i viali a contorno del centro storico (tra cui via Cavallotti e viale Otranto) e il semi-anello di corona ai settori Sud, Est e Nord-Est. Tra le arterie di penetrazione della città si ritrova via 95° Reggimento Fanteria da viale Cavallotti a via Gramsci. La classificazione delle strade secondo le caratteristiche funzionali ed operative ha previsto sul territorio comunale una suddivisione in:

1. strade con traffico veicolare intenso e linee ferroviarie (classe 1V);
2. strade con traffico veicolare di attraversamento (classe III);
3. strade con traffico veicolare locale (classe II).

Le strade limitrofe all'intervento rientrano in classe IV (cfr. figura di seguito), tuttavia si ritiene che la pressione generata dall'intervento in fase di esercizio, relativa all'aumento di traffico veicolare, sia di difficile previsione e strettamente collegata all'andamento delle attività connesse alla realizzazione del parcheggio che andrà stimato su un arco temporale più ampio. La fase di gestione e l'organizzazione diretta del sistema della viabilità renderà possibile in futuro la riduzione e l'annullamento dei potenziali impatti del traffico.

ANALISI DEGLI IMPATTI (in fase di cantiere e di esercizio)

Lo studio di impatto ambientale ha lo scopo di evidenziare quali danni all'ambiente potrebbero verificarsi durante e dopo le realizzazioni dell'intervento, prevedendone gli effetti sia diretti che indiretti e, di conseguenza, individuandone i possibili rimedi. Le prime fasi degli interventi, corrispondenti al periodo di cantierizzazione ed a quello immediatamente successivo di realizzazione, sono le più critiche e producono sempre un abbassamento della qualità ecologica iniziale. L'impatto è tanto maggiore, quanto più è alta la qualità iniziale del sistema; tuttavia, nelle fasi successive, la capacità di resilienza delle risorse naturali è in grado di migliorare, se non ripristinare (ciò ovviamente nelle aree non oggetto di trasformazione territoriale), le condizioni iniziali. L'analisi degli impatti dell'opera nel suo complesso è effettuata suddividendo quanto imputabile all'intervento, in termini di possibili conseguenze sull'ambiente, in due fasi significative (realizzazione, esercizio) ed ognuna di esse in più elementi, secondo lo schema seguente:

Fase di realizzazione:

- allestimento del cantiere;
- scavi e movimentazione terra;
- forniture;
- realizzazione opere edili;
- realizzazione opere impiantistiche;
- realizzazione opere a verde;
- smantellamento cantiere. Fase di esercizio:
- traffico e viabilità;
- presenza dell'opera.

Nella fase di realizzazione sono comprese le attività legate all'allestimento del cantiere ed alla realizzazione dell'opera in termini di realizzazione delle strutture, delle opere impiantistiche, delle opere di sistemazione esterna. In questa fase gli impatti sull'ambiente sono sicuramente maggiori, tuttavia, essendo anche la fase di durata più breve, gli stessi sono da considerare per lo più transitori. Nella fase di esercizio, i possibili fattori impattanti possono essere raggruppati in fattori attivi (che producono emissioni nell'ambiente circostante quali rifiuti, gas, vapori, rumore, ecc..) e passivi quali la presenza fisica dell'opera. La fase di esercizio ha una durata decisamente maggiore e quindi i possibili impatti prodotti sono destinati a protrarsi per tutta la durata di funzionamento dell'opera.

Risorsa idrica

Nel sottosuolo dell'area di interesse sono ospitate sia falde superficiali, a regime stagionale, che la falda di fondo, presente nei depositi carbonatici del Cretaceo. ….omissis…... La falda profonda, localmente risulta in pressione, confinata dai sedimenti impermeabili e semipermeabili sovrastanti i calcari del Cretaceo, i quali si spingono ben oltre il livello medio marino. *Tale falda è ben protetta da un "pacco" di quasi 200 m di terreni, motivo per il quale non si possono ipotizzare alcune interferenze tra le opere in progetto e detta falda.* Ciò nonostante, in fase di cantiere è necessario porre particolare attenzione a sversamenti sul suolo di oli e lubrificanti che verranno utilizzati dai macchinari e dai mezzi di trasporto che potrebbero convogliare nella falda sostanze inquinanti, veicolate da eventuali fratture e/o discontinuità del terreno. Tra l'altro, l'asportazione di terreno superficiale che verrà effettuata per lo scavo di sbancamento e la posa in opera delle fondazioni, potrebbe ridurre o eliminare lo strato superficiale impermeabile, aumentando la vulnerabilità delle acque sotterranee in modo permanente. …omissis….. Risulta, quindi, necessario prestare opportuna attenzione a tutto il ciclo dell'acqua che viene a innescarsi. L'approvvigionamento idrico del complesso avverrà mediante tre diversi allacciamenti alla rete cittadina di cui il primo a servizio esclusivo del mercato, il secondo a servizio dell'autorimessa e del sistema antincendio dell'edificio ed il terzo per gli uffici ed i negozi e che, ovviamente,

non comportano controindicazioni di alcun genere. *Sarà necessario, invece, monitorare periodicamente il corretto funzionamento degli impianti di sollevamento previsti per lo smaltimento delle acque nere allo scopo di scongiurare il supera mento dei livelli dei reflui ed eventuali sversamenti. Tali attività di monitoraggio sono state comunque previste nella progettazione degli impianti in progetto e alle quali si rimanda per ulteriori approfondimenti. Nel progetto non si parla della possibilità di riutilizzo delle acque meteoriche a scopi irrigui e/o antincendio.*

Risorsa aria

Per quanto attiene all'impatto sulla risorsa aria, lo stesso, sia nella fase di cantiere che esercizio, è da ritenersi sostanzialmente contenuto. ….omissis… . *Un'altra linea di intervento da considerarsi funzionale alla mitigazione delle emissioni veicolari è il coordinamento delle attività previste riducendo sovrapposizioni nello stesso arco temporale che comportino traffico aggiunto (es. scarico/carico merci area mercato e apertura uffici).*

Clima acustico

Ai fini della valutazione del parametro "rumore" l'analisi è stata effettuata, anche in questo caso, considerando le fasi di cantiere e di esercizio dell'intervento in progetto. Per quanto riguarda la fase di cantiere si sono valutati gli effetti indotti sul clima acustico dai mezzi per l'approvvigionamento e il trasporto dei materiali e dalle macchine operatrici impiegate per la realizzazione delle varie fasi costruttive. *Durante la realizzazione dell'opera, solo una buona programmazione delle fasi di lavoro può evitare la sovrapposizione di sorgenti di rumore che possono provocare un elevato e anomalo innalzamento delle emissioni sonore.* Per quanto riguarda invece la fase di esercizio, il rumore prodotto dal complesso in progetto dipende essenzialmente dalla sovrapposizione delle attività che si svolgeranno all'interno dell'opera stessa; può essere quindi variabile in funzione delle scelte gestionali che verranno fatte in futuro. In fase di esercizio dell'opera le principali sorgenti sonore sono rappresentate da:

- il traffico veicolare indotto dal personale interno (mercato, negozi, uffici) (costante);
- il traffico veicolare indotto dagli avventori del mercato e della galleria commerciale (variabile).

Per quanto riguarda la prima delle suddette sorgenti, si può verosimilmente prevedere che la situazione non risulti, nella peggiore delle ipotesi, superiore a quella che si verifica in fase di cantierizzazione dell'area: l'incremento della rumorosità ambientale è, quindi, in ogni caso, da definire basso. Per la seconda sorgente un aumento localizzato dei valori del Leq(A) si potrà verificare in alcuni punti del complesso. Anche in questo caso le scelte progettuali effettuate hanno influito molto; per esempio dal punto di vista delle scelte distributive, per le aree commerciali e per i locali di ristoro, son state adottate delle soluzioni tali da permettere una flessibilità di uso e di frazionabilità delle superfici. In pratica le superfici dei negozi, ai vari livelli, sono delle macro aree funzionali che possono essere ripartite, in relazione alle reali esigenze dell'utenza. Il progetto prevede la sistemazione della piazza con aree a verde che prevede la piantumazione di alberature che possono servire da ostacolo alla propagazione del rumore prodotto dalle sorgenti sonore che provengono dall'esterno e da dispersore delle sorgenti sonore prodotte all'interno del complesso.

Manca una descrizione del tipo di colture da piantumare e come avviene l'irrigazione delle stesse.

Traffico e mobilità

All'interno dei territori urbani il sistema della viabilità è causa principale di pressioni su differenti matrici ambientali quali la salute pubblica, la qualità dell'aria e il clima acustico. …omissis….. L'impatto, in fase di cantiere, è relativo al passaggio dei mezzi pesanti per la fornitura dei materiali che potrebbe produrre una congestione delle vie di principali scorrimento, limitrofe all'area di intervento. Sono state valutate, quindi, le caratteristiche delle arterie interessate in maniera diretta o indiretta dall'opera, allo scopo di evidenziare eventuali criticità dovute dal passaggio dei mezzi.

a. Via 95° Reggimento Fanteria: strada urbana a corsia singola e unico senso di marcia, larghezza media della carreggiata 4 m. In prossimità di piazza Schipa la possibilità di sosta è su un unico lato; dopo l'intersezione con via Nazario Sauro la strada diventa con possibilità di sosta e marciapiedi su entrambi i lati.
b. Via S. Lazzaro: strada urbana a corsia singola e

unico senso di marcia; larghezza media della carreggiata 3,5 m; sosta consentita su entrambi i lati; dotata di marciapiedi su entrambi i lati.

c. Via Cavallotti: strada urbana a corsia doppia e unico senso di marcia; larghezza media della carreggiata 3,5 m; sosta non consentita su entrambi i lati; dotata di marciapiedi su un solo lato e di corsia preferenziale per bus e taxi.
d. Viale Otranto: strada urbana a corsia doppia e unico senso di marcia; larghezza media della carreggiata 4 m; sosta consentita su un unico lato; dotata di marciapiedi su un solo lato e di corsia preferenziale per bus e taxi.
e. Via Orsini del Balzo: strada urbana a corsia singola e unico senso di marcia; larghezza media della carreggiata 3 m; sosta consentita su entrambi i lati; dotata di marciapiedi su entrambi i lati.

Sulla base delle caratteristiche stradali sopra descritte e dei flussi di traffico registrati in zona si può ipotizzare che, nella fase di cantiere, potrebbe registrarsi un rallentamento su viale Otranto per l'immissione nel centro cittadino ed eventualmente su viale 95° Fanteria per l'uscita sulla tangenziale. Tale impatto può essere già mitigato in fase di progettazione con un opportuno cronoprogramma delle attività da svolgere in cantiere e che preveda, da un lato, l'eliminazione della sovrapposizione di operazioni che necessitano di mezzi o macchinari di grandi dimensioni e, dall'altro, la gestione razionale degli arrivi delle macchine in cantiere evitando le fasce orarie ritenute già critiche. Si evidenzia, inoltre che, allo scopo di gravare il meno possibile sul flusso veicolare ordinario della zona d'interesse, la committenza ha ritenuto non idoneo l'utilizzo di materiale prefabbricato per la realizzazione delle strutture previste dal progetto e che avrebbero comportato l'impiego di mezzi pesanti speciali, prediligendo strutture gettate in opera con l'impiego di mezzi e macchine edili ordinari. L'impatto in fase di esercizio è senz'altro relativo all'incremento del traffico veicolare dovuto alle attività direzionali, ricreative e commerciali previste dal progetto. Anche in questo caso si può ipotizzare un traffico indotto di tipo costante, dovuto alle risorse impiegate nelle strutture progettate, ed uno variabile generato dagli avventori della piazza o della galleria commerciale. "primo risulterà di facile gestione in quanto sarà concentrato in particolari fasce orarie, il secondo dipenderà da una serie di fattori difficilmente calcolabili e strettamente correlati all'andamento delle attività previste dal progetto in un arco temporale più ampio. *Tuttavia, sia pur ipotizzando un parziale incremento del flusso veicolare in prossimità dell'intervento, lo stesso progetto offrirà una possibilità di mitigazione dell'impatto con la realizzazione di un parcheggio su tre livelli interrati. L'accesso veicolare al parcheggio è previsto da Via 95° Reggimento Fanteria, mediante una corsia dedicata che si distacca sul lato destro della strada, che permetterà una rapida decongestione della stessa via. Tutte le iniziative che verranno intraprese, attraverso opportune scelte progettuali, permetteranno di gestire e supportare con elevati margini di sicurezza il funzionamento del sistema viabilistico esistente ed anzi proporre migliorie all'attuale sistema di gestione del traffico attraverso la realizzazione di un'area a parcheggio.*

Paesaggio e beni culturali

L'intervento in oggetto si colloca in area urbana, già fortemente antropizzata e priva di connotazioni naturalistiche. …..omissis…… *La soluzione progettuale proposta, in definitiva, non genera impatti negativi sulla componente paesaggistico - culturale, piuttosto ambisce a riqualificare una delle più interessanti aree della città.*

Conclusioni riportate nella relazione ambientale a firma dell'Ing. Farenga

"*Per quanto evidenziato nei vari capitoli costituenti il presente studio preliminare ambientale, si ritiene di poter considerare i potenziali impatti apportati dal progetto in esame, trascura bili o poco significativi. Una prima identificazione degli effetti prodotti, come descritta nei capitoli precedenti, denota possibili conseguenze leggermente negative in periodo di cantiere e solamente per quanto riguarda l'emissione di rumore e il traffico veicolare, che risultano comunque trascurabili o poco significativi, grazie alle misure gestionali che verranno poste in essere e quindi all'attenzione che verrà prestata nelle fasi di lavoro in cantiere e dall'ottima organizzazione della Committenza (per come descritta nelle presenti pagine e nei documenti di progetto allegati), sia per ('effettiva portata del progetto che non modifica in maniera sostanziale e rilevante l'assetto urbanistico in fase di cantiere, che*

prima d'ora prevedeva un parcheggio a raso con limitata capacità di parcamento. In fase di esercizio le migliorie apportate sono tante e significative ed in grado di migliorare l'assetto generale della città. Le matrici suolo ed acqua non risultano interessate da particolari effetti negativi. Similmente non sono previsti impatti sulle componenti biotiche e sulla biodiversità, atteso l'ubicazione in città dell'intervento di progetto; l'inserimento del progetto all'interno di un ambito territoriale urbano fa sì, infatti, che la componente biotica sia scarsamente rappresentata. L'impatto sul paesaggio (sulla città) può essere considerato positivo più che nullo: i luoghi di maggior interesse ambientale, storico, culturale e architettonico, con le strategie poste in essere, beneficeranno di apporti positivi, come a lungo negli anni discussi, tanto da individuare il progetto in esame come un progetto strategico per la città del futuro. Verificata la coerenza del progetto con gli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e analizzate le componenti ambientali in relazione ai vari fattori impattanti, risulta che {'impatto complessivo derivante dalla realizzazione dell'opera è rispettoso delle condizioni ecologiche e antropiche della zona, non alterando in maniera significativa la situazione preesistente, anzi migliorandola sensibilmente con riferimento ad alcune componenti. Dal momento che non si registrano particolari alterazioni negative sull'ambiente, inteso questo come macro-contenitore di tutti gli aspetti sociali, umani, naturali ed economici che investono il quadro di riferimento dell'intervento, si ritiene che le previsioni progettuali oggetto del presente studio, siano da escludere dall'iter di Valutazione di Impatto Ambientale.".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL C.D.R.
ARCH. FERNANDO BONOCUORE

Verificato:
- La regolarità del'istruttoria svolta dall'ufficio;
- Il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- L'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- La conformità a leggi, statuto e regolamenti.

Visto tutti gli elaborati progettuali e le relazioni prodotte dalla Società richiedente;

Visto le osservazioni prodotte, altresì fuori termine, dal Comitato per la tutela dell'area ex Caserma Massa - S. Maria del Tempio per è le successive controdeduzioni della Società proponente;

Visto la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

Visto la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (*circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*);

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 10 agosto 2012 n. 161 e ss.mm.ii.,

Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili;

Visti i pareri favoreli rilasciati dagli Enti interessati e le attestazioni rilasciate dai Settori competenti di questa Amministrazione Comunale;

Considerato che l'attività in oggetto rientra tra quelle indicate al punto 7) dell'Allegato IV al D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lg.s 16/01/2008 n. 4, e al punto B.3.c) della Legge Regionale n. 11/2001 progetti di infrastrutture di competenza comunale "*progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonché la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350*";

Considerato che si è già provveduto agli adempimenti previsti per la pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art. 16 della suddetta L.R. 11/01 e D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che:
- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto;
- le analisi a carattere ambientale svolte, hanno, nel complesso, raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alle verifiche per la V.I.A., consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'am-

biente e la previsione degli effetti dell'intervento;
- la presente determinazione riguarda solo ed esclusivamente l'impatto dell'opera sulle matrici ambientali;
- gli interventi non ricadono neanche parzialmente all'interno di aree naturali protette;
- dall'analisi della documentazione trasmessa, i potenziali impatti determinati dalla realizzazione degli interventi in progetto e dall'esercizio delle attività potranno riguardare:
- lo smaltimento dei reflui;
- l'incremento della produzione di rifiuti;
- le emissioni sonore;
- l'inquinamento luminoso;
- l'aumento del traffico veicolare;
- l'aumento del fabbisogno di energia.

Ritenuto altresì che non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che inducano a ritenere probabile il verificarsi di effetti negativi e significativi sull'ambiente, pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si ritiene di escluderlo dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti e l'esercizio delle attività avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e delle misure di mitigazione previste nella proposta progettuale prodotta, nonché delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

DETERMINA

1. **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportarti, quali parti integranti del presente provvedimento;

2. **di ritenere**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate nonchè per quanto di esclusiva competenza, il progetto per la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area denominata "*ex Caserma Massa*" e recupero dello spazio urbano con l'inserimento della tettoia Liberty, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A., nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni vincolanti:

2.1. che il progetto esecutivo risulti compendiato da uno specifico elaborato supportato da modello matematico relativamente alla componente rumore, che dovrà specificare rispetto ai bersagli presenti al contorno:
   a) eventuali disturbi provocati dalla cantierizzazione degli interventi (edilizi ed infrastrutturali) e conseguenti misure di mitigazione temporanea sino alla durata del cantiere;
   b) situazione che si verrà a creare a lavori ultimati anche in considerazione del nuovo traffico indotto al contorno degli areali in esame;

2.2. in merito al punto che precedete, sia effettuato in fase di cantiere il monitoraggio acustico. Dovrà essere valutato l'innalzamento del livello acustico in fase di cantiere e predisporre, all'occorrenza, opportune mitigazioni per ridurre il disturbo alla popolazione residente. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ARPA);

2.3. che sia effettuato, in fase di cantiere, il monitoraggio periodico della qualità dell'aria, con la predisposizione all'occorrenza di azioni di mitigazione degli impatti. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ARPA);

2.4. dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA Puglia di Lecce l'inizio ed il termine dei lavori onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera.;

2.5. che sia effettuata una campagna di monitoraggio acustico relativo alla fase di esercizio, atto a verificare che siano rispettati i limiti previsti dalla legge, con particolare riferimento al rumore indotto dal traffico veicolare in corrispondenza. Le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati dovranno essere concordate con il Dipartimento ARPA Puglia - Dipartimento di Lecce. Nel caso si registrassero superamenti dei limiti acustici fissati dalla normativa vigente, imputabili all'attività in progetto, dovranno essere indi-

viduate ulteriori opere di mitigazione a carico del proponente.;

2.6. che sia effettuata una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria relativamente alla fase di esercizio e per un periodo di tre anni dalla stessa, atto a verificare che siano rispettati i limiti previsti dalla legge, con particolare riferimento al traffico veicolare in corrispondenza. Le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati dovranno essere concordate con il Dipartimento ARPA Puglia - Dipartimento di Lecce. Nel caso si registrassero superamenti dei limiti fissati dalla normativa vigente, imputabili all'attività in progetto, dovranno essere individuate ulteriori opere di mitigazione a carico del proponente.;

2.7. in merito al punto che precede, il Direttore dei lavori dovrà trasmettere all'ARPA Puglia DAP di Lecce, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, ed integrate da quelle contenute nel presente atto.

2.8. in fase di stesura del progetto esecutivo siano predisposte opportune sezioni stratigrafiche relative all'area d'intervento, in modo da verificare le ipotesi riportate nel tavole progettuali e nelle relative relazioni specialistiche;

2.9. in fase di realizzazione, si predispongano gli strumenti per la misurazione periodica (in fase di esercizio) del livello piezometrico di falda nell'area di progetto, al fine di rilevare eventuali variazioni della stessa che possano indurre condizioni di pericolosità sia sull'opera in progetto che sugli edifici circostanti, attese anche le dimensioni e la posizione della struttura da realizzare;

2.10. in fase di cantiere:

a) dovranno essere tenute in modo ordinato tutte le aree, evitando o minimizzando la creazione di discariche e di cumuli di materiali sparsi, l'accantonamento di mezzi e attrezzature in disuso e quanto altro non necessario alla conduzione dell'attività che possa creare un ulteriore impatto visivo negativo;

b) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme, i cumuli di materiale estratto e/o scavato dovranno avere altezza contenuta al minimo indispensabile;

c) si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;

d) tutte le fasi di lavorazione, ivi comprese le operazioni di carico e scarico dei materiali dovranno essere condotte in modo tale da minimizzare le emissioni diffuse di polveri in atmosfera, evitare comunque dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo di qualsiasi materiale/sostanza ed evitare la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti anche in fase di movimentazione e/o trasporto dei materiali stessi;

e) l'eventuale materiale utilizzato per il rimodellamento proveniente da siti esterni dovrà essere trasportato presso il sito in parola nel rispetto del D.lgs. 152/2006 del D.M. 161/2012 e della normativa vigente in materia. In tale senso dovrà essere posto in atto quanto previsto dal citato D.M. 161 del 10 agosto 2012 e ss.mm.ii.;

f) le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al D.lgs. 152/2006, dovranno essere sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;ù

g) durante le operazioni di rimodellamento dovranno essere adottate tutte le precauzioni ed accortezze utili e necessarie al fine di evitare qualsiasi nocumento e/o molestia alla popolazione residente;

h) dovrà essere effettuata una accurata e costante manutenzione dei mezzi utilizzati nel cantiere (compresi gli autocarri) al fine di ridurre al minimo le perdite di lubrificanti;

i) dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di tra-

sporto, dovranno inoltre, essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;

j) i veicoli utilizzati per la movimentazione dei materiali dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;

k) la società richiedente dovrà garantire, attraverso campagne di monitoraggio in sito, il rispetto dei limiti acustici ed atmosferici previsti dalla normativa vigente in materia;

l) la società dovrà garantire l'accesso incondizionato a tutto il personale tecnico dell'Ufficio Ambiente nonché alle autorità preposte alla vigilanza e controllo in campo ambientale;

m) la società prima di procedere alle opere di recupero dell'area di cava deve, tramite accertamenti in sito, verificare la stabilità dei fronti di cava;

n) in ogni operazione, riguardante l'intervento in oggetto, dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone, nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;

2.11. nella fase attuativa dell'intervento si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:

a. siano previste, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polveri (predisposizione di barriere antipolvere, umidificazione delle superfici di cantiere) e le emissioni acustiche (uso di dispositivi silenziatori, barriere antirumore), e si eviti la sovrapposizione temporale delle attività più rumorose;

b. relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;

c. si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;

d. nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);

e. si dovrà evitare l'inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;

f. nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;

2.12. si integri il Rapporto Ambientale con una relazione preliminare sulla quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento da destinare a standard opportunamente attrezzati a giardini pubblici e delle corrispondenti fonti di approvvigionamento di acqua (pozzi esistenti, riuso acque meteoriche, eventuale riuso acque reflue);

2.13. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto delle aree verdi. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia (vd Regolamento Regionale n. 26 del 9.12.2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"). Nella fase di dimensionamento di tali opere si integri la progettazione in modo tale da colmare le carenze segnalate

dal Servizio Tutela delle Acque relativamente alle "analisi sulla qualità dell'acque e calcoli sul fabbisogno idrico necessario nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree di pertinenza dei vari edifici (aree a verde di pertinenza strutture,piazzali antistanti e parcheggi, ecc.) e delle corrispondenti fonti di approvvigionamento di acqua (pozzi esistenti, riuso acque meteoriche, eventuale riuso acque reflue)";

2.14. si realizzino le aree a verde in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lavori per la realizzazione del parcheggio, utilizzando specie vegetali autoctone caratteristiche del paesaggio circostante, prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora e siano salvaguardate le eventuali alberature esistenti di pregio, facendo salva la ripiantumazione e laddove possibile, gli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto).Inoltre onde permettere l'attecchimento delle essenze vegetali impiantate dovranno essere previste adeguate pratiche irrigue;

2.15. in caso di acque reflue meteoriche in surplus rispetto all'accumulo previsto per l'irrigazione delle aree verdi, lo stesso dovrebbe essere convogliato nella rete cittadina separata di acque bianche se esistente, comunque attenendosi alla normativa regionale in materia (vd Linee guida del PTA "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), nonché al Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002";

2.16. per le aree esterne (parcheggi, viabilità e percorsi pedonali) si privilegi, qualora tecnicamente possibile, l'uso di pavimentazioni drenanti ed un'adeguata sistemazione a verde;

2.17. garantire il comfort acustico interno alle residenze, attraverso opportune misure di mitigazione dell'inquinamento acustico nonché attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" e dal D.P.C.M. 5/12/1997 "*Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici*";

2.18. si raccomanda il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

2.19. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:

a. di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
b. di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (*impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati*, ecc.);
c. di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
d. di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
g. per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
h. prevedere inoltre l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse

ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n.161 e ss.mm.ii.

i. le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;

j. al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;

k. dove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;

l. si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., del D.M. 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.; in particolare, nel caso in cui l'opera sia oggetto di una procedura di VIA, ai sensi della normativa vigente, l'espletamento di quanto previsto da tale ultimo decreto deve avvenire prima dell'espressione del parere di valutazione ambientale;

m. si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media.;

2.20. relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;

2.21. per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005. Inoltre, siano adottate, in fase di esercizio, opportune misure di mitigazione dell'inquinamento luminoso, attraverso l'installazione di dispositivi che schermino la diffusione della luce artificiale verso il cielo e la concentrino verso le superfici interessate;

2.22. si raccomanda di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento:

a. si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differenziata ed ad una più corretta gestione dei rifiuti;

b. si indichino azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi;

c. si prosegua l'attività di monitoraggio della componente relativa all'inquinamento elettromagnetico, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione dello stesso.

2.23. si raccomanda di porre in atto tutte le opere di mitigazioni richiamate nella relazione ambientale nonché nella relazione geologica;

2.24. in fase di esercizio sia perseguita la riduzione della produzione dei rifiuti, oltre che favorita la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche, sia da parte del gestore dell'attività che da parte degli utenti, dotando la struttura di appositi contenitori per la raccolta differenziata e prevedendo convenzioni con gli operatori specializzati preposti alla raccolta, trasporto e recupero delle frazioni differenziate.

3. **dare atto** in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione esecutiva sarà necessario richiedere a questo Servizio un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di verifica.

4. **di demandare** al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio gli adempimenti richiamati al precedente punto 2. nonché i relativi controlli sul rispetto delle prescrizioni da attuare sia in fase progettuale - cantiere e sia in fase di esercizio;

5. **di precisare** che il presente provvedimento:
   - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
   - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
   - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

6. **di fare salve** tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici ed Enti competenti ed interessati nel procedimento in parola, anche se adottati successivamente al presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili, ivi compreso gli ulteriori pareri del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia - Bari e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto;

7. **di stabilire,** ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è fissata in anni 3 (tre);

8. **di trasmettere** il presente provvedimento:
   a) all'Albo pretorio comunale;
   b) al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di questa A.C.;
   c) al Settore LL.PP. di questa A.C.;
   d) alla Società proponente;
   e) alla Provincia di Lecce - Ufficio V.I.A. - A.I.A.;
   f) alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
   g) alla ASL Lecce - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
   h) all'Arpa Puglia Dipartimento di Lecce.

9. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito del Comune di Lecce;

10. **di dare atto** che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L.241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA

Procedura di Valutazione impatto ambientale

IL DIRETTORE

comunica l'avvio, ai sensi degli artt.13, commi 5. e 14. del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica delle proposte di Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e del Regolamento del Parco, approvate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 09/2010 del 31/05/2010 e successivamente modificate ed integrate, a seguito di istruttoria della Regione Puglia, ed approvate con Deliberazione Presidenziale n. 17/2014 del 03/06/2014.

Ai sensi dell'art.10, comma 3. del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il Piano interessa il Sito d'Importanza Comunitaria S.I.C.)/Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) "Murgia Alta" cod. IT9120007.

Gli elaborati del Piano unitamente al Rapporto Ambientale, alla relazione per la valutazione d'inci-

denza ed alla sintesi non tecnica, sono depositati presso le sedi dell'Autorità Procedente:

- Uffici dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia in via Firenze 10 in Gravina in Puglia e sul sito web istituzionale:
  http://www.parcoaltamurgia.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=270

e presso la sede dell'Autorità Competente (Regione Puglia - Ufficio VIA-VAS) e sul sito web http://ecologia.regione.puglia.it.

Il deposito del Piano per il Parco e del regolamento del Parco, unitamente al Rapporto ambientale, alla relazione per la valutazione d'incidenza ed alla sintesi non tecnica, avrà la durata di 60 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Chiunque può prenderne visione e presentare le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi da inviare in forma scritta, entro e non oltre il sessantesimo (60°) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP,

- all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia in via Firenze 10 70024 Gravina in Puglia (Bari);
- alla Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio VIA-V.A.S. via delle Magnolie, 6/8 zona industriale, 70026 Modugno (Bari).

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Ente Parco nei seguenti giorni ed orari: martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 tel. 080 3262268.

Fabio Modesti

SOCIETA' ECO TRASPORTI

Avviso di deposito S.I.A. e A.I.A.

La Società ECO Trasporti di Muraglia Raffaele e Figli s.a.s., con sede in Andria (BT) alla Via Catullo n. 77, avvisa di avere depositato, presso l'autorità competente, il progetto definitivo insieme allo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.)e la documentazione per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la realizzazione di un impianto per il trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi nel comune di Andria (BT) alla Contrada Terranova - Foglio n. 20 p.lle n. 388-559-560 e foglio 27 p.lle 37-38-1120.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione relativa al progetto presso le seguenti sedi delle autorità competenti:

- PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI Settore 11 -Ambiente, Energia Aree Protette- Servizio Tutela Ambiente Via Tasselgardo 3/5, 76125 Trani
- COMUNE DI ANDRIA - Piazza Umberto I.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI Settore 11 -Ambiente, Energia Aree Protette - Servizio Tutela Ambiente Via Tasselgardo 3/5, 76125 Trani.

Il Legale Rappresentante
Raffaele Muraglia

SOCIETA' SPECIALMANGIMI GALTIERI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Il proponente **SPECIALMANGIMI GALTIERI S.p.A.,** con sede legale in MODUGNO, S.P. 231 km 80+672 premesso che:

- ha presentato domanda di verifica di assoggettabilità a Via presso la Provincia di Bari ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'opera in progetto consiste: **nell'intervento di aumento produzione e aggiornamento sistema informatico di gestione del processo produttivo;**
- l'opera in progetto è localizzata: S.P. 231 km 0,600 - Modugno (BA) individuato in catasto al Foglio di mappa N. 14 del Comune di Modugno, Particella n. 174;
- la tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria della lettera b) punto 4: *"impianti per il trattamento e la trasfmazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno su base bimestrale"* di cui all'allegato IV, parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e nella categoria della lettera r) *"impianti per il tratta-*

mento e la trageormazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno su base bimestrale" di cui all'allegato B.2 della 1.r. n.11/2001 e s.m.i.

RENDE NOTO

che copia del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale sono depositati e consultabili presso:

1. Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, C.so Sonnino, 85 Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
2. Comune di Modugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Modugno, lì 06/06/2014

Il proponente
Antonio Galtieri

SOCIETA' SQUICCIARINI

Procedura di Valutazione ambientale strategica.

La Ditta SQUICCIARINI Pietro, con sede ad Altamura, Prov.BA, in via delle Cappelle n° 18/C, C.A.P. 70020, C.F.: SQCPTR62P07A225G,

RENDE NOTO

che in data 23/04/2014, ai sensi della Legge Regionale n. 11/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha presentato presso l'Ufficio programmazione, politiche energetiche, VIA/VAS del Servizio Ecologia della REGIONE PUGLIA gli elaborati tecnici di un progetto che prevede la realizzazione e manutenzione quinquennale di un bosco naturaliforme con specie arboree autoctone di latifoglie e con specie arbustive ed arborescenti, tipiche della macchia mediterranea (in ossequio all'Azione 1 "Boschi permanenti" della Misura 221 del PSR Puglia 2007/2013) e di un arboreto da legno con latifoglie di pregio (in ossequio all'Azione 2 "Fustaie a ciclo medio-lungo" della Misura 221 del PSR Puglia 2007/2013) su di una superficie totale di 126 Ha in agro di Andria (BT) e Spinazzola (BT), località "Masseria Ciminiero di Gioia".

La documentazione suddetta è disponibile per la pubblica consultazione su sito web "il Portale Ambientale della Regione Puglia" all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/ nella sezione Qualità Ambientale «Servizio Ecologia» Ufficio VIA/VAS/VI «Procedimenti in corso» V.I.A.

E' possibile presentare osservazioni entro 60 gg dalla data della presentazione della documentazione progettuale ai sensi dell'art. 24, c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Data, lì 12/06/2014

SQUICCIARINI Pietro

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza